IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

9 771592 169468 50625

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

ANNO 124 - NUMERO 149
SABATO 25 GIUGNO 2005
€ 0,90

gesti e sapori
artigianato nel segno della qualità
TRIESTE 23 - 27 giugno 2005
PIAZZA S. ANTONIO NUOVO
CNA
giovedì - 17.00/23.00
da venerdì a lunedì - 11.00/23.00

La Corte dei conti richiama il governo sul rapporto deficit-Pil e sollecita interventi urgenti. Siniscalco: «Niente manovra»

«L'Italia vive oltre le sue possibilità»

Replica di Berlusconi: «Risanamento entro due o tre anni. Più sviluppo col Dpef»

Vertice Unioncamere a Trieste: Corridoio 5, l'Ue incalza la Slovenia. Illy: fare presto

ROMA Allarme della Corte dei conti per la situazione economica dell'Italia. Secondo la Magistratura contabile dello Stato, il Paese da anni vive al di sopra dei propri mezzi. La denuncia è del procuratore generale Vincenzo Apicella nel suo giudizio al rendiconto dello Stato per il 2004, Secondo i dati resi noti, le proiezioni per il 2005 del rapporto deficit/Pil «indicano una tendenza all'aumento, e ormai si è giunti alla soglia del 4%». Anche il debito pubblico registra una «ascesa pressochè ininterrotta. Se il quadro resterà così negativo, qualche intervento occorrerà farlo - conclude Apicella -, ma spetterà al governo decidere». E proprio dal governo giungono immediate repliche. Il ministro Siniscalco ribadisce l'intenzione di non ricorrere a manovre aggiuntive. Per il premier Berlusconi il risanamento dei conti avverrà «in due o tre anni». Ieri a Trieste c'è stata l'assemblea annuale dell'Unioncamere. Si è parlato soprattutto di Corridoio 5. Dalla Ue è arrivata la promessa di pressing sulla Slovenia per rimediare ai ritardi accumulati nella realizzazione del tratto oltreconfine della direttrice europea. Il governatore del Fvg Riccardo Illy ha chiesto di accelerare.

● Alle pagine 2 e 3

UN PAESE SENZA PIÙ FIDUCIA

di **Francesco Morosini**

Da tempo, ormai, le voci critiche sull'economia dell'Italia, sia reale (produzione, apertura dei mercati) che finanziaria (deficit e debito pubblico, in particolare), si rincorrono frequenti. E ora, a completare un quadro già di per sé preoccupante, viene la Corte dei conti che, con l'autorevolezza di Magistratura contabile della Repubblica, nel suo giudizio sul rendiconto generale dello Stato offre ulteriori elementi di preoccupazione alla classe dirigente e all'opinione pubblica del Paese. La Corte, soprattutto, valuta della finanza pubblica; ma, inevitabilmente, logica d'analisi vuole che essa, come testimoniano gli interventi del presidente Staderini, del procuratore generale Apicella, e del presidente di sezione Balsamo, leghi le valutazioni giuridico-formali sull'impiego del nostro «denaro pubblico» al più generale contesto economico. E il quadro che ne esce è allarmante: perché il debito e il deficit dello Stato - quest'ultimo, ben oltre i parametri di Maastricht va verso il 4% - crescono ed erodono, data anche «l'evaporizzazione dell'imponibile» (l'espressione è del procuratore Apicella) dell'evasione, la nostra credibilità finanziaria internazionale.

Già la relazione di fine maggio della la Banca d'Italia sottolineava un quadro economico nazionale piuttosto difficile; oggi, invece, è la Corte dei conti a confermare l'allarme: è quasi una sorta di «grido di dolore» dal cuore dello Stato piuttosto lontano, merita sottolinearlo, dall'ottimismo professato, ancora di recente, dal governo della Repubblica.

Naturalmente, una lettura politico-partitica del giudizio della Magistratura contabile sarebbe, oltre che irriguardoso, sciocco.

● Segue a pagina 2

Scuola, la Moratti annuncia: assunti 40mila precari

● A pagina 4

LA UE DI BLAIR

MANUALE DEL PERFETTO EUROPEISTA

di **Bino Olivi**

È giusto riconoscere a Blair una buona dose di coraggio, per essersi presentato giovedì scordo dinnanzi all'Europarlamento in seduta plenaria, per esporre il suo «programma» di presidente di turno per i prossimi sei mesi, dopo che il giorno prima Juncker, il presidente uscente lussemburghese, aveva presi congedo con un discorso fremente.

● Segue a pagina 4

Papa Benedetto XVI saluta il Presidente Ciampi.

Il Papa da Ciampi: «Rispetto lo Stato laico»

ROMA La laicità dello Stato è stata al centro della solenne visita di Papa Benedetto XVI al palazzo del Quirinale. Difesa «con orgoglio» dal capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi e riconosciuta dal Pontefice «purché non si dimentichino le radici cristiane dell'Europa e la difesa di famiglia, matrimonio e vita dal concepimento». Quelli del presidente della Repubblica e del Papa sono stati due discorsi pieni di affinità, con il primo che ha richiamato la cultura cristiana medievale e la missione civilizzatrice del cristianesimo intrecciata con l'umanesimo e il secondo che ha assicura che la «Chiesa intende proseguire il suo cammino senza mire di potere e senza chiedere privilegi».

● A pagina 4

Arriva la pagella del pubblico: spopola Oren, bocciato Stravinskij

Voti bassi alla stagione del Verdi

TRIESTE La «Butterfly» promossa a pieni voti, Stravinskij invece proprio non è piaciuto, La bacchetta di Daniel Oren continua a estasiare il pubblico triestino, mentre alcuni titoli in cartellone e alcuni allestimenti «trasgressivi» vengono sonoramente bocciati. Questi i giudizi che duemila persone del pubblico del teatro Verdi hanno dato sulla passata stagione 2004-2005. La pagella è la più modesta negli ultimi anni: la stagione lirica nel complesso si ferma a un 6,8 su 10, esattamente un punto in meno rispetto al ciclo precedente. Preoccupa l'intenzione espressa da molti degli interpellati di non voler rinnovare per protesta l'abbonemento.

Il maestro Daniel Oren

● Paola Bolis *a pagina 17*

Triestina, oggi la sfida che vale la serie B

● Alle pagine 15 e 35

A Vicenza il ritorno dello spareggio. E Tonellotto vuole costruire una cittadella alabardata sul Carso

La giunta Illy battezza «Mercurio» ed entra nelle telecomunicazioni con Autovie e Insiel

Banda larga, nuova società regionale 40 milioni per mettere in rete il Fvg

TRIESTE La giunta Illy lancia la Regione del mercato delle telecomunicazioni ad alto contenuto tecnologico. Ieri sono state gettate le basi per la nascita di «Mercurio Fvg», una nuova società che avrà il compito di «sviluppare una piattaforma tecnologica avanzata su tutto il territorio regionale» per offrire al pubblico la possibilità di accedere, grazie alla connessione ad alta velocità, all'ampio ventaglio di servizi informatici consentiti dall'utilizzo della banda larga.

Alla nuova società parteciperanno da subito Autovie Venete, che vanta già una rete di fibre ottiche sviluppata lungo tutto il percorso autostradale gestito dalla concessionaria regionale; ci saranno anche Insiel, che metterà a disposizione le sue conoscenze informatiche, Friulia e Agemont. L'intenzione è di investire nel progetto 40 milioni di euro in 5 anni.

● A pagina 9

Piero Rauber

Zvech: «Ditemi sì e sfiderò Dipiazza»

TRIESTE Se la coalizione gli darà il via libera, lui è pronto a sfidare nel 2006 Dipiazza per la carica di sindaco: lo sostiene in un'intervista a tutto campo Bruno Zvech (*foto*), capogruppo dei Ds in Consiglio regionale.

● Roberta Giani *a pagina 11*

BIPOLARISMO

PARTITI UNICI? MEGLIO LE ALLEANZE

di **Corrado Belci**

La politica ha smarrito le sue identità: è vero e lo ha scritto di recente su queste colonne Umberto Curi. L'antipolitica ha fatto crescere la confusione.

Si sono confusi i partiti con le loro patologie, che sono l'avidità del potere, il clientelismo, la corruzione. In effetti, i partiti ne possono essere contagiati: in tal caso vanno puniti. La Democrazia cristiana perse tutto il potere per volerlo conservare a ogni costo.

Ma le idee (le identità) non possono essere buttate. Se per combattere le loro patologie si buttano via i partiti, si resta con chi fa politica per affari o per protagonismo personale.

● Segue a pagina 11

Pronta ad agire la pattuglia che dovrà vigilare sul silenzio delle notti triestine

Bar fracassoni, partono i controlli

TRIESTE Scatta la tolleranza zero nei confronti dei locali e bar fracassoni. Lo ha annunciato ieri il questore Domenico Mazzilli che ha presieduto un vertice operativo con i responsabili di tutte le forze operanti sul territorio. «Stiamo raccogliendo tutti gli esposti dei cittadini sui disturbi notturni alla quiete pubblica. Abbiamo fatto una mappa dei disagi e tra qualche giorno scatteranno le verifiche», ha annunciato Mazzilli. A operare sul territorio a partire dai prossimi giorni saranno le pattuglie in cui verranno coinvolti, oltre alla polizia, anche carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani e tecnici dell'Arpa.

«Punteremo - ha annunciato Mazzilli - sulle aree cittadine per le quali sono giunte molte lamentele». In pratica le squadre agiranno a sorpresa in specifiche zone in cui si verificano con maggiore frequenza casi di disturbo della quiete pubblica. Saranno controllati non solo i rumori notturni, ma anche verranno verificati gli aspetti amministrativi e igienici dei locali. Ovviamente scatteranno controlli più serrati nelle zone a rischio rissa.

● A pagina 21

Bandito solitario in azione in via Campanelle: è fuggito con settecento euro. Indossava un casco integrale, ha minacciato la commessa

Pistola spianata e rapina il supermercato

SHOW SULLE RIVE

Ivana Spagna incanta

● Gianfranco Terzoli *a pagina 30*

TRIESTE Rapina a mano armata al supermercato «Di Meglio» all'incrocio tra via Campanelle e via Patrizio ieri alle 13, pochi minuti prima della chiusura per la pausa pranzo. Un bandito con addosso un casco integrale ha puntato una pistola sulla schiena di una cassiera intimandole di vuotare la cassa. La giovane ha eseguito l'ordine e il malvivente ha arraffato alla svelta i circa 700 euro che erano contenuti nel cassetto. Poi si è allontanato a tutta velocità a bordo di uno scooter nero ritrovato più tardi dalla polizia in via Molino a Vento.

L'azione è stata fulminea. Nessuno dei clienti del bar che si trova dall'altra parte della strada rispetto al supermercato si è accorto di nulla.

● A pagina 16

Corrado Barbacini

Dura requisitoria del procuratore generale Vincenzo Apicella sulla finanza pubblica. Sulla previdenza chiesta una «drastica riforma»

Corte dei conti: deficit fuori controllo

«L'Azienda Italia vive al di sopra dei propri mezzi. Risanare il debito»

Il ministro dell'Economia: sarebbe inutile come prescrivere una dieta per un malato

Berlusconi: rientro dal deficit in 2-3 anni

ROMA Il governo chiederà all'Unione Europea 2-3 anni di tempo, a partire dal 2005, per rientrare dal deficit eccessivo. Sul fronte interno non ci sarà nessuna manovra bis per correggere l'andamento dei conti pubblici. E' questa la linea sulla quale il presidente del consiglio Silvio Berlusconi ha confermato, durante la sua conferenza stampa a Palazzo Chigi di essere d'accordo con il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco.

E siniscalco: «Stiamo discutendo con l'Europa, ma io ritengo di poter escludere una manovra restrittiva non per motivi di opportunità, ma di necessità».«Una manovra restrittiva assomiglierebbe a quanto faceva il presidente degli Stati Uniti, Hoover, nel '29». Il ministro dell'Economia ha replicato così con un no al presidente della Corte dei Conti, Francesco Staderini, che ieri in occasione della relazione sul 2004 ha chiesto «un intervento del governo», quindi, in pratica, una manovra aggiuntiva. Nella relazione della Corte «ci sono molti aspetti condivisibili, mentre onestamente mi stupisce che esorti a una manovra aggiuntiva in una fase di recessione», dice Siniscalco.

Anche giovedì in occasione dell'assemblea annuale di Confcommercio Siniscalco ha escluso «manovre restrittive», spiegando che «sarebbe come una dieta per un malato». E del resto lo stesso principio viene espresso dal ministro dell'Economia da tempo, soprattutto da quando la Commissione Ue ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura per deficit eccessivo. In quell'occasione, il 7 giugno, Siniscalco chiarì: «Ritengo che sia meglio concentrarsi su un'ottima Finanziaria 2006 piuttosto che dare un'altra *strettina* ai conti pubblici dell'Italia, non credo che sia la cura giusta per il nostro Paese».

Il ministro dell'Economia Siniscalco.

«Nel Dpef useremo la strategia di Lisbona, cioè la strategia di crescita e e lavoro come criterio con cui prescegliere gli strumenti, in quella logica di choc alla crescita senza essere una stretta», ha detto ancora il ministro dell'Economia. «Questo vuol dire - ha spiegato Siniscalco - scegliere le cose giuste da fare. Perchè senza crescita da un lato non ci sono conti pubblici a posto e dall'altro la dinamica di una società complessa diventa molto più difficile».

Siniscalco ha poi utilizzati la metafora della torta, già usata in occasione dell'assemblea di Confcommercio. «Tagliarsi una fetta di una torta piccole è esercizio più difficile che tagliarsi una fetta di una torta che lievita come la crescita». Nel Dpef - ha aggiunto - «troverete un'analisi strutturale di 10 anni di motivi di lenta crescita e, ovviamente, dei rimedi».

Il no di Siniscalco a una manovra aggiuntiva, ripetuto per l'ennesima volta ieri a Palazzo Chigi, poco prima del Consiglio dei ministri, viene ribadito nella stessa sede poco dopo anche dal ministro delle Riforme, Roberto Calderoli. «Penso che non serva una manovra correttiva. Comunque sono decisioni che spettano al ministro dell'economia Domenico Siniscalco», dice Calderoli.

Il ministro leghista per il resto si dice d'accordo con l'analisi della Corte dei Conti: «Mi sembra che questi dati siano già assolutamente noti, bastava chiedere a qualcuno che ha il problema di arrivare alla fine del mese per capire di queste difficoltà».

«Credo - prosegue - che le difficoltà siano conseguenti ad un dimezzamento del nostro potere d'acquisto legato all'euro e quindi se non si rimuove questo di fattore difficilmente ci riprenderemo».

ROMA La Corte dei conti rilancia l'allarme sui conti pubblici italiani il cui andamento, anche per problemi di ciclo economico (il Pil avrà crescita zero nel 2005), richiederà un «intervento», anche se non restrittivo. La situazione inoltre potrà peggiorare nel corso del prossimo anno quando verrà meno il gettito dovuto alle una tantum. Insomma l'Italia «vive da tempo al di sopra dei propri mezzi» e continua a produrre troppo deficit, che quest' anno potrebbe raggiungere il 4%. E questo inevitabilmente appesantirebbe il debito, che tra l'altro rischia di ricominciare a salire invece di calare come concordato in sede Ue. La dura requisitoria è stata resa dalla magistratura contabile ieri in occasione del Giudizio (comunque positivo con alcune eccezioni) sul rendiconto generale dello Stato per il 2004.

A preoccupare, oltre ai conti, è soprattutto l'aspetto fiscale: la Corte ritiene che bisogna interrompere la stagione dei condoni che condizionano negativamente i comportamenti dei contribuenti e lavorare alla lotta all'evasione. Inoltre i condoni, e in particolare quello fiscale, finiscono per drogare i conti con entrate una tantum: ad esempio nel 2005 si stima un gettito per la seconda rata di 3,5 miliardi che verranno però a mancare nel 2006. «Deludente» infine lo Stato del recupero delle somme evase e iscritte a ruolo: i concessionari della riscossione ne recuperano appena il 5% (poco più di 900 milioni nel 2004 contro un onere del servizio per lo Stato di 500 milioni annui).

Per il procuratore generale Vincenzo Apicella e dal presidente di sezione Fulvio Balsamo il Pil continua a diminuire «con intensità analoga a quella segnata nel quarto trimestre del 2004 (-0,5%)» e nel 2005 dovrebbe essere pari a zero. C'è una mancanza di percezione di segnali e rischi che «sembra potersi cogliere nell'ascesa pressochè, ininterrotta e alla fine elevatissima del debito pubblico». Pertanto «Se il quadro economico resterà negativo occorrerà effettuare qualche intervento» per correggere i conti pubblici. Nel 2005 infatti il rapporto indebitamento-Pil tendenziale - secondo la Corte - potrebbe «avvicinarsi al 4%».

L'Italia «da molto tempo, nel complesso e mediamente, sembra vivere al di sopra dei propri mezzi anche a causa delle tentazioni del consumismo, ovviamente, con pesante ricorso all'indebitamento». Attraverso il ricorso all'espediente finanziario per la copertura delle spese a partire dagli anni '60 si è evitata un'ulteriore crescita dell'inflazione ma «si sono prodotti gli stessi pericolosi effetti dilatori che nei rapporti privati ha la cambiale con ripercussioni micidiali nei confronti dei bilanci degli anni e decenni successivi».

L'intervento di Apicella

PIL
Nel 2005 il rapporto indebitamento-Pil tendenziale potrebbe avvicinarsi al 4%. **Verosimile una crescita del Pil prossima allo zero**

IL PAESE
L'Italia da molto tempo **sembra vivere al di sopra dei propri mezzi**, anche a causa delle tentazioni del consumismo e con pesante ricorso all'indebitamento

L'ETICA
In passato si sarebbe parlato della necessità di ricorrere ad un regime di austerità. Serve un **rafforzamento dei valori professionali ed etici**, del lavoro sia pubblico che privato

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Le esenzioni e le deroghe al divieto di assumere a tempo indeterminato nella P.A. rischiano di **vanificare l'obiettivo di contenere entità e costo del personale pubblico**

SANITÀ
La spesa sanitaria avrà un **deficit di almeno 2,5 miliardi di euro**. Nonostante gli sforzi fatti, la Sanità delle tre "T"(tetti di spesa, tagli e tickets) non ha dato i risultati sperati

SPESA
C'è una netta linea di tendenza che segna una **notevole differenziazione tra la diminuzione della spesa statale e l'ascesa di quella di regioni**, province e comuni

EVASIONE
Il servizio di riscossione dei tributi non funziona. I fattori di criticità sono: la bassissima percentuale di maggior imposta accertata effettivamente acquisita dall'erario e la difficoltà a vedere riconosciuta in sede di giudizi tributari la validità delle contestazioni elevate a seguito delle verifiche della GDF

ANSA-CENTIMETRI

Nel 2004 la pressione fiscale è diminuita di quasi un punto, riconosce la Corte dei Conti, passando dal 42,6% al 41,7%: ma questo calo è attribuibile quasi per intero alla riduzione delle imposte in conto capitale. L'ammontare annuo delle somme riscosse ha presentato una flessione del 42,18% passando dai 1596 milioni del 2000 ai 923 del 2004. Nel 2005, «senza un notevole recupero di efficienza, si prevede per la spesa sanitaria un deficit di almeno 2 miliardi e mezzo di euro. Corte dei Conti contraria ai condoni: «Sono misure eccezionali che falsano la realtà dei conti. Hanno anche incidenza negativa sul comportamento dei contribuenti».

EURO DEBOLE

ROMA L'euro scende sotto la soglia critica di 1,20 dollari per la prima volta da dieci mesi. Ma poi recupera fino a rivedere quota 1,21 dollari. Le attese di un taglio dei tassi da parte della Bce, rafforzate in questi giorni dall'orientamento delle banche centrali del Vecchio Continente a lasciare invariato, se non a tagliare, i rispettivi tassi di riferimento, tengono sotto pressione la moneta europea. Dopo una fase altalenante, l'euro è precipitato negli scambi asiatici fino a un minimo di 1,1981 dollari, un livello che non si vedeva dall'agosto scorso.

In maggio secondo quanto diffuso dall'Istat in media i salari sono aumentati del 3,1% a fronte di un tasso dell'inflazione dell'1,9%

Retribuzioni in crescita. Sindacati scettici

Per Cgil, Cisl e Uil «pesa il crollo dei consumi. I dati non sono credibili»

«Le buste paga leggere si sentono quando i lavoratori devono aspettare mesi prima di vedere rinnovato il contratto»

ROMA Rallenta la dinamica delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori italiani ma continuano a crescere più dei prezzi. A maggio, secondo i dati diffusi ieri dall'Istat - in media i salari sono aumentati del 3,1% rispetto a un anno prima (a fronte dell'1,9% del tasso di inflazione) ma il dato è il più basso dal dicembre del 2004. Rispetto ad aprile le retribuzioni sono cresciute dello 0,1% e su base annua, se non dovessero intervenire nuovi rinnovi contrattuali, sulla base de dell'applicazione dei contratti in vigore, l'indice dovrebbe registrare un aumento del 3%. Nel primo trimestre dell'anno si è registrato un boom di scioperi con 1,6 milioni di ore perse e il 129% in più rispetto allo stesso periodo del 2004.

I dati dell'Istat sulle retribuzioni sono contestati dai sindacati che parlano di cifre «fuori dalla realtà» e sottolineano come il crollo dei consumi sia spiegabile con le buste paga troppo leggere, soprattutto nei casi in cui i lavoratori devono aspettare mesi prima di vedere rinnovato il proprio contratto. L'istituto ha rilevato che oltre quattro lavoratori su dieci sono in attesa di rinnovo del contratto (il 42,4% dei contratti sono scaduti sulla base del monte retributivo totale osservato) e che la percentuale sfiora l'80% per i lavoratori delle pubbliche amministrazioni (81,2% del monte retributivo). E infatti proprio nel settore pubblico nel primo trimestre del 2005 si sono concentrati l'80% delle ore di sciopero.

Le retribuzioni orarie in Italia

Settore	Indice ad maggio (base 2000=100)	Var. % maggio 2005/maggio 2004
Credito e assicurazioni	110,5	5,9
Pubblica amministrazione	112,9	5,3
Energia elettrica, gas, acqua	109,2	4,9
Servizi privati	112,3	4,1
Trasporti e comunicazioni	110,1	3,2
Commercio, esercizi, alberghi	112,4	3,1
Estrazione minerali	108,7	2,8
Edilizia	116,1	2,4
Attività manifatturiere	112,8	2,1
Agricoltura	111,5	1,6
INDICE GENERALE	112,5	2,5

Fonte: Istat ANSA-CENTIMETRI

L'aumento tendenziale del 3,1% a maggio è il risultato di andamenti molto diversi tra di vari settori. A fronte di variazioni nulle in ministeri, sanità, scuola e autonomie locali si sono registrati aumenti tendenziali dell'8,9% per le forze dell'ordine e del 12% per i militari e la difesa. In agricoltura gli aumenti medi sono stati del 5,9% mentre nell'industria in senso stretto gli incrementi si sono fermati al 2,4%. In edilizia gli aumenti sono stati del 4,1% mentre nei servizi destinabili alla vendita l'aumento è stato del 4,2% (5,3% per commercio, pubblici esercizi e alberghi). Gli aumenti medi nella pubblica amministrazione sono stati del 2,1% ma la media è distorta dagli aumenti per forze dell'ordine e militari.

Per il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi i dati diffusi oggi dall'Istat «confermano il trend costante di crescita di retribuzioni sopra l'inflazione mentre è irrisolto il rapporto con la produttività». Sacconi ricorda inoltre che i dati «non scontano il prossimo incremento delle retribuzioni dei dipendenti pubblici sulla base dell'accordo quadro realizzato a Palazzo Chigi».

Per i sindacati sono «statistiche lontane dalla realtà». I sindacati ricordano come gli incrementi salariali medi nascondano aumenti molto diversi tra i settori. «È l'ennesima scoperta dell' acqua calda», commenta il segretario confederale della Cgil Marigia Maulucci: «Le retribuzioni dei lavoratori che hanno avuto il rinnovo del contratto sono in linea con l'inflazione», ma «un numero consistente di lavoratori sono senza contratto e quindi hanno retribuzioni di molto inferiori all'inflazione. E questo - prosegue - spiega il dato di ieri sul crollo dei consumi».

Per il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni le cifre diffuse dall'Istat «sono il frutto di una media che riguarda in strettissima parte i lavoratori dipendenti del manufatturiero e del pubblico impiego con qualifiche medio-basse». Secondo Bonanni, dunque, la media calcolata dall'Istat «non risponde esattamente alle condizioni dei lavoratori».

Il segretario confederale della Uil Paolo Pirani sottolinea che le rilevazioni dell'Istat «non corrispondono alla realtà effettiva degli andamenti retributivi dei lavoratori, per cui il potere d'acquisto resta fortemente compromesso». L'Istat, sottolinea Pirani, «deve mettersi d'accordo con se stessa: da un lato denuncia il crollo dei consumi, e dall'altro ipotizza un aumento delle retribuzioni. Sono calcoli - conclude - privi di corrispondenza con quanto avviene nelle tasche dei lavoratori».

Montezemolo: non mi aspetto nulla dalla politica

FERRARA Il presidente di Confindustria Luca di Montezemolo invita gli imprenditori a «rimboccarsi le maniche», e a non aspettarsi niente dalla politica. Lancia il suo invito per affrontare i problemi della crisi parlando agli imprenditori dell'Unione industriali di Ferrara ai quali spiega il da farsi con una metafora: «Imbianchiamo la casa adesso che è tempo brutto. Quando verrà il sole chi ha la casa pronta, vince», intendendo dire che sarà in grado di competere sui mercati. Ma nello stesso tempo li invita a non aspettarsi niente dalla politica perchè abbiamo davanti - come ha ammonito più volte - «un anno bianco in cui le decisioni non verranno. Anche dopo le elezioni del 2006 non dobbiamo pensare che questo paese diventi un paese decisionista e faccia le riforme». Montezemolo dunque non si aspetta riforme a breve e si augura solo che dopo il 2006 ci sia «almeno qualche ora di tregua. Mi auguro che finalmente non ci sia qualcuno che dice qualcosa a quell'altro per quello che Sergio Leone chiamerebbe *qualche voto in più*».

In un passaggio del discorso pronunciato all'assemblea degli industriali di Ferrara Montezemolo ha poi annunciato che farà «presto una convention a porte chiuse», sui temi dell'innovazione. Montezemolo non ha fornito altri particolari di questa iniziativa che intende organizzare ma da quello che si è capito si tratterà di un confronto tra imprenditori ed esperti su uno dei temi più cari al presidente di Confindustria che da tempo lo ha inserito tra quelle che lui chiama le priorità del Paese.

Rapporto Prometeia: l'economia italiana resta in recessione

BOLOGNA «Rispetto a tre mesi fa è l'economia italiana che ha riservato le maggiori sorprese. Da tempo segnaliamo le incertezze sulle sue prospettive, ma i dati relativi al primo trimestre del Pil e delle sue componenti hanno rivelato che la situazione è peggiore delle attese». Lo scrive Prometeia, presentando il rapporto di previsione del giugno 2005 sulle prospettive dell'economia internazionale e italiana. L'economia italiana - si legge nella nota dell'associazione bolognese - è scivolata in recessione e in appena sei mesi è andata persa metà della crescita cumulata nell'intero quadriennio 2001-2004. Pur ipotizzando che nell'anno la tendenza si inverta - prosegue Prometeia - la profondità della caduta nel passato semestre condiziona il risultato per il 2005, che molto difficilmente potrà risultare positivo. È una recessione tutta italiana, riflesso di fattori accidentali, difficoltà congiunturali e problemi strutturali. L'economia mondiale continua infatti a crescere a ritmi elevati, anche se in graduale rallentamento.

Secondo le attese, questo rallentamento è guidato dagli Usa, dall'area Uem e da alcuni grandi paesi emergenti (Brasile e Russia), mentre Giappone e Cina si mantengono su un ritmo di crescita stabile. La media dei tassi di crescita dei paesi europei dovrebbe risultare nei prossimi anni di poco superiore a 1.5%.

DALLA PRIMA PAGINA

Un Paese senza più fiducia

Si tratta, all'opposto, essendo quest'ultima libera dagli obblighi «democratici» di ricerca del consenso nel mercato elettorale, di dare alle valutazioni della Corte medesima il peso che meritano. Insomma, guai a considerarle, per dire con il grande economista italiano Einaudi, della «prediche inutili». Nel merito, secondo la relazione del presidente Balsamo, la variabile critica della finanza pubblica italiana dipende dal fatto che i suoi conti mostrano «un peggioramento che deve allarmare soprattutto perché oltrepassa la soglia che sarebbe giustificata dallo sfavorevole andamento del ciclo». Dicendo altrimenti, qui centra poco la keynesiana finanza prociclica di sostegno dell'economia; semplicemente, si è lasciata correre, ecco l'accusa, la spesa pubblica corrente. Per di più, essa è stata l'unica beneficiaria del recupero fiscale determinato, grazie all'euro, dai minori oneri sul debito dello Stato mentre, sottolinea ancora il presidente Balsamo, sarebbe risultato più opportuno un suo utilizzo «per accrescere la capacità di competere del nostro apparato produttivo». In definitiva, il deficit di fondo della nostra finanza pubblica permane e cresce senza tuttavia, poiché si perde nei rivoli del mercato politico, riuscire in quella funzione allocativa di risorse prociclica che ne sarebbe l'unica ragione giustificativa. La preoccupazione della Corte ne è la conseguenza.

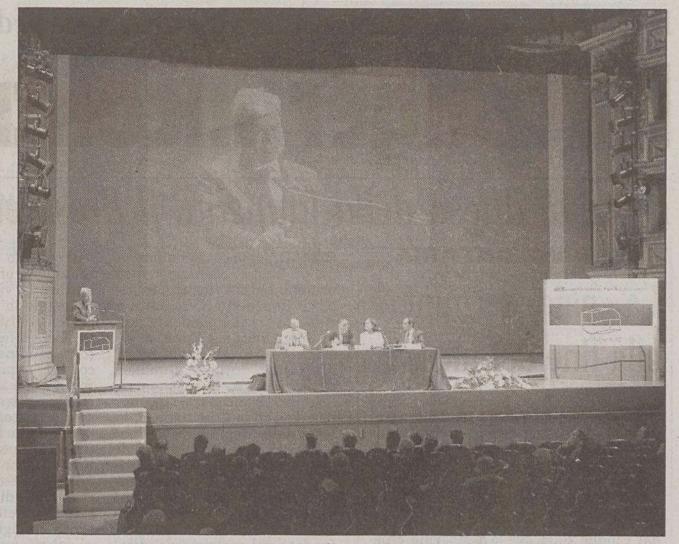
Al contempo, la Magistratura contabile sottolinea, aggiungendo così ulteriori elementi negativi, il netto trend di crescita - una vera bomba a orologeria di debiti per il rating che i mercati attribuiscono all'Italia - della spesa locale (Regioni, Province e Comuni). Sono gli esiti, invero perversi, di un meccanismo di decentramento che, distribuendo potere alla periferie, ma sostanzialmente ancora in un quadro di finanza derivata, cioè centralistica e di separazione tra responsabilità politica e finanziaria, incentiva le elites locali ad acquisire potere attraverso l'uso del denaro pubblico. In sostanza, il federalismo all'italiana ha prodotto una tipica «illusione finanziaria» della democrazia, come già insegnava nel 1903 la teoria economica del Puviani: in apparenza, una democratizzazione della vita pubblica; viceversa, nella sostanza, più autonomia ha prodotto più livelli di pressione del ceto politico sulle risorse collettive.

Nulla di nuovo, naturalmente, per la sociologia del potere. E la Corte dei conti, come un sismografo, si limita tecnicamente a registrare il fenomeno. Poi, ma in perfetta coerenza con le sue osservazioni sulla spesa pubblica centrale, la Corte stessa porta l'attenzione a quello che, certo, si può considerare il duplice volto del nostro sistema tributario che, da un lato, si caratterizza per una rilevante quota di economia sostanzialmente sconosciuta, o poco nota, al fisco; e, per l'altro verso in una forte pressione fiscale sui settori sociali ad esso più esposti. Qui la Magistratura contabile liquida un'altra illusione finanziaria: quella del cosiddetto calo delle tasse. Infatti, la pressione fiscale mantiene «invariata l'incidenza rispetto al Prodotto interno lordo». Questa analisi evidenzia, senza naturalmente che la Corte lo dica esplicitamente, la vera partita che ruota attorno al fisco: cioè la distribuzione del reddito, anche attraverso l'evasione, tra fasce sociali politicamente più o meno protette. In definitiva, quindi, la Corte ci offre un interessante spaccato di sociologia fiscale italiana.

Per la classe politica è una sfida, a destra come a sinistra: perché è proprio sulle decisioni sul bilancio pubblico che si capisce, fuori dal marketing politico, come essa pensi il destino del Paese. Purtroppo oggi il voto che prende è negativo.

Francesco Morosini

Assemblea Unioncamere: uno scorcio della platea.

Stracolma la sala del teatro Verdi di Trieste.

La relazione del presidente di Unioncamere Sangalli.

L'ex commissario europeo, oggi coordinatrice per la realizzazione della direttrice Kiev-Lisbona, all'assemblea generale di Unioncamere nel capoluogo regionale

Corridoio 5: Bruxelles preme sulla Slovenia

Loyola De Palacio: «Lubiana risolva le divergenze. Il tracciato porterà vantaggi ai porti di Trieste e Capodistria»

di **Paola Bolis**

TRIESTE Difficoltà e ritardi sono cospicui. Colpiscono soprattutto le tratte transfrontaliere. I problemi sono sostanzialmente di carattere economico, ma investono anche i rapporti tra i singoli Paesi. La costruzione della nuova Europa passa però non soltanto per l'integrazione dei mercati, ma anche - innanzitutto - per quella dei territori. Davanti a un «mondo che non si ferma», la realizzazione dei grandi corridoi paneuropei rappresenta per il futuro dell'Unione «un problema di sopravvivenza». Loyola De Palacio guarda in faccia la realtà e commenta: «Non sono ottimista, sono decisa. È diverso».

E allora, l'ex commissario europeo oggi coordinatrice del Corridoio 5 Kiev-Lisbona - costo totale, 40 miliardi di euro - mette sul tavolo alcune carte da giocare, tra cui l'aumento del finanziamento pubblico, ma anche il coinvolgimento del settore privato «di cui abbiamo veramente bisogno per andare avanti». E quanto alla tratta Trieste-Divaccia, quella su cui è sceso il Grande Freddo perché la Slovenia intende dare priorità al porto di Capodistria potenziandone il collegamento con Divaccia, «attendo di avere chiarezza sulle prospettive finanziarie dell'Ue», poi «dovrò parlare con l'Italia e con Lubiana, perché il mio compito è appianare le divergenze e trovare soluzioni». È va assolto al più presto. Il problema della vicina Repubblica, si sa, «è quello del tracciato». De Palacio non ha dubbi: «I porti a mio parere sono totalmente compatibili, e lo sviluppo della domanda nei prossimi anni garantirà un incremento di attività tanto per Trieste quanto per Capodistria». Ma certo «per arrivare a un accordo finale, se anche il porto di Capodistria non fa esattamente parte del Corridoio», occorrerà «considerare questo aspetto molto importante» per Lubiana.

Così si è espressa ieri l'ex commissario europeo, a Trieste per partecipare alla 121.a assemblea di Unioncamere ospitata al teatro Verdi e imperniata su «Un'Europa a rete per un'Europa unita». Assieme a lei, ne hanno discusso il coordinatore del Corridoio 1 Berlino-Palermo Karel van Miert e l'economista francese Jean Paul Fitoussi, con l'editorialista del *Corriere della Sera* Massimo Mucchetti. Dai loro interventi, così come da quelli delle autorità locali, è emersa l'esigenza di una forte volontà politica europea che permetta ai progetti di procedere. Se Fitoussi ha accusato «un'Europa che non ha alcuna reattività quanto a politica economica o fiscale», van Miert, additando Blair per non avere scoperto nulla di nuovo («problemi finanziari e di bilancio l'Europa ne ha sempre avuti») ha centrato l'affondo: «Non possiamo rimandare sempre le decisioni giocando a ping-pong. Oggi noi decidiamo per le generazioni future e con i nostri cittadini non possiamo scherzare». All'Europa serve «un sussulto d'orgoglio».

Loyola De Palacio

Il costo complessivo della grande opera ammonta oggi a 40 miliardi di euro

Quanto al Corridoio 5, «i costi sono la difficoltà principale», per De Palacio. Nominata coordinatrice per il «5», con i coordinatori delle altre reti De Palacio si riunirà a Bruxelles mercoledì. Avere al più presto certezze sui finanziamenti è fondamentale, ha ricordato l'ex commissario senza voler parlare di «rischio» per il Corridoio, ma dicendosi «delusa dal fatto che nell'ultimo summit di Bruxelles i Paesi non siano riusciti a trovare un accordo sulle prospettive» economiche del 2007-2013. Rilevando come sotto il profilo finanziario la Torino-Lione presenti difficoltà maggiori rispetto alla Venezia-Lubiana, la coordinatrice ha detto che «Francia e Italia hanno già assunto gli impegni a condizione che ci sia un cofinanziamento al 20% da parte dell'Ue», ma «il problema riguarda il ritmo dei lavori perché gli italiani vogliono andare più in fretta dei francesi». Quanto al prolungamento a Est, verso Slovenia e Ungheria, «il problema non è tanto il peso economico, quanto quello politico».

De Palacio ha ricordato come la Commissione europea per il 2007-2013 abbia proposto un aumento dei finanziamenti a 20,3 miliardi, ma anche un incremento del sostegno dal 20% fino al 30 - e in alcuni casi fino al 50 - per le tratte transfrontaliere dei progetti prioritari.

Ma accanto al pubblico, ecco l'importanza del privato: quest'ultimo - così De Palacio - potrebbe essere attratto pensando a «pedaggi» sulle nuove tratte, ma anche a strumenti di garanzia relativi sia ai tempi di realizzazione sia ai rischi connessi alla fase d'avvio delle infrastrutture realizzate.

A Carlo Sangalli, presidente di Unioncamere, la chiusura del dibattito: «Senza un'economia europea attenta all'economia diffusa, che interpreti la sfida della modernità, l'Europa non ha futuro»,ha detto Sangalli, ricordando come il tema delle infrastrutture, scelto dall'associazione delle Camere di commercio italiane per quest'assise triestina, sia «centrale in un'Europa che evidenzia un deficit di politica».

Il governatore vede un nesso fra la crisi economica e i dubbi sull'assetto dell'Europa: bisogna rilanciare lo sviluppo

Illy: il Fvg piattaforma logistica della Nuova Europa

TRIESTE Antonio Paoletti, il presidente della Camera di commercio cittadina che in occasione dei suoi 250 anni di vita ospita al teatro Verdi gli altri colleghi di Unioncamere per la 121.a assemblea dell'associazione, lo afferma nel saluto iniziale. E un po' tutti gli altri, in seguito, lo ribadiranno: l'attività dei due coordinatori nominati dall'Unione europea, Loyola De Palacio per il Corridoio 5 e Karel van Miert per l'1, possono essere «fondamentali». Proprio perché è in sede europea, politica, che i grandi progetti delle reti transeuropee - progetti da 600 miliardi di euro - potranno trovare fondamento e vedere superati gli ostacoli.

Lo dice a chiare lettere il presidente della Regione Riccardo Illy, che nel suo intervento, dopo avere denunciato i «gravissimi ritardi» accumulati tanto dalle tratte viarie quanto da quelle su rotaia, annota: «Sul piano finanziario l'Unione europea ha fatto la sua parte. Ora la deve fare anche dal punto di vista politico».

Vede un nesso preciso, Illy, tra la «sostanziale stagnazione economica» che da alcuni anni colpisce non solo l'Italia e i «dubbi» che sull'Europa in quest'ultimo periodo si sono accumulati, traducendosi in altrettante battute d'arresto. «Noi abbiamo scelto di costruire prima l'Europa economica e monetaria, poi quella politica». Una strada «difficile ma possibile, ne sono convinto». E allora, se «alla ripresa economica - è l'auspicio - seguirà un nuovo vigore per quella politica», proprio in termini di economia è necessario lo sviluppo delle nuove reti intermodali. Il Friuli Venezia Giulia - sottolinea Illy - è interessato a diverse di queste direttrici, dall'Alta velocità ferroviaria che da Lione andrà a toccare il confine magiaro-ucraino fino al Corridoio paneuropeo V, dall'asse Nord-Sudest che interessa tutti i Paesi dell'ex Jugoslavia al Corridoio adriatico, in grado di mettere a rete le due aree a maggior crescita produttiva (i Paesi della nuova Ue e l'Asia). Ecco quindi il nuovo ruolo del Friuli Venezia Giulia quale «migliore piattaforma logistica» capace di servire «gli scambi tra queste aree».

Proprio in questo scenario, dice Illy, occorre che l'Europa acceleri la realizzazione delle infrastrutture che già accusano «gravissimi ritardi» sulle tratte viarie su gomma (se anche l'autostrada verso Leopoli si sviluppasse nel 2008 «saremmo comunque in ritardo di 12 anni rispetto alla Vienna-Budapest») che su rotaia. Su quest'ultimo versante quello di essere bypassati a Nord ormai più che un rischio è una realtà, con la Lione-Strasburgo «già in fase di costruzione». Di qui dunque l'auspicio per «un accordo intergovernativo» che possa risolvere anche l'impasse tra Italia e Slovenia. E di qui l'idea, rilanciata da Illy, che la nuova Europa si traduca anche in «autostrade e ferrovie europee» da concepire così come già abbiamo le arterie «comunali, provinciali e regionali».

Deciso il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, secondo il quale «bisogna passare dalle parole ai fatti». Scoccimarro ricorda gli «sforzi compiuti dal governo italiano» (anche se «ne sollecitiamo di maggiori») ma addita «la reiterata freddezza slovena», sollecitando che anche l'Italia e la Repubblica confinante addivengano a un trattato simile a quello chiuso tra Roma e Parigi. Perché «se non si risolve l'indifferenza slovena, c'è il rischio che il Corridoio 5 muoia».

Il sindaco Roberto Dipiazza preferisce invece concentrarsi sul futuro di una Trieste «che è ferma da anni, ma può essere finalmente proiettata verso un nuovo sviluppo» fungendo da «polo di attrazione» per i Paesi del Centro e dell'Est europeo. Per questo il sindaco auspica «una comunità d'intenti con la Slovenia».

A sottolineare l'esigenza di una modernizzazione delle infrastrutture e di un loro riequilibrio nel rapporto tra gomma e rotaia è infine anche il presidente camerale Paoletti, secondo il quale negli anni a venire «la competitività» del nostro territorio «si giocherà anche sulla capacità di gestire in modo efficiente i collegamenti di trasporto e comunicazione con il resto del mondo». Perché a Trieste «non dobbiamo avere paura di aprirci: la città», tornata baricentro d'Europa, «è stata e sarà sempre una porta e come porta deve servire a usicre, favorire le nostre esportazioni, ma anche ad entrare, ad aprirsi ai beni di altri produttori e alle loro importazioni. Tutto ciò - aggiunge Paoletti - richiederà un cambiamento culturale oltre che produttivo».

Tutti spunti e sollecitazioni alle quali più tardi Loyola De Palacio, il coordinatore del Corridoio 5 Kiev-Lisbona, risponderà riaffermando l'importanza strategica di quella «rete» europea che è il tema del congresso (al quale alla fine il vicepremier Giulio Tremonti non partecipa, trattenuto da impegni a Roma): «Quando le difficoltà sono serie, allora si istituisce un coordinatore che deve aiutare a risolvere i problemi. Sarò estremamente imparziale, ascolterò tutti per capire meglio» le ragioni di ciascuno, dirà De Palacio, annotando però la «necessità assoluta di compiere uno sforzo: perché altrimenti questa sarà un'Europa fatta di retorica».

Per il presidente di Unioncamere la situazione economica del Paese è critica ma questo non fermerà l'economia reale

Sangalli: «Basta con la cultura del declino»

TRIESTE Afferma con orgoglio che «la cultura del declino non ci appartiene». Riconosce che «la situazione economica del nostro Paese versa in uno stato di difficoltà prolungata. Questo però - aggiunge - non ha fermato l'economia reale». E conferma la propria ricetta: «Se saremo in grado di rafforzare e migliorare le connessioni fisiche e virtuali, se crederemo e ci impegneremo per l'innovazione, la ricerca, la formazione di capitale umano, se interverremo sui fattori che limitano la competitività dei nostri territori e delle nostre imrpese, primo tra tutti il divario infrastrutturale, daremo nuova benzina al motore dello sviluppo europeo».

Così Carlo Sangalli, presidente di Unioncamere, chiude la mattinata pubblica dell'assemblea dell'associazione delle Camere di commercio italiane. Lo fa snocciolando i dati che riguardano gli enti camerali: le imprese iscritte, a fine marzo, sfiorano i sei milioni di unità. Un segno di crescita, dice Sangalli, ma anche di cambiamento. A fine 2004, le società di capitali sono diventate un milione, e questa è la base per la diffusione dei gruppi di impresa. «Le imprese italiane - aggiunge il numero uno di Unioncamere - quest'anno continueranno a creare nuovi posti di lavoro. L'occupazione terrà anche nel 2005: prevediamo tra il 90 e i 100 mila posti di lavoro in più».

Il dato è positivo, ma «in progressivo rallentamento. E se il Pil non tornerà a crescere, lo sviluppo dell'occupazione potrebbe bloccarsi. Per continuare a produrre benessere e sviluppo, gli imprenditori chiedono servizi che funzionino, una pubblica amministrazione leggera, infrastrutture efficienti».

Di qui, appunto, la decisione di parlare di «Europa a rete». Ma di qui anche il richiamo a quell'«ingrediente fondamentale» che per Unioncamere è «la fiducia nel futuro». Sangalli a questo proposito richiama anche il forte impegno assunto dagli enti camerali italiani sul fronte della realizzazione delle grandi infrastrutture europee di trasporto: «Abbiamo delle responsabilità precise - spiega - cui possiamo fare fronte perché la nostra rete europea conta 1400 sedi».

Non mancano, a margine dell'assemblea, i suggerimenti al governo: alle domande dei giornalisti, il presidente di Unioncamere risponde che Roma deve «rilanciare le imprese, andare verso la modernizzazione del sistema, potenziare le infrastrutture realizzando la legge obiettivo. E infine, vedere di ridurre il cumulo fiscale e eliminare, anche gradualmente, l'Irap».

Carlo Sangalli

Karel van Miert

Riccardo Illy

In un clima di cordialità la visita del Pontefice al Capo dello Stato italiano

Ratzinger incontra Ciampi

Il Papa: difesa della famiglia. Il Presidente: laicità dello Stato

ROMA «Orgoglioso» della laicità dello Stato italiano, dice Ciampi. Laicità «legittima», ribatte Benedetto XVI. Botta e risposta fra il Presidente della Repubblica e il Papa, in visita al Quirinale. Incontro cordialissimo, durante il quale i due grandi vecchi si sono parlati con franchezza. Ciampi ha ribadito la Costituzione, le leggi delle Repubblica, la necessità di garantire libertà di pensiero e di fede religiosa. Papa Ratzinger ha squadernato le sue richieste consuete, che già furono di Giovanni Paolo II: tutela della famiglia fondata sul matrimonio, difesa della vita umana dal concepimento fino al termine naturale, educazione e scuola. E anche l'affermazione dell'esistenza di radici cristiane per l'Europa.

Il viaggio italiano di Papa Ratzinger, organizzato per restituire la visita di Ciampi il 3 maggio in Vaticano, all'inizio del pontificato di Benedetto XVI, è fatto di cordialità, consuetudine, novità e protocollo. E' capitato così di vedere un Papa in occhiali da sole mentre attraversava la città sull'aula scoperta, e un presidente della Repubblica guida turistica per accompagnare Ratzinger nella cappella Paolina, copia esatta di quella Sistina nelle dimensioni. Ma anche di ascoltare due discorsi senza ambiguità, a pochi giorni dal referendum sulla fecondazione assistita vanificato anche dalla campagna astensionistica del cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana.

Carlo Azeglio Ciampi ha citato la Costituzione: «L'articolo 7 recita: lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani... Il rinnovato Concordato del 1984 - ha precisato Ciampi - ha chiarito e rafforzato ulteriormente le nostre relazioni, basate sul pieno rispetto di questi principi. La necessaria distinzione fra il credo religioso di ciascuno e la vita della comunità civile regolata dalle leggi della Repubblica ha consolidato, nei decenni, una profonda concordia fra Chiesa e Stato». E ha portato a condividere principi: rispetto della dignità e dei diritti di ogni essere umano, la famiglia, la solidarietà, la pace.

Per Benedetto XVI «legittima è una sana laicità dello Stato, in virtù della quale le realtà temporali si reggono secondo le norme loro proprie, senza tuttavia escludere quei riferimenti etici che trovano il loro fondamento ultimo nella religione: l'autonomia della sfera temporale non esclude l'intima armonia con le esigenze superiori e complesse derivanti da una visione integrale dell'uomo e del suo eterno destino».

In forza di questi principi il Papa si sente autorizzato a esprimere senza giri di parole le proprie preoccupazioni: famiglia, vita, scuola. Nella famiglia, tutelata dalla Costituzione, la Chiesa «vede un valore importantissimo che deve essere difeso da ogni attacco mirante a minarne la solidità e a metterne in questione la stessa esistenza». La vita umana è un «bene primario, presupposto di tutti gli altri beni».

Lucia Visca

Papa Benedetto XVI con il Presidente Ciampi e sua moglie Franca durante la visita al Quirinale.

LEVA VOLONTARIA

La «naia» terminerà alla fine del mese

ROMA La «naia» terminerà ufficialmente il 30 giugno. Il ministro della Difesa Antonio Martino ha comunicato infatti che ieri il Consiglio dei ministri ha accolto la sua proposta di anticipare al 30 giugno 2005 la fine della leva obbligatoria. Pertanto, i militari di leva dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare ancora in attività potranno, dal 1 luglio 2005, ove lo desiderino, chiedere l'immediata cessazione del servizio.

Il ministro, si legge in una nota, in tal modo ha mantenuto l'impegno assunto in sede parlamentare, e soprattutto ha voluto così rispondere alle attese degli ultimi giovani chiamati alla leva del 2004.

Giuramento di reclute.

«Siamo noi a aver mantenuto l'impegno preso coi giovani in servizio di leva e con gli obiettori di coscienza, il ministro Martino ha fatto altrettanto con il Parlamento dove ieri ha accolto, su nostra proposta in commissione Difesa, l'anticipo della fine della leva obbligatoria al 30 giugno». Lo afferma il deputato dei Ds Piero Ruzzante, membro della commissione Difesa della Camera. «Si tratta di una buona notizia - aggiunge Ruzzante - per i circa 20mila giovani che stavano aspettando, ma anche di una decisione che determina risparmi che potranno essere investiti per incentivare il reclutamento volontario sia per il servizio civile sia per le Forze armate».

Approvato ieri dal Consiglio dei ministri un decreto legge su proposta del ministro Moratti. La prima fase riguarda l'anno 2005-2006

Scuola: lo Stato assume altri 40mila tra insegnanti e tecnici

Manifestazione di insegnanti contro la Moratti.

ROMA Con il decreto-legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato autorizzato a assumere, per il prossimo anno scolastico 2005-2006, un contingente di 35.000 unità di personale docente e un contingente di 5.000 unità di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, con contratto a tempo indeterminato, per un totale di 40.000 unità.

Si tratta di una prima attuazione anticipata del piano di assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2005-2008, i cui tempi di definizione non consentono di concludere il procedimento in tempo utile per il prossimo anno scolastico.

Il decreto-legge autorizza da subito le assunzioni dell'anno scolastico 2005-2006, mentre per i prossimi anni si provvederà secondo quanto verrà stabilito dal piano pluriennale. Con le immissioni in ruolo del prossimo anno scolastico, si prosegue nell'opera di stabilizzazione degli organici, iniziata nel 2001 con l'assunzione di 62.000 docenti e personale ATA e proseguita, nell' anno 2004/2005, con l'assunzione di ulteriori 24.000 docenti e personale ATA.

«La stabilizzazione del personale della scuola», ha detto il ministro Letizia Moratti, «rappresenta un riconoscimento per il lavoro svolto finora e contribuisce, attraverso una maggiore stabilità, a dare più qualità alla formazione e più serenità sia alla scuola che ai docenti e al personale ATA». A tale scopo il decreto-legge prevede iniziative di formazione del personale docente, correlate alle modifiche di ordinamenti e delle classi di concorso previste dalla riforma stessa.

Oltre alle assunzioni del personale docente e ATA, il decreto-legge prevede un contributo straordinario all'università «Carlo Bo» di Urbino, pari a 15 mln di euro per anno per gli anni 2005 e 2006, finalizzato al suo risanamento economico. Il Consiglio dei ministri ha infine approvato in via definitiva il regolamento elettorale di otto ordini professionali che assicura la rappresentanza degli iscritti alla sezione degli albi riservata ai laureati triennali.

Nel giro di 10 giorni, di concerto con il ministero dell'Economia, sarà messo a punto un decreto intermimisteriale per le assunzioni per gli anni 2006-2007 e 2007-2008.

A Bolzano una anziana muore per un colpo di calore. Si riaffacciano i problemi dell'ozono

Caldo ben oltre le medie del periodo Gli esperti: termometri ancora in salita

BOLZANO Un'anziana ha trovato la morte a pochi passi dalla clinica ove si stava recando per una visita specialistica. È accaduto Bolzano che, ancora una volta, si è rivelata la città più torrida d'Italia con oltre 37 gradi. In Alto Adige, ed in particolare nella Bassa Atesina, a sommarsi al disagio delle elevate temperature è allarme ozono con valori ampiamente oltre la soglia di attenzione e tendenti al rialzo. Stato di emergenza anche per quanto riguarda l'agricoltura.

L'ozono ha superato ieri in tre zone della regione Lombardia la soglia d'allarme: livelli che possono provocare problemi alle vie respiratorie e bruciori agli occhi.

I meteorologi prevedono ancora una settimana rovente per gli italiani: da domenica graduale aumento della colonnina di mercurio pronta a raggiungere punte anche di 36 gradi al centro-nord. La seconda metà del mese si sta rivelando decisamente calda.

Goletta Verde arriva in alto Adriatico Lo slogan è: «Turismo transfrontaliero»

TRIESTE Friuli Venezia Giulia, Slovenia, Croazia. Una volta erano un unico territorio. Poi i tre Stati le hanno divise. Ma non è detto che una nuova unità non si possa ritrovare: almeno, nel settore turistico. Una politica del turismo unica, oltre che vantaggiosa per i tre soggetti in questione, comporterebbe anche un minor impatto sul territorio, un sistema di infrastrutture più funzionale, e in ultima analisi una migliore tutela dell'ambiente. Un turismo unico «transfrontaliero»: sarà questo il cavallo di battaglia di Legambiente, che con la sua Goletta Verde arriverà in regione il 29 giugno a Trieste e il 3 e 4 luglio a Monfalcone. E proprio a Trieste sarà presentato il piano di turismo unico per Italia, Slovenia e Croazia.

«Lo scopo è quello di rilanciare l'attività turistica nel bacino unico tra Italia e Slovenia - spiega Luigi Rambelli, responsabile nazionale della campagna Amare l'Adriatico, come appunto si intitola il viaggio della Goletta Verde - con l'avvio di un'azione a sostegno di un progetto di strutture recettive comuni, che siano meno impattanti perché capaci di minor consumo di energia e minor inquinamento. D'altra parte, la zona dell'Alto Adriatico è sempre stato un bacino unico, che è stato diviso solo con la guerra fredda. Ma che ora potrebbe senza problemi ricompattarsi». Partita il 22 giugno da Giulianova in provincia di Teramo, la Goletta Verde ha già toccato Ancona e Ravenna. Il suo tour si concluderà a Pescara, a metà luglio, dopo aver toccato tutte le principali località del Nord Adriatico (anche non italiane, vedi la tappa del 1-2 luglio a Rovigno). «L'area sensibile dell'Adriatico è molto estesa - spiega ancora Rambelli - e comprende l'area a Nord di Pescara, che è la zona con maggiori difficoltà legate al fondale più basso. Ed è anche quella che deve affrontare i maggiori problemi per un mancato coordinamento tra le varie nazioni che vi si affacciano, vedi il famoso progetto dell'oleodotto della Croazia»". Un'edizione che si trasforma in una vera e propria vertenza ambientale per rilanciare una richiesta già avanzata varie volte in passato: quella della creazione di un'Area particolarmente sensibile nel Medio ed Alto Adriatico.

Elena Orsi

Successo del discorso a Strasburgo col quale ha respinto le accuse di aver fatto fallire il bilancio Ue

Blair, tutti lodano la «crociata»

La stampa britannica però avverte: «Devono seguire i fatti»

LONDRA Da destra a sinistra il giudizio è unanime: Tony Blair ha conquistato l'Europa. La stampa britannica ieri era unanime nel lodare il primo ministro per il discorso pronunciato giovedì davanti al Parlamento di Strasburgo, anche se qualcuno lo avverte che non bastano le parole ma ci vorranno anche i fatti.

«Era inevitabile che la rigida struttura imposta dall' accumulo di regole seguite al Trattato di Roma alla fine si frantumasse sotto il peso della recessione economica e di compromessi politici spinti troppo oltre. È la solita buona fortuna di Blair che ciò sia accaduto quando la Gran Bretagna sta per cominciare la sua presidenza», commenta il «Times».

C'è molto compiacimento nei commenti della stampa, da quello sfacciato del tabloid «Sun», che parla del «coraggioso gladiatore britannico che avanza nella fossa dei leoni» a quello venato d'ironia del «Guardian», che paragona gli europarlamentari agli attori di una filodrammatica e Blair a Tom Cruise.

E perfino uno dei politici più critici nei confronti di come Blair governa, l'ex ministro degli Esteri Robin Cook, dimessosi dal governo perchè contrario alla guerra in Iraq, rende l'onore delle armi al premier. «Il discorso al Parlamento europeo di ieri ha confermato che Blair è ancora il più grande comunicatore politico della sua generazione. Mi sono trovato d'accordo con ogni singolo paragrafo del discorso» ha affermato ieri il politico britannico.

Tony Blair

Il «Daily Telegraph», quotidiano conservatore che non ha mai superato il trauma dell'uscita di scena di Margaret Thatcher, fa a Blair il grande onore di paragonarlo all'indimenticata «Lady di ferro». «Come la Thatcher, ma molto più brutale» commenta.

Ma al di là del generale apprezzamento, emerge in molti commenti anche la consapevolezza di quanto difficile sia la «crociata» lanciata da Blair. «Non è un compito da poco forgiare una nuova Europa dagli Stati nazione che cominciano a sfuggire al pugno morto dell'Unione europea per affermare loro stessi. Ma il primo ministro fa bene ad affrontare la sfida», scrive il «Times».

Parlare di rinnovamento e allargamento «è più facile di ottenere risultati concreti», avverte il «Financial Times», sottolineando che il successo «della strategia di Londra dipende dall'atteso cambiamento politico di questo autunno in Germania e dalla speranza del conseguente indebolimento dell'asse franco-tedesco. Se mai una vera riforma economica comincerà a fare presa fra i principali protagonisti continentali, allora altri pezzi di puzzle potranno andare a posto. Ma questo potrebbe accadere ben oltre la presidenza europea di Blair e perfino dopo la fine del suo mandato da primo ministro». Da parte sua il presidente del Consiglio Berlusconi ha ieri dichiarato di essere in sintonia con il premier britannico.

DALLA PRIMA PAGINA

Manuale del perfetto europeista

Parole in cui accusava con forza e senza giri di frase il suo successore di essere la causa del fallimento del recente Consiglio europeo del 16 e 17 giugno, meritandosi una «standing ovation» da parte degli eurodeputati commossi e eccitati. Poi era ritornato alla carica, da Acquisgrana, lo stesso giorno nientemeno che il Cancelliere tedesco Schröder, che aveva dichirato, in tutta semplicità, che Tony Blair voleva addirittura «distruggere» («dismantle», secondo il Financial Times) l'Europa..

Il primo ministro inglese ha sùbito smentito, di fronte a un'Assemblea ostile e riottosa, quel che implicitamente aveva dichiarato ai Comuni qualche giorno prima, e che gli era avvalso un applauso «bipartisan» dei deputati britannici, e cioé che egli aveva chiesto il rinnovo dello «sconto» a favore del Regno Unito già per il prossimo bilancio e per sempre.

Invece, a suo dire, la questione dello «sconto» dovrà essere discussa con pazienza e serenità, nell'ambito delle riforme che porteranno, a tempo debito, alla modifica sostanziale della struttura del bilancio. In ogni modo, anche sul problema cruciale dello «sconto» un compromesso è sempre possibile. E poi non era vero che il Regno Unito voleva ridurre l'Unione europea a una grande zona di libero scambio, come avevano affermato i francesi; anzi, un'Europa rivitalizzata e «politicamente attiva» avrebbe potuto meglio. affrontare la competizione globale, e meglio preservare il «modello sociale europeo» (peraltro non meglio specificato). Bisogna rispondere attivamente a un' opinione pubblica europea (compresa quella che ha votato no in Francia e in Olanda), che richiede una nuova «leadership» europea e l'ammodernamento della sua struttura e dei suoi obiettivi.

Blair si è rivelato un perfetto oratore «europeista», ha più volte ribadito il suo coerente comportamento, protestato contro la «caricatura» del suo atteggiamento, e qualificato ingiusto presentare come un tradimento dell' ideale europeo la volontà di cambiamento.

Se in Europa c'è crisi, allora il dibattito sul bilancio 2007-2013 non dovrà essere separato da quello sulla crisi in Europa. E ha negato con forza di aver dichiarato al Consiglio europeo del 16-17 giugno che la Politica agricola europea era finita, aveva detto solo che non poteva accettare un bilancio in cui non si affermava la decisione di iniziare un processo di riforma tale da pervenire a un bilancio più razionale, non come quello di oggi, che consacra più del 40% delle uscite al sostegno dei mercati agricoli.

Ma quel che ha più stupito in quest'oratoria abile e mirata al consenso di un uditorio in maggioranza scettico per lunga e preconcetta antipatia nei confronti della politica europea britannica, è stato l'accento più volte ripetuto sulla volontà di un' Europa protagonista della scena mondiale, di un'Europa fornita di una politica di difesa comune, quindi di una politica estera comune: un modo chiaro per richiamare Chirac alle ambizioni francesi, quelle che, come tutti sanno, non possono essere realizzate e credibili senza una partecipazione attiva del Regno Unito.

Questo variegato discorso - del quale noi abbiamo tentato un riassunto, ma solo sottolineato talune parti certamente nuove nelle voci britanniche sull' Unione europea - ha raggiunto il suo scopo. Quello di aver in qualche modo «calmato» il Parlamento europeo, anche se in talune parti di esso permane un solido scetticismo, cui non è estranea l'ombra sempre presente della Signora Margaret Thatcher. Alla quale Tony Blair pareva somigliare in queste ultime settimane, sia al Consiglio europeo sia alla Camera dei Comuni, e che invece sembra ora provvisoriamente dimenticata.

Tuttavia egli ha usato un linguaggio nuovo ai Britannici: dicono i francesi addetti ai lavori che lo ha fatto per meglio battersi contro i franco-tedeschi, che sarà diverso quando, nel corso dei prossimi sei mesi, in Germania, come previsto, cambierà direzione politica. Ma nel discorso c'è già l'abbozzo di un programma ambizioso, ed è questa una novità positiva che non si ricorda nella storia di decenni di partecipazione del Regno Unito all' integrazione europea. In altre parole, nel discorso di Blair c'è un disegno complessivo, che mai i suoi predecessori hanno avviato e neppure accennato. Pareva appunto che al Consiglio europeo del 16 e 17 giugno scorsi si fosse ripetuto il classico comportamento dei leader britannici, e cioè l'approfondimento della crisi europea per tentare di indebolire le forze dell'integrazione, un esercizio tante volte ripetuto, talvolta con successo, nei decenni trascorsi..

Questa tesi ottimistica sul discorso del primo ministro non era quella prevalente nel Parlamento europeo giovedì e venerdì scorsi, nonostante gli applausi che Tony Blair è riuscito a strappare in quasi tutti i settori dell'emiciclo. Anche questa volta, più che mai in questi tempi di crisi acuta e apparentemente irreversibile, non resta che attendere.

Bino Olivi

Abu Omar sparì due anni fa. Sarebbe stato trasportato in Egitto per altre violenze. Il magistrato italiano: «Non era mai successo prima»

«La Cia ha rapito l'imam di Milano»

Il religioso sarebbe stato torturato ad Aviano. Dal gip ordinanza di custodia per 13 agenti

MILANO Sono accusati di avere rapito e torturato l'ex imam della moschea di viale Jenner a Milano. Per questo la magistratura italiana vuole arrestarli. Il fatto però che si tratti di 13 agenti della Cia, la Central Intelligence Agency statunitense, in missione complica l'inchiesta e solleva un caso diplomatico.

Abu Omar, sequestrato dagli uomini del servizio segreto americano, il 17 febbraio di due anni fa, è indiziato di terrorismo internazionale. Il suo rapimento viene considerato dalla Procura «un atto nefasto e inquinante ai fini della efficacia della lotta al terrorismo». Dopo gli sviluppi dell'indagine che all'inizio coinvolgeva un numero maggiore di agenti Cia, e gli ordini di arresto emessi dal gip Chiara Nobili, anche per l'ex imam è scattata l'ordinanza di custodia. Il gip Guido Salvini che l'ha firmata ne motiva l'urgenza «non solo per una possibile fuga, ma anche per possibili intenzioni di provocare una definitiva "scomparsa" dell'indagato di carattere extralegale, in quanto l'esistenza di un formale titolo di ricerca e di apprensione fisica da parte delle autorità italiane, interessate a mettere definitivamente in luce il suo ruolo, rende più difficili operazioni illecite di qualsiasi segno, come quelle già avvenute».

Il provvedimento contro Abu Omar, il cui vero nome è Nsr Osama Mustafa Hassan, «tutela - scrive Salvini - indirettamente anche l'individuo e tutela in primo luogo il diritto allo Stato italiano d'impedire la sottrazione di soggetti sottoposti alla sua giustizia». Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti milanesi, Omar subito dopo il sequestro fu trasferito alla base statunitense di Aviano, nel Pordenonese, interrogato e torturato e il giorno successivo caricato su un aereo militare sempre statunitense diretto in Egitto. Nelle prigioni di Alessandria, dove potrebbe ancora essere rinchiuso, sarebbe stato sottoposto a nuovi interrogatori e ulteriori torture. La Procura di Milano ha chiesto informazioni ufficiali sulla sua sorte, l'Egitto non ha mai risposto. Il rapimento da parte degli agenti Cia ha costituito una «prima volta nella storia giudiziaria italiana»: non era mai accaduto in passato, osserva il gip Guido Salvini, che una persona stabilmente residente nel nostro Paese, indagata anche con un ruolo di estremo rilievo all'interno di una delicata indagine, venisse sottratta con un'azione del tutto illegale anche dal punto di vista del diritto internazionale all'autorità giudiziaria italiana e condotta in uno Stato straniero».

Circa la relazione tra quella che, con espressione mutuata dalla giurisprudenza angloamericana, Salvini definisce «forcible abduction (prelevamento forzato)» di Abu Omar e le sue attività sovversive, il gip annota che «è del tutto evidente che la prova dell'attività di Abu Omar all'interno di un'associazione sovversiva internazionale non discende dalla decisione di Paesi terzi di rapirlo e che se mai il suo prelevamento è solo sintomatico di un contesto ambientale in cui egli si muoveva».

Per Salvini, quindi, «le prove della responsabilità dell'indagato per reato di associazione sovversiva finalizzata a terrorismo internazionale sono altrove e sono state acquisite nella prima parte dell'indagine svolta in Italia dall'inizio del 2002 all'inizio del 2003».

co. p.

Militari statunitensi al lavoro all'interno della base dell'aeronautica Usa di Aviano. Nella struttura in provincia di Pordenone sarebbe stato portato l'imam dopo il rapimento da parte di agenti della Cia.

NO COMMENT

La Cia «non intende commentare» le notizie sugli sviluppi dell'inchiesta italiana e sulla scomparsa a Milano due anni fa dell'egiziano Abu Omar. L'ha detto un portavoce della Cia, che ha chiesto l'anonimato. La Cia, come propria prassi, non riconosce ufficialmente l'esistenza del programma di «rendition», cioè la cattura e il trasferimento in Paesi stranieri di personaggi sospettati di terrorismo. Le modalità dei trasferimenti sono state ricostruite nei dettagli dalla stampa Usa.

Anziano turista palermitano annega a Lignano nonostante i tempestivi soccorsi e la rianimazione

LIGNANO Momenti febbrili ieri pomeriggio verso le 17.30 in spiaggia a Lignano. Un turista palermitano, Armando Caruso, 68 anni, residente a Vicenza, è annegato in mare all'altezza dell'Ufficio spiaggia 17, sul lungomare Trieste. Purtroppo per l'uomo non c'è stato nulla da fare nonostante i tempestivi soccorsi e le operazioni di rianimazione durate mezz'ora. Il turista alloggiava all'Hotel Niagara, sul lungomare Trieste. Sul posto la Capitaneria e i carabinieri lignanesi.

Delitto dell'Olgiata, dopo 14 anni gli inquirenti si arrendono e decidono di archiviare il caso

ROMA A 14 anni dall'omicidio di Alberica Filo Della Torre, la nobildonna uccisa nella sua lussuosa villa nel comprensorio romano dell'Olgiata, la Procura di Roma ha deciso d'arrendersi. A giorni sarà depositata la richiesta d'archiviazione del procedimento per mancata identificazione del responsabile dell'omicidio, avvenuto il 10 luglio 1991. Il provvedimento sarà firmato dal procuratore aggiunto Italo Ormanni. La donna era stata dapprima stordita e poi strangolata.

EMERGENZA-STUPRI

Era già in carcere per furto

Individuato il palo della banda romena dei violentatori

MILANO La Squadra mobile di Milano ha arrestato un cittadino rumeno nell'ambito dell'inchiesta per lo stupro di una studentessa avvenuto la notte tra venerdì e sabato a Pero, alle porte di Milano. L'uomo si chiama Raduliuvu Mur, 20 anni.

Il ventenne è stato riconosciuto dalle vittime. Prima da una foto e poi col classico confronto all'americana. Il capo della Mobile Vittorio Rizzi ha fornito solo alcuni dei particolari che hanno portato al fermo dell'uomo, perchè le indagini sono ancora in corso e il cerchio si potrebbe chiudere a breve sugli altri due responsabili della violenza. Da subito gli investigatori tenevano sotto controllo e pedinavano il ventenne e solo quando l'uomo ha tentato un furto su un'auto le indagini hanno preso una piega diversa. L'uomo infatti era in carcere per questo reato e alle 19 di ieri sera c'è stato l'incidente probatorio davanti al gip al Tribunale di Milano, dove è avvenuto anche il riconoscimento. L'uomo è accusato di concorso in violenza sessuale. Gli inquirenti ritengono che non abbia preso parte materialmente alla violenza ma la fosse il «palo»: solo uno ha usato violenza, mentre un altro immobilizzava il fidanzato della ragazza.

L'arrestato, invece, ha poi rubato gli oggetti. Determinante è stato il cellulare della ragazza. Mur Raduliviu abita nel campo nomadi di Milano di via Capo Rizzuto ed è irregolare. All'arresto non aveva nessun documento. Il questore Paolo Scarpis ha espresso il suo apprezzamento al personale e «la collaborazione della Procura. È un'operazione che sta avendo esisto positivo ma che non toglie l'amarezza per questi fatti». Scarpis ha poi aggiunto: «Prenderemo anche gli altri». Gli inquirenti conoscerebbero i nomi degli altri due; sarebbero ancora in città.

La Guardia di finanza è riuscita a evitare la sottrazione di 800mila euro e lancia un appello: non rispondete alle e-mail

Inedita truffa in Lombardia con bonifici on-line, allarme dalle banche

Un agente della Polizia postale mentre indaga sui siti Web.

MILANO Il fenomeno è noto all'estero, tanto che su Internet si trovano interi trattati. In Italia un pò meno, così che il «phishing» (pescare in inglese con una modifica nell'iniziale da accaniti navigatori) ha fatto «abboccare» un bel pò di persone, tra quelle che a milioni hanno ricevuto e-mail con cui si chiedevano le password e i codici per i bonifici on-line o per ragioni di sicurezza o per ricevere un premio fedeltà dalla propria banca.

Sono state le stesse banche, Bancaintesa, Unicredito, Banca di Credito Cooperativo e Banca Sella a denunciare l'accaduto ai militari della Guardia di finanza, ma non si esclude che ci siano anche altri istituti di credito coinvolti che ancora non si siano accorti del danno. I truffatori, infatti, dispongono bonifici con le password e i codici degli incauti clienti per cifre spesso modeste e i clienti se ne accorgono solo dopo tempo.

Per il momento, le Fiamme gialle del Nucleo regionale di polizia tributaria della Lombardia sono riusciti a evitare la sottrazione di 800 mila euro, ma lanciano un appello ai correntisti: non rispondere alle e-mail che, peraltro, riproducono esattamente i loghi delle banche italiane oppure, se già lo si è fatto, contattare la propria banca e denunciare l'episodio alla Guardia di finanza.

Questa, coordinata dal pm milanese Francesco Cajani, ha già stabilito che i centri da cui sono diramate le e-mail sono all'estero, ma la Procura di Milano non esclude il coinvolgimento d'italiani, anche se non tra gli ideatori della truffa. I reati ipotizzati sono quelli di frode informatica e diffusione abusiva di codici identificativi, mentre sono state avviate rogatorie nel Paesi dell'Est. In Italia non esiste un reato specifico, come invece negli Usa, dove si rischiano quattro anni di carcere e addirittura 20 in alcuni Paesi europei dell'Est.

«Siamo spiacenti di annunciare che negli ultimi giorni hacker hanno trasmesso fraudolenti e-mail chiedono le parole d'accesso dei nostri clienti. D'ora in poi una nuova misura di sicurezza sarà attivata. Tutti i clienti sono sospesi. Per riattivare il vostro cliente dovete seguire il collegamento e fornirci nuove informazioni»; oppure, «Caro cliente, Banca ... vi rimborsa per la vostra fedeltà con 100 euro». Questi sono alcuni dei testi più utilizzati e, per la legge dei grandi numeri, accade che il destinatario sia davvero cliente della banca il cui logo è riportato sul messaggio. Un messaggio che si apre su quella che sembra una pagina Web della banca, e questo aumenta la confusione. Ora i potenziali «pesci», anche i più sprovveduti, sono avvertiti.

CANE RAPITO

Un cane rapito e restituito il giorno dopo in cambio di 2mila euro: è stato reso noto ieri dalla Lega anti vivisezione (Lav) del Veneto. La vicenda risale al 16 giugno: un uomo in viaggio in compagnia del suo cane lungo l'A4 si è fermato all'Area di servizio Limenella (Pd) per comperare le sigarette, lasciando il cane chiuso in auto. Quando è ritornato dopo pochi minuti all'auto ha scoperto il finestrino sfondato e il cane sparito. Dopo la denuncia, il giorno dopo gli è giunta la telefonata ricattatoria.

Uno speciale «filtro» ha permesso agli agenti di risalire alla nazionalità dei maniaci

Pedofilia, 42 indagati in tutta Italia

Intercettate immagini di atrocità scambiate su Internet

ANCONA C'erano anche bambini di due o tre anni, maschi e femmine, violentati e sottoposti a sevizie di ogni genere nei film pedopornografici che decine di sospetti pedofili si scambiavano su Internet, con il sistema «peer to peer», convinti che nessuno li avrebbe scoperti. Invece, grazie a una serie di segnalazioni e indagini scattate nel dicembre scorso, la Polizia postale di Ancona ha intercettato gli scambi e, con un protocollo operativo applicato per la prima volta in Italia, «filtrato» i navigatori in base alla nazionalità, arrivando così a identificare e denunciare 42 italiani.

Sono tutti uomini e una donna (pugliese), dai 18 ai 35 anni, studenti, operai, impiegati, residenti in 33 province di 14 regioni: Marche, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Nelle Marche la denuncia per detenzione e scambio di materiale pedopornografico è scattata per tre uomini residenti nelle province di Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno, ma la regione dove si registra il maggior numero di denunciati (sette) è la Lombardia.

Ingente la quantità di materiale sequestrato in 41 perquisizioni: 856 immagini scaricate da Internet, 97 hard disk, 53 pc, 5.335 cd, 1.064 dvd, 1.863 floppy disk e 260 videocassette, che ora i sei agenti della Polposta addetti all'indagine dovranno esaminare attentamente, alla ricerca di tracce che possano portare ai «set» dei filmati. «Per ora - ha detto il dirigente di Polizia postale Maurizio Pierlorenzi - non abbiamo ancora idea di dove le pellicole siano state girate, se in Italia o all'estero. I pochi fotogrammi che abbiamo visionato mostrano bambini di pelle chiara, legati e sottoposti a ogni genere di abusi in interni. In sottofondo si sente parlare inglese o italiano, ma tutto è sovrastato dalle grida dei bimbi. Credetemi, anche per noi che siamo abituati a indagini di questo tipo, trovarsi davanti scene simili è stato uno choc».

Dutroux, in Belgio il giudice vuole riaprire le indagini

BRUXELLES A 10 anni dal rapimento delle piccole Julie Lejeune e Melissa Russo, morte di fame e di sete nella cantina-prigione di Marc Dutroux a Marcinelle, il magistrato Michel Bourlet ha annunciato di voler riaprire l'indagine bis per cercare di capire esattamente la fine delle due ragazzine.

In un rapporto, di cui dà notizia ieri il quotidiano «Le Soir», il magistrato raccomanda di proseguire indagini scientifiche soprattutto sui capelli ritrovati nella casa del pedofilo pluri-omicida. Bourlet sottolinea che sono state compiute analisi solo su 2.922 campioni di capelli sui 6.000 repertati, aggiungendo che è necessario «andare fino in fondo». La risposta della Procura generale, a cui spetta la decisione sulla riapertura del dossier, è attesa entro l'estate. Il rapimento delle due bambine ha creato profonda emozione in tutto il Belgio. Ieri, a 10 anni esatti di distanza, «Le Soir» dedica un'intera pagina alla storia.

Umago, filmava bimbi nudi in spiaggia: fermato

UMAGO Un cittadino sloveno di Lubiana è stato arrestato per avere ripreso con la videocamera alcuni bambini nudi sulla spiaggia sotto il Ristorante Antonio a Zambrattia, Umago.

Alcuni bagnanti hanno notato un uomo con fare sospetto che camminava avanti e indietro nel punto in cui i bambini stavano giocando con paletta e secchiello. Hanno quindi chiamato la polizia e gli agenti intervenuti hanno sorpreso il turista sloveno, un 51enne di Lubiana, mentre riprendeva i piccoletti con la videocamera coperta da un asciugamano. La polizia ha poi trovato le immagini incriminate nell'apparecchio: potrebbero risultare una prova grave nel procedimento giudiziario che è stato aperto a suo carico. Il reato ipotizzato contro il lubianese è quello di sfruttamento di minorenni a fini pornografici. Nei confronti del presunto pedofilo, di cui la Questura non ha reso note le generalità, il giudice del Tribunale regionale di Pola ha disposto il fermo cautelare di 48 ore.

p.r.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Taglio del nastro per la penultima opera, il tunnel di Mala Kapela. È il più esteso del Paese: 5780 metri

Completata la Zagabria-Spalato

Domani l'inaugurazione dell'autostrada lunga 380 chilometri

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1379 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,86 = 1,08 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 220,40 = 0,92 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 7,28 = 1,00 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 222,50 = 0,93 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

SPALATO Poche ore ormai all'inaugurazione ufficiale dell'autostrada Zagabria-Spalato, la Dalmatina, striscia d'asfalto che unirà il Nord e il Sud della Croazia. Ieri è stata aperta la penultima opera dell'arteria, il tunnel Mala Kapela, di 5.780 metri, il più lungo traforo nel Paese (la galleria del Monte Maggiore raggiunge i 5.100 metri di lunghezza). Domani gran festa per l'entrata in funzione dell'ultimo segmento autostradale, la Pirovac (Slosella)-Vrpolje, di 33 chilometri, tratto che segnerà l'inaugurazione dei 380 chilometri della Zagabria-Spalato. Vrpolje, lo ricordiamo, è alle porte del capoluogo dalmata.

Ma torniamo alla Mala Kapela, che si trova in Lika, la regione a Est di Fiume. Ieri è stata aperta alla circolazione una delle due gallerie del traforo, mentre la seconda è ancora in via d'allestimento. La velocità massima nella Mala Kapela è di 80 chilometri orari. Il transito permette agli automobilisti di evitare una lunga deviazione obbligatoria, risparmiando una quindicina di minuti. La seconda galleria, almeno per il momento, resta adibita ai servizi di pronto intervento, mentre più in là - se aumenterà il volume del traffico - potrà essere normalmente percorsa. L'opera è venuta a costare sui 550 milioni di kune (circa 73 milioni di euro). Era stata l'italiana Coopcostruttori a dare il via ai lavori di costruzione, conclusi dalla zagabrese Viadukt. Da sottolineare che anche il traforo San Rocco (entroterra zaratino), sempre sulla Zagabria-Spalato, è percorribile lungo solo una delle due gallerie. Domani dunque l'apertura ufficiale al traffico, mentre da lunedì i 380 chilometri della Zagabria-Spalato potranno venire percorsi in circa 3 ore e mezza, con un pedaggio che per gli automobilisti ammonterà a 157 kune, circa 20 euro e mezzo.

Archiviata l'autostrada fra la capitale croata e il capoluogo della Dalmazia, i piani governativi a medio termine contemplano l'approntamento di altri 500 chilometri autostradali. Tra i progetti, da citare senz'altro il completamento dell'Ipsilon istriana, da Dignano a Pola, e il troncone Fiume-Zuta Lokva, che allaccerà il capoluogo quarnerino e la citata Zagabria-Spalato.

Andrea Marsanich

Bulgaro con penne-pistola

ZAGABRIA La polizia croata ha fermato giovedì un cittadino bulgaro che da Sofia voleva contrabbandare in Germania 100 pezzi di un'arma da fuoco illegale a forma di penna a sfera. Ne ha dato notizia ieri l'agenzia di stampa croata Hina.

Accanto alle 100 «penne» nascoste nella valigia dell'uomo di cui è stata resa nota solo l'età, 47 anni, sono stati trovati anche 500 pezzi di munizione per la singolare pistola.

L'arresto è avvenuto alla frontiera croato-slovena dopo un controllo di routine e la perquisizione dei bagagli dei passeggeri che viaggiavano sul pullman che fa spola tra Sofia e Dortmund, in Germania. La polizia croata ha annunciato che contro l'uomo verrà sporta denuncia per traffico di armi, mentre sono state contattate le autorità bulgare per accertare la provenienza delle armi e individuare eventuali altre persone collegate alla loro produzione e al contrabbando.

L'AUTOSTRADA ZAGABRIA-SPALATO

Jamiroquai inaugura la ricca stagione d'appuntamenti musicali e teatrali

L'Histria Festival apre a Pola

POLA Il maestoso anfiteatro romano di Pola si sta preparando per l'intensa stagione concertistica e di altri straordinari eventi musicali denominata Histria Festival, giunta alla sesta edizione.

Il primo appuntamento è il concerto della pop star inglese Jamiroquai, in cartellone oggi. Il 2 luglio si esibirà il giovane pianista dalmata Maksim Mrvica accompagnato dalla Filarmonica slovena mentre il concerto di maggior prestigio sarà sicuramente quello dell'artista italiano Andrea Bocelli, in programma il 9 luglio. Il 1.o agosto i riflettori saranno puntati sulla pop star Anastacia e tre giorni dopo, il 4 agosto, sul palcoscenico dell'Arena salirà il Balletto imperiale russo che rappresenterà «Il lago dei cigni». Lo stesso balletto il 9 agosto metterà in scena il «Don Chisciotte». Il 13 agosto è in programma il balletto «Zorba il Greco» con ospite d'onore il famoso compositore greco Mikis Theodorakis. Il 16 agosto ci sarà il grande Joe Cocker.

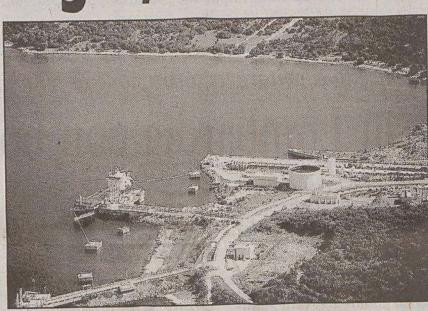
E per concludere, sempre nell'ambito dell'Histria Festival, due spettacoli fuori dall'Arena, entrambi proposti dal corpo di ballo, il coro e l'orchestra del Teatro popolare sloveno di Maribor. Il 10 agosto a Brioni verrà messo in scena lo spettacolo «Tango» e il giorno dopo al Piccolo teatro romano a Pola, Las Crimas.

I biglietti per tutti gli appuntamenti dell'Histria Festival sono già in prevendita nelle agenzie turistiche istriane e slovene. Per tutte le altre informazioni si può consultare il sito Web www.histriafestival.com o semplicemente chiamare il numero telefonico 00385-52-522720.

p.r.

La «pipeline» avrebbe dovuto portare sull'isola 15 milioni di tonnellate di greggio russo all'anno da imbarcare per l'export. Impatto ambientale troppo forte

Veglia, l'oleodotto verso la bocciatura definitiva

Il terminal di Veglia: si profila un «no» al petrolio russo.

FIUME Druzba Adria, siamo al dunque. La prossima settimana, probabilmente martedì, il progetto che prevede - tramite pipeline - l'arrivo a Castelmuschio (Omisalj), Isola di Veglia, di 15 milioni di tonnellate di greggio russo l'anno, saprà se avrà un futuro oppure no. Si riunirà a Zagabria la Commissione statale per la valutazione dello studio d'impatto ambientale di Druzba Adria, chiamata a esprimersi in via definitiva sull'importante documento.

A febbraio lo studio venne rispedito al mittente (lo Janaf, Oleodotto adriatico, aziende in mano allo Stato) in quanto ritenuto lacunoso e non in grado di fornire risposte attendibili sulle conseguenze che l'opera potrebbe avere sull'habitat interessato dall' oleodotto e sulle attività economiche. Ricordiamo che il petrolio russo, così nel progetto, sarebbe preso in consegna a Castelmuschio da superpetroliere e venduto sui mercati occidentali. A prestare ascolto al quotidiano «Novi list» di Fiume, che ha raccolto voci ufficiose, lo studio riveduto e corretto non avrebbe aggiunto nulla di concreto alla vecchia versione. Sì, dei cambiamenti ci sarebbero stati, ma solo aggiunte o modifiche che non cambiano la sostanza. Insomma, pare proprio che lo studio potrebbe venire bocciato e senza più possibilità d'appello, almeno per quanto attiene alla commissione. L'iter prevede che sia quindi il governo - presa visione di quanto deciso dalla predetta commissione - ad accettare il progetto o respingerlo. Nel primo caso lo studio d'impatto ambientale deve venire sottoposto a pubblico dibattito, cui seguirà la decisione definitiva dell'esecutivo. Dopo le proteste di ambientalisti, partiti politici e dopo l'altolà del Parlamento croato, sembra che Druzba Adria abbia i mesi contati.

a.m.

La società di certificazione assegna all'ente il livello «AA-». La liquidità garantisce un'ampia copertura del debito contratto

Regione Fvg, confermato il rating

Per Standard & Poor's nel 2004 il risultato della gestione è stato efficace

TRIESTE Standard & Poor's ha confermato il rating di lungo termine «AA-» alla Regione Friuli Venezia Giulia. Lo ha reso noto la stessa società di valutazione che ha definito «stabili» le prospettive dell'ente locale.

«Il rating - ha spiegato la società di valutazione - riflette i buoni risultati correnti, la solida gestione del settore sanitario e il permanere di un debito finanziario residuo moderato su scala internazionale. Il rating considera altresì una struttura delle entrate ciclica ma ben diversificata e un'ottima disponibilità liquida. Sul rating gravano i fabbisogni di finanziamento relativamente alti e la capacità teorica dello stato di agire univocamente sull' autonomia finanziaria della regione».

Il rating della Regione Friuli Venezia Giulia rimane vincolato al merito di credito della Repubblica Italiana (AA-/Stabile/A-1+), «poichè il quadro delle relazioni intergovernative continua a incidere negativamente sull'autonomia e sulla qualità del credito regionale».

Nel 2004, la Regione Friuli Venezia Giulia riporta un buon risultato di parte corrente, al 18% delle entrate correnti. Il risultato della gestione corrente, conseguito in un contesto di crescita moderata delle entrate strutturalmente cicliche, riflette il controllo efficace dei costi, in particolare del comparto sanitario (che rappresenta circa il 65% del bilancio regionale).

L'avanzo corrente ha consentito alla Regione di contenere i fabbisogni di finanziamento al livello di 15% delle entrate complessive nel 2004, a fronte di spese straordinarie primariamente relative alla ricostruzione dopo l'alluvione del 2003.

Nei prossimi anni, il margine corrente della Regione dovrebbe stabilizzarsi sui livelli osservati nonostante si prevede una minor crescita delle entrate derivante da riforme tributarie attuate a livello nazionale e regionale che tuttavia verrano bilanciati da risorse proprie.

Il debito finanziario residuo della Regione Friuli Venezia Giulia - ha spiegato Standard & Poor's - è aumentato nel 2004 attestandosi al 40% delle entrate correnti (29% escludendo il debito a carico statale), rispetto al 33,6% nel 2003. I fabbisogni di finanziamento elevati connessi all' attuazione del piano d'investimenti regionale potrebbero far lievitare il debito al 60% delle entrate correnti a fine 2007; un livello che rimane tuttavia compatibile con la categoria di rating AA. La Regione Friuli-Venezia Giulia continua a vantare una disponibilità liquida assicurando un'ampia copertura del servizio annuale del debito.

Le prospettive stabili riflettono le aspettative di Standard & Poor's. «La Regione - ha scritto la società di valutazione - continuerà a registrare avanzi correnti derivanti dalla capacità di agire sui costi. Il saldo corrente unitamente alle riserve dell'avanzo di amministrazione contribuiranno a finanziare gli investimenti futuri consentendo alla Regione di contenere l'indebitamento nei limiti menzionati in precedenza».

Gli analisti di Standard & Poor's confermano il rating all'Fvg.

Registrato nei primi cinque mesi dell'anno un incremento del 9,6% di utenti. Boom nei voli nazionali

Ronchi, cresce il numero dei passeggeri

RONCHI DEI LEGIONARI È una tendenza sulla quale si può far conto ormai da parecchi mesi a questa parte. Il traffico passeggeri cresce, all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, e dall'inizio dell'anno ad oggi la percentuale è sempre stata positiva.

Ed anche il mese di maggio non ha tradito le aspettative. Nei primi cinque mesi dell'anno, entrando così nello specifico dei dati diffusi ieri dalla società di gestione, sono partiti ed arrivati 238.581 passeggeri, contro i 217.710 dello stesso periodo del 2004, con una percentuale in positivo pari al 9,6%. Positiva lo era stata anche a gennaio, addirittura con un +25,2%, a febbraio, con un +15,3%, marzo, + 11,6% ed aprile, con un + 11,1%. Il maggior numero di utenti lo hanno registrato i voli di linea nazionale, con 150.131 passeggeri (113.644 solo su quelli da e per Roma), mentre su quelli internazionali hanno viaggiato 70.661 persone, 40.820 per Londra e 28.584 per Monaco. Oltre 4.mila, 4.051 per la precisione, poi, sono stati coloro che hanno accolto le tante opportunità del programma estivo 2005 dei voli charter, completato proprio nel mese di giugno. Sono positivi i dati che si riferiscono al solo mese di maggio: 54.649 passeggeri contro i 52.215 dello stesso mese del 2004, con una crescita che è del 4,7%.

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

i dati di traffico dei primi cinque mesi del 2005 rispetto al 2004

	2005	2004
TOTALE PASSEGGERI	238.581	217.710
LINEA NAZIONALE	150.131	122.625
LINEA INTERNAZIONALE	70.661	72.233
PASSEGGERI SOLO MAGGIO	54.689	52.215
LINEA NAZIONALE	34.644	28.381
LINEA INTERNAZIONALE	16.379	16.891

VOLI DIRETTI PER
ROMA, MILANO, LONDRA, MONACO DI BAVIERA, BELGRADO

CHARTER PER
MOSCA, TORONTO, TEL AVIV, REYKJAVIK, BILLUND, COPENHAGEN, DUBLINO, RODI, HERAKLION, SHARM EL SHEICH, IBIZA, DJERBA, MONASTIR.

centimetri.it

L'avvio, il mese scorso, della programmazione operativa su Tel Aviv, Toronto, Reykjavik e Dublino, aggiunta a quella annuale su Sharm El Sheikh, ha permesso di far volare 1.735 passeggeri, contro i 1.476 dello scorso anno e con una percentuale, dunque, che è in positivo del 17,5%. Sempre nel mese di maggio i voli di linea nazionale hanno registrato 34.644 tra arrivi e partenze, contro le 28.381 del 2004, con un + 22,1%, mentre quelli internazionali hanno imbarcato 16.379 persone, contro le 16.891 del 2004, con una flessione che, in questo caso, è del 3%. Una diminuzione che non vuol dire disaffezione da parte dell'utenza, ma che va ricercata nella sospensione, dai primi di aprile, del volo con Belgrado di Jat Airways, la compagnia jugoslava che, a causa delle proprie difficoltà economiche, ha fortemente ridimensionato la sua presenza sugli scali di Roma, Milano e Ronchi dei Legionari. Ma, sempre per quel che riguarda il mese di maggio, salta all'occhio l'aumento del 39,9% dei passeggeri che hanno volato sugli aerei di Alitalia ed AirOne da e per l'hub di Roma Fiumicino. Aumento anche sui voli di Ryanair su Londra Stansted, con un + 4,1%, mentre cala ancora il traffico di Alitalia su Milano Malpensa. Tre voli al giorno, per di più con velivoli ATR 72 da 66 posti, sono un po'troppo pochi e la flessione del 16,3% la dice lunga sulla necessità che la compagnia di bandiera, come più volte richiesto, cambi rotta e punti maggiormente sullo scalo del Friuli Venezia Giulia, potenziando i maggiori collegamenti. E torna a farsi largo anche la speranza di una non si sa quando prossima ripresa del volo da e per Genova, una tratta nuovamente allo studio di Air One. Luca Perrino

Auto in crisi, prezzi in ribasso

ROMA Mercato dell'auto in crisi, benzina alle stelle e rc-auto a peso d'oro. Ai costruttori non resta che mettersi una mano sulla coscienza, una sul portafoglio e giocare la carta del taglio dei prezzi di listino: tra i più impegnati nella nuova strategia c'è proprio la tedesca Volkswagen, uno di quei marchi che notoriamente «si fa pagare»: la nuova Passat costa, nel suo allestimento base, il 9% in meno rispetto al vecchio modello. Sulla scia del maggiore costruttore di auto in Europa si è mossa anche l'altra tedesca Bmw, la cui nuova serie 3 costa fino a 3.850 euro in meno rispetto alla versione precedente (-11,2%) e Citroen, che ha tagliato i listini di alcune versioni di Xsara e C4. Non si sono sottratte alla tendenza nemmeno Renault (una versione della Modus costa 600 euro in meno rispetto a sei mesi fa, -4,7%) e Fiat (-560 euro per l'Idea 1.4 Active rispetto alla versione base precedente, il 4% in meno) e anche la Ford ha deciso di tagliare del 20% i prezzi dei ricambi delle auto costruite tra il 1989 e il 2000.

Il finanziere romano risponde alle critiche lanciate dal presidente di Confindustria agli immobiliaristi

Ricucci sferra l'attacco a Montezemolo: «Solo parole, non ha creato ricchezza»

MILANO Stefano Ricucci alla carica. Toccato dal fioretto di Luca di Montezemolo, che alla vigilia aveva esortato a distinguere tra imprenditori veri e chi fa solo trading immobiliare, l'uomo delle quote cerca l'affondo. E in una risposta scritta al presidente degli industriali dice «in qualità di imprenditore e cittadino che non si riconosce in questa Confindustria, che per me il dottor Montezemolo ha rappresentato una sorpresa non proprio positiva».

A Montezemolo rinfaccia poi la mancata «creazione di ricchezza» accusandolo di essersi limitato a «una serie di affermazioni di principio sui mali che affliggono l'industria italiana». Insomma, «tante parole, ma pochi fatti». E rispetto ai dubbi di Montezemolo sull'origine delle sue ricchezze, il quarantaduenne Ricucci sostiene di aver costruito in 25 anni di lavoro un gruppo che vale 2,5 miliardi: «Sarei curioso di sapere - aggiunge - quale gruppo produttivo di tale valore ha costruito il Dottor Montezemolo in uguale periodo di tempo». Quanto poi all'idea che la compravendita immobiliare sia una sorta di sorellastra cattiva della vera arte dei costruttori, «nel purgatorio degli immobiliaristi», ricorda Ricucci, andrebbero allora «a pieno diritto inseriti importanti player nazionali ed internazionali», come «Pirelli Real Estate e il suo amministratore delegato Carlo Puri Negri».

Dal Patto che blinda l'editore del Corriere della Sera, intanto, arrivano nuove rassicurazioni di tenuta proprio da Marco Tronchetti Provera del gruppo Pirelli (2,911% conferito all'accordo), che nella vicenda Rcs parla di «più comunicazione, che realtà». «Ci sono azionisti che hanno la maggioranza. Se si contano le azioni è più del 50%», dice invertendo l'adagio di Enrico Cuccia, e sottolinea: «c'è la volontà dichiarata degli azionisti Rizzoli di mantenere la loro posizione». I soci del Patto, del resto, «non vedono ragione per vendere. E lo hanno detto pubblicamente». La Lex Column del Financial Times, intanto, è convinta che l'Italia sia sotto assedio dall'interno e che gli immobiliaristi stiano «cambiando le fondamenta del business nazionale».

L'opinione della prestigiosa rubrica è che facciano bene «a mettere alla prova l'incestuosa versione del capitalismo italiano». Non si tacciono comunque i dubbi sull' origine dei capitali dei nuovi immobiliaristi e sulle loro intenzioni.

E su Ricucci interviene anche il ministro del Welfare Roberto Maroni. «Mi è diventato simpatico - dice -. È solidarietà umana verso una persona che non conosco. Per questo mi viene voglia di incontrarlo. Quello che sta facendo lo giudicheremo con attenzione, perchè ci interesse quello che succede in un grande giornale come il Corriere della Sera».

Il finanziere romano Stefano Ricucci.

Bnl, Unipol incerta sull'eventuale Opa: titolo in frenata

ROMA Bnl frena in Borsa in attesa di sapere come Unipol giocherà la partita di Via Veneto. La mossa del Mps, di fatto in via d'uscita dalla banca romana, ridimensiona l'attesa per una risposta imminente della compagnia bolognese o della sua capogruppo Finsoe, di cui Rocca Salimbeni è azionista con il 39%. Ci sono da valutare, nel caso di una offerta alternativa di Unipol, non solo gli aspetti finanziari, ma anche politici, con il rischio di una frattura ancora più netta e non ricomponibile tra alcuni esponenti dei Ds, con il rischio di costruire un vero e proprio muro tra Siena e Bologna.

Nessuna comunicazione ufficiale è stata fornita da Unipol sulla convocazione di un cda in questo fine settimana per discutere di una eventuale opa. Nel comunicato emesso lunedì 20 giugno su richiesta della Consob la società guidata da Giovanni Consorte aveva del resto affermato di non aver fissato nessuna riunione del board entro domenica. I tempi per una risposta diventano perciò sempre più stretti, perchè per far partire una ipotetica offerta alternativa a quella del Bbva, al via da lunedì scorso e che continua a languire aspettando un quadro di riferimento più chiaro, non si può andare oltre il 18 luglio, ovvero nel limite dei cinque giorni di mercato precedenti la prevista chiusura dell'ops (il 22 luglio).

EURO IN DISCESA

L'euro scende sotto la soglia critica di 1,20 dollari per la prima volta da dieci mesi. Ma poi recupera fino a rivedere quota 1,21 dollari. Le attese di un taglio dei tassi da parte della Bce, rafforzate in questi giorni dall'orientamento delle banche centrali del Vecchio Continente a lasciare invariato, se non a tagliare, i rispettivi tassi di riferimento, tengono sotto pressione la moneta europea. Dopo una fase altalenante, l'euro è precipitato negli scambi asiatici fino a un minimo di 1,1981 dollari, un livello che non si vedeva dall'agosto scorso. Uno scivolone previsto dagli economisti per i quali la rottura della resistenza a 1,20 rappresentava il test che avrebbe spianato la strada a un rapido deprezzamento della valuta unica. Ma così non è stato. Complice il rally del petrolio schizzato al record di 60 dollari al barile, gli ordini automatici di vendita non sono scattati.

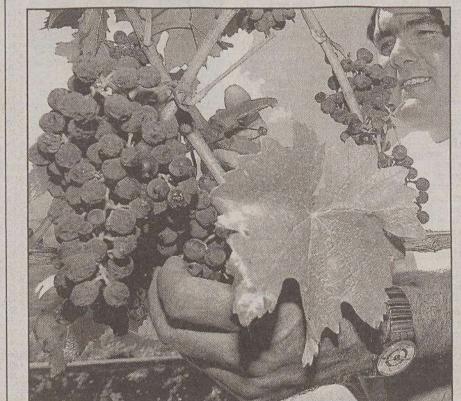
Sentenza sul ricorso di Abn rinviata al 13 luglio

Scalata alla Antonveneta, il Tar chiede a Bankitalia un'ulteriore documentazione

MILANO Per il Tar del Lazio non è sufficiente il materiale fornito da Bankitalia per decidere nel merito del ricorso avanzato dalla banca olandese Abn Amro contro i via libera dati di volta in volta agli avversari della Banca Popolare di Lodi, e rinvia la decisione al 13 luglio dando tempo fino al 2 all'istituto guidato da Antonio Fazio per presentare ulteriore documentazione istruttoria. Intanto, procedono le inchieste giudiziarie sulle ipotesi di aggiotaggio e ostacolo alle autorità di vigilanza da parte delle procure di Roma e Milano che ieri hanno svolto un summit nella capitale.

Appare un round a favore degli olandesi - il cui ricorso allo stato non è comunque stato dichiarato irricevibile e respinto - quello di ieri dinanzi al Tribunale amministrativo, anche se Lodi non ha di che lamentarsi visto che la sentenza di merito temuta come sfavorevole, tanto che era già stato annunciato nell'eventuale ricorso al Consiglio di Stato, non c'è stata. Con il ricorso la banca olandese Abn Amro aveva impugnato i provvedimenti con cui via Nazionale da un lato ha autorizzato la Popolare di Lodi ad acquisire partecipazioni al capitale sociale di Antonveneta fino al 14,9% e in un secondo momento fino al 29,9%, e dall'altro non aveva autorizzato la stessa Abn all'acquisto di una quota di oltre il 20%.

«Si tratta di un provvedimento istruttorio, Bankitalia dovrà depositare i documenti entro il 2 luglio, il 13 si deciderà nel merito», ha spiegato la decisione del Tar con soddisfazione l'avvocato Ferdinando Emanuele, uno dei legali di Abn Amro. «Questo a noi non dà fastidio, riteniamo che Bankitalia doveva depositarli autonomamente e comunque che le autorizzazioni siano state date regolarmente», fa invece rilevare una fonte vicina alla Lodi.

AGRICOLTURA

Le viti e le altre colture sono a rischio parassiti.

Il Friuli Venezia Giulia promotore di un'iniziativa che ha l'obiettivo di incrementare i controlli fitosanitari dopo l'allargamento dell'Ue

Rete europea per difendere le colture dai parassiti

TRIESTE Importare colture da vivaio dai nuovi paesi membri dell'Unione Europea può favorire la diffusione di parassiti nocivi per le colture locali. Con gravi ricadute sull'economia regionale e nazionale. Queste le motivazioni che hanno spinto la Regione Fvg a farsi promotrice e capofila di un progetto di portata internazionale - al quale aderiscono anche Estonia, Ungheria, Romania, Slovacchia e Slovenia, che riguarda i controlli fitosanitari per i beni a libera circolazione in ambito europeo. Presentato dalla direzione centrale Risorse Agricole regionale, il progetto è finanziato per l'80 per cento dalla Commissione Europea con l'obiettivo di creare una vera e propria collaborazione tra nazioni. L'obiettivo definito è quello di creare una rete d'azione agricola comune con norme uniformi e omogenee per tutti gli stati membri, hanno dichiarato gli organizzatori del convegno. In questo modo, secondo i promotori, si potrebbe approdare a scambi sicuri che siano in grado di limitare la progressiva diffusione di alcuni organismi nocivi particolarmente pericolosi quali, per citarne alcuni, la diabrotica del mais, la flavescenza dorata della vite e il colpo di fuoco batterico che colpisce le cosiddette rosacee.

«La prevenzione - ha sottolineato Carlo Frusin del Servizio Fitosanitario regionale - è alla base del nostro progetto, perché oltre a cercare di raggiungere omogeneità nella normativa persegue anche la meta più importante di limitare la diffusione delle malattie. Ci vuole più controllo per i materiali vivaistici oltre che le certificazioni fitosanitarie e di qualità soprattutto da parte dei paesi che non sono molto inclini per ora ad applicare verifiche più attente».

Una discrepanza nell'applicazione delle leggi a livello comunitario tra vecchi e nuovi paesi, infatti, potrebbe sollevare eventuali emergenze fitosanitarie presenti in aree che nell'esportazione di beni alimentari o materiale vivaistico applicano certificazioni troppo eterogenee per garantire sicurezza. «I confini dell'Europa si sono allargati - ha detto il direttore centrale direzione Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna Augusto Viola - e quindi dobbiamo lavorare affinché le differenze legate alle leggi agricole applicate dai nuovi paesi si uniformino a livello comunitario. Per questo il progetto mira a imbastire dei punti di contatto creando nuove collaborazioni transfrontaliere per ragionare in termini di mercato unico». Il tema è oggetto di un convegno internazionale iniziato ieri a Villa Chiozza di Scodovacca di Cervignano. Oggi ci sarà la seconda giornata del convegno che avrà funzione di workshop con varie tematiche di studio, approfondimento delle malattie più diffuse e la visita al vivaio di Rauscedo, leader mondiale nella produzione delle barbatelle di vite.

Norman Rusin

MIBTEL

-0,869%
24513

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	11,800	11,880	Marengo Francese	55,780	71,270
Argento (per Kg.)	200,330	205,500	Marengo Belga	55,780	69,720
Sterlina (v.C)	75,350	85,220	Marengo Austriaco	55,780	69,720
Sterlina (n.C)	76,380	88,830	20 Marchi	76,440	92,960
Sterlina (post.74)	75,660	86,250	20 Dollari St.Gaude	382,180	428,660
Marengo Italiano	58,360	75,920	Krugerrand	322,790	366,680
Marengo Svizzero	56,810	71,270			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3038,62	1,033	Londra	5079,00	-0,398	Stoccolma	248,71	0,946
Bruxelles -bel 20	3109,41	-0,740	Madrid Ibex 35	9677,40	-0,944	Tokio Nikkey	11537,0	-0,343
Dj Euro Stoxx	289,27	-0,857	Nasdaq Comp (prov.)	2055,45	-0,735	Toronto (prov.)	10010,9	0,126
Dj Euro Stoxx 50	3161,00	-0,934	New York (prov.)	10329,6	-0,881	Vienna Atx	2965,48	-0,941
Francoforte	4566,48	-1,318	Oslo-top25	946,24	0,978	Zurigo Smi	6223,19	-0,805
Helsinki	7317,77	0,163	Seul Kospi 200	129,08	-1,005			
Johannesburg	13579,7	0,445	Singapore Straits T	2223,72	0,012			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2082	Corona Danese	7,4480
Yen Giapponese	131,9200	Dollaro Canadese	1,4840
Sterlina Inglese	0,6630	Dollaro Australiano	1,5647
Franco Svizzero	1,5412	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4015	Dollaro Neozeland.	1,7056
Corona Norvegese	7,9725		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,133%	0,091%	0,795%	0,0%	0,0%
1,2082	0,6630	131,9200	239,430	7,27

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	9,317	9,363	-0,49
Acegas-aps	9,050	8,997	0,59
Acq. De Ferr. R Nc	4,600	4,702	-2,17
Acq. De Ferrari	6,400	6,400	0,00
Acq. Marcia	0,5097	0,5106	-0,18
Acq. Potab.	17,520	17,292	1,32
Acsm	2,558	2,573	-0,58
Actelios	6,555	6,600	-0,68
Aedes	5,364	5,337	0,51
Aem	1,667	1,662	0,30
Aem Torino	2,005	1,998	0,35
Aem Torino 08 W	0,5261	0,5272	-0,21
Aerop. Firenze	12,593	12,591	0,02
Alerion	0,4693	0,4700	-0,15
Alitalia	0,2508	0,2511	-0,12
Alleanza	9,046	9,219	-1,88
Amga	1,691	1,681	0,59
Amplifon	53,40	53,52	-0,22
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,607	2,608	-0,04
Astaldi	5,194	5,193	0,02
Auto To-mi	17,956	18,246	-1,59
Autogrill	11,018	11,177	-1,42
Autostrade	21,83	22,03	-0,91
Azimut H.	5,055	5,101	-0,90
B. Antonveneta	26,72	26,75	-0,11
B. Bilbao Viz.	12,757	12,757	0,00
B. C.R. Firenze	2,142	2,147	-0,23
B. Carige	2,859	2,890	-1,07
B. Carige Risp	3,450	3,450	0,00
B. Desio	6,229	6,296	-1,06
B. Desio R Nc	5,455	5,514	-1,07
B. Fideuram S	3,968	4,014	-1,15
B. Finnat	1,182	1,192	-0,84
B. Ifis	9,395	9,368	0,29
B. Intermobiliare	6,613	6,740	-1,88
B. Intesa	3,749	3,815	-1,73
B. Intesa R Nc	3,553	3,554	-0,03
B. Lombarda	10,510	10,445	0,62
B. Profilo	1,863	1,866	-0,16
B. Santander	9,570	9,616	-0,48
B. Sard. R Nc	16,011	16,038	-0,17
B.P. Etruria E L.	11,064	11,162	-0,88
B.P. Intra	13,409	13,397	0,09
B.P. Lodi	7,943	8,003	-0,75
B.P. Milano	8,374	8,419	-0,53
B.P. Spoleto	9,020	9,059	-0,43
B.P. Verona No	14,194	14,306	-0,78
B.P.U. Banca	16,365	16,522	-0,95
Banca Italease	11,746	11,849	-0,87
Basicnet	0,4727	0,4781	-1,13
Bastogi	0,2697	0,2714	-0,63
Bayer	27,87	28,34	-1,66
Beghelli	0,6235	0,6266	-0,49
Benetton	7,670	7,725	-0,71
Beni Stabili	0,8506	0,8565	-0,69
Biesse	3,792	3,753	1,04
Bipielle Inv.	6,600	6,550	0,76
Bnl	2,722	2,773	-1,84
Bnl R Nc	2,394	2,407	-0,54
Boero	15,400	15,400	0,00
Bon. Ferraresi	28,31	28,15	0,57
Brembo	6,273	6,217	0,90
Brioschi	0,4219	0,4296	-1,79
Brioschi W	0,0722	0,0775	-6,84
Bulgari	9,182	9,320	-1,48
Buzzi Unicem	12,221	12,263	-0,34
Buzzi Unicem R Nc	8,801	8,849	-0,54
C. Artigiano	3,265	3,283	-0,55
C. Bergam.	23,41	23,26	0,64
C. Valtellinese	11,704	11,874	-1,43
Caltagir. R Nc	6,156	6,300	-2,29
Caltagirone	6,300	6,347	-0,74
Caltagirone Ed.	7,090	7,166	-1,06
Cam-fin.	2,135	2,160	-1,16
Camfin 06 W	0,2763	0,2815	-1,85
Campari	5,935	5,998	-1,05
Capitalia	4,457	4,499	-0,93
Carraro	4,032	4,063	-0,76
Cattolica Ass.	36,81	36,92	-0,30
Cembre	3,571	3,598	-0,75
Cementir	3,998	4,024	-0,65
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,543	4,545	-0,04
Cir	2,272	2,284	-0,53
Class	1,706	1,717	-0,64
Cofide	0,9769	0,9872	-1,04
Coin	2,429	2,426	0,12
Credem	8,597	8,683	-0,99
Cremonini	2,377	2,402	-1,04
Crespi	0,8299	0,8216	1,01
Csp	1,058	1,062	-0,38
Cucirini	1,0000	1,0000	0,00
Danieli	5,150	5,272	-2,31
Danieli R Nc	3,323	3,341	-0,54
De' Longhi	2,933	2,945	-0,41
Digital M. Techn.	24,14	24,26	-0,49
Ducati	0,9740	0,9790	-0,51
Edison	1,835	1,834	0,05
Edison 07 W	0,8586	0,8588	-0,02
Edison R	1,696	1,715	-1,11
Emak	4,579	4,573	0,13
Enel	7,078	7,076	0,03
Enertad	3,324	3,364	-1,19
Eni	21,42	21,29	0,61
Erg	16,412	16,290	0,75
Ergo Previdenza	5,403	5,345	1,09
Espresso	4,549	4,623	-1,60
Fiat	6,060	6,197	-2,21
Fiat 07 W	0,2124	0,2163	-1,80
Fiat Priv	5,223	5,220	0,06
Fiat R Nc	5,434	5,340	1,76
Fiera Milano	9,986	10,007	-0,21
Fil. Pollone	0,7655	0,7743	-1,14
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00
Finarte-sem.	0,8585	0,8558	0,32
Fineco	7,263	7,369	-1,44
Finmecc.	0,7732	0,7799	-0,86
Fondiaria-sai	22,39	22,52	-0,58
Fondiaria-sai 06 Ri	1,019	1,036	-1,64
Fondiaria-sai 08 W	5,059	5,101	-0,82
Fondiaria-sai R Nc	16,298	16,346	-0,29
Gabetti Hold.	4,012	3,928	2,14
Gaiana	3,374	3,320	1,63
Garboli	2,236	2,236	0,00
Gefran	4,756	4,754	0,04
Gemina	1,578	1,593	-0,94
Gemina R Nc	1,520	1,520	0,00
Generali	25,73	26,13	-1,53
Geox	6,803	6,839	-0,53
Gewiss	4,973	4,917	1,14
Gim	1,030	1,042	-1,15
Gim R Nc	1,002	1,004	-0,20
Grandi Viaggi	0,9800	0,9925	-1,26
Granitifiandre	7,161	7,118	0,60
Hera	2,225	2,225	0,00
I. Lombarda	0,2019	0,2075	-2,70
I. Lombarda W	0,0395	0,0444	-11,04
Ifi Priv	11,460	11,499	-0,34
Ifil	3,435	3,448	-0,38
Ifil R Nc	3,427	3,429	-0,06
Ima	10,831	10,878	-0,43
Imm. Grande Distr.	1,669	1,677	-0,48
Immsi	1,602	1,602	0,00
Impregilo	2,965	2,926	1,33
Impregilo R Nc	2,964	2,893	2,45
Indesit	10,816	10,997	-1,65
Indesit R Nc	10,614	10,754	-1,30
Intek	0,7002	0,7005	-0,04
Interpump	5,202	5,204	-0,04
Ipi Spa	6,753	6,657	1,44
Irce	2,780	2,785	-0,18
Isagro	14,009	14,157	-1,05
It Holding	1,587	1,590	-0,19
Italcementi	12,964	13,194	-1,74
Italcementi R Nc	9,240	9,457	-2,29
Italmobiliare	54,00	54,48	-0,88
Italmobiliare R Nc	40,01	40,37	-0,89
Jolly H.	8,446	8,512	-0,78
Juventus Fc	1,394	1,399	-0,36
La Doria	2,424	2,389	1,47
Lavorwash	2,458	2,411	1,95
Lazio	0,3900	0,3900	0,00
Linificio	2,832	2,831	0,04
Lottomatica St	27,49	27,18	1,14
Luxottica	16,824	16,956	-0,78
Maffei	1,735	1,742	-0,40
Marcolin	3,157	3,210	-1,65
Mariella Burani	10,590	10,604	-0,13
Marr	6,519	6,462	0,88
Marzotto	20,72	20,95	-1,10
Marzotto R	19,859	20,43	-2,79
Marzotto R Nc	16,907	16,788	0,71
Mediaset	9,562	9,731	-1,74
Mediobanca	15,441	15,762	-2,04
Mediolanum	5,196	5,291	-1,80
Meliorbanca	3,061	3,074	-0,42
Meta	2,747	2,747	0,00
Milano Ass	5,034	5,108	-1,45
Milano Ass R Nc	4,841	4,880	-0,80
Milano Ass. 07 W	0,4211	0,4509	-6,61
Mirato	6,758	6,729	0,43
Mittel	3,689	3,708	-0,51
Mondadori	7,834	7,853	-0,24
Monrif	1,333	1,341	-0,60
Monte Paschi Si	2,915	2,968	-1,79
Montefibre	0,3070	0,3165	-3,00
Montefibre R Nc	0,3735	0,3800	-1,71
Nav. Montanari	2,739	2,732	0,26
Negri Bossi	2,038	2,023	0,74
Nicolay	3,718	3,720	-0,05
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9071	0,9121	-0,55
Pagnossin	0,6196	0,6284	-1,40
Panariagroup I. C.	5,298	5,372	-1,38
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,3500	0,3500	0,00
Permasteelisa	12,884	12,954	-0,54
Pininfarina	23,44	23,48	-0,17
Pirelli & C R Nc	0,8453	0,8522	-0,81
Pirelli & C R.E.	49,34	48,90	0,90
Pirelli & C.	0,8342	0,8444	-1,21
Pirelli & C. 06 W	0,1082	0,1098	-1,46
Poligr. Ed.	1,924	1,937	-0,67
Premafin	1,569	1,593	-1,51
Premafin Hp 05 W	0,3778	0,3963	-4,67
Premuda	1,486	1,502	-1,07
R. De Medici	0,6994	0,7007	-0,19
R. Ginori 1735	0,5000	0,5050	-0,99
Ras	15,821	15,928	-0,67
Ras R Nc	20,99	21,69	-3,23
Ratti	0,6296	0,6279	0,27
Rcs Mediag. R Nc	3,658	3,692	-0,92
Rcs Mediagroup	5,670	5,666	0,07
Recordati	5,719	5,717	0,03
Reno De Med. R	0,9000	0,9000	0,00
Reti Bancarie	38,43	38,93	-1,28
Ricchetti	1,520	1,516	0,26
Risanamento	2,847	2,892	-1,56
Roland Europe	1,601	1,641	-2,44
Roma A.S.	0,5620	0,5682	-1,09
Roncadin	0,5330	0,5261	1,31
Roncadin 07 W	0,2274	0,2287	-0,57
S.Paolo-imi	11,183	11,311	-1,13
Sabaf	16,457	16,470	-0,08
Sadi	1,453	1,450	0,21
Saes G.	16,965	17,254	-1,67
Saes G. R Nc	12,792	13,002	-1,62
Saipem	10,957	10,899	0,53
Saipem R	11,140	11,140	0,00
Save	22,47	22,26	0,94
Schiapp.	0,0454	0,0455	-0,22
Seat P. G. R St	0,2950	0,2978	-0,94
Seat P. G. St	0,3473	0,3481	-0,23
Sias	11,425	11,534	-0,95
Sirti	1,882	1,887	-0,26
Smi	0,6596	0,6709	-1,68
Smi R Nc	0,4867	0,4899	-0,65
Smurfit Sisa	2,321	2,326	-0,21
Snai	10,115	10,197	-0,80
Snam Rete Gas	4,291	4,301	-0,23
Snia	0,1110	0,1142	-2,80
Socotherm	8,783	8,835	-0,59
Sogefi	4,247	4,167	1,92
Sol	4,635	4,674	-0,83
Sopaf	0,4940	0,4951	-0,22
Sorin	2,413	2,435	-0,90
Stefanel	3,786	3,788	-0,05
Stefanel R	3,650	3,650	0,00
Stmicroelectr.	13,298	13,592	-2,16
T.I.M.	4,359	4,391	-0,73
T.I.M. R Nc	4,844	4,886	-0,86
Targetti S.	5,290	5,246	0,84
Tel. I. Media R Nc	0,3300	0,3310	-0,30
Telecom Ita Media	0,3904	0,3867	0,96
Telecom Italia	2,522	2,539	-0,67
Telecom Italia R	2,066	2,069	-0,14
Tenaris	6,472	6,451	0,33
Terna	2,101	2,118	-0,80
Tod's	40,31	40,46	-0,37
Toro	13,185	13,136	0,37
Trevi	1,808	1,816	-0,44
Trevisan Comet.	3,717	3,717	0,00
Unicredito	4,355	4,435	-1,80
Unicredito R	4,719	4,708	0,23
Unipol	3,146	3,161	-0,47
Unipol Priv	2,397	2,419	-0,91
V.D. Ventaglio	1,116	1,148	-2,79
Vemer Sib.	0,3589	0,3629	-1,10
Vianini I.	2,801	2,821	-0,71
Vianini L.	6,895	6,900	-0,07
Vittoria	8,232	8,155	0,94
Volkswagen	37,82	38,44	-1,61
Zignago	18,606	18,649	-0,23
Zucchi	3,600	3,612	-0,33
Zucchi R Nc	3,586	3,586	0,00
DIRITTI			
Impregil Axa	3,999	3,868	3,39
P Lod Axa +w	0,1539	0,1676	-8,17
Sias Sott Ob	0,2807	0,3039	-7,63

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	12,427	12,456	-0,23
Aisoftware	1,080	1,086	-0,55
Algol	1,185	1,055	12,32
Art'e'	13,908	14,089	-1,28
Bb Biotech	44,31	44,58	-0,61
Buongiorno Vitam.	2,401	2,461	-2,44
Cad It	9,626	9,755	-1,32
Cairo Comm.	43,07	43,54	-1,08
Cdb Web Tech	2,678	2,719	-1,51
Cdc	9,034	9,072	-0,42
Cell Therapeutics	2,254	2,212	1,90
Chl	0,2692	0,2711	-0,70
Dada	10,946	11,229	-2,52
Data Service	4,910	5,012	-2,04
Datalogic	21,57	21,36	0,98
Datamat	9,638	9,723	-0,87
Digital Bros	3,899	3,916	-0,43
Dmail Gr.	7,931	8,150	-2,69
El.En	26,97	27,45	-1,75
Engineering I.I.	26,90	27,02	-0,44
Esprinet	4,892	4,801	1,90
Euphon	6,460	6,599	-2,11
Eutelia	8,496	8,559	-0,74
Fastweb	33,94	34,52	-1,68
Fidia	4,443	4,393	1,14
I.Net	38,37	38,45	-0,21
Inferentia Fullsix	5,145	5,247	-1,94
It Way	7,812	7,800	0,15
Kaitech	0,5908	0,5937	-0,49
Mondo Tv	26,60	26,73	-0,49
Poligrafica S.F.	31,66	31,87	-0,66
Prima Ind.	8,788	8,793	-0,06
Reply	14,558	14,719	-1,09
Retelit	0,3392	0,3397	-0,15
Tas	18,473	18,498	-0,14
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tiscali	2,369	2,387	-0,75
Txt E-solutions	23,98	24,11	-0,54
Vicuron Pharma	23,08	23,11	-0,13

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/05 3,5%	100,290	100,300
BTP 15/07/05 4%	100,080	100,090
BTP 01/07/05 4,75%	99,930	100,020
BTP 15/12/05 5,25%	101,450	101,480
BTP 01/09/05 10,5%	101,250	101,390
BTP 01/02/06 2,75%	100,410	100,430
BTP 15/05/06 2,75%	100,650	100,660
BTP 01/09/06 2,75%	100,890	100,870
BTP 15/03/06 4,75%	101,910	101,920
BTP 01/11/06 7,75%	107,560	107,610
BTP 01/07/06 8,75%	106,600	106,710
BTP 01/02/06 9,5%	104,320	104,350
BTP 15/01/07 2,75%	101,150	101,150
BTP 01/06/07 3%	101,810	101,810
BTP 01/03/07 4,5%	104,080	104,110
BTP 15/10/07 5%	106,400	106,440
BTP 01/11/07 6%	108,710	108,830
BTP 01/02/07 6,75%	107,380	107,390
BTP 01/07/07 6,75%	109,070	109,220
BTP 15/09/08 1,65%	104,040	104,070
BTP 01/02/08 2,75%	101,440	101,440
BTP 15/01/08 3,5%	103,320	103,320
BTP 15/09/08 3,5%	103,720	103,730
BTP 01/05/08 5%	107,550	107,610
BTP 15/04/09 3%	102,230	102,180
BTP 01/11/09 4,25%	107,210	107,180
BTP 01/05/09 4,5%	107,620	107,640
BTP 15/09/10 0,95%	101,060	101,010
BTP 15/06/10 2,75%	100,690	100,630
BTP 15/01/10 3%	102,020	101,950
BTP 01/11/10 5,5%	114,010	114,000
BTP 01/11/11 1,9%	100,050	100,050
BTP 01/08/11 5,25%	113,900	113,760
BTP 01/02/12 5%	112,780	112,750
BTP 01/08/13 4,25%	108,410	108,320
BTP 01/02/13 4,75%	111,790	111,760
BTP 15/09/14 2,15%	107,380	107,490
BTP 01/08/14 4,25%	108,290	108,090
BTP 01/08/15 3,75%	103,820	103,610
BTP 01/02/15 4,25%	108,150	107,980
BTP 01/08/17 5,25%	118,230	117,980
BTP 01/02/19 4,25%	107,740	107,460
BTP 01/02/20 4,5%	110,330	109,980
BTP 22/12/23 8,5%	158,000	158,000
BTP 01/11/23 9%	170,950	170,610
BTP 01/11/26 7,25%	150,890	150,580
BTP 01/11/27 6,5%	140,460	140,170
BTP 01/11/29 5,25%	121,810	121,550
BTP 01/05/31 6%	134,890	134,410
BTP 01/02/33 5,75%	131,520	131,070
BTP 01/08/34 5%	119,100	118,650
BTP 15/09/35 2,35%	112,130	112,140
CCT 01/10/05 T.V.	100,080	100,080
CCT 01/07/05 T.V.	99,950	99,910
CCT 01/01/06 T.V.	100,450	100,400
CCT 01/01/06 T.V.	100,260	100,250
CCT 01/03/06 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/12/06 T.V.	100,320	100,320
CCT 01/01/07 T.V.	100,760	100,810
CCT 01/07/07 T.V.	100,560	100,440
CCT 01/08/07 T.V.	100,450	100,450
CCT 01/04/08 T.V.	100,560	100,570
CCT 01/09/08 T.V.	100,670	100,660
CCT 01/07/08 T.V.	100,790	100,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,720	100,730
CCT 01/04/09 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/08/09 T.V.	100,730	100,730
CCT 01/10/09 T.V.	100,720	100,720
CCT 01/07/09 T.V.	100,800	100,880
CCT 01/02/10 T.V.	100,750	100,750
CCT 01/06/10 T.V.	100,750	100,760
CCT 01/12/10 T.V.	100,750	100,760
CCT 01/05/11 T.V.	100,820	100,820
CCT 01/11/11 T.V.	100,820	100,830
CTZ 31/08/05 Z.C.	99,650	99,640
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,360	98,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	97,870	97,870
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,340	96,330

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	95,43	0,63
Azimut 04-09 3,15%	104,98	-0,06
B.P.Intra 01-06 3%	119,29	0,00
B.P.Lodi 00-10 4,75%	103,97	-0,15
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,93	-0,04
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	129,69	-1,00
Bca Carige 1,5% 03/13	119,12	-0,23
Bca Ifis 04-09 Cv	104,02	0,00
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	104,43	0,13
Cr.Valtell.	150,44	-0,76
Enertad 03-06 5,75%	101,17	-0,08
Telecom 2010 1,5%	126,87	-0,40
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	160,47	-0,64

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	38,50	38,49
Borgosesia	2,220	2,220
Borgosesia Rnc	1,630	1,630
Cia	0,1890	0,1890
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,237	1,235
Greenvision .	11,900	11,877
Innotech	0,8096	0,8000
Mondo He	2,497	2,480
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	127,90	127,80
Pop.Emilia Romagna	41,99	41,95
Pop.Sondrio	11,540	11,500
Rgi	12,890	12,890
Sicc	1,029	1,029

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Via libera dell'esecutivo alla costituzione di «Mercurio Fvg». La società partecipata da Autovie, Friulia, Insiel e Agemont

Banda larga, nuova società della Regione

Gestirà una rete da 40 milioni. Ma si punta anche su web-tv e videosorveglianza

TRIESTE La Regione è pronta ad inserirsi nel mercato delle telecomunicazioni, quale gestore di infrastrutture e fornitore di servizi di connettività a banda larga (adsl o fibra ottica), nell'ambito dei propri confini geografici. Un'operazione, questa, che sottintende un'ipotesi d'investimento fra i 30 e i 40 milioni di euro, da pianificare nell'arco dei prossimi cinque anni e «da attivare il prima possibile», come conferma l'assessore alla Pianificazione territoriale Lodovico Sonego.

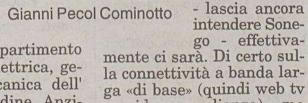
Lodovico Sonego

La strategia passa per la costituzione della società «Mercurio Fvg», di cui la giunta ha approvato ieri l'atto d'indirizzo costitutivo. Il documento - presentato dallo stesso Sonego assieme al collega Gianni Pecol Cominotto, che detiene la delega ai Sistemi informativi - prevede che la «Mercurio Fvg» venga istituita dalla Regione e da Autovie Venete e che vi aderiscano, in prima battuta, altre tre partecipate regionali (Agemont, Insiel e Friulia), sebbene «nulla osti» a un possibile coinvolgimento di ulteriori partner pubblici o privati, capaci di migliorarne il profilo industriale. Il target, è logico, porta alle multiutilities e alle aziende che operano nell'ambito delle telecomunicazioni: il primo obiettivo è la trevigiana Asco Piave Tlc, con cui Sonego non esclude vi siano già stati o vi debbano essere contatti nel breve periodo.

Gianni Pecol Cominotto

Ogni partecipata, al momento, ha la sua «ragion d'essere», così come specificato dal «Progetto Banda Larga Fvg», redatto dagli uffici regionali con il supporto del Dipartimento di Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica dell'Università di Udine. Anzitutto Autovie, che già dispone di una rete di fibra ottica, sviluppata lungo quasi tutte le sue arterie autostradali, e che programmerà con l'ente regionale un'implementazione delle proprie strutture. Insiel, quindi, conferirà le competenze del proprio personale in quota al Centro tecnico di assistenza (probabilmente cinque persone), attualmente impegnato nella gestione del «backbone» trasmissivo della Rupar, leggasi «scheletro» della Rete unificata della pubblica amministrazione regionale. Agemont, nel contempo, metterà a disposizione la sua «server farm», cioè il sistema informatico per la gestione delle telecomunicazioni, laddove il progetto risulta essere «più importante» che altrove: la montagna.

La mission di «Mercurio Fvg» infatti, come recita la nota ufficiale della Regione, «è quella di sviluppare una piattaforma tecnologicamente avanzata su tutto il territorio regionale, anche nelle aree marginali, volta a stimolare la concorrenza e l'offerta di servizi anche da parte di soggetti privati di modesta entità». Ecco motivato, dunque, il finanziamento di 13 milioni e mezzo di euro per la realizzazione di piste ciclabili e infrastrutture per la fibra ottica fra la Carnia e il comprensorio montano del pordenonese, promosso dall'amministrazione regionale due mesi fa.

E a proposito di concorrenza, «Mercurio Fvg» - prosegue la nota - «si posizionerà sul mercato regionale delle telecomunicazioni, in modo da non sovrapporre la propria offerta a quella di altri operatori». Ma una regolare competitività concorrenziale - lascia ancora intendere Sonego - effettivamente ci sarà. Di certo sulla connettività a banda larga «di base» (quindi web tv e videosorveglianza), ma non (ancora?) sulla cosiddetta information technology, che comprende i servizi «finali» avanzati e i software ad alto valore aggiunto.

Piero Rauber

L'assessore replica a Molinaro: «Nessuna contraddizione. La legge sarà pienamente operativa nel 2006»

Antonaz: «Bonus per i pc, fondi solo slittati»

TRIESTE Sui fondi destinati ai corsi d'informatica gratuiti, ai buoni per l'acquisto «agevolato» dei computer e, in particolare, alle politiche giovanili, «non esiste alcuna contraddizione della maggioranza, come invece vuol far credere il consigliere dell'Udc Roberto Molinaro».

Roberto Antonaz

Roberto Antonaz, presentandosi alla conferenza stampa di fine giunta, ha scrutato i presenti per poi mirare diritto all'obiettivo: gli premeva, anzitutto, ribattere punto su punto alle dichiarazioni fresche di stampa rese dal consigliere dell'Udc, che appena 24 ore prima aveva denunciato il taglio dei finanziamenti annunciati da Intesa Democratica per l'alfabetizzazione informatica e il sostegno alle politiche giovanili, nell'ambito della «manovrina» estiva, da lunedì al vaglio dell'aula di piazza Oberdan.

«Considero Molinaro un uomo corretto e dunque mi stupiscono le sue considerazioni», ha tuonato l'assessore, che ha cercato di spiegare come, più che di tagli veri e propri, si tratti di un «differimento di spesa» dovuto a situazioni contingenti, che sarà recuperato non appena vigeranno le apposite leggi in materia.

«Sui corsi d'informatica e sui bonus per l'acquisto dei computer - ha precisato Antonaz - si è deciso un dimezzamento delle poste inserite nelle variazioni di bilancio, poiché i fondi destinati in origine (circa un milione di euro, *ndr*) difficilmente si sarebbero potuti impiegare nell'anno in corso. Il testo elaborato dalla Giunta, in effetti, è stato depositato in Consiglio circa dieci giorni fa. Dunque non potrà essere approvato prima dell'autunno e, presumibilmente, entrerà in vigore con l'inizio del 2006. Ecco perché parte di queste risorse sono state trasferite su altri capitoli di spesa più urgenti. Sarebbe stato assurdo tenerle lì congelate».

È dal prossimo anno dunque, ha assicurato l'assessore, che le casse per sostenere l'alfabetizzazione informatica e i «buoni computer» verranno ulteriormente rimpinguate, rispetto a quanto è già previsto a fondo globale (due milioni di euro per il biennio 2006-2007, ndr). Ciò che resta nella «manovrina» estiva, per contro, potrà tornare utile qualora i corsi d'informatica riuscissero a partire già a dicembre.

Anche le risorse destinate al futuro provvedimento sulle politiche giovanili (400mila euro per il 2005, ndr) hanno trovato una collocazione alternativa, più «impellente», se si escludono i 50mila euro in favore dei centri di aggregazione. «Ma è ovvio - ha concluso l'assessore - che questa legge, allorché sarà definita e approvata, verrà opportunamente finanziata».

pi.ra.

Approvato il trasferimento di 73 compiti e 15 dipendenti. Decolla il programma triennale dei lavori pubblici

La giunta dà l'ok, parte il federalismo

Iacop: «Subito il confronto con le Autonomie locali. Voto in aula dopo l'estate»

TRIESTE La devolution decolla dopo aver alleggerito i «serbatoi» della Regione. 73 le competenze da conferire a province e comuni nel corso del «primo atto», 16 quelle da sopprimere. È una quota provvisoria di 15 dipendenti da trasferire, assieme alle rispettive funzioni, nei nuovi uffici, non più in capo all'amministrazione regionale, bensì agli enti comunali e provinciali. E la portata «a regime» del Comparto unico ne agevolerà il passaggio formale, specie per quanto riguarda il novero di quelli che, in seconda battuta, seguiranno i 15 capofila.

VIA LIBERA La giunta ha dunque dato il via libera al primo esperimento di federalismo regionale, firmato dall'assessore competente Franco Iacop, approvando due delibere: la prima si riferisce al programma annuale di trasferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali, la seconda ai relativi indirizzi di attuazione. Ora i documenti sono attesi al dibattito delle Autonomie locali, cui seguirà, dopo l'estate, il vaglio del Consiglio regionale.

PINO MUGO Fra le 73 competenze trasferite figura, curiosamente, l'autorizzazione del taglio del pino mugo. «È paradossale - ha spiegato lo stesso Iacop - che una funzione così "banale" fosse fino ad ora in carico alla Regione. Queste e altre "banalità", per l'appunto, sono emerse nel lungo lavoro di monitoraggio su un migliaio di procedimenti svolti dall'amministrazione regionale».

LAVORI PUBBLICI Oltre alla devolution, ieri la giunta ha approvato il Programma triennale di lavori pubblici 2005-2007, di competenza regionale e distinto per settori d'intervento, sulla base delle ipotesi comunicate dalle Direzioni centrali. Parere favorevole, quindi, all'intesa da raggiungere con lo Stato per la ristrutturazione e l'ampliamento della nuova sede udinese dell'Ogs e per la trasformazione dell'Ospedale militare di Trieste in residenze e strutture universitarie. Nell'ambito dell'Obiettivo 2, invece, la Regione stanzierà 1.281.000 euro per la riqualificazione stradale nei comuni di Drenchia, Savogna,

Franco Iacop

Grimacco e Folgaria del Friuli. La giunta ha anche votato un regolamento sui criteri e le modalità per l'erogazione di contributi per la realizzazione e la ristrutturazione di scuole materne.

IL METANODOTTO Il progetto per Manzano-Buttrio, presentato dalla Snam Rete Gas Spa, è stato giudicato compatibile in materia d'impatto ambientale, dopo l'esame ministeriale della Via (la valutazione d'impatto ambientale).

TURISMO Venti progetti turistici transfrontalieri saranno finanziati con un importo complessivo di due milioni e 450mila euro, nell'ambito dei programmi Interreg. Dodici riguardano la cooperazione transfrontaliera con la Slovenia (550mila euro), otto quella con l'Austria (un milione e 900mila euro).

pi.ra.

Il diessino ribadisce la sua contrarietà: «Assurdo prevederle solo per evitare scontri con Roma»

Città metropolitane, Gherghetta non molla

TRIESTE Il consigliere regionale dei Ds, Enrico Gherghetta, ha detto «di non sentirsi per nulla rassicurato dalle dichiarazioni dell'assessore regionale alle Autonomie locali, Franco Iacop, relativamente all'istituzione della città metropolitana in Friuli Venezia Giulia».

«Il fatalismo di chi dice che le città metropolitane devono essere previste in Friuli Venezia Giulia solo perchè sono una possibilità contemplata dalla Costituzione - ha affermato Gherghetta - contrasta con lo spirito riformista e innovatore di cui si vuole animare la legge sulle Autonomie locali e conferma paradossalmente che le città metropolitane non si fanno perchè servono, ma solo per evitare scontri con il Governo nazionale».

«Confermo, quindi - ha proseguito l'esponente dei Ds - che una Regione autonoma come la nostra ha tutto il diritto e il potere di chiedersi se un milione e 200mila abitanti abbiano bisogno anche di questo ulteriore balzello amministrativo».

La possibilità di istituire una Città metropolitana è contemplata dalla bozza di riforma delle Autonomie locali predisposta dall'assessore Iacop.

Enrico Gherghetta

A Gorizia Illy fa il punto sulla «casa comune» e denuncia le resistenze dei Paesi membri: «Nutrono timori ingiustificati»

Euroregione, gli Stati della Ue frenano

GORIZIA L'Euroregione sconta la contrarietà del Consiglio dell'Unione europea. Il percorso «arduo e pieno di ostacoli» per la costituzione del nuovo soggetto di diritto internazionale è stato presentato al polo universitario goriziano dal presidente della Regione, Riccardo Illy, che ha preso parte ieri al convegno della Società italiana di diritto internazionale.

«Il processo per la creazione di un regolamento europeo - ha sottolineato Illy - ha ricevuto ampio supporto dalla Commissione europea e dal Parlamento, sappiamo invece della contrarietà da parte del Consiglio perchè gli Stati membri hanno il timore di vedersi sottrarre dei poteri dalle Regioni. Un timore ingiustificato: quella dell'Euroregione sarebbe infatti politica intracomunitaria, non politica estera». Resterebbe questa - secondo Illy - la via più agevole, visto che il regolamento potrebbe essere approvato entro la fine di quest'anno o, al più tardi, nel 2006. Appare più tortuosa, invece, la strada degli accordi bilaterali con la Slovenia che - è stato annunciato ieri - il presidente della Regione ha chiesto al ministero degli Esteri di avviare.

La sede del Friuli Venezia Giulia a Bruxelles.

Uno degli aspetti che ancora intralciano la costruzione dell'Euroregione resta tuttavia l'assenza delle regioni nell'organizzazione istituzionale della Slovenia, «anche se verranno probabilmente costituite entro il 2006, in tempo per l'elezione dei nuovi organi amministrativi». E ancora il fatto che la Croazia oggi non fa parte dell'Unione europea.

Passando ai contenuti, Illy ha precisato che il nuovo soggetto giuridico avrà il compito di «coordinare i rapporti e le attività già piuttosto intense» tra Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia. «Tra le iniziative comuni - ha ribadito il presidente della Regione - ci potranno essere anche quelle di tutela delle minoranze linguistiche, esperienza che condividiamo reciprocamente sui nostri territori».

L'Euroregione interverrà anche nella gestione dei servizi di pubblica utilità, dal trasporto pubblico alla gestione del ciclo integrato delle acque alla distribuzione del gas «attuati come se i confini non esistessero più», in campo culturale, sociale e turistico, con la creazione del parco internazionale del Carso «che coinvolgendo le province di Trieste e Gorizia, la Slovenia e l'Istria, potrebbe avere una massa critica tale da essere promosso su base europea». E ancora nel settore economico, puntando sulla complementarietà «che permetterà di rispondere alla nostra fame di manodopera - ha concluso Illy - e a sfruttare le disponibilità di aree per l'insediamento industriale nelle regioni vicine».

Annalisa Turel

Il diessino: positivo il confronto diretto tra il Consiglio e gli enti locali

Tesini: «I Cal sono una priorità»

ROMA Tra le priorità della nuova legislatura regionale è senz'altro urgente costruire un rapporto tra le Assemblee legislative regionali e i Consigli delle autonomie locali: così il coordinatore della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, Alessandro Tesini, intervenuto a Rimini in occasione di EuroPA. «Credo - ha detto Tesini - che il rapporto con le autonomie locali possa trovare in questa legislatura un importante momento di passaggio. Abbiamo i nuovi statuti, anche se alcuni dovranno ancora trovare definizione, e dunque possiamo procedere con le Leggi regionali alla configurazione fattiva del modello di rapporto tra le autonomie locali e la regione».

Alessandro Tesini

Sarà questo un tema che verrà approfondito il prossimo 11 luglio a Roma in occasione dell'Assemblea delle elette e degli eletti nei Consigli regionali, nell'aula di Montecitorio, alla presenza anche dei rappresentanti del sistema delle autonomie. «Trovo però inspiegabile - ha concluso Tesini- l'impugnativa del governo nei confronti della Legge regionale della Sardegna che istituisce il Consiglio delle Autonomie Locali. Mi sembra che il sistema debba trovare una stabilizzazione perchè non è possibile che alle Regioni si chieda di attuare il dettato costituzionale e poi di fatto, le si scoraggi nel merito».

«Il vero nodo - secondo Tesini - sta nel modo in cui dare attuazione al principio della leale collaborazione che, se rapportato alle Autonomie Locali, significa anche misurarsi pure con i vincoli della adeguatezza, perchè non c'è nulla di peggio di attribuire ad esse competenze e missioni sproporzionate rispetto alle loro possibilità. Ciò significa che nell'istituire il Cal non si possono confondere le responsabilità, i luoghi e i momenti della rappresentanza e quelli della concertazione. Il Cal - ha insistito Tesini - è il luogo della rappresentanza e ciò significa che è un codecisore, non un coamministratore: ne consegue che il suo interlocutore è il Consiglio regionale e non la giunta».

Nel Carroccio c'è chi esce allo scoperto e punta alla riconferma degli attuali parlamentari. Ma Forza Italia frena: «Prematuro»

Politiche 2006, la Lega chiede tre collegi

Ballaman rincara: «Meglio quattro». La Guerra: «Io candidata? No comment»

TRIESTE Nel Carroccio c'è chi non vuole accendere micce e chi invece fissa, fin da adesso, l'altolà: «I collegi della Lega nord non si toccano». Le politiche non sono proprio dietro l'angolo ma è meglio non farsi trovare spiazzati. An, che più di altri potrebbe aspirare a un posto in più, inizia a pensarci e qualche voce circola, qualche ipotesi affiora, qualche mugugno sale. Mentre il deputato finiano Daniele Franz osserva che «se l'assegnazione, come nel 2001, dipenderà dai risultati delle europee, An potrebbe recuperare il collegio perso allora», i padani che sperano di restare in corsa, Umberto Bossi permettendo, difendono il «pacchetto leghista»: tre collegi, tra Camera e Senato, su un totale di quindici. «Vanno riconfermati – dice Pietro Fontanini –. Non serve neppure che chiediamo garanzie, anche perché, senza di noi, non si va da nessuna parte». Ed Edouard Ballaman esagera: «I collegi? Potrebbero diventare quattro». Il deputato friulano ricorda come cinque anni fa «la Lega fu costretta al sacrificio. Davvero impensabile che ce ne impongano un altro». Quello pordenonese ha le cifre pronte in caso di insistenze degli alleati. «Rispetto alle ultime politiche – spiega Ballaman – il nostro partito ha incrementato il proprio consenso e la matematica conta. Dando alla Cdl un valore cento e dividendolo in proporzione ai risultati recenti, la nostra eventuale richiesta di un quarto collegio nel maggioritario non è così campata in aria. Ma c'è ancora tempo, anche per valutare quelli che sono i collegi più appetibili...». Dopo la bocciatura del ministro Roberto Calderoli nei confronti di Alessandra Guerra («Porti a termine il mandato in Consiglio regionale» chiarì, un mese fa, il vice Bossi), quella quarta casella pensata da Ballaman potrebbe aprire uno spiraglio proprio per la presidente regionale del Carroccio. Sulle questioni personali, la Guerra non fa però alcun commento. Sul tema generale rimanda alla trattativa nazionale, con una provocazione: «Chissà se ci sarà ancora la Cdl...». In silenzio, invece, rimangono il segretario regionale Marco Pottino e il vicepresidente del Senato Francesco Moro: «Questione prematura». Mentre il consigliere regionale Fulvio Follegot non ha dubbi: «La distribuzione nell'alleanza rimarrà la stessa del 2001: non ci sono condizioni per particolari novità». E Forza Italia? «Meglio non fare i conti troppo presto – dice il capogruppo Isidoro Gottardo –: vale per noi ma anche per la Lega. Il vero problema, inoltre, non sono i collegi, ma quali collegi». Che succederà, infatti, quando Fi metterà sul tavolo i sondaggi di Pordenone, dove ci sono Udc, Lega e An ma nessun azzurro? «Non so – conclude Gottardo – se si potrà usare la fotocopiatrice...».

> Fontanini: c'è poco da parlare, senza di noi la Cdl non va da nessuna parte

Marco Ballico

Alessandra Guerra durante l'ultima campagna elettorale.

Pietro Fontanini, deputato leghista.

Ritossa interroga il governatore su uno dei periti della futura società. La replica: «Chiedete al Tribunale»

An: «Friulia holding sarà la Waterloo di Illy»

TRIESTE Adriano Ritossa, consigliere regionale di An, interroga questa volta su Pompeo Boscolo, il cinquantatreenne commercialista triestino indicato dal Tribunale di Trieste, assieme a Luigi Guatri e Francesco Cesarini, quale componente del collegio dei periti incaricati della valutazione delle società che faranno parte di Friulia Holding.

Boscolo, denuncia Ritossa, «è uno stretto collaboratore della famiglia Illy, oltre che componente del direttivo dell'associazione politica che fa riferimento al presidente, i Cittadini per Trieste». Il consigliere cita nell'interrogazione il curriculum del commercialista: «presidente del collegio sindacale della spa "Illy Bar concept" e sindaco della "Francisfrancis International", srl già controllata al 99% dalla Illy caffè». Tanto basta per chiedere a Riccardo Illy «se si renda conto della malignità che tale nomina ha ingenerato in campo politico e tra i dottori commercialisti». «Opportunità ed etica politica – aggiunge – griderebbero a questo punto giustizia: si attende da parte di Boscolo un rifiuto dell'incarico». Il commento di Illy è gelido: «Chiedete al presidente del Tribunale, non ho fatto io le scelte del collegio dei periti».

Ma An rincara la dose e aggiunge all'interrogazione un comunicato di Luca Ciriani: «Friulia holding è la Waterloo di Illy – afferma il capogruppo –: non solo Boscolo, per ragioni di opportunità e buon senso, rinunci all'incarico, ma Illy, oltre a chiedere la sostituzione del perito, faccia chiarezza su un'operazione da 800 milioni di euro». Ciriani attacca il progetto «fumoso e inutile» della holding, «costato 2 milioni di euro solo in consulenze, costellato da gaffes (il prevedibilissimo parere negativo di Bankitalia al controllo su Mediocredito), continui rinvii (lo studio Lazard durato un anno e mezzo dai tre mesi iniziali), con un cda composto da un presidente (gia assessore «tecnico») e da ben 2 amministratori delegati (per accontentare gli appetiti di tutti i partiti)». Definita «del tutto inopportuna» la situazione prodotta dalla scelta del tribunale, Ciriani – che anticipa un'interrogazione di Roberto Menia al governo sull'accaduto – parla di «un'operazione finalizzata in buona sostanza a vendere a privati una quota strategica di Autovie Venete per incassare 120 milioni di euro senza i quali il bilancio 2005 della Regione salterebbe per aria». La replica del governatore è sintetica: «Sciocchezze. Chiedano lumi all'assessore Michela Del Piero».

m.b.

IN BREVE

Inaugurazione a San Daniele

«Aria di festa» Bertossi: è l'avvio della stagione

SAN DANIELE DEL FRIULI A giudicare dalla presenza di pubblico, un'autentica folla, si può dire che il cambio di data per «Aria di festa» - aperta ieri a San Daniele del Friuli in anticipo di due mesi sulla data tradizionale di fine agosto - non ha comportato alcun problema. E così ieri sera, in una piazza centrale gremita, con Natalia Estrada nelle vesti di madrina, "Aria di festa" è stata inaugurata ufficialmente. Presenti, fra gli altri, l'assessore Bertossi secondo cui la manifestazione rappresenta una sorta di apertura della stagione turistica estiva regionale.

Legge innovazione, il varo in autunno

TRIESTE Il testo definitivo di riforma della legge 11 del 2003 in materia di innovazione sarà pronto per la discussione «autunnale» in Consiglio regionale, mentre verranno avviati a settembre i primi tre workshop (coordinati da Isaac Getz, docente di Innovation Management all'European School of Management di Parigi) per guidare le imprese verso progetti di innovazione. Lo hanno annunciato ieri al Mib School of Management di Trieste gli assessori al Lavoro e Formazione, Roberto Cosolini, ed alle Attività Produttive, Enrico Bertossi.

Turismo, verso un'offerta fra golf e enogastronomia

TRIESTE E' partita con la presentazione e la cena inaugurale nel seicentesco castello di Susans, e la visita dei campi da golf della Regione Friuli Venezia Giulia, il progetto di valenza internazionale denominato «Non solo golf». L'iniziativa è volta a far scoprire e commercializzare l'offerta golfistica e turistica in sei regioni italiane. «L'iniziativa - ha detto l'assessore Bertossi davanti a una sessantina di giornalisti - esalta l'integrazione tra le peculiarità enogastronomiche del Fvg e le sue dimensioni golfistiche».

Sarà il Servizio fitosanitario regionale a definire le aree adatte alla sperimentazione

Colture Ogm, pronta l'authority

I Verdi insorgono: «Una decisione che favorisce le lobby»

TRIESTE Sarà il Servizio fitosanitario della Regione a definire le aree di sperimentazione di introduzione delle colture con organismi geneticamente modificati. Lo ha deciso ieri la giunta regionale suscitando le ire della Federazione regionale dei Verdi che parla di «primo passo verso l'apertura di queste colture sul territorio regionale». Il Servizio Fitosanitario della Regione sarà quindi l'autorità competente a definire in tutto il Friuli Venezia Giulia le aree di sperimentazione degli Ogm. L'indicazione dell'Autorità regionale era stata richiesta con il decreto del ministero delle Politiche agricole lo scorso 19 gennaio. L'Autorità dovrà anche vigilare sul corretto svolgimento di quanto previsto dallo stesso decreto e dovrà trasmettere all'Autorità nazionale tutte le informazioni relative ai controlli effettuati. «Siamo in attesa delle linee guida nazionali – ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Enzo Marsilio – per le misure necessarie a garantire la coesistenza tra colture convenzionali, biologice e transgeniche». La giunta ha comunque «condiviso la proposta di affiancare al Servizio fitosanitario, uno specifico comitato tecnico-scientifico in materia di biotecnologie». La materia, infatti, è molto delicata, e «un sostegno di questo tipo – ha concluso Marsilio – è più che opportuno». La giunta regionale ha anche individuato gli enti che dovranno designare un rappresentante nello stesso organismo e sono l'Università di Udine e Trieste, l'Ersa, Coldiretti, Cia, Federazione regionale degli agricoltori e Kmecka-Zveza - Associazione degli agricoltori. L'accelerata della giunta regionale sugli Ogm non è però piaciuta alla Federazione regionale dei Verdi: «Tutte le giustificazioni rispetto all'imposizione europea e nazionale di questo provvedimento che la giunta accamperà – spiegano Maurizio Rozza e Giorgio Millo – non tengono affatto se pensiamo alle svariate procedure di infrazione in materia ambientale che incombono sulla regione da parte della Commissione europea». La Federazione dei Verdi aggiunge che «non possiamo dimenticare i vari ricorsi di cui si è fatto protagonista il governatore Illy nei confronti dell'autorità centrale per motivazioni a lui care». Secondo il movimento verde «si sta perdendo la possibilità di far rispettare la volontà della maggioranza dei cittadini a favore delle lobby ed interessi delle multinazionali».

Enri Lisetto

L'assessore di Rifondazione contrario alla normativa varata dalla giunta. «Aggirate le regole Ue»

«Legge incivile». Antonaz non vota l'aucupio

TRIESTE Venti secondi di «dissapore», nella tranquilla oretta impiegata ieri mattina dalla giunta Illy per licenziare le delibere di giornata. Quei venti secondi corrispondono all'intervento di Roberto Antonaz allorché il collega Enzo Marsilio, in veste di assessore competente, ha presentato il nuovo regolamento che disciplina l'aucupio, cioè la cattura e la cessione di volatili da utilizzare come «richiamo» nelle attività venatorie da appostamento.

«Ho fatto presente ai colleghi - ha poi raccontato Antonaz - che si andava a disciplinare una legge incivile. Mi è stato risposto che con questo nuovo regolamento vi è una forte restrizione rispetto alle disposizioni precedenti, che rende l'attività praticamente impossibile. Ma praticamente impossibile non vuol dire realmente impossibile...».

Ma la cosa è finita lì. E la proposta Marsilio è stata approvata con un unico voto contrario. Il nuovo regolamento (esecutivo della legge regionale 29/93, ndr) prevede l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (Infs), che ha sede a Bologna, nel ruolo di "garante" rispetto alle modalità di valutazione e di rilascio delle autorizzazioni, che rimangono di pertinenza dei servizi provinciali di vigilanza. «Quello appena approvato - ha spiegato lo stesso Marsilio a fine Giunta - è un testo molto più restrittivo rispetto al regolamento precedente, che risale al 2001 e che, ormai, era divenuto inapplicabile a causa di varie impugnative pendenti davanti al Tar».

La vicenda, ieri, ha avuto una coda polemica interna alla maggioranza, attraverso una nota diffusa da Maurizio Rozza, responsabile regionale Ambiente e territorio dei Verdi, il quale ha definito «un paradosso divertente il titolo del comunicato ufficiale della Regione, che recitava da una parte "tutela fauna" e dall'altra "approvato il regolamento sull'aucupio"».

«Quello che la Giunta ha approvato - scrive Rozza - è in realtà il regolamento che consente, in deroga alle norme comunitarie, di riattivare la cattura degli uccelli da utilizzare come richiami per la caccia. Per chiamarla "tutela della fauna" ci vuole veramente tanto coraggio».

pi.ra.

Ci ha lasciato

Marzia Filippi in Stancampiano

lo annunciano CALOGERO, RINO e DANIELE.
I funerali seguiranno lunedì 27 giugno, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 2005

Partecipano al dolore GIUSEPPE e FRANCESCA STANCAMPIANO.

Trieste, 25 giugno 2005

Gli zii ELISA e TULLIO, i cugini MARIO, MARCO e STELLA e congiunti, profondamente addolorati, partecipano al lutto per la dipartita di

Marzia Filippi Stancampiano

Trieste, 25 giugno 2005

Ciao

Sorellina

- STELLA

Trieste, 25 giugno 2005

Partecipa al grave lutto dell'amico RINO per la morte della moglie

Marzia Filippi

Avv.GIOVANNI ZIGANTE insieme a tutti i componenti dello studio.

Trieste, 25 giugno 2005

Ciao

Marzia

sarat sempre nel mio cuore:
- LUCIA LOVERRE

Trieste, 25 giugno 2005

Con la sua Trieste nel cuore si è spento ieri

Giovanni Civita

GEN. C.d.A.

lo ricordano con affetto CHIARA con SERGIO, FRANCESCO con AGNESE, i nipoti, SILVANA, GIUDITTA.

Roma, 25 giugno 2005

Parteciapno con affetto:
- MIRANDA e STELIO

Trieste, 25 giugno 2005

†

È mancata

Maria De Pol ved. Ferin

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie SERENA e SANDRA con MAURO, le sorelle ROSETTA e LYDIA, i nipoti e parenti tutti.
Grazie alle amiche di sempre CLAUDIA, PINA, TINA, LICIA, LILIANA per esserle state vicine specialmente negli ultimi mesi.

Trieste, 25 giugno 2005

Partecipa la consuocera ONDINA.

Trieste, 25 giugno 2005

Partecipano:
- ROSSELLA e NUNZIO MAGLIONE

.Trieste, 25 giugno 2005

†

Si è spenta serenamente

Giannina Mattiroli Pillan

Lo annunciano le figlie FRANCA, ANTONELLA e GIULIANA unitamente alla nuora, ai generi, ai nipoti ed ai pronipoti.
I funerali saranno celebrati lunedì 27 giugno, alle ore 9.30, nella Chiesa parrocchiale di Piazzutta in Gorizia, muovendo dalla cappella del locale cimitero centrale.
Successivamente la cara Salma sarà cremata.

Gorizia, 25 giugno 2005

Partecipano commossi al lutto SILVA BIASIOLI TOFFOLETTI e figli.

Udine, 25 giugno 2005

II ANNIVERSARIO
25-06-2003 25-06-2005

Silvio Perin

Sei sempre nel nostro cuore.

LOREDANA, EMILIANO, MANUEL

Trieste, 25 giugno 2005

†

Giuseppe Valci (Nello)

Ti ricorderemo sempre con amore per la tua gioia di vivere e per la tua forza nel trasmetterci i valori nei quali credevi.
- La mamma, LIDIA, MAX, ELEONORA, URSULA, SANDRA, BRUNA, GIAMPAOLO, i nipoti e famiglia PAGANO

I funerali seguiranno martedì 28 giugno, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 giugno 2005

Tutti gli amici dell'Atletica Leggera sono vicini a Te e alla tua famiglia, MAX.

Trieste, 25 giugno 2005

†

Dopo lunga malattia si è spento

Raniero Lenhard

Ne danno addolorati l'annuncio la moglie LIVIA, i figli ERWIN con la famiglia, ALESSANDRO e la cognata LICIA.
I funerali avranno luogo oggi, alle 11, dall'obitorio dell'Ospedale S. Polo di Monfalcone.

Staranzano, 25 giugno 2005

Matteo Penco

Reduce di Russia

TIZIANA e GUIDO ringraziano tutti i partecipanti alle esequie celebrate a TRIESTE in data 18 giugno 2005.
I funerali avranno luogo il giorno 27 giugno, alle ore 17.30, presso la Chiesa di SALVORE

Trieste, 25 giugno 2005

Paola Ramani

Ciao stellina, sempre nel nostro cuore.
- MICHELA e ROBERTO

Trieste, 25 giugno 2005

Il Preside e la Facoltà di Ingegneria partecipano commossi al grave lutto del prof. VALTER SERGO per la prematura scomparsa della moglia

Paola Ramani

Trieste, 25 giugno 2005

Partecipa al dolore dei familiari di

Paola

la famiglia MICCHI

Trieste, 25 giugno 2005

Gli amici ed i colleghi del Laboratorio di Biologia Marina ricordando con affetto

Paola Ramani

partecipano commossi al lutto di VALTER e famiglia.

Trieste, 25 giugno 2005

Notti stellate al microscopio alla ricerca di luci sempre più piccole.
Tutto è cominciato con te.
Grazie e prega per noi

Paola

Trieste, 25 giugno 2005

Ciao

Paola

VALENTINA, GIORGIO e tutti gli «enfants du monde» di VILLE FRANCHE.

Trieste, 25 giugno 2005

Sono vicini a VALTER e famiglia:
- gli ex-studenti di ingegneria dei materiali

Trieste, 25 giugno 2005

La cucina è uno dei miei hobby assieme a musica e lettura: mi piace fare il pane e i dolci

Da bambino giravo tra oratorio e ricreatorio. Sono appassionato del mare ma anche del Carso

L'esponente Ds in Consiglio regionale fa il punto sulla strategia del centrosinistra a Trieste

Zvech: datemi l'ok e sfiderò Dipiazza

«Ma il candidato sindaco sarà scelto dalla coalizione insieme a Illy»

di **Roberta Giani**

«Roberto Dipiazza? È più forte come candidato che come sindaco». Bruno Zvech, l'«icona» dei Ds triestini, infila la battuta. Ma chi è lo sfidante migliore? Dove sta? Perché il centrosinistra non lo trova? Non è che magari ce l'ha sotto il naso? Ed è proprio lui, il triestino «patoco» di 52 anni, l'ex professore di italiano innamorato della letteratura, l'ex segretario della Cgil ammesso al «circolo di Bobbio, Foa e Trentin», oggi alla guida delle truppe regionali di Intesa democratica? Stelio Spadaro l'ha dichiarato pubblicamente ma lui, il diretto interessato, non raccoglie. Sposta il tiro sul programma, anzi sul «progetto di sviluppo per Trieste», convinto che si vinca con quello. E aggiunge che il centrosinistra è «fortemente competitivo» e può scegliere il candidato, «assieme a Riccardo Illy», in una rosa florida.

> «La città è matura per un progetto che sia diverso da quello del centrodestra»

Dove c'è anche Zvech.

Le autocandidature sono stucchevoli.

Ma è Spadaro ad averla candidata.

Non direi. Ha evidenziato, all'interno del percorso politico che la coalizione sta facendo, l'esistenza di più nomi.

Ne ha fatto uno solo, il suo.

Non è vero. Ha citato Ettore Rosato e ha detto che c'ero anch'io.

Unico diessino.

Ha fatto un esempio che, peraltro, non ha scandalizzato la città.

Roberto Damiani dice che Trieste non è matura per un sindaco diessino.

Non credo che il problema sia questo. Credo invece che Trieste sia matura per riconoscersi in un progetto di sviluppo diverso da quello del centrodestra: il nostro lavoro principale è elaborare tale progetto.

Ma le piacerebbe correre come sindaco?

Il mio impegno in Regione è notevole. Ma faccio parte di una coalizione che vuole mettere in rete tutti i luoghi in cui la società si organizza: mi attengo alle decisioni che, tutti assieme, prenderemo.

Lei si definisce un triestino «patoco».

Sono nato in piazzetta San Silvestro. E ho vissuto intensamente il quartiere. Da bambino giravo tra l'oratorio di Santa Maria Maggiore e il ricreatorio Toti. Da ragazzo, come tanti, ho fatto il panettiere: studiavo e lavoravo.

Fa ancora il pane?

Pane e dolci. La cucina è uno dei miei hobby assieme alla musica e, soprattutto, alla lettura.

Che dolci fa?

Quello di cui sono più orgoglioso è la pinza, la più adatta a un panettiere, legata com'è al lievito.

Da triestino doc le piace il mare.

Mi piace il «mar de scoio» ma anche il Carso e arrampicare.

Le piace Trieste, insomma. E quindi accetterebbe subito di fare il sindaco?

Compirò solo scelte condivise. Mi sento al servizio di Trieste: città che può ridiventare grande solo se si sente sino in fondo al centro dell'Europa.

> «Quando si dà spazio a paura e rassegnazione non si va da nessuna parte»

E si sente, secondo lei, al centro dell'Europa?

Le migliori energie e le migliori chance di sviluppo non sono utilizzate. Ma i triestini sono maturi per un salto di qualità e quindi non capisco il dibattito che qualcuno porta avanti.

A chi si riferisce?

A chi procede per slogan, alimenta paure e rassegnazione, magari urla, ma non va da nessuna parte. Trieste ha bisogno di un progetto chiaro e forte che, dall'altra parte, non vedo. Prendiamo il Porto.

Storia infinita.

L'attività portuale va sviluppata nel Porto nuovo. Il Porto vecchio va restituito alla città: gli imprenditori ci sono, è vero, ma non c'è un coerente progetto di sviluppo. E non solo sul Porto.

E cioé?

Abbiamo due miniere a cielo aperto, le aree dell'ex Esso e dell'ex Aquila, e dobbiamo viverle come risorse. Abbiamo il sistema universitario e scientifico che valorizziamo ancora poco: è un atout perché sulla produzione e sul trasferimento di competenze si esercitano le chance triestine di essere leader nel processo di integrazione e di creare nuova e buona occupazione.

Abbiamo un'industria in crisi.

Dobbiamo smetterla con il cecchinaggio perché non esiste una città completamente terziarizzata. Ha ragione Montezemolo, non c'è spazio per una Disneyland: dobbiamo avere un'economia multiproduttiva e, quindi, non dobbiamo abbandonare nulla. Così come dobbiamo costruire reti e tessuti di solidarietà sempre più forti perché a Trieste esiste un problema sociale che qualcuno, anche se dà ragione al vescovo, non affronta.

Questo è il programma di un candidato sindaco.

Ne parlo da anni. In un recente convegno, ad esempio, ho sottolineato l'esigenza di un prepotente ritorno dell'urbanistica nell'agenda politica, perché è una leva potente di sviluppo.

Questo è il programma di un candidato sindaco.

Queste sono idee e proposte che porto avanti da sempre. Non sono legate al fatto che, da due mesi, i giornali fanno il mio nome.

Ma i triestini voterebbero Zvech?

Il cognome?

Il candidato nel suo complesso.

Domanda che vale per ogni candidato.

Il suo cognome, a proposito, che origini ha?

È un misto di sloveno e tedesco. Se lo scrivi in un modo, vuol dire finalità. Se lo scrivi in un altro, chiodo.

Torniamo alle comunali. I Ds voterebbero Zvech?

Perché mai il mio partito dovrebbe avere tanto fastidio nei miei confronti visti i risultati che, tutti assieme, abbiamo ottenuto?

Eppure più d'uno maligna.

Non mi sono mai occupato, non mi occupo e mai mi occuperò di malignità e gossip.

Rosato, il suo competitore, è all'altezza?

Non sono in competizione con Ettore. Sono in competizione solo con il centrodestra: dobbiamo portare Trieste fuori da uno stallo pericolosissimo.

È vero che il centrosinistra fa sondaggi su sondaggi?

Leggenda metropolitana.

È vero che i candidati sinora «sondati» non battono Dipiazza?

I sondaggi, a un anno dal voto, danno una tendenza: ci dicono che la coalizione è fortemente competitiva.

Perché, allora, non c'è il candidato?

È curioso che, da un lato, ci accusano di non avere candidati e, dall'altro, di ragionare su troppi canditati. Si decidano: terzium non datur.

Illy ci ha messo del suo. Ha ipotizzato un terzo uomo.

Ha fatto quello che ci aspettavamo. Abbiamo tutto l'interesse a ragionare con Illy sulle candidature, ben conoscendo il suo equilibrio e il suo rispetto per le forze politiche.

> «L'attività portuale spetta al Molo VII, il Porto Vecchio va restituito ai cittadini»

Rosato indica Illy come suo modello. E lei?

Illy ha una storia completamente diversa dalla mia. In questi anni l'elemento fruttoso è stata la contaminazione, l'accrescimento credo reciproco, ma non siamo fatti a fotocopia.

Cosa l'ha colpita subito di Illy?

L'onestà intellettuale.

Ma lo considera un amico?

La parola amicizia non va usata a sproposito. Ma rispondo di sì.

Ha mai detto «no» a Illy?

Se ci sono cose che non condivido, gliele dico.

L'operazione del '93...

Grande operazione. Abbiamo compreso che stava maturando un nuovo ciclo.

E che serviva Illy per vincere.

Abbiamo compreso che, per interpretare le esigenze di Trieste, non bastava una coalizione tradizionale. Illy è stato l'elemento decisivo che ci ha consentito di non essere autoreferenziali.

Ma quando vincerete senza Illy?

Non siamo un esercito in cui Illy rappresenta l'arma fine-del-mondo. Vinciamo innanzitutto perché abbiamo un progetto politico.

Stesso progetto, stessa coalizione, Federico Pacorini candidato: ha vinto Dipiazza.

Ma in Italia, allora, soffiava un vento berlusconiano che oggi non soffia più.

Quando sceglierete il vostro candidato?

Doveroso che a settembre si parta. Sarà una campagna elettorale dura.

Roberto Antonione può aiutarvi?

È un sottosegretario del governo Berlusconi.

Crede alla sua lista?

Non mi appassiona il tema. Lavoro alla nostra coalizione.

E fa il capogruppo regionale dei Ds nonché il pompiere di Intesa.

Non faccio il pompiere. Ma, per responsabilità e professionalità, cerco di portare a termine il nostro compito: rispettare il programma, i tempi che ci siamo dati, gli impegni con i cittadini. Detto questo, e per fortuna, la coalizione è coesa ma non omologata: sarebbe terribile se fossimo tutti inquadrati e con la divisa.

> «L'industria non dev'essere abbandonata: non esiste solamente il terziario»

In Consiglio dicono che è lei a voler mettere la divisa a tutti.

Sì, ma colorata! Mi preoccupo solo di onorare il patto con i cittadini anche perché, se non lo rispettiamo, la colpa sarà solo nostra. Ma sono certo che il 2005 sarà ricordato per la nostra capacità produttiva.

L'errore peggiore commesso sinora?

Avremmo forse dovuto mettere più attenzione negli interventi sulla macchina. La situazione, però, si è stabilizzata.

Margherita più autonoma, Ds più appiattiti su Illy: lettura corretta?

No, come direbbero gli amici friulani, è una lettura da «sotans». Illy è il nostro presidente, non un problema, e se abbiamo da dirgli qualcosa, glielo diciamo.

Nessuno le ha mai chiesto di dire «qualcosa di sinistra»?

A mio avviso occuparsi dei diritti delle persone, del welfare e dello sviluppo è nel dna della sinistra riformista e di Intesa. Dopo di che siamo tutti vittime di quel film...

CHI È

Dal sindacato alla politica

Dicono che ha un piglio professorale, che ha un ego sviluppato, che è algido. Ma lui non si ritrova, nemmeno un po', e si definisce semplicemente «normale»: «Diffido di chiunque non si metta in discussione e non abbia autoironia. Se non ti prendi almeno un po' in giro, diventi pericoloso, e la storia lo dimostra: le personalità più tragiche sono state quelle prive di autoironia». Bruno Zvech, nato 52 anni fa nel «cuore» di Trieste, papà marittimo, mamma parrucchiera e un fratello minore «venuto al mondo, come me, a casa», vive ormai da anni sotto i riflettori della politica cittadina. Almeno dal '94 quando diventa segretario generale della Cgil di Trieste.

L'incontro con il sindacato, spiega, è quasi casuale: «È successo che a 34 anni, quando insegnavo, ho scoperto professionalmente a Roma Fiorella Farinelli che mi ha fatto conoscere Bobbio, Foa, Trentin. Ho avuto un approccio professionale al sindacato, mi interessava il piano didattico, pedagogico e culturale, perché l'insegnamento è stata una scelta fortemente voluta. E in effetti mi sono sempre sentito un sindacalista «anomalo», racconta Zvech. Ripercorrendo il suo curriculum: il liceo scientifico e l'università con «grandi maestri come Magris o Petronio», la tesi sulle origini del Cristianesimo, l'abilitazione, i concorsi vinti, la scuola.

Poi, a metà degli anni Ottanta, la svolta. Con la Cgil, appunto: Zvech passa dal provinciale, «un'esperienza che mi ha consentito di conoscere il mondo del lavoro nella sua complessità», al regionale. È il '96. Due anni dopo, la politica: Zvech, iscritto dal '92 ai Ds, si candida in consiglio regionale e viene eletto. Nel 2001 diventa segretario provinciale della Quercia. Nel 2003 si ripresenta in consiglio regionale e fa il bis: Riccardo Illy e Intesa democratica si aggiudicano la guida della Regione. C'è chi scommette che diventerà assessore alla Sanità, lui rifiuta «ma non mi sono mai pentito», e diventa presidente del gruppo dei Ds, il più numeroso, conquistando sul campo l'etichetta di «uomo di rigore e d'ordine» della maggioranza.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 giugno 2005 è stata di 49.200 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Le patologie restano e, al posto delle idee, si insedia il cinismo.

Si è confusa la democrazia dell'alternanza con il bipolarismo meccanico. L'alternanza è la cultura della scelta, non il frutto di una camicia di forza elettorale. I sistemi elettorali aiutano la cultura della scelta, non la sostituiscono. Oggi, in Italia, i due poli si riconoscono solo per il «nemico» da sconfiggere.

Si è confuso il problema (vero) della stabilità dei governi con il sistema maggioritario e il presidenzialismo. Ma il Paese più stabile d'Europa, la Germania, ha risolto quel problema con la proporzionale corretta e la sfiducia costruttiva, lasciando intatta la centralità del Parlamento.

Al bipolarismo si è attribuita ogni virtù, al «centrismo» ogni vizio. Anche qui si è scambiata la patologia (il barcamenarsi opportunistico) con la realtà.

Il «centrismo» era la politica delle alleanze fra cattolici democratici e partiti risorgimentali, per isolare la tentazione di cancellare i confini a destra; era solidarismo sociale, alleanza occidentale bilanciata dall'europeismo.

Oggi le «manovre centriste» sono indicate come peccati mortali contro il dogma del bipolarismo. Perfino nel linguaggio si è assunta, come normalità, la patologia.

Contro il «nemico» si invocano partiti unici e laeder blindati. Unità sì, ma intorno a che cosa? chiedeva Dossetti a De Gasperi, che (per ben altri motivi storici) esortava all'unità.

C'è chi si è messo in testa di far indossare braghe americane alla storia italiana, che è fondata sulla cultura latina. Ci dovrebbero essere due soli fronti progressisti e conservatori. E quando mai? Il pluralismo culturale non è una stravagante invenzione.

Ad esempio, i riformismi sono almeno due: uno fondato su valori permanenti, derivati da una visione trascendente dell'uomo (centralità della persona, dei diritti umani ecc.) l'altro basato sulla mediazione tra le culture prevalenti nel momento storico (radicalismo, relativismo, individualismo). I due riformismi possono trovare la base comune per una seria alleanza, non per una forzata unità.

Quando in nome dell'unità riformista era stato chiesto ai partiti di «sciogliersi», a sinistra si è risposto «no, grazie». E a ragione. Si è andati (legittimamente) nella casa dell'Internazionale socialista europea. È scomparsa la Democrazia cristiana (e non la si può far rinascere, meno che mai sulle basi che ne determinarono il declino), ma non è svanita la cultura cattolico democratica, che dal discorso di Sturzo a Caltagirone (1905) ha oggi un secolo di vita.

Unità, sì, ma se si guarda a sinistra, si potrebbe chiedere: con Blair o con Zapatero? con Salvi e Mussi (un terzo dei ds) che vogliono con Bertinotti il partito unico della sinistra, o con Fassino che vuole una forza democratica riformista?

La politica ha smarrito le sue identità: non le ritroverà con la personalizzazione, con il leaderismo, con la videocrazia, con la politica-spettacolo (mediocre), con le celebrità da piccolo schermo.

I contenuti e le idee, cioè la ricerca del bene comune, non sono acqua fresca, né sesso degli angeli. Le idee vengono prima degli uomini, dei leader, delle parole d'ordine. Guidare una comunità è cosa diversa dal gestire un'azienda.

Vale per tutti e soprattutto per il centrosinistra: una seria alleanza è assai più forte di una unità innaturale.

Corrado Belci

TEMPERATURE

LONDRA 18/31 · AMSTERDAM 20/30 · OSLO 12/25 · STOCCOLMA 17/26 · HELSINKI 13/23 · MOSCA 13/23 · COPENAGHEN 14/23 · BERLINO 18/27 · VARSAVIA 10/23 · PRAGA 12/25 · PARIGI 15/34 · VIENNA 13/27 · GINEVRA 20/34 · LUBIANA 14/28 · ZAGABRIA 16/31 · BELGRADO 16/28 · BUCAREST 12/26 · MADRID 17/26 · LISBONA 19/26 · BARCELLONA 24/29 · ROMA 20/31 · SOFIA 14/27 · ISTANBUL 19/26 · ALGERI 17/34 · TUNISI 21/34 · ATENE 19/30 · LARNACA 19/30 · IL CAIRO 22/33

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	36	C. DEL CAPO	10	22	MANILA	26	33	S. PIETROBURGO	14	23
BOGOTA	4	19	C. DEL MESSICO	15	28	MIAMI	26	29	SAN PAOLO	11	21
BOMBAY	27	33	DUBLINO	12	18	MONTEVIDEO	8	14	SANTIAGO	-6	14
BOSTON	15	29	FRANCOFORTE	17	31	MONTREAL	16	29	SEOUL	22	32
BRUXELLES	17	28	HONOLULU	25	33	NAIROBI	13	22	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	16	27	JOHANNESBURG	4	16	NEW YORK	18	28	SYDNEY	7	17
BUENOS AIRES	8	15	LA PAZ	3	13	PECHINO	23	36	TEL AVIV	23	28
CARACAS	27	33	LIMA	16	19	RIO DE JANEIRO	15	24	TOKYO	21	32
CHICAGO	23	33	LOS ANGELES	16	24	SAN FRANCISCO	13	21	WASHINGTON	17	31

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

PRESSIONE: A alta · B bassa — FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone alpine; possibili manifestazioni temporalesche durante le ore pomeridiane. Al Centro e sulla Sardegna: temporaneo aumento della nuvolosità su Toscana e Marche con possibilità di qualche rovescio durante le ore pomeridiane; poco nuvoloso sulle restanti regioni. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli dai quadranti meridionali su tutte le regioni.

MARI: poco mossi o quasi calmi.

IL TEMPO OGGI

2000 m 14 °C · 1000 m 20 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 30/33 · Tmin. 18/21

Tmax. 27/30 · Tmin. 21/24

	MIN.	MAX.
VERONA	22	31
VENEZIA	22	29
MILANO	23	32
TORINO	21	30
GENOVA	24	27
BOLOGNA	22	32
FIRENZE	21	32
PISA	18	29
ANCONA	20	27
PERUGIA	16	33
PESCARA	18	29
L'AQUILA	n.p.	n.p.
CIAMPINO	20	31
FIUMICINO	18	28
CAMPOBASSO	20	28
BARI PALESE	18	27
NAPOLI	21	28
POTENZA	19	28

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	27
R. CALABRIA	21	31
PALERMO	21	29
MESSINA	24	30
CATANIA	16	28
CAGLIARI	19	30
ALGHERO	19	32

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 24 giugno 2005

OGGI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con caldo afoso in pianura e la possibilità di qualche rovescio temporalesco più probabile sulla pedemontana. Sui monti nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi più probabili e frequenti su Alpi e Prealpi carniche.

DOMANI (attendibilità 60%). Al mattino cielo da poco nuvoloso a variabile; in giornata, sui monti e fascia prealpina, rovesci e temporali sparsi che dal pomeriggio potranno interessare anche qualche zona pianeggiante. Farà meno caldo dei giorni precedenti ma l'aria sarà più umida.

IERI	min.	max.
TRIESTE	24,5	30,2
GORIZIA	21,4	31,6
MONFALCONE	23,3	29,9
UDINE	24,0	30,6
PORDENONE	21,9	30,4

DOMANI

2000 m 12 °C · 1000 m 19 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 27/30 · Tmin. 17/20

Tmax. 27/30 · Tmin. 20/23

SERENO (12 o più ore di sole) · POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) · VARIABILE (6 - 9 ore di sole) · NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) · COPERTO (3 o meno ore di sole) · SOLE · NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: BREZZA · MODERATI 3 - 6 m/s · FORTI più di 6 m/s · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO — PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa — NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

www.osmer.fvg.it

PSICOLOGIA

Quando si cade in attività «robotizzate», incertezze da precari e noia

Il lavoro, prima fonte di stress Sport e danza per rimediare

Conduciamo uno stile di vita che non ci concede soste? È privo di immaginario e di abbandono all'emotività, ovvero rigido e ripetitivo? Viviamo disagi fisici (dell'apparato digerente, astenie, mal di testa, vertigini) e sintomatologie psichiche, tipici di coloro che svolgono attività manageriali, o che occupano ruoli professionali di responsabilità, esposti a situazioni dense di pressioni?

Il lavoro risulta essere la prima fonte di stress. Routine, noia, rapporti non soddisfacenti con i colleghi, incertezze da lavoro precario, orari pesanti, numerose cause diverse da persona a persona. Quando rischiamo di precipitare in un lavoro robotizzato e non recuperiamo il mondo dell'immaginario, luogo nel quale si sviluppa e si incentra la nostra creatività, dovremmo cercare e utilizzare, magari con l'aiuto di un trainer, strumenti che rappresentino un valido ausilio: tecniche di rilassamento, terapie psicocorporee, «dance theraphy», ginnastiche dolci, yoga, ecc. Il rimedio antistress più efficace non è rappresentato dall'uso di farmaci. Per vincere la tensione quotidiana, tra i metodi più semplici e sani, mantenere una regolare attività fisica è senza dubbio di grande beneficio.

Lo sport aiuta a scaricare i nervi e ad entrare in contatto col proprio corpo e con le proprie emozioni, ridimensionando ansie e paure quotidiane. Oltre all'attività fisica per combattere lo stress si può intervenire attraverso percorsi di psicoterapia e cercando di cambiare il proprio stile di vita: per esempio agendo sulle abitudini alimentari e sulle ore di sonno. Quali sono i principali sintomi dello stress? Una classificazione di massima comprende sintomi fisici (palpitazioni, tachicardia, perdita dell'appetito, crampi addominali, mal di testa, insonnia); emotivi (cambiamenti di umore, irratibilità, ansia, depressione, sensazione di stanchezza...); comportamentali (aggressività, incremento del consumo di fumo e alcol, impazienza, disattenzione...); psichici (pensieri negativi, riduzione della creatività, lentezza nelle reazioni, difficoltà di concentrazione...). La presenza di sintomi da stress incide inevitabilmente sulla qualità della vita, anche se la percezione varia molto da persona a persona. Di fondamentale utilità si rivela l'attenzione che noi prestiamo ai sintomi e l'identificazione della fonte dello stress: da questa base possiamo pianificare e indirizzare il nostro percorso antistress più efficace e mirato.

Maddalena Berlino

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Un piccolo, ma significativo miglioramento nel campo del lavoro e delle finanze, soprattutto nelle situazioni dove è richiesta assistenza legale. Un guadagno inaspettato.

Toro 21/4 20/5
Giornata piuttosto carica. Avete molta pazienza anche se non tutto è di vostro gradimento. Sapete imporvi, fatelo con diplomazia. Non perdetevi in riflessioni negative.

Gemelli 21/5 20/6
Se volete mettervi in mostra con i superiori prendete qualche iniziativa apprezzabile. Nei vostri sentimenti c'è ancora un po' di confusione: cercate di vederci chiaro.

Cancro 21/6 22/7
Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni. Prendete una decisione importante e agite. Guardate al futuro con fiducia.

Leone 23/7 22/8
Troppi consiglieri, più o meno interessati, complicano le vostre scelte sentimentali. Seguite l'istinto, anche se comporta qualche rischio. Cercate di essere più autonomi.

Vergine 23/8 22/9
In mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Potete contare sulla persona amata.

Bilancia 23/9 22/10
Vita sentimentale più vivace e dinamica, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi più spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

Scorpione 23/10 21/11
Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata e intrigante farà da sfondo a una serata molto particolare.

Sagittario 22/11 21/12
Grazie all'incontro con persone culturalmente molto diverse da voi, potrete appagare la vostra sete di avventura e di conoscenza. Concedetevi un po' di svago.

Capricorno 22/12 19/1
Non mettetevi a combattere contro i mulini a vento. Accettate la realtà e adeguatevi alle sue esigenze. Non sarà tutto facile, ma ce la farete con l'aiuto del partner.

Aquario 20/1 18/2
Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Autocontrollo.

Pesci 19/2 20/3
Cercate di vivere al massimo la vostra vita affettiva in modo da consolidarla bene. Molti i progetti da realizzare insieme agli amici. Incontri molto stimolanti in serata.

LOTTO

Massimi ritardatari

BARI	62 (72)	74 (56)	81 (56)	61 (50)	63 (46)
CAGLIARI	34 (83)	17 (70)	25 (55)	45 (52)	84 (51)
FIRENZE	89 (84)	82 (59)	47 (55)	38 (48)	7 (47)
GENOVA	65 (64)	33 (52)	12 (49)	27 (47)	47 (46)
MILANO	44 (61)	7 (57)	77 (53)	41 (52)	8 (48)
NAPOLI	14 (92)	27 (59)	28 (54)	56 (49)	76 (48)
PALERMO	71 (125)	37 (110)	66 (68)	90 (55)	20 (48)
ROMA	4 (86)	42 (71)	14 (64)	71 (60)	34 (56)
TORINO	80 (91)	36 (71)	7 (69)	25 (60)	43 (58)
VENEZIA	39 (98)	33 (64)	17 (63)	57 (60)	15 (50)

Le previsioni
Bari Per ambo 32-33-34-35, 74-75-76-77 e 51-61-71-81
Cagliari Per ambo e t. la cadenza del 5,5/85 e 17-27-71
Firenze Per ambo e t. 4-6-7-8-9 e ritardatari 89-82-47-7
Genova Per ambo e terno 26-36-46-56-76, 2-20-22-29
Milano Gli ambi 33-88, 12-21 e per ambo 44-7-77-41-8
Napoli Per ambo 3-6-33-43, 6-16-56-76, 14-27-28-56-76
Palermo Per ambo e terno 71-37-66-90-20 e 70-71-80
Roma Le quartine 4-40-44-49, 12-31-53-62, 4-11-14-31
Torino Per ambo le terzine 9-80-90, 34-36-63, 7-70-77
Venezia Per ambo e t. 39-33-17-57-15 e 1-9-45-55-79

La smorfia: Il fatto del giorno
Italia, allarme per il caldo 1-5-89

Superenalotto
Le previsioni: 4-20-30-39-45-50

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Mi segue... fra le note - **3** Mario, il «re della sceneggiata» napoletana - **7** Sono complici nel crimine - **9** Castigo da scontare - **11** Acceso.. su molti elettrodomestici - **12** I termini d'una somma - **15** Scrittori di brevi racconti - **18** Amedeo, pittore livornese - **20** Retribuiti... come operai - **21** L'inizio della svendita - **23** Donna di Damasco - **24** In tempi che verranno - **25** Stesso Tempo - **26** Centro della Grecia - **27** Codardo - **28** L'eroe spagnolo dello «Campeador» - **30** Lo si dice del giudice che affianca il presidente del tribunale - **33** Il re padre di Atalia - **35** Ripetuti - **37** Fu un celebre pittore veneziano - **39** La provincia di Nicosia - **40** Scorre in Svizzera.

VERTICALI: 1 Nei fiori e nella frutta - **2** Ammobiliare una stanza - **3** Dolore ai muscoli - **4** Lavorano in fabbrica - **5** Fu un famoso rivoluzionario russo - **6** Congiunzione inglese - **7** Preposizione di compagnia - **8** Si festeggia quando... cade - **10** Spiazzo davanti alla cascina - **13** Fatto a brandelli - **14** Le divinità - **16** Viaggi in aereo - **17** La musica di Luciano Pavarotti - **19** Puntino... d'arcipelago - **22** Si intersecano in città - **24** Corsaro del mare - **25** A poker c'è quella «reale» - **27** Non lo dice chi mente - **29** Verbo che fa... soffrire l'egoista - **31** La Minnelli dello spettacolo - **32** Guglielmo, eroe svizzero - **34** Il «Big»... di Londra - **36** La banca vaticana (sigla) - **38** La firma... di nessuno.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA
(6,5)
IL NOCCHIERO
Scettico Blu

CRITTOGRAFIA A FRASE
(1,6,3,1,5=2,5,3,6)
POLIZIOTTO DISPONIBILE
Fra Bombetta

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
VE LO FITTO = VELO FITTO

Metatesi:
LÀ TANTI ATLANTI

Ecco a voi la Graisana!

Un appuntamento con il mare da non perdere: sabato 25 e domenica 26 giugno

Appuntamento imperdibile con il mare, la vela e con lo splendido scenario della Laguna di Grado nell'ultimo week-end di giugno 2005: sabato 25 e domenica 26, infatti, nell'Isola d'Oro i riflettori saranno puntati sulla GRAISANA 2005, una

caleidoscopica sequenza di regate aperte alla partecipazione di equipaggi nazionali e stranieri, "firmata" da un testimonial d'eccezione, lo skipper Mauro Pelaschier (nella foto sopra), e patrocinata dalla FIV – Federazione Italiana Vela. Si prevede sin d'ora una grande presenza di vele austriache, slovene e croate per la "classica" regata OPEN "La Graisana"(domenica 26 giugno), un evento che solcherà i campi di regata, disposti tutti in senso longitudinale nelle acque davanti alla grande diga Nazario Sauro, con un impatto visivo decisamente spettacolare. Particolarmente attesa la regata nazionale delle Derive, riservata agli equipaggi rappresentanti tutte le 16 zone federali, sulle nuove derive nazionali 5.55 FIV, valida per l'assegnazione della Prima "Coppa Italia RAS FIV 555". Le gare di questa regata si svolgeranno, sabato e domenica, con scontri diretti che porteranno alla selezione dei quattro equipaggi finalisti. Di grande emozione, infine, la "regata de le Batele" e delle "Vele al terzo", che porteranno in laguna una coloratissima ventata di tradizione: la gara a remi con le "batele" si trasformerà in un vero e proprio "Palio" a remi, utilizzando le imbarcazioni dei pescatori, e coinvolgendo i rioni storici di Grado nella splendida cornice del mandracchio, colorando il centro storico con le tipiche batele. Emozionante anche la Regata delle "vele al terzo" con le pittoresche e colorate vele, che registra la partecipazione delle imbarcazioni tipiche con vele al terzo. In concomitanza all'evento velico sarà allestito un villaggio-promozionale nel centro storico di Grado, con un suggestivo percorso di stand e punti-degustazione per scoprire, proprio di fronte al mare, i sapori più tipici dell'eno-gastronomia e del nostro territorio: dai vini DOC ai prodotti tipici proposti dal

Consorzio Turistico Gorizia e l'Isontino. Numerosi gli appuntamenti collaterali con performance, concerti musicali, escursioni e visite guidate in laguna e nell'area contigua. Particolarmente atteso l'appuntamento con l'elezione della prima MISS GRAISANA, nella serata di sabato 25 giugno: un'iniziativa valida per le selezioni di Miss Alpe Adria International. A conclusione della serata spettacolo pirotecnico a mare.

Graisana

IL PROGRAMMA

sabato 25 giugno

Dalle ore 10.30 alle 01.00 Apertura Villaggio Promozionale "Graisana"

Ore 10.30 Cerimonia Ufficiale della Consegna Bandiera Blu 2005 al Comune di Grado da parte della FEE Italia ed inaugurazione del Villaggio "Graisana"

Ore 12.00 Regata Graisana Under 16 Prima Coppa Italia Derive FIV 555

Ore 18.30 Regata de le batele nel mandracchio di Grado

Ore 21.30 Sfilata degli equipaggi de le batele in costume
A seguire premiazioni batele nel Villaggio

Ore 22.00 Concerto musica Swing della big Band Edy Meola

Ore 23.00 Fuochi d'artificio a mare

domenica 26 giugno

Dalle ore 10.00 alle 00.30 Apertura Villaggio Promozionale "Graisana"

Ore 11.00 Finali Regata Graisana Under 16 Prima Coppa Italia Derive Fiv 555

Ore 13.00 Regata open Graisana

Ore 19.30 Premiazioni nel Villaggio Promozionale di:
Regata Vele al Terzo
Regata open Graisana
Finali Regata Graisana Under 16

Ore 21.30 Nel Villaggio Musica d'ambiente con il dj Maurice
Elezione "Miss Graisana 2005" per Miss Alpe Adria International

Onde Mediterranee al Parco delle Rose

Dal 27 giugno al 1° luglio quattro grandi film e l'evento Olympia

Dal 27 giugno al 1° luglio al Parco delle Rose l'appuntamento è con Onde Mediterranee, quattro film importanti, che rappresentano

un piccolo squarcio su un cinema che la rassegna vuol far conoscere e far uscire dal disinteresse e dalla dimenticanza. Un cinema che invita ad aprire gli occhi, la mente e il cuore ai sogni e alle avventure, alle traversate e alle odissee che segnano il tempo e lo spazio della nostra Storia, raccontando un Mediterraneo sospeso tra realtà e desiderio. I titoli, da non perdere, sono Il muro (27 giugno) si Simone Bitton, Exils di Tony Gatlif (28 giugno) premiato nel 2004 a Cannes per la regia, Private di Saverio Costanzo (29 giugno) Pardo d'oro miglior film e premio miglior attore nel 2004 a Locarno, A Casablanca gli angeli non volano (30 giugno) di Mohamed Asli, -Gran premio della regia aò festival Cinéma Méditerranéen di Bruxelles 2004. Evento speciale il 1 luglio alle 17.30 sempre al Parco delle Rose con Olympia Day, con un convegno organizzato dal C.O.N.I. di Gorizia e dalla Federazione Medico sportiva isontina e alle 21 la proiezione di Olympia di Leni Riefenstahl, documentario sulle Olimpiadi di Berlino del 1936. Sarà proiettata la copia, donata dalla regista al Comune di Grado nel 1972, ora restaurata e preservata dalla Cineteca del Friuli – Gemona. Maggiori informazioni sul sito internet: HYPERLINK "http://www.ondemediterranee.it/" www.ondemediterranee.it

PROGRAMMA ONDE MEDITERRANEE CINEMA

dal 27 giugno al 1° luglio Parco delle Rose – ore 21.30

27 giugno: "MUR" ("Il muro") di Simone Bitton - Francia-Israele 2004

28 giugno: "EXILS" di Tony Gatif – Francia 2004

29 giugno: "PRIVATE" di Saverio Costanzo – Italia 2004

30 giugno: "A CASABLANCA GLI ANGELI NON VOLANO" di Mohamed Asli Italia-Marocco 2004

1 luglio - EVENTO SPECIALE: "OLYMPIA" di Leni Riefenstahl – restaurato dalla Cineteca Regionale del F.V.G.

Il Perdòn di Barbana

Ancora una volta la prima domenica di luglio si rinnova la tradizione del Perdòn di Barbana. Un corteo di barche pavesate a festa raggiunge l'isoletta, già traboccante dei molti pellegrini giunti in precedenza ad attendere la statua della Madonna degli Angeli. La comunità gradese rinnova il voto per una grazia ricevuta nel lontano 1237, attraverso la processione via mare all'isola santuario di Barbana, che lega dal lontano 1237 la comunità di pescatori alla Madonna. Lo spettacolo è di rara suggestione e conserva, anche nelle fasi importanti della preparazione, il sapore di un'autentica manifestazione di religiosità popolare.

I principali appuntamenti fino all'8 luglio

GRADO

25-26 giugno
Specchio acqueo Grado porto-canale
villaggio promozionale
"LA GRAISANA" REGATE VELICHE
testimonial MAURO PELASCHIER
per derive, vele al terzo, batele, under 16 e Open - Intrattenimenti e degustazioni

dal 27 giugno al 1° luglio
Parco delle Rose
RASSEGNA DI FILM "ONDE MEDITERRANEE CINEMA"
Ingresso libero

dal 29 giugno al 27 luglio
16.30-19.00
Palazzo Regionale dei Congressi
Biennale Giuliana d'Arte:
I COLORI DI MISSONI i disegni e gli arazzi di Ottavio Missoni
Ingresso libero

29 giugno ore 21.00
Giardino Auditorium Biagio Marin
GRADO TEATRO "ATTILA ANTE PORTAS 2005"
Ingresso libero

30 giugno ore 21.00
Basilica S. Eufemia
CONCERTO CORALE MONFALCONESE S.AMBROGIO
Ingresso libero

dall'1 al 31 luglio
Ristoranti
FESTA DEL PESCE AZZURRO
Piatto unico 15.00 €
Menù degustazione a prezzi diversi

1 luglio
ore 21.00
Basilica di Sant'Eufemia
MUSICA SACRA Concerto del Coro di Castions delle Mura
Ingresso libero

1 luglio
ore 21.00
Giardino Auditorium Biagio Marin
TEATRO IN PIAZZA: "LE COGNATE" (TEATRO INCONTRO TRIESTE)
Ingresso libero

1 luglio
ore 18.00
Sala GIT - Ingresso Principale Spiaggia
BRUNO PIZZUL presenta MARIA PIA PAVANI Presentazione del libro "Gocce di vita"

2 luglio
Basilica, porto, centro storico, spiaggia principale
SABO GRANDO celebrazione religiosa in Basilica (ore 18.15) concerti e intrattenimenti nelle calli e nelle piazze (dal pomeriggio) spettacolo pirotecnico a mare alle ore 21.45

3 luglio
ore 08.15
Basilica e porto
PERDON DE BARBANA
processione votiva in laguna con barche fino al Santuario di Barbana
Con motoscafi di linea oppure visibile dal porto e dalle rive

4 luglio dalle 17.30
Palazzina delle Rose
SCUOLA DI CUCINA SOTTO L'OMBRELLONE

6 luglio ore 16.30
Giardino del Gazebo
BIBLIOTECA IN SPIAGGIA
e alle 17
"LA SIGNORA DELLE FIABE RACCONTA"

7 luglio ore 18.00
Giardino del Gazebo
GRADO PUPPET IN SPIAGGIA

7 luglio
ore 21.00
Sala Mostre AIAT – ARTE E VINO

8 luglio
ore 18.00
Giardino del Gazebo
LIBRI E AUTORI SOTTO L'OMBRELLONE – INCONTRO CON CECCHI PAON

Orari, giornate e manifestazioni possono subire variazioni.

Informazioni: AIAT - viale Dante 72 - GRADO - TEL. 0431-877111 - www.gradoturismo.info

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.17**
	tramonta alle	**20.58**
La Luna:	si leva alle	**24.00**
	cala alle	**8.49**

25.a settimana dell'anno, 176 giorni trascorsi, ne rimangono 189.

IL SANTO

San Guglielmo

IL PROVERBIO

L'inganno torna a casa dell'ingannatore.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**26**
Via Carpineto	µg/m³	**40**
Via Pitacco	µg/m³	**33**
Via Svevo	µg/m³	**39**
Via Tor Bandena	µg/m³	**23**
Muggia	µg/m³	**34**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,8**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,6**
Via Battisti	mg/m³	**1,9**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,6**
Piazza Vico	mg/m³	**2,4**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,3**
Via Carpineto	mg/m³	**0,7**	**Muggia**	mg/m³	**1,0**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,8**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	13.52	**+36**	cm
	ore	2.17	**+32**	cm
Bassa:	ore	6.33	**-66**	cm
	ore	19.14	**-2**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	14.42	**+38**	cm
Bassa:	ore	7.14	**-58**	cm

TEMPO

Temperatura:	**24,5** minima
	30,2 massima
Umidità:	**73** per cento
Pressione:	**1015,5** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**8,3** km/h da N-O
Mare:	**23,5** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Flaviano Tonellotto ha rilevato un ristorante a Malchina e lo abbinerà a due campi da gioco e a una mensa con cibi naturali

Triestina, sul Carso la nuova sede

Oltre ad appartamenti per gli alabardati previsti anche alcuni ambulatori

di **Maurizio Cattaruzza**

L'hotel della dieta e dei cibi naturali sorgerà a Malchina, accanto a due campi di gioco nuovi di zecca. Il presidente della Triestina Flaviano Tonellotto ha così trovato una nuova casa per la Triestina dove per il momento c'è il ristorante «Al Carso» (meta di tanti gitanti della domenica) che cucina specialità dell'altipiano che fanno a pugni con i cibi macrobiotici che sono il pallino dell'immobiliarista milanese.

Tonellotto ieri ha acquistato il locale (che attualmente ha anche tredici camere) e l'ampio terreno che lo circonda per una cifra imprecisata accendendo un mutuo con la banca Friuladria. «Per pasti e alloggi la società spende ogni anno 250mila euro che sono un'enormità. Almeno adesso avrà una struttura di sua proprietà dove ci sarà un ristorante-mensa che preparerà i cibi naturali che voglio io», spiega il presidente.

Il campo in erba di Visogliano dove nel 2006 si allenerà la Triestina. La società alabardata costruirà due terreni di gioco, di cui uno in erba sintetica e un impianto al coperto nel comune di Duino Aurisina.

L'hotel della dieta avrà una ricezione di cinquanta camere (esclusivamente per gli alabardati), ospiterà anche alcuni ambulatori e sarà a tutti gli effetti la nuova dimora dell'Unione costretta finora ad affittare appartamenti in via Molino a vento, a San Giacomo e a San Rocco per i suoi calciatori. Attorno saranno realizzati entro l'autunno (se tutto andrà bene) due nuovi campi, uno sintetico con la copertura di un pallone pressostatico per far fronte alle rigide giornate invernali e uno in terra battuta a cielo aperto.

Naturalmente Tonellotto ora dovrà superare tutti i problemi di natura burocratica che impone un simile intervento edilizio. I suoi tecnici la prossima settimana presenteranno al Comune di Duino-Aurisina il progetto per la sua approvazione. Il presidente alabardato ha buoni rapporti con il sindaco Ret e il suo vice Romita (entrambi oggi a Vicenza a tifare Triestina) e spera di trovare la strada spianata, piano regolatore permettando. Quella di Malchina è una zona molto ambita perché in mezzo ai boschi ma nel contempo a una manciata di chilometri dal mare. In più l'autostrada scorre a pochi chilometri.

Fino a quando non sarà pronto il nuovo centro sportivo, la Triestina troverà ricovero lì vicino, sul manto erboso di Visogliano, rettangolo di gioco che è gestito dal Gallery. Proprio in carso è fissato il raduno dellla squadra il 16 luglio, dopodichè si trasferirà a Malborghetto per un periodo i ossigenazione a una quota più alta. L'irrefrenabile Tonellotto ha però messo gli occhi anche sul campo sportivo «Ervatti» di Prosecco, un tempo affidato al Portuale. Ora è in gestione agli Usi civici ma ci sono concrete possibilità che la Triestina riesca ad accaparrarselo per l'attività del settore giovanile. Ha compiuto un sopralluogo nei giorni scorsi e ha trovato un interlocutore nel consigliere regionale Igor Dolenc, da anni impegnato nello sport. Per il campo di Opicina dell'Olimpia, invece, il numero uno alabardato vorrebbe una concessione più lunga, di almeno nove anni per ammortizzare i costi dei lavori di ristrutturazione messi in cantiere.

Il presidente alabardato Flaviano Tonellotto.

Il sindaco Ret: «Non ne sapevo proprio niente»

Il sindaco Giorgio Ret.

I progetti di Tonellotto a Duino Aurisina ancora non li conoscono. Nei giorni scorsi il presidente alabardato è stato accompagnato dal sindaco Giorgio Ret e il vice Massimo Romita per un sopralluogo all'impianto di Visogliano. Una struttura che, dopo le migliorie apportate, l'amministrazione è intenzionata ad ampliare. Un potenziamento degli impianti, che riguarderà anche quelli di Aurisina e del Villaggio del Pescatore, da condividere con la Triestina. Buio pesto, invece, sugli affari in loco di Tonellotto. «Non sono a conoscenza dell'acquisto di un terreno privato per la realizzazione di due campi di calcio. Per un simile progetto, poi, serve una variante al piano regolatore», dice il primo cittadino Ret. Seguito a ruota dall'assessore allo Sport, Romita, che conferma i contatti per l'utilizzo del campo a undici di Visogliano. «Parleremo con le società (Gallery, San Marco e Aurisina) del territorio. Fino al 2006 la gestione del campo è del Gallery - spiega Romita - ma nulla vieta una disponibilità per affittarlo alla Triestina. Ne avevamo parlato ancora con la gestione Berti».

p.c.

I CANTIERI DELLA CITTÀ

Una vicenda di burocrazia infinita prima della svolta nel 2004

Dopo quasi dieci anni Basovizza avrà la sua Cittadella dello sport

LE CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

2 campi di calcio a undici
tribuna coperta da 230 posti
2 campi di bocce al coperto
palestra
4 spogliatoi con servizi
sala convegni da 100 posti
uffici, magazzino e bar

COSTO DELL'OPERA
1,6 MILIONI DI EURO

centimetri.it

di **Pietro Comelli**

Una cittadella dello sport sta nascendo a Basovizza. Immersa nei boschi del Carso, meta degli amanti del jogging, a pochi passi dallo foiba. Il progetto è vecchio di dieci anni: una serie infinita di peripezie burocratiche l'ha tenuto bloccato per un bel po'. Ma i problemi adesso sembrano superati e il cantiere, salvo imprevisti, chiuderà alla fine dell'anno. Subito dopo ci sarà l'attesa inaugurazione ufficiale.

Le discipline. Nascerà il centro sportivo «Zarja», pensato in principio per la società del paese (650 anime) ma destinato, viste le dimensioni dell'impianto, a servire l'Altipiano e anche Trieste. «Quando i triestini decidono di andare in Carso la prima meta che passa per la testa è Basovizza», dice fiducioso Mirian Zagar, presidente dello Zarja. Una società che oltre al calcio - la squadra è stata appena promossa in Seconda categoria - conta anche una sezione di bocce e una di tiro con l'arco.

L'impianto. Discipline che troveranno il proprio spazio nel nuovo impianto. L'arco e le frecce nei terreni limitrofi, oppure nei due campi di calcio a undici di cui il principale dotato di tribuna coperta (230 posti), le bocce nelle due corsie al coperto. Un edificio con le travi in legno a vista che ospiterà anche una palestra, quattro spogliatoi con servizi, uffici, la stanza del pronto soccorso, un bar e la sala convegni che metterà a disposizione più di cento posti a sedere. I lavori sono già a buon punto («cinque mesi alla conclusione», è la stima), ma la gestazione è stata lunga. Anzi, lunghissima.

Le traversie. «Una telenovela infinita. Il campo di calcio a Basovizza - dice Zagar - non è utilizzato dal '98 e non a caso, senza quel punto di riferimento, la società nel tempo si è disgregata». Il progetto definitivo, finanziato dalla Fondazione Cr-Trieste con 30 mila euro, risale al luglio '97. Nel '99 l'appalto comunale, all'epoca in Municipio governava il sindaco Riccardo Illy, è stato aggiudicazione alla ditta Marenz di Napoli, fallita poco dopo; poi è arrivato il turno della Nostini di Roma, che avrebbe dovuto completare i lavori nel maggio 2001. Ma anche in questo caso le cose non sono andate nel verso giusto.

Il costo. Il cantiere è rimasto fermo fino al passaggio all'impresa Vercesi per «lavori urgenti». In ballo non una questione di soldi, che in questo caso non mancano. Il progetto è finanziato dalla Regione che, con un'apposita legge, rimborsa la comunità locale con 750 mila euro quale controvalore per la realizzazione del Sincrotrone. Allo stanziamento regionale si aggiungono 225 mila euro dal Comitato per Usi civici e 160 mila del Comune di Trieste. La svolta decisiva arriva nel 2003 con la determinazione dirigenziale del progetto esecutivo e l'autorizzazione edilizia.

L'impianto coperto che ospiterà i campi di bocce. (Lasorte)

La ripresa. I lavori possono finalmente ripartire, l'appalto è aggiudicato alla Giovanni Cramer & figli snc: inizio il 24 maggio 2004, consegna presunta il 28 marzo 2005. Una data fittizia, destinata a slittare al 1.o gennaio 2006 nell'attesa dell'aggiudicazione dell'ultimo lotto di appalto (450 mila euro) che l'amministrazione comunale deve ancora bandire. Una volta finito, quindi, il costo totale del centro sportivo sfiorerà il milione e 600 mila euro.

Il dialogo. La prossima settimana l'assessore Giorgio Rossi incontrerà i dirigenti dello Zarja per dirimere la questione dell'ultimo appalto. «Ma con il Comune e in particolare l'assessore Rossi non ci sono attriti, purtroppo di mezzo c'è la burocrazia...», ripetono quelli dello Zarja. Uno società della minoranza slovena capace di dialogare con un'amministrazione governata dal Centrodestra. Impensabile fino a qualche decina d'anni fa.

Il futuro. Ma una volta consegnato l'impianto allo Zarja cosa succederà? «Dovremo rimboccarci le maniche e pensare a una gestione manageriale», dice il dirigente Stojan Metlika. Un cambio di mentalità, anche se la volontà non sembra mancare. I volontari della società durante i fine settimana hanno costruito un muro in pietra carsica attorno al campo di calcio riservato agli allenamenti. Il prossimo passo, dopo la tradizionale sagra estiva che inizierà il 9 luglio, riguarderà la gestione di un impianto forse sovradimensionato.

L'impianto beneficia dei fondi pattuiti con la Regione quale controvalore per la costruzione del Sincrotrone

L'offerta. Lo Zarja pensa all'affitto dei singoli impianti, dai campi alla sala convegni passando per la palestra, in modo da far diventare Basovizza un punto di riferimento per gli sportivi. Anche quelli che alla domenica scelgono il Carso per una corsa nei boschi. «Una volta la Triestina veniva ad allenarsi da noi...», dice Zagar. Ricordando anche i soldi persi (24 milioni di lire) dopo il fallimento della società alabardata. «Questa volta - ripetono a Basovizza, dove si conoscono tutti - dobbiamo farci furbi».

Un bandito armato ha assalito il «Di Meglio» in via Campanelle: bottino dell'azione, 700 euro

Pistola in pugno rapina un supermercato

Il colpo è stato messo a segno verso le 13, pochi minuti prima della chiusura

Il supermercato assalito dal rapinatore. (Lasorte)

Il malvivente, che indossava un casco integrale, è fuggito in sella a uno scooter nero che poi è stato ritrovato dalla polizia in via Molino a Vento

di Corrado Barbacini

Ha puntato la pistola alla schiena della commessa del supermercato «Di Meglio» all'incrocio tra via Campanelle e via Patrizio. La giovane è ammutolita, sbiancata in volto. Il bandito ha intimato: «Dammi i soldi che hai in cassa».

Il colpo è stato messo a segno ieri verso le 13. Pochi minuti prima della chiusura del piccolo supermercato. Il bandito è scappato con circa 700 euro, tutto il denaro che era nella cassa. È salito al volo su uno scooter nero che poi sarà ritrovato dalla polizia in via Molino a Vento.

È stato un colpo fulmineo e quasi incredibile perchè nella cassa di un supermercato di periferia non ci sono certo molti soldi. E poi nessuno dei clienti del bar che si trova dall'altra parte della strada davanti al supermercato si è accorto di nulla.

«Ho visto da lontano quello che stava succedendo e ho ancora paura. Quel giovane secondo me aveva una pistola vera. Avrebbe anche potuto sparare. So che la cassiera è ancora sotto choc», ha raccontato una testimome. Il bandito indossava un giubbetto da pescatore chiaro e un paio di pantaloni scuri. In testa aveva un casco integrale. «Era uno alto almeno un metro e ottanta. Per me si tratta di un giovane, non ho dubbi», racconta ancora la testimone. Nel supermercato oltre alla cassiera e all'altra dipendente c'era solo una cliente che in quel momento si trovava lontana dalla cassa.

Subito è scattato l'allarme. Dopo pochi minuti sul posto sono arrivate alcune volanti. La zona è stata passata al setaccio. Altri controlli sono stati effettuati dagli investigatori della squadra Mobile.

Nel pomeriggio, come detto, è stato ritrovato lo scooter. A vederlo parcheggiato in uno spiazzo in via Molino a vento sono stati i poliziotti di una volante. Dopo pochi minuti sono arrivati gli investigatori della «scientifica» mentre altri poliziotti sono andati nei negozi e nelle case vicine per chiedere se qualcuno aveva visto un giovane andarsene da lì.

VECCHIO DEBITO CON LA GIUSTIZIA

Aveva un vecchio debito con la giustizia. E ieri mattina la Squadra mobile gli ha presentato il conto. In carcere è finito Luigi Ranalli, 60 anni, residente a Trieste. Fino alla metà degli anni Novanta ha messo a segno a Trieste e in molte località del Triveneto svariate truffe con assegni cabrio. Deve scontare quattro anni e cinque mesi per ricettazione, falso, truffa e bancarotta.

Ubriachi non si fermano all'alt e investono due agenti

La questura di Trieste.

Ubriachi hanno centrato due poliziotti che avevano intimato l'alt. È successo l'altra notte davanti alla questura.

Protagonisti della notte brava due ragazzi minorenni che viaggiavano a tutta velocità su una moto di 125 centimetri cubici. Il conducente aveva solo il foglio rosa. E il passeggero era senza patente.

Un poliziotto ha subito una frattura alle vertebre. Guarirà in 30 giorni. L'altro ha riportato fortunatamente alcune contusioni.

Illesi i due motociclisti che dopo l'investimento sono rovinati sull'asfalto.

Il movimentato episodio si è verificato verso le 2 in via del Teatro romano dove c'era una pattuglia della squadra volante. All'improvviso sono arrivati due motorini a tutta velocità. Gli agenti hanno intimato l'alt e dopo pochi metri i ciclomotori si sono fermati. Ma pochi istanti dopo è sopraggiunta velocissima una moto con due ragazzi in sella. Un agente ha alzato la paletta intimando l'alt ma la moto ha continuato la sua corsa colpendo un agente che si trovava a pochi metri. Ed è stato a questo punto che il conducente del mezzo ha perso il controllo investendo anche un altro poliziotto. La moto si è rovesciata e i due ragazzi si sono trovati a terra. Ma come detto sono rimasti feriti i due poliziotti che dopo pochi minuti sono stati accompagnati all'ospedale da un'ambulanza.

Il conducente della moto guidava anche senza patente

Il giovane che era alla guida della moto è stato denunciato oltre che per essere senza patente anche perché era completamente ubriaco come anche il passeggero.

Entro pochi mesi sarà attivo il nuovo servizio informatico del Palazzo di Giustizia: su Internet si potranno vedere le decisioni dei giudici

Tribunale, con un clic del mouse apparirà la sentenza

di Claudio Ernè

Tutte le sentenze pronunciate dai magistrati del Tribunale di Trieste saranno visibili su internet. Il sito che ha per nome «Giurisprudenza in rete» è quasi completato e sarà operativo al cento per cento entro quattro-cinque mesi. Vi saranno inserite in un primo tempo le sentenze civili, poi quelle del lavoro, infine quelle pronunciate dai giudici penali.

Lo ha annunciato ieri il presidente del Tribunale Arrigo De Pauli in un incontro informale cui ha partecipato il presidente dell'Ordine degli avvocati Maurizio Consoli. «Non siamo i primi in Italia ad offrire questo servizio ma siamo comunque tra i pochissimi che lo fanno» ha affermato l'alto magistrato che ha scelto di applicare concretamente quanto è stato previsto nel lontano 2001 del decreto che ha varato il processo telematico.

In un primo tempo tutte le sentenze saranno messe a disposizione telematicamente degli avvocati fornendo loro un paio di postazioni all'interno del palazzo di Giustizia. La seconda fase- come ha spiegato il dottor Giovanni Maria Leo, dirigente delle cancellerie,gli studi legali potranno collegarsi alle «memorie» dopo aver attivato una password di certificazione. La terza fase, in calendario per l'autunno, consentirà a tutti gli interessati di leggere le sentenze più importanti. Quelle in sintesi che «fanno giurisprudenza» e che di solito dopo mesi e mesi vengono pubblicate sulle riviste giuridiche. In questo sito pubblico saranno 'oscurati' i dati personali protetti dalla legge sulla privacy. Non saranno leggibili i nomi dei minori coinvolti nelle cause, i disconoscimenti o riconoscimenti di paternità. Nessun dato su adulteri e nessun riferimento «in chiaro» alle vicende dei coniugi che hanno scelto la separazione e il divorzio.

Importante- come ha sottolienato l'avvocato Maurizio Consoli, la circostanza che il nuovo servizio mette a disposizione di tutti i visitatori del sito lo stato di avanzamento delle cause civili e gli eventuali dati delle aste giudiziarie.

Ma non basta. Saranno gli stessi magistrati a selezionare tra le sentenze che hanno pronunciato, quelle più rappresentative dell'indirizzo giurisprudenziale del Tribunale di Trieste sui vari argomenti. Queste informazioni saranno valutate da avvocati, professionisti, docenti di materie giuridiche per aggiornarsi culturalmente ma anche per correggere eventualmente il tiro delle loro ricerche.

In sintesi il progetto «Giurisprudenza in rete» ha riunito attorno a un tavolo magistrati, cancellieri, avvocati ed Università degli Studi che - come ha sottolineato il presidente Arrigo De Pauli - continuano le nella più che decennale collaborazione.

L'Ordine degli avvocati ha messo a disposizione del Tribunale gli strumenti - uno scanner e i relativi programmi di gestione- per archiviare digitalmente le sentenze. La Facoltà di Giurisprudenza ha invece individuato un gruppo di laureandi che classificheranno per materie e settore le sentenze inserite nel sistema dai magistrati. «Uno studente universitario sta già lavorando con noi in uno stage. grazie all'interessamento della dottoressa Roberta Nunin. Un altro sarà scelto a brevissima scadenza tra i laurendi» ha concluso il presidente De Pauli.

Carabinieri, controlli agli scarichi a mare

La motovedetta dei carabinieri con la quale sono stati effettuati i controlli. (Bruni)

Controlli agli scarichi in mare da parte dei carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) e della vedetta dell'Arma.

Da ieri mattina tutta l'area costiera nella parte industriale è stata passata al setaccio. I controlli ai quali partecipano anche i tecnici dell'Arpa, si protrarranno ancora per qualche giorno.

Ieri sono satate effettuate alcune campionature nei pressi del Molo Settimo e anche dei depuratori di Servola e di Barcola. I militari del nucleo subacqueo si sono immersi e hanno anche fotografato gli scarichi sottomarini per poi verificare dall'esame delle immagini la loro regolarità. Intanto nel tardo pomeriggio i campioni prelevati sono stati portati al laboratorio dell'Arpa che entro qualche giorno effettuerà le analisi. I rilievi sono fondamentali non solo per verificare il funzionamento delle strutture ma anche per accertare la pulizia delle acque.

Inconsueto decreto coercitivo nei confronti di un anziano

Ottantunenne picchiava la figlia i giudici lo allontanano da casa

Cerca casa un ottantunenne fatto allontanare dai giudici dalla propria abitazione perché, secondo l'accusa, picchiava la propria figlia che ha cinquant'anni di età.

Cerca casa o almeno una stanza d'affitto per poter ubbidire all'ordine del Tribunale che un paio di giorni fa ha ratificato il decreto di allontanamento dall'abitazione in cui era residente, proposto dal pm Lucia Baldovin. L'allontanamento da casa rappresenta una misura cautelare prevista dal Codice per evitare nuovi problemi a chi viveva con lui. Allo stesso modo l'anziano pensionato avrebbe potuto essere assegnato ai più gravi arresti domiciliari o al meno pesante «obbligo di firma e di residenza».

All'ottantunenne che non può più vivere nell'abitazioni dell'Ater di cui è affittuario, è stata offerta una sistemazione provvisoria in una casa di riposo. Lui l'ha rifiutata con sdegno. «Io in un camerone d'ospizio per vecchi non dormo. Ho 81 anni e non sono disposto a rinunciare alla mia vita e alle mie abitudini facendomi rinchiudere in un ospizio. Meglio arrangiarsi e cercare ospitalità da amici o parenti».

La misura cautelare applicata dal Tribunale è diretta conseguenza dell'inchiesta che vede «indagato» l'anziano per maltrattamenti in famiglia. La vittima è la figlia che ha raccontato prima ai medici, poi ai poliziotti di essere stata picchiata dal padre. Lo testimoniano il referto del pronto soccorso e un'ecchimosi di piccole dimensioni. All'anziano non hanno giovato un paio di antichi esposti presentati contro di lui dalla moglie. Sempre per presunte percosse. Lui si protesta innocente, ma ammette qualche tensione nei rapporti con la figlia.

La donna, 50 anni, «colpevole» di dissipare tutto lo stipendio senza aiutare i genitori

«Ha cinquant'anni, vive in casa con noi; lavora, guadagna, ma spende tutto in abiti e scarpe. Ne ha trenta paia nell'armadio. I soldi non le bastano e non aiuta la gestione familiare. L'ho rimproverata più volte, le sto dicendo da anni che così non può andare avanti, che non possiamo pagare tutto noi, che col suo stipendio dovrebbe contribuire in qualche modo. Io vivo della mia pensione e anche mia moglie ne riceve una, ma sono pensioni modeste...».

Paradossalmente l'uscita forzata del padre da casa voluta dai magistrati costringerà la figlia cinquantenne a mettere effettivamente in pratica ciò che il genitore le contestava. Dovrà attingere denaro sonante dal proprio portafoglio e conto corrente per partecipare alle «normali» spese di gestione: affitto, bollette, piccole riparazioni, pulizie generali, tasse sulla raccolta dei rifiuti, telefono fisso. In pratica, il pm Lucia Baldovin e il giudice Massimo Tomassini con il loro provvedimento coercitivo che ha coinvolto l'ottantunenne, hanno in qualche modo ristabilito un equilibrio in quella famiglia. Chi è accusato di aver alzato le mani ha dovuto far fagotto, ma anche chi non avrebbe partecipato alle spese comuni, da oggi dovrà farlo. Con la pensione minima della madre una casa non può funzionare. Con lo stipendio di una cinquantenne che non ha mai lasciato l'abitazione dei genitori, forse sì.

c.e.

I componenti dell'organo che darà voce agli stranieri di Trieste saranno eletti direttamente dal Consiglio comunale

Consulta immigrati, si parte il 4 luglio

Ma Sulli mette il veto sull'eventuale loro presenza nell'assise cittadina

Dipendente di una pompa di benzina scoperto e denunciato dai carabinieri

«Succhiava» benzina agevolata

Ha «succhiato» litri e litri di carburante agevolato dalle tessere regionali, all'insaputa tanto dei possessori delle stesse, quanto dei titolari del distributore dove lavorava, nella zona di Duino. Ma alla fine il suo gioco è stato scoperto e per G. S., 32 anni di Trieste, è scattata ieri la denuncia per truffa da parte dei carabinieri della stazione di Duino. Il meccanismo della truffa era semplice, ma molto efficace: l'uomo scaricava regolarmente dalla tessera regionale i litri erogati con il rifornimento di carburante e dopo aver ricevuto il relativo pagamento dai clienti introduceva nuovamente il documento plastificato, ad insaputa dei proprietari, nell'apposito terminale elettronico scaricando altri litri e intascando alla sera i proventi del carburante scaricato, ma non erogato.

E sempre ieri i militi di Duino hanno denunciato anche il veneziano R. B., 56 anni, per insolvenza fraudolenta in seguito alla querela sporta dal titolare della pizzeria ristorante «San Mauro» di Sistiana: domenica scorsa il veneziano, celibe e nullafacente, si era concesso un pranzo nel locale, ma alla fine non aveva pagato perchè, aveva detto, non aveva contanti.

Intercettate e arrestate dai militi due persone che avevano a carico provvedimenti restrittivi

Se ieri è stato il giorno delle denunce, giovedì è stato invece quello degli arresti, per i carabinieri. Nel pomeriggio quelli di Duino l'hanno compiuto ai danni del quarantasettenne senegalese Gueye Ndiaga, residente a Trieste, venditore ambulante. L'africano era munito di regolare permesso di soggiorno, ma anche inseguito da due ordini di carcerazione, emessi dai tribunali di Gorizia (nel 2004) e Trieste (nel 2005), entrambi per vendita abusiva di capi di abbigliamento ed oggetti di corredo contraffatti. Inevitabile la traduizione al carcere del Coroneo. Dov'è finito anche M.D.L., arrestato dal personale della compagnia di Aurisina. L'uomo, 49 anni, nato e residente in provincia di Udine, è stato intercettato in piena notte lungo la Costiera in sella al suo ciclomotore in stato di evidente ebbrezza alcolica e senza documenti personali. Accompagnato in caserma, si è presto scoperto che l'uomo era sottoposto a sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, provvedimento emesso dal tribunale di Udine nel 2002. Colto in flagranza di reato, essendosi arbitrariamente allontanato dal comune di residenza senza oltretutto rincasare entro l'orario previsto, è stato inevitabile l'arresto.

La Consulta degli immigrati è in dirittura d'arrivo. I 21 membri dell'organo consultivo, che darà voce alle varie comunità straniere presenti in città, saranno eletti dai consiglieri comunali (salvo imprevisti) nella seduta del 4 luglio. I membri dell'aula sceglieranno i rappresentanti degli extracomunitari «triestini» secondo la loro effettiva rappresentatività su scala locale: in prevalenza serbi e croati, ma anche svizzeri, americani, africani e asiatici fra cui, ovviamente, i musulmani.

Si tratterà (e non potrebbe essere diversamente) di una sorta di «sperimentazione». Per statuto, in effetti, la Consulta è chiamata a relazionare il Consiglio comunale una volta all'anno, sulle esigenze e le istanze degli immigrati che risiedono a Trieste. Ma, nel contempo, il gruppo consultivo rimane in carica fino allo scioglimento dell'aula che, è noto, avverrà fra meno di 12 mesi, in vista della prossima tornata amministrativa. In questa legislatura cittadina, dunque, ci sarà lo spazio per una sola riunione d'aula. Dopodiché la Consulta verrà rinnovata, al pari del Consiglio comunale.

I dettagli sono venuti dal presidente dello stesso Consiglio comunale, Bruno Sulli, nel corso di una conferenza stampa promossa con Franco Ferrarese, presidente della Prima commissione, competente in materia. Sulli e Ferrarese hanno precisato che «se l'istituzione Consulta avviene solo ora, la causa dipende dalla 'dote' lasciata in carico dalla precedente amministrazione di Centrosinistra, che ne ha redatto uno statuto, ma non il relativo regolamento».

Sulli, in particolare, ha rilevato la difficoltà di reperire un numero ragionevole di candidati (che al momento sono soltanto 23 per 21 posti disponibili, ndr). Proprio per questo il Comune ha prorogato al 30 giugno i termini entro i quali un cittadino extracomunitario, residente in Italia da almeno tre anni, può aggiungersi alla lista, rivolgendosi direttamente all'ufficio di presidenza del Consiglio comunale, in piazza Unità. «Puntiamo - ha spiegato Sulli - ad arrivare ad almeno 28 candidature, affinché le votazioni possano essere regolari e armoniche e, nel contempo, si possa garantire un minimo di ricambio in caso di necessità».

Quanto alle esperienze delle Consulte in altre realtà cittadine d'Italia, Sulli si è detto «fermamente contrario all'ipotesi che un rappresentante della comunità degli stranieri possa entrare a far parte del Consiglio comunale quale membro effettivo, come ad esempio avviene a Roma. Rimango convinto che il Consiglio comunale debba essere espressione dei cittadini di nazionalità italiana».

Piero Rauber

Sondaggio degli Amici assegna al teatro uno dei punteggi più bassi degli ultimi anni. Zimolo: «Preferenze in linea con i nostri dati»

Lirica, il pubblico rimanda il Verdi

La stagione ottiene un 6,8 su 10. Piace Butterfly, bocciato Stravinskij

di **Paola Bolis**

Butterfly spopola, Stravinskij fa arricciare il naso, il *Ballo in maschera* diventa un amore tradito. La bacchetta di Daniel Oren continua a trascinare le folle. Lady Macbeth di Tatiana Serjan ammalia...

Questi alcuni dei giudizi che il pubblico del teatro Verdi ha dato sulla passata stagione 2004-2005, rispondendo al questionario che come ogni anno gli Amici della lirica hanno distribuito durante le ultime serate. Hanno risposto stavolta in più di duemila, con un incremento di oltre il 20% - commenta il vicepresidente dell'associazione Giulio Delise - rispetto all'anno scorso. Un numero ristretto se rapportato agli oltre 75 mila spettatori che da ottobre a giugno hanno frequentato il Verdi, ma un campione significativo degli umori sorti tra platea e loggione.

La pagella è la più modesta registrata negli ultimi anni: la stagione lirica nel complesso si ferma a un 6,8 su 10, esattamente un punto in meno rispetto al ciclo precedente. Giudizi condizionati probabilmente - osserva Delise - da alcuni titoli la cui messa in scena è stata considerata troppo «trasgressiva» per un gusto tradizionalista che fa additare a Giorgio Cesare, del direttivo degli «Amici», la «totale e aprioristica chiusura al nuovo».

Gradimento degli spettatori della stagione lirica del Teatro Verdi 2004-2005:

Risultati

A) Giudizio sulla stagione lirica: 6,8

B) Giudizio sui singoli spettacoli		
1	MADAMA BUTTERFLY	9,4
2	FAUST	8,7
3	LOHENGRIN	7,9
4	I CAVALIERI DI EKEBU'	7,0
5	MACBETH	6,8
6	ARIANNA A NASSO	6,0
7	BALLETTO ISRAELIANO	5,8
8	UN BALLO IN MASCHERA	4,9
9	LA CARRIERA DI UN LIBERTINO	4,8

C) Giudizio sui cantanti		
1	Tatiana Serjan (Lady Macbeth)	311
2	Carmela Remigio (Margherita)	295
3	Cornetti (Ortrud)	118
4	Hong (Pinkerton)	93
5	Pentcheva(La Comandante)	81
6	Gould (Lohengrin)	80
7	Valenti (Faust)	78
8	Patton (Mefistofele)	78
9	Sun Wei (Butterfly)	75
10	Papi (Mefistofele)	71
11	Komlosi (Il compositore)	53
12	Curiel (Suzuki)	48

D) Giudizio sui direttori d'orchestra		
1	Daniel Oren	1323
2	J.C. Casadesus	715
3	S.A. Reck	53

D) Giudizio su allestimenti e regia	
1	Madama Butterfly
2	Faust
3	I Cavalieri di Ekebu'

E) Allestimenti e regia piaciuti meno	
1	Un ballo in maschera
2	La carriera di un libertino
3	Macbeth

CENTIMETRI.it

Madama Butterfly, si diceva, si aggiudica un 9,4, praticamente doppiando il misero 4,8 che quello che pure è ormai un classico del Novecento musicale - il *Rake's Progress* di Stravinskij - riesce a totalizzare.

Più che onorevole il piazzamento dei *Cavalieri di Ekebù*, promossi con il 7, mentre i melomani - dopo le critiche invernali - si confermano delusi dal *Ballo in maschera*. A questo va infatti la palma in tema di «allestimenti e regia piaciuti meno»: a seguire, in questa classifica al negativo, Stravinskij e *Macbeth*. Sul versante opposto dopo *Butterfly* ecco *Faust*, apprezzatissimo, e i *Cavalieri*. Tra i cantanti, ecco la Lady Macbeth di Tatiana Serjan e la Margherita di Carmela Remigio. Infine, i direttori d'orchestra: nel cuore dei triestini il migliore resta Oren. Ma a inseguirlo c'è Jean Claude Casadesus, direttore di *Faust*.

Fin qui le pagelle. Ma assolutamente inconsueta è la quantità di osservazioni, suggerimenti e critiche che quest'anno il pubblico ha voluto far pervenire. E allora, riassume Delise, «indignazione e vibranti proteste per gli allestimenti troppo trasgressivi sovrabbondanti nella scorsa stagione, e molto numerosi i preavvisi di disdette di abbonamento; proteste per gli amministratori del teatro» le cui nomine avrebbero risposto «a logiche politiche e non di capacità gestionali»; proteste per la soppressione del turno G, domenica pomeriggio. Non mancano le lamentele per il «pubblico maleducato e rumoroso», ma non redarguito dalle maschere; e mugugni per l'accorpamento di atti che rende ciascuna parte «di lunghezza smisurata». In molti gradirebbero poi i sottotitoli anche per le opere in italiano. Dibattito aperto infine sull'orario di inizio degli spettacoli, fissato alle 20.30: il 78% è favorevole a venire a teatro mezz'ora prima, il 20% è contrario, un 2% posticiperebbe alle 21.

Le «pagelle» saranno presentate lunedì alle 17.30 in un dibattito pubblico al Verdi cui parteciperà anche il sovrintendente Armando Zimolo. Il quale per commentare preferisce attendere l'ufficializzazione dei dati, ma osserva intanto come il gradimento emerso «rientri nella logica dei riscontri che anche noi abbiamo avuto», numero degli spettatori compreso. Lo stesso Zimolo, del resto, di recente aveva espresso perplessità su alcuni degli allestimenti più inconsueti in materia di ambientazione e regia. «Ci confronteremo lunedì», chiude il sovrintendente. Che aggiunge come alcuni dei punti annotati - dai sottotitoli all'orario di inizio degli spettacoli - «verranno considerati con attenzione» in vista del prossimo autunno.

Una scena del «Faust», una delle opere più apprezzate.

Ecco la Trieste dei sogni di Heinechen, Rumiz e Mori

Il palco degli oratori con i tre scrittori in primo piano.

C'è un punto critico in cui una città rischia, dopo tanta decadenza, il collasso e l'implosione definitiva. Tra gli scenari futuri di Trieste è necessario contemplare anche questa possibilità. E solo un «atto d'amore» può far immaginare obiettivi per la «bella addormentata sul golfo».

Metafore e pensieri, tra i tanti, emersi nel convegno «Trieste e il futuro: marginalità o cuore d'Europa» organizzato nella sala azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior dall'Associazione Trieste per l'Ulivo. A tentare di tratteggiare il futuro dell'incerto capoluogo giuliano tre personaggi diversi: lo scrittore tedesco ormai trapiantato a Trieste Veit Heinechen, e i giornalisti e scrittori Anna Maria Mori e Paolo Rumiz. «Le mie sono considerazioni di un "outsider" - ha spiegato ai numerosi intervenuti Paolo Rumiz. Ogni volta che torno in città dai miei impegni ho la possibilità di coglierne i cambiamenti, mantenendo nel contempo tre sensazioni: Trieste è un posto fantastico, retta da una classe politica che non sa come gestirla, in perenne attesa di qualcuno che possa darle l'anima per aiutarla a uscire dalla sua attuale stagnazione. Purtroppo colgo sempre con maggiore frequenza le "rughe" della nostra città. E temo che la sua lenta decadenza possa portare a un fatale e repentino punto di non ritorno. Mi rimangono i sogni. Quali? Sogno una sinistra non autolesionista che sappia rinnovare propositi e obiettivi sostituendosi a una destra necrofila e "foibe - dipendente».

Nel successivo intervento, Anna Maria Mori ha analizzato i concetti di esodo e esilio, due situazioni vissute dall'autrice come esule dalle terre perdute e scrittrice, assieme a Nelida Dilani, di "Bora", testo che affronta l'esodo istriano da due punti di vista diversi - chi se n'è andato, e chi è rimasto. Un punto fermo per la Mori rimane: Trieste è da Lei percepita, come da parte di tanti altri esuli, come la capitale morale dell'Istria. Una città che accoglie e non opprime, e che possiede ancora cultura e attitudine storica per interpretare il ruolo di centro dell' Europa allargata.

Veit Heinechen ha preso il toro per le corna. «A questa città occorrono candidati e programmi chiari per delineare il proprio futuro. E è necessario coniugare spirito imprenditoriale, visioni e competenze che non è possibile rintracciare in coloro che propongono il "Sardon day". E quindi: rafforzamento dell'Università e del suo ruolo, un collegamento reale tra imprenditori e mondo della ricerca, efficienza e capacità portuale, una vocazione turistica reale e non solo potenziale, il ruolo di una cultura che, per dirne una, potrebbe porre Trieste quale capitale internazionale della Letteratura».

Maurizio Lozei

La storica pompa di benzina chiude a ottobre: incertezza sul suo futuro

Rive, via il distributore di Rogers

Chiuderà nel prossimo mese di ottobre il distributore di benzina situato alla fine delle Rive, che da molti anni fa bella mostra di sé nel bel mezzo della carreggiata. Seguendo le regole del nuovo piano che disciplina la presenza sul territorio delle pompe di benzina, quelle che non godono di sufficiente spazio per garantire la viabilità attorno ad esse devono chiudere i battenti.

Quella situata qualche centinaio di metri dopo la oramai ex piscina Bianchi è perciò una di quelle che hanno già segnato il loro destino. Dopo lunghi anni di onorato servizio, i clienti abituali e i numerosi turisti diretti ai traghetti, che solitamente la utilizzavano, dovranno trovare un'alternativa.

Rimane avvolto invece nel mistero il futuro uso della costruzione, che ancora per qualche mese ospiterà il distributore di benzina. L'edificio infatti, progettato dal famoso architetto Rogers, avendo più di cinquant'anni di vita, ricade nella legge di tutela, perciò non può essere modificato, ampliato o ristrutturato, ma solo essere oggetto di una variazione di destinazione d'uso.

Voci insistenti che ipotizzavano la collocazione in tale sito di una nuova sede dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica (Aiat) vengono per il momento categoricamente smentite dal responsabile dell'ente, Franco Bandelli. «La notizia mi coglie di sorpresa – afferma Bandelli – e se non ne so nulla io, che sono il presidente dell'Agenzia, credo si possa escludere, almeno per il momento, che il vecchio impianto per i carburanti possa trasformarsi in una delle nostre sedi. Le voci – aggiunge – le ho sentite anch'io diverse settimane fa, ma devo smentirle».

Diverso è il ragionamento proposto dall'assessore comunale Maurizio Bucci: «Ho fatto fuoco e fiamme – sottolinea – per trovare una sede prestigiosa e dotata di grande visibilità per l'Aiat, individuandola alla fine in piazza dell'Unità, al pianterreno dell'edificio che ospita il Municipio. Sarebbe assurdo – prosegue l'assessore – abbandonare una vetrina situata sotto gli occhi delle decine di migliaia di turisti che ogni anno vengono a visitare la città e si fermano nel salotto buono di Trieste. Ma le mie perplessità – continua Bucci – riguardano anche la logistica dell'edificio che oggi è ancora un'impianto per la vendita dei carburanti. In quel tratto delle Rive – conclude Bucci – sarebbe difficile ricavare dei posti macchina per la sosta dei turisti.

La collocazione infine non sarebbe felice perché lontana dai punti di maggiore attrazione turistica oltre che inserita dove la circolazione è caotica e intensa».

La stazione di servizio che chiuderà in autunno. (Lasorte)

Smentita la destinazione all'Aiat, ma l'edificio non è abbattibile

A confermare che l'ipotesi di trasformazione della pompa di benzina in sede dell'Aiat è quantomeno molto lontana nel tempo, c'è anche una frase molto esplicita dell'assessore comunale per i Lavori pubblici, Giorgio Rossi. «Nei miei uffici – dichiara Rossi – non è mai stato affrontato un progetto di questo tipo, anzi vengo a sapere adesso che qualcuno sta pensando a una soluzione di questo genere. Se dovessi esprimere una valutazione di merito al riguardo – conclude l'assessore – adesso non potrei dire niente, perché dovrei dapprima esaminare tutte le condizioni tecniche riguardo alla viabilità».

u.sa.

La crisi ha fatto cambiare le abitudini dei triestini. La preferenza cade sui piccoli supermercati dove bisogna saper valutare

La spesa? Quasi tutta nei discount

Prevale la scelta del prezzo. Ma per gli alimentari resiste la «bottega» sotto casa

Al discount si comprano le casse d'acqua, i detersivi e tutto il necessario per la pulizia della casa. Il discount è economico, ma bisogna saper scegliere. Per il resto dei prodotti alimentari i triestini fanno la spesa nei negozietti sotto casa, per comodità, o nei supermercati che vendono prodotti di marca, per una maggiore qualità. Preferiscono la frutta e la verdura dal fruttivendolo e la carne dal macellaio, entrambi di solito negozianti di fiducia. È quanto emerso intervistando alcune persone impegnate a fare la spesa in un discount cittadino.

«Sono proprietario di due bar - spiega **Domenico Marrazzo** - e di solito faccio la spesa all'ingrosso. Quando mi manca qualcosa nei locali corro al riparo al discount. È comodo, perché vicino a dove lavoro, il prezzo è buono e la qualità non è da meno. Questo tipo di supermercati sono perfetti per i consumatori».

Fabrizio Vatta

Margherita Micovilovich

Bruno Bartoli

Gabriella Cernecca

Domenico Marrazzo

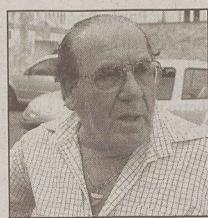
Scaffali pieni ma carrello vuoto in un supermercato.

Giuliana Redivo, casalinga, fa shopping al discount solo di determinate cose. «Compro - dice - soprattutto detersivi, carta, spugne per la casa, scope. Credo che questi prodotti siano uguali dappertutto e al discount costano meno. Per quanto riguarda il cibo, prendo biscotti e crostini».

«Mi piace lo strudel - afferma **Bruno Schiavini** - del discount e anche gli altri dolci qui sono davvero buoni. Naturalmente bisogna saper scegliere e distinguere i prodotti di qualità. I prezzi bassi non sono necessariamente sinonimo di scarsa qualità».

«Trovo prodotti molto buoni - afferma **Bruno Bartoli** imprenditore - c'è una vasta scelta, i salumi e i formaggi sono buoni. Acquisto anche cibo in scatola e sottaceti. I prezzi non sono bassi ma giusti e si risparmia tanto. La qualità varia a seconda dei prodotti, ad esempio vini e carne preferisco acquistarli in altri negozi».

Secondo **Gabriella Cernecca**, responsabile di un centro estivo, alcuni prodotti sono buoni altri sono intoccabili. «Lo dico - spiega - per gusti personali. Scelgo il discount perché è più economico ma non faccio tutta la spesa qui: non compro verdura, frutta e carne, surgelati, pizza e pane. Prendo la pasta, i detersivi, le bibite, certi tipi di formaggio e lo yogurt».

Per **Beatrice Micovilovich**, dipendente comunale, è la prima volta al discount. «Volevo provare - dice - e sperimentare se i prezzi sono davvero convenienti. Abito in centro, quindi di solito faccio la spesa nei negozietti sotto casa per comodità e per non spostare la macchina. Oggi ero in automobile e ho scelto il discount anche per una questione logistica. Ho visto anche che c'è un ampia scelta, ora devo valutare la qualità».

«Abito qui vicino - afferma **Fabrizio Vatta**, studente - e vengo al discount per comodità e anche per il risparmio. Compro quasi tutto qui, secondo me non c'è nessuna differenza di qualità rispetto ai supermercati che vendono prodotti di marca. Bisogna saper scegliere al discount come negli altri supermercati. Tante volte mangio fuori in velocità e non ho bisogno di grosse spese».

«Faccio la spesa - dice **Daniela Jovic**, casalinga - sempre al discount. Costa poco e la qualità dei prodotti è alta. La frutta e la verdura la compro dal fruttivendolo non perchè qui non sia buona ma perchè vado sotto casa e il prezzo è più o meno lo stesso».

Ilaria Gianfagna

Il calcolo del contributo collegato al patrimonio familiare non convince gli iscritti che chiedono di abbattere la burocrazia

Tasse universitarie, il redditometro divide gli studenti

Un aumento delle tasse universitarie per gli studenti «più abbienti» (reddito familiare oltre 60mila euro) e un maggior risparmio per le fasce di reddito più basse (da 15 a 20 mila euro). È questa la proposta avanzata nei giorni scorsi dal prorettore dell'Università di Trieste Walter Gerbino, che ha letteralmente spaccato in due le opinioni dei diretti interessati, ossia gli universitari. Per alcuni studenti questa proposta costituisce un modo come un altro per «spillare» altri soldi agli universitari, ma molti altri, invece, trovano che il concetto di fondo sia giusto, se realizzato con intelligenza e snellendo la burocrazia.

Molti studenti, infatti, pur non avendo un reddito elevato, non presentano domanda di riduzione delle tasse, perché non credono valga la pena scomodarsi a seguire la lunga trafila burocratica richiesta, solo per qualche decina di euro. Se le nuove fasce consentiranno un risparmio più significativo, allora molti si dicono pronti ad appoggiare i nuovi parametri.

Marta Sciacca

Luca Sutto

Evelina Marin

Laura Pregarc

Margherita Caretta

Alberto Castellani

A pensarla così è **Laura Pregarc**, studentessa di Tecnica Pubblicitaria: «La proposta potrebbe andar bene, se fatta con intelligenza: adesso per aver diritto a soli 50 euro di riduzione annuale bisogna fare una trafila lunghissima e davvero non ne vale la pena. Se le cose cambiassero in meglio allora la cosa potrebbe funzionare. C'è da dire, però, che i servizi offerti dall'Università non corrispondono alle tasse che paghiamo, che sono già molto alte». Della stessa opinione è **Evelina Marin**, iscritta a Farmacia: «Le tasse non sono per niente basse e con la dichiarazione dei redditi la situazione cambia molto poco. Ecco perché, se la cosa viene fatta con serietà e si apportano riduzioni significative per le fasce inferiori ai 60.000 euro, allora può funzionare, anche se credo che 200 euro in più siano tanti anche per le persone più abbienti».

A prendersela con la burocrazia è anche **Marta Sciacca**: «Uno per avere diritto a una riduzione irrisoria deve rendere conto del proprio reddito, dei propri investimenti, conti correnti e risparmi: non credo sia giusto. Ecco perché credo che il concetto di fondo di questa proposta sia essenzialmente valido, ma bisognerebbe modificare l'iter burocratico per renderlo più efficace».

Una studentessa consulta un libro nella biblioteca d'ateneo.

«Le tasse si sono alzate in modo esponenziale negli ultimi anni e questo lo trovo scandaloso - sostiene **Alberto Castellani**, laureando in Giurisprudenza - Ad ogni modo credo che permettere alle classi meno abbienti il diritto allo studio sia giusto, ma senza aumentare del 20 per cento le tasse per quelli più "ricchi": basterebbe un incremento più lieve». «Mi trovo d'accordo con Alberto - conferma la sua compagna di corso **Margherita Caretta** - anche se io aumenterei le esenzioni per il merito, che ora sono davvero irrisorie».

A sottolineare la necessità di premiare gli studenti più brillanti è anche **Luca Sutto**: «È giusto aumentare le tasse ai più ricchi e abbassarle ai più poveri, se questo dà la possibilità di studiare anche a chi non se lo può permettere. Ma la meritocrazia? Uno studente, ricco o povero che sia, non viene valorizzato per i suoi risultati come invece dovrebbe. Secondo me, invece, la scala delle priorità dovrebbe essere modificata: le riduzioni andrebbero fatte prima sulla base del merito e solo dopo guardando il reddito».

«Prima di dare un giudizio su questa proposta credo sia necessario guardare la validità delle motivazioni - afferma cautamente Alberto, studente di Farmacia - Dove andranno questi soldi? Come verranno divise le fasce? Se la cosa viene fatta seriamente, allora può essere valida, ma è presto per dirlo». Allo stesso modo la pensa Elisa, ricercatrice: «Se i soldi degli aumenti andranno a favore dei più disagiati o investiti nella ricerca allora va bene. Ma per ora i fondi destinati alla ricerca sono piuttosto scarsi: tutto dipende, dunque, dall'uso che ne faranno».

«Il principio è giusto, ma le fasce di riduzione sono troppo restrittive»

Chi non apprezza assolutamente i nuovi aumenti è Riccardo, studente d'Ingegneria: «Trovo che quest' idea sia negativa sotto tutti i punti di vista: che inizino prima a fornire i servizi adeguati: le aule sono occupate, manca il riscaldamento, l'elenco dei problemi è lunghissimo. Inoltre la storia delle fasce è inutile: nessuno fa richiesta perché la procedura è molto lunga e complicata e non credo che le cose cambieranno in futuro». Contraria agli aumenti è anche **Claudia Rizzo**, studentessa di Tecniche Erboristiche: «Duecento euro sono troppi per chiunque - afferma - la cosa migliore sarebbe abbassare le tasse per le fasce di reddito più basse e mantenere le cifre attuali, già molto elevate, per quelle più alte».

Elisa Lenarduzzi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

ARTES Opicina attico bilivelli in perfette condizioni in zona tranquilla con vista aperta: salone, cucina, tre stanze, due bagni, tre terrazze e p.m. coperto. 0402158112. (A00)

ARTES Rupingrande per amatori due rustici indipendenti finemente ristrutturati in perfetto stile carsico con terrazze in legno, travi e pietra a vista. 0402158112. (A00)

ARTES San Pasquale alta pari primingresso appartamento con vista mare: ingresso, ampia zona giorno con cucina all'americana, bagno, due stanze e due poggioli. 0402158112. (A00)

ARTES via Gambini alta appartamento ristrutturato, molto luminoso composto da ingresso, salone, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio e soffitta. 0402158112.

A Monfalcone in costruzione nuovo residence «Alle piscine», con appartamenti 1-2 camere, posto auto e cantina, da euro 85.000. Euroinvest 0481410611. (C00)

CALCARA 040632666 Campanelle soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo di 30 mq, garage, cantina. Euro 219.000.

CALCARA 040632666 condominio I Mulini, primingresso: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, panoramico, euro 140.000.

CALCARA 040632666 via Ananian primingresso attico (censito soffitta) 45 mq con terrazzo 50 mq euro 78.000. (A00)

CALCARA 040632666 via Concordia terzo piano, primo ingresso arredato, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Euro 81.000. A(00)

COMMERCIALE appartamento recente termoautonomo composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzi più taverna con lavanderia e stanza con finestra box posto macchina. Agenzia 040394279 - 3483050788.

COMMERCIALE splendido appartamento: cucina, salone, due stanze, terrazzo, servizio, vista mare. Norbedo Immobiliare 040368036.

CUMANO perfetto ampio soggiorno cucina 2 stanze, doppi servizi, balcone, posteggio condominiale, euro 192.000. Quattromura 0403498489.

GALLERY Barcola ville accostate, salone con uscita al terrazzo-giardino, cucina, tre camere, tre bagni, autorimessa, posti auto esterni. Cod. 62/P tel. 0407600250.

GALLERY borgo Teresiano mansarda primingresso con ascensore, travi a vista, finestrata, soggiorno, angolo cottura, camera, ripostiglio e bagno. Cod. 401/P. Tel. 0407600250.

GALLERY centrale appartamento di 115 mq luminoso, ottimo, vista aperta, ampio salone, cucina, tre camere, due bagni e ripostiglio. Cod. 165/P. Tel. 0407600250.

GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo, ampio soggiorno, cucina, tre camere, servizi, grande cantina, da rimodernare. Cod. 148/P tel. 0407600250.

GALLERY centralissimo box auto, occasione unica per sé o investimento, cedesi preliminare d'acquisto box nel costruendo garage di galleria Fenice. Cod. 179/P tel. 0407600250.

GALLERY Chiarbola in costruzione autorimessa con box auto. Per informazioni e prenotazioni. Cod. 348/P tel. 0407600250.

GALLERY largo Barriera terzo piano con ascensore, appena ristrutturato, luminoso, zona giorno, due camere, bagno, ripostiglio. Cod. 385/P tel. 0407600250.

GALLERY Ponziana appartamento luminoso, vista sul verde, soggiorno, cucina abitabile, camera, balcone, cantina. Cod. 166/P. Tel. 0407600250.

GALLERY San Giusto appartamento soleggiato, ampia metratura in casa d'epoca, saloncino, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi restaurati, ripostiglio. Cod. 149/P. Tel. 0407600250.

GALLERY San Vito appartamento 159 mq, ingresso, soggiorno, cucina, quattro stanze, bagno, da rimodernare. Cod. 442/P. Tel. 0407600250.

GALLERY zona centrale mansarda, ampia metratura, terrazzo, vista città, salone con sala da pranzo, cucina, due camere, due bagni, lavanderia e ripostiglio e box. Cod. 169/P tel. 0407600250.

GALLERY zona centro commerciale Torri d'Europa secondo piano, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, box auto, cantina. Cod. 118-B2/P. Tel. 0407600250.

IMPRESA vende direttamente in palazzina completamente ristrutturata sita in via Concordia n. 4 ultime due mansardine ottimamente arredate, composte da cucina abitabile, camera, bagno e terrazzino. Tel. 335437808.

MUGGIA in posizione incantevole primo ingresso di 72 mq ca. Con giardino di 226 mq ca., terrazza, posto macchina scoperto o box. Perfetto per abitazione estiva. B.G. 0403728802.

MUGGIA pregiatissimo attico in piccolo residence. Ingresso, salone, zona pranzo, cucina, matrimoniale, singola, due bagni, terrazzone e terrazza panoramica di ca. 130 mq. Vista a 360°. Climatizzato box. B.G. 0403728802. (A00)

PRIVATO vende a Monfalcone viale S. Marco attico da sogno in palazzina da poco restaurata 3483861681. (C00)

PROGETTOCASA piazza Unità adiacenze appartamento primingresso arredato, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, autometano. Cod. 653/P 040368283. (A00)

PROGETTOCASA S. Giusto in stabile prestigioso ristrutturato, piccoli appartamenti, buone condizioni, termoautonomi , da euro 102.500 con terrazza. Cod. 349/P 040368283.

PROSECCO villa accostata da un lato disposta su tre livelli oltre 300 mq più porticati e 700 mq giardino vendita anche allo stato grezzo altre ville ampie metrature zona Opicina San Dorligo Muggia. Agenzia 040394279 - 3483050788.

SAN Giovanni in costruzione consegna settempre 2007 appartamenti varie metrature con ampi terrazzi o con giardino termoautonomi box o posti macchina. Agenzia Gieffe 040394279 - 3483050788.

SETTEFONTANE atrio, cucina ab. soggiorno con poggiolo, matrimoniale, rip. bagno. Box auto 17 mq. Norbedo Immobiliare 040368036.

Continua in 24.a pagina

Speciale **DUINOAURISINA**
EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Ricco calendario di appuntamenti ed eventi

Serate d'estate sotto le stelle

Anche quest'anno, grazie al sostegno della Provincia di Trieste e della Camera di Commercio, si ripeteranno nel territorio di Duino Aurisina le "Serate d'Estate Sotto le Stelle" che già hanno tanto "brillato" nella precedente edizione. L'assessore al Turismo del Comune Massimo Romita, assieme allo staff dei suoi uffici, ha realizzato un cartellone ricco di manifestazioni e spettacoli per tutti i gusti, rispettando le esigenze di tutti. La sede naturale della piazza del Municipio da mercoledì 20 luglio a domenica 31 luglio si colorerà dei consueti stand enogastronomici ricchi di prelibatezze del territorio e sul palcoscenico, che darà le spalle alla sede comunale, si esibirà, nella giornata inaugurale a partire dalle 19.45 prima la banda "Nabrezina", poi Umberto Lupi. Grande attesa per l'appuntamento con Folkest che, per il sesto anno consecutivo, torna nel Comune di Duino Aurisina. Successo confermato anche per Onde Mediterrane. La novità principale dell'edizione 2005 è costituita dalla presenza di un maxischermo che proietterà film d'essai, ma non solo. Vera ciliegina sulla torta la sfilata di moda targata Miss Italia." Sono davvero orgoglioso per il grande lavoro di organizzazione e promozione di una manifestazione che è già entrata a far parte dello spirito della nostra popolazione ma anche dei numerosi turisti che già la scorsa estate sono passati sul nostro territorio, afferma l'Assessore al Turismo Massimo Romita, uno motivi di orgoglio, a testimonianza dell'ennesima prova di attenzione e di affetto che ancora una voltaci è stata dimostrata dai nostri concittadini". "Non posso che condivere le scelte sulle iniziative e gli eventi, che la nostra amministrazione ha deciso di sostenere, in collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio, e auspico che lo sforzo organizzativo realizzato con le nostre forze sia apprezzato dai nostri cittadini. Voglio infatti ricordare che il nostro Comune è sollevato dalle spese di gestione ed organizzazione, grazie all'intervento della Provincia e della Camera di Commercio" ha puntualizzato il sindaco Giorgio Ret, che ha concluso: "godiamoci l'estate e godiamocela a casa nostra!".

Uno scorcio del sentiero Rilke tratto dal sito www.marecarso.it

A Prepotto Samberfest con i ritmi brasiliani

4 giorni di ballo e musica brasiliana a Prepotto: un connubio a prima vista inconsueto, ma che nella passata edizione di Samberfest ha raggiunto uno straordinario successo, che si ripeterà senza dubbio anche per l'edizione 2005 con un programma ricco e articolato da giovedì 21 a domenica 24 luglio. Tutte le notizie sul sito: www. Samberfest.com. In Brasile tutti "vivono" la musica: non è difficile imbattersi in gente che balla ad ogni ora del giorno o della notte attorno ad impianti improvvisati nelle piazze e nelle spiagge o attorno a gruppi di musicisti di strada. L'associazione Quilombo ha deciso di offrire gratuitamente a tutti gli ospiti del Samberfest un corso di percussioni e un corso di ballo. I workshop si svolgeranno nel tardo pomeriggio e saranno condotti da insegnanti provenienti dal Brasile. Finalità dei corsi è offrire concretamente al pubblico la possibilità di sperimentare in prima persona i passi base delle danze popolari più diffuse, come il samba, il forrò, o il frevo; o rivelare ad appassionati più o meno esperti alcuni dei segreti che stanno dietro ai ritmi più coinvolgenti e conosciuti che si sprigionano dai tanti e diversi strumenti a percussione della tradizione musicale brasiliana. Da ricordare che sempre a Prepotto l'associazione motociclisti si riunirà per il Motobrunch (8,9,10 luglio) con concerti, griglia, vino, birra, lotteria di beneficenza.

AUTOBUS TURISTICO TRANSFRONTALIERO

E' stato inaugurato nei giorni scorsi grazie alla collaborazione fra il Comune di Duino Aurisina e il Comune di Comeno l'autobus turistico che nel corso dell'estate con partenza da Duino attraverserà il confine fino a raggiungere San Daniele (Stanjel). Il servizio, svolto dalla società Aurigo, sarà effettuato con tre corse giornaliere il sabato, la domenica e nei giorni festivi fino al 28 agosto. Un'iniziativa che rappresenta un rapporto consolidato di collaborazione fra le due amministrazioni comunali e che vuole essere il primo segnale di altre future collaborazioni in vista della chiusura dei confini prevista per l'ottobre 2007. Il prezzo del biglietto è di 1,25 euro e consente anche di ottenere sconti su servizi di ristoro e ingressi.

Comune di Duino Aurisina

14 frazioni disseminate
lungo 45,11 kmq
9000 abitanti

NUMERI UTILI

Comune Duino Aurisina centralino	040-2017111
Servizio Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero	040-2017370
Biblioteca Comunale di Aurisina/Vill.del Pescatore	040-2017373/ 208052
Ufficio Aiat Sistiana	040-299166
Castello di Duino	040-208120
Collegio Mondo Unito	040-3739111
Addetto Stampa : Matteo Medani	348-5155107

www.comune.duino-aurisina.ts.it
www.marecarso.it / www.smc-smk.it

TRA LUCI E SUONI, REGATE E MUSICA, CINEMA E BUONA CUCINA

Tra luci e suoni, regate e musica, cinema e buona cucina, l'estate di Duino Aurisina propone un programma ricco di attrazioni.
7 luglio è la giornata inaugurale per lo spettacolo Luci e suoni:La rocca degli usignoli, che il pubblico potrà poi seguire tutti i giovedì e i venerdì (partenza dalla baia di Sistaina con la motonave alle ore 21.15 e alle ore 22.15) **dal 14 luglio al 26 agosto**. (info: 040/414177)
9 e 10 luglio, al Villaggio del Pescatore Regata velica riservata alla categoria Multiscafi III° TROFEO MOSQUITO COAST.
Il **9 luglio** ad Aurisina si svolgerà un'interessante riscoperta dei costumi tipici e delle tradizionali musiche paesane, con sfilata della banda in costume, un tradizionale ballo sull'antica pegana in legno accompagnato da antiche canzoni slovene, rinfresco con prodotti tipici e un concerto della banda di Roncone (a cura della Società bandistica "NABREŽINA").
14 luglio a Sistiana: Miss Italia 2005
Dal 20 luglio al 31 luglio ad Aurisina Serate d'estate sotto le stelle, una rassegna di eventi, accompagnata da stand enogastronomici con i prodotti tipici del Carso: **il 20** concerto della banda di Aurisina e Dal Golfo al Carso con Umberto Lupi.
Il 21 ad Aurisina farà tappa Folkest con la musica balcanica di Talea Balkan; **il 22** serata gospel, spirituals e brani popolari con il coro "R. M. Rilke. **Il 23** è la volta del Festival della Canzone triestina. **Il 24** luglio il Gruppo Teatrale Amici di San Giovannei F.I.T.A. presenterà "Gildo Peragallo ingegnere".
Le ragazze più belle saranno tutte presenti **il 27 luglio** per la selezione Miss Italia, con sfilata di moda mare e casual.
Per la rassegna Onde Mediterraneee si esibirà la band "la Frontera" con fisarmonica, chitarra flamenco, violino, percussioni. Teatro dialettale con la Compagnia "Ex allievi del Toti" che rappresenteranno "Quel venerdì in Barriera".
Da giovedì 21 luglio 2005 a domenica 24 luglio 2005 a Prepotto è di scena il Festival della musica e della cultura brasiliana di Trieste a cura dell'associazione Quilombo www.samberfest.com - castellodiduino@libero.it.
Il 10 agosto 2005 sul molo del porto di Duino Umberto Lupi presenterà Tergeste. Ma **il 10 agosto**, notte di San Lorenzo, è anche la notte dei Calici di stelle e al porto di Duino ci saranno concerti, sfilate, mostre, degustazione prodotti, per la manifestazione organizzata dall'Associazione nazionale Città del vino.
Il 15 agosto ad Aurisina la Soc.culturale slovena "I. Gruden"-Slovensko kulturno društvo "I.Gruden" e il Circolo sportivo Sokol-Športno društvo Sokol daranno vita alla Festa di San Rocco.
Il 17 agosto nella suggestiva cornice del Castello di duino si potrà assistere allo spettacolo teatrale "Sissi allo specchio" (replica il 31 agosto).
2° Silver Gala internazionale di Beach volley **il 19 agosto** nella Baia di Sistiana. Parte dal Villaggio del pescatore **domenica 21 agosto** la II Veleggiata agostina.
E' fissata invece per il **22 agosto** la Regata a vele bianche.
Domenica 28 agosto ancora in mare con Agos-tina, veleggiata di Circolo al largo del Castello di Duino, a cura della Società Nautica laguna.

Vertice operativo dal questore con i rappresentanti di tutte le forze dell'ordine. Mazzilli: «Pronta la mappa dei disagi notturni»

Locali fracassoni, parte il pattuglione

Le squadre agiranno a sorpresa in specifiche zone denunciate dagli abitanti

CONVENTION IGNORATA

I lavori della terza convention dei consiglieri comunali del Friuli Venezia Giulia, che si sono svolti a metà mese a Gorizia, sono passati sotto silenzio, «nonostante ne siano uscite alcune proposte di notevole rilevanza istituzionale». La denuncia è arrivata dallo stesso Bruno Sulli, presidente del Consiglio comunale di Trieste, a margine della conferenza stampa sulla Consulta degli immigrati.

«Da tale convention - ha spiegato Sulli - è uscita una proposta, votata all'unanimità, affinché la Regione modifichi la normativa che prevede l'obbligo di nominare un presidente del Consiglio comunale soltanto nei comuni al di sopra dei 15mila abitanti, che in Friuli Venezia Giulia sono soltanto sette, abbassando la soglia a quota 5mila, meccanismo che consentirebbe di contemplare una sessantina di comuni della nostra regione. Tale proposta, osteggiata dai sindaci, è finalizzata a garantire un maggiore controllo democratico sul lavoro delle amministrazioni comunali nei comuni con meno di 15mila abitanti, ma comunque importanti nel quadro regionale, come possono essere Grado, Lignano, Cividale, Tolmezzo e San Daniele».

pi.ra.

Controlli ai locali fracassoni, scatta la tolleranza zero. Lo ha annunciato ieri il questore Domenico Mazzilli che ha presieduto un vertice operativo con i responsabili di tutte le forze operanti sul territorio. «Stiamo raccogliendo tutti gli esposti dei cittadini sui disturbi notturni alla quiete pubblica. Abbiamo fatto una mappa dei disagi e tra qualche giorno scatteranno le verifiche», ha annunciato Mazzilli. In pratica il questore come responsabile provinciale dell'ordine pubblico coordinerà le operazioni di controllo notturno. Verranno coinvolti anche carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani e tecnici dell'Arpa. Verranno organizzate piccole squadre che avranno obiettivi determinati. «Punteremo - ha annunciato Mazzilli - sulle aree cittadine per le quali sono giunte molte lamentele».

In pratica le squadre agiranno a sorpresa in specifiche zone. Saranno controllati non solo i rumori notturni, ma anche verranno verificati gli aspetti amministrativi e igienici dei locali. Ovviamente scatteranno controlli più serrati nelle zone a rischio rissa.

Il questore Domenico Mazzilli.

Insomma tolleranza zero a tutto campo. Pochi giorni fa nei confronti dei locali fracassoni era stata annunciata un'iniziativa repressiva da parte del comandante della polizia municipale Sergio Abbate.Ed è probabile che dopo la riunione di ieri la task force dei vigili integrerà quella delle altre forze dell'ordine. «In certi casi useremo il pugno di ferro», aveva dichiarato Abbate. «Punteremo - aveva aggiunto - anche agli schiamazzi della gente che sta fuori in strada. Non si può urlare, soprattutto durante la notte. Ci vuole rispetto per la gente che abita vicino».

Ma la riunione di ieri in questura rischia di inasprire i rapporti tra le forze dell'ordine e i titolari di esercizi pubblici. All'indomani dell'annuncio dei controlli da parte dei vigili, la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) aveva annunciato clamorose serrate.

«Non si può fare di tutta l'erba un fascio – aveva detto nell'occasione il presidente dalla Fipe Francesco Deruvo – e incolpare tutto il settore per le responsabilità di qualche singolo soggetto. L'anno passato nel corso di tutta l'estate – aveva aggiunto – non c'è stato un solo caso nel quale le forze dell'ordine siano dovute intervenire a causa della musica troppo alta o di rumori provocati dai locali. Quest'anno ci avviamo a vivere un'altra stagione tranquilla perciò abbiamo chiesto con urgenza un incontro con Sluga e Abbate per chiarire la nostra posizione e soprattutto per sapere da loro se si tratta di un equivoco o di una scelta ben precisa, tesa a penalizzarci».

c.b.

La Poma Italia, esclusa dalla gara d'appalto per i lavori di adeguamento, rinuncia all'istanza

Tram di Opicina, ritirato il ricorso al Tar

I lavori per l'adeguamento tecnologico e la revisione ventennale degli impianti del tram di Opicina, in corso d'opera da circa un mese, sono al riparo dai paventati «stop» di natura giuridica: continueranno ad essere eseguiti fino alla definitiva «consegna» (prevista entro fine anno, *ndr*) dalla milanese C.T. Crane Team Srl, capofila del raggruppamento temporaneo d'impresa che si è aggiudicato l'appalto.

Nei giorni scorsi, davanti al collegio del Tar di piazza Unità, i legali della Poma Italia Spa di Aosta, che si era vista escludere dalla gara già in fase preliminare, hanno rinunciato all'istanza cautelare finalizzata alla sospensione del procedimento amministrativo che aveva costretto la stessa società valdostana ad uscire di scena, dopo essersi vista assegnare, ed aver contestato, un punteggio tecnico (calcolato in base ai macchinari a disposizione di ogni azienda concorrente, *ndr*) inferiore ai parametri minimi.

L'ultima corsa del tram prima dello stop per lavori.

La richiesta, in effetti, qualora fosse stata perpetrata ed eventualmente accolta dal Tar, avrebbe portato all'interruzione automatica degli attuali lavori, che comunque bloccheranno la trenovia per sei mesi, a tempo indeterminato.

Tale rinuncia tuttavia - hanno voluto precisare gli avvocati della Poma (che fanno riferimento allo studio legale Baldi-Carucci di Salerno) - non significa che i ricorrenti abbiano deciso di «gettare la spugna», ma per motivi, diciamo così, di tecnica legale.

«Abbiamo ritirato la sospensiva - ha spiegato il titolare dello studio di Salerno, Matteo Baldi - perché, in caso di accoglimento dell'istanza, si sarebbero verificati ovvi problemi di compatibilità tecnica fra le opere già avviate dalla C.T. Crane e il progetto subentrante, previsto dalla Poma. Ora, quindi, il ricorso contro il Comune procede per via ordinaria, con l'udienza di merito prevista a novembre. E a quel punto ci limiteremo a chiedere un risarcimento per il mancato utile dei nostri clienti».

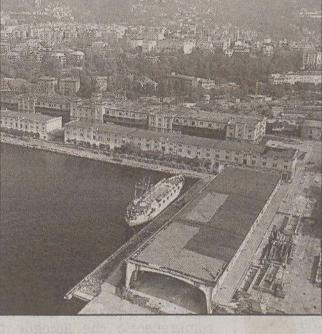
La cifra, che verrà sottoposta al collegio del Tar, si aggira attorno agli 800mila euro, cioè il 10 per cento del valore complessivo dell'appalto, pari a sette milioni e 880mila euro.

Poco o niente, se paragonato ai 50 miliardi delle vecchie lire quantificate di recente dall'Ansaldo per l'interruzione del progetto «Stream», non appena dovesse vincere la causa in sede amministrativa.

Ma per il Comune, in ogni caso, il ricorso della Poma potrebbe diventare un'ulteriore «grana» legata alla gestione del settore trasporti.

Piero Rauber

Belci e D'Adamo (Cgil): «La variante lascia immutato il Porto Vecchio»

«La Cgil aveva espresso il 26 aprile scorso il proprio voto contrario alla Variante al piano regolatore portuale per l'ambito del Porto Vecchio con motivazioni note. Ritenevamo che la Variante costituisse una scorciatoia che non affrontava il problema della necessità di armonizzazione, per lo sviluppo della città, del Piano regolatore generale con gli strumenti di pianificazione territoriale di Ezit e dei comuni di Trieste, Muggia e Dolina. Che non offriva certezze rispetto alla pianificazione generale delle attività per i prossimi decenni, rendendo quindi aleatorie le condizioni offerte agli investitori interessati alla 'portualità allargata' e agli attuali imprenditori. Che eludeva, infine, la questione del Porto Franco e dei punti franchi rischiando di sollevare contenziosi complicatissimi». Lo scrivono in una nota Franco Belci, segretario generale Cgil e Angelo D'Adamo, Segretario Cgil con delega ai trasporti e alla portualità, dicendosi «non meravigliati» dal fatto che «le criticità messe in luce permangono sostanzialmente tutte, anche se, per cercare di dare risposte ai problemi da noi sollevati, è stato presentato un documento sulle linee guida del Piano regolatore generale. Una soluzione pasticciata, che entra a buon diritto nella storia di scelte, revisione delle stesse, ripensamenti, che caratterizza l'attività, e non solo quella recente, delle decisioni dell'Autorità Portuale e che spesso hanno prodotto costi aggiuntivi».

Uno scorcio del Porto Vecchio.

Dopo essersi intrattenuti sulla «spinosissima» questione delle zone franche, («La tesi più accreditata è che sia necessaria una legge nazionale per modificare le destinazioni d'uso delle aree oggetto della Variante») Belci e D'Adamo continuano a giudicare «legittimi» i dubbi sulla Variante, pur continuando a credere nelle grandi chance dell'area portuale triestina.

IN BREVE

Rischi per vecchi e bambini

Valori dell'ozono vicini ai limiti di tolleranza

Giovedì scorso i valori dell'ozono hanno raggiunto livelli elevati: 180 micro g/mc, registrati nella centralina di piazza Libertà. Anche il valore di «concentrazione oraria di informazione» è lo stesso, mentre la «concentrazione di allarme» è pari a 240 micro g/mc. L'assessore all'Ambiente Maurizio Ferrara invita i cittadini ad adottare le precauzioni per limitare l'esposizione all'ozono, che presenterà più o meno gli stessi valori anche oggi. Bambini, anziani e persone che svolgono un'intensa attività fisica all'aperto dovrebbero evitare di stare all'esterno nelle ore più calde, in cui la concentrazione è più alta e provvedere ad una corretta alimentazione ricca di antiossidanti (vitamina C, vitamina E e selenio). Sono a rischio anche gli asmatici e persone con patologie polmonari e cardiologiche.

Beni e tombe degli esuli: interrogazione di Menia

L'Unione degli istriani sollecita il Parlamento italiano ed europeo sulle questioni riguardanti i beni e le tombe degli esuli italiani. Roberto Menia, deputato di An, insieme a Luca Romagnoli, ha presentato un'interrogazione per sapere in che modo interverranno il Presidente del consiglio e il ministro degli Esteri Gianfranco Fini e per conoscere le inziative in atto dalla Commissione europea. «Si tratta di un dovere morale - ha detto il presidente dell'Unione degli istriani Massimiliano Lacota - sensibilizzare l'opinione pubblica sulle nostre questioni».

Più gettiti fiscali al Fvg, una proposta di legge

Lunedì 27 giugno alle 18 all'hotel Savoia, un incontro per presentare una proposta di legge nazionale che prevede un allineamento finanziario per il Friuli Venezia Giulia alla pari delle altre regioni a statuto speciale. «Il Friuli Venezia Giulia - dice il consigliere Roberto De Gioia - riscuote solo i 6 decimi del gettito fiscale, alle altre regioni spettano i 9 decimi».

Assegni di maternità: riaperte le liste del 2000

Potranno presentare domanda per gli assegni di maternità, per le nascite avvenute nel 2000, anche i genitori che sono stati esclusi o che non ne hanno fatto richiesta, perchè privi dei requisiti di coppia coniugata e di reddito minimo. La domanda del beneficio, secondo l'entrata in vigore della legge Finanziaria 2005, riguarda i contributi per i figli successivi al primo e per i parti gemellari e dovrà essere presentata entro il 31 agosto. Per informazioni rivolgersi allo 040/6754192, dal lunedì al venerdì (8.30-9 e 12-13).

MUGGIA L'ex amministratore della società Romanelli si difende dall'accusa di inquinamento: «Il riempimento realizzato con quegli scavi»

«Acquario, la terra è di Porto San Rocco»

E' stato anche preparato un progetto per la bonifica: «Ma perché dobbiamo pagare noi?»

A un paio di settimane dall' apertura del processo penale nel quale è stato chiamato a rispondere assieme ai responsabili di Porto San Rocco e della «Duino Scavi», l'ex amministratore delegato della società «Acquario», Manlio Romanelli, che nel 2000 acquistò l'interramento poi sottoposto a sequestro per inquinamento, ha deciso di rompere un silenzio cautamente mantenuto nella speranza di poter uscire, dice «con le ossa meno rotte da questo che è stato infine l'unico errore: acquistare, in buona fede, "Acquario"».

Trentanove anni, già presidente nazionale dei giovani commercianti, titolare di uno studio di amministrazione stabili, con cariche in Friulia e in Acegas-Aps, politicamente di An, Romanelli in questi mesi ha ordinato perizie e controperizie sui terreni dell'imbonimento. Ma ha anche stretto una convenzione con il Cigra (Consorzio interdipartimentale per la gestione del recupero ambientale) della facoltà di Biologia di Trieste, diretto da Enrico Feoli, per la progettazione di un piano di bonifica dei terreni in località Boa, che va in consiglio di dipartimento lunedì per l'approvazione. Sui terreni, transennati da due anni, era previsto uno stabilimento balneare, con 380 alberi («progetto - dice - vincitore di un premio per le zone verdi indetto dalle associazioni ambientaliste»). La terra ha riempito il mare ma comunque si guardi alla faccenda è stato un buco nell'acqua. Che, ad inquinamento accertato, ha creato forti tensioni tra Acquario stessa, Comune e Porto San Rocco. Quest'ultima società si è sempre difesa dall'affermazione secondo cui i terreni inquinati provengono dagli scavi dell'ex cantiere su cui è stato creato il porticciolo turistico, ma nel frattempo ha dovuto giustificare la collinetta con i sacchi di terra accertatamente inquinata che vi è stata sepolta e messa in sicurezza e ultimamente accogliere la brutta notizia - derivante da ulteriori indagini ordinate dall'Arpa - che arsenico, mercurio e piombo sono anche fra le sue case. Nello stesso tempo Porto San Rocco ha intentato causa al Comune per difendersi preventivamente dall'obbligo di pagare la bonifica dell' intero territorio. «Adesso - dice Romanelli - vuole lasciare noi col cerino in mano. Che in questo affare abbiamo speso già 600 mila euro, e perso 350 mila euro di finanziamenti pubblici, mentre continuiamo a pagare 34 mila euro di tasse al demanio ogni anno, per niente. Per gestire due bar e uno stabilimento balneare avevo perfino fatto fare un'indagine alla Swg sulle necessità dei muggesani...».

Manlio Romanelli

L'interramento Acquario fra poche settimane in tribunale.

La tesi di Romanelli è che «tutta la terra di Acquario proviene da Porto San Rocco, non solo la parte che il Porto definisce "quella pulita"». In merito Romanelli sfoglia il «contratto di appalto in esclusiva» per il secondo lotto dell'imbonimento stretto nel 1998 tra la precedente proprietà di Acquario e la «Duino scavi» di Duino Aurisina. Nel testo si specifica che dei 28.800 metri quadrati di terrapieno 11.906 sono stati già completati, e che restano da posizionare massi di pietra a protezione del terrapieno e da sversare «materiali terrosi e simili provenienti dagli scavi del villaggio turistico Porto San Rocco nella quantità stimata di circa 70 mila metri cubi».

Dice Romanelli: «Dalle carte risultano però 46 mila metri cubi di terra effettivamente venduti da Porto San Rocco ad Acquario. Quando nella realizzazione dell'opera subentrò la Duino Scavi, l'unica carta disponibile è quella citata, che parla di ulteriori 70 mila metri cubi. Se Porto San Rocco avesse smaltito terra inquinata come dice, dove sono i formulari di legge per il trasporto e la discarica a Monfalcone? Non ci sono. Io chiedo a Porto San Rocco di dimostrarmelo, perché io acquistai Acquario nel 2000, con in mano carte ufficiali degli enti pubblici dove si legge che nel 1999 i lavori erano finiti. Noi abbiamo solo portato altre rocce sul fronte mare, terra mai». Romanelli ha fatto fare una perizia da cui risulta che la terra di Acquario appartiene qualitativamente al territorio muggesano e anche uno studio economico per calcolare quanto Porto San Rocco avrebbe risparmiato «non smaltendo correttamente la terra inquinata: oltre quattro milioni e mezzo di euro».

IN BREVE

Sostituiti dal «beach volley»

Baia di Sistiana: fuochi artificiali sospesi a Ferragosto

Tra gli eventi organizzati dal Comune di Duino Aurisina per l'estate, ci sarà anche il secondo «Silver gala», torneo internazionale di beach volley, previsto a Ferragosto, nella Baia di Sistiana, che sostituirà i tradizionali fuochi d'artificio.

Lo ha comunicato l'assessore alla cultura Massimo Romita, che ha convocato, per lunedì prossimo alle 18, al «Pepe nero» di Sistiana mare, la sesta riunione con le associazioni sportive culturali e di volontariato del Comune di Duino Aurisina.

Durante l'incontro, che prevede anche l'aggiornamento della situazione dei contributi regionali alle attività culturali, verranno presentati la «Festa di San Rocco» e il «Progetto del costume tradizionale», che precederà la rassegna del sesto incontro dei «Costumi tradizionali regionali», che si svolgeranno nella Baia di Sistiana il 25 settembre.

Offerte di lavoro a Duino per inservienti e operatori

Duino Aurisina cerca due operatori socio-assistenziali e due inservienti da cucina, per sei mesi. Adesioni allo Sportello del lavoro di Trieste lunedì e martedì (9.30-12.30) e il lunedì (15-16.30).

Controlli al «Marepineta»: «Responsabile è il bar»

«I fatti denunciati dopo i controlli dei carabinieri effettuati al "Marepineta" non riguardano il mio campeggio, ma una società esterna che gestisce i servizi di ristorazione e bar». Lo afferma la proprietà del camping di Duino Aurisina, specificando che questa società «dovrà rispondere, se la denuncia sarà confermata, anche allo stesso "Marepineta"».

Il Comune di San Dorligo lancia uno stage di calcio

Il Comune di San Dorligo della Valle informa che ci si può ancora iscrivere alla seconda settimana dello stage di calcio (che si svolgerà dal 27 giugno al 1 luglio) e al centro estivo comunale (dal 4 al 22 luglio). Per iscrizioni e informazioni contattare l'ufficio Scuole del Comune, dalle 8.30 alle 12.30, allo 040/8329245.

Inaugurazione della nuova direzione dell'Azienda sanitaria, a San Giovanni, là dove Marco Cavallo ricorda l'ex Ospedale psichiatrico

Una festa coi fiori nel parco dell'ex Opp

Anziano scomparso, ancora vane le ricerche

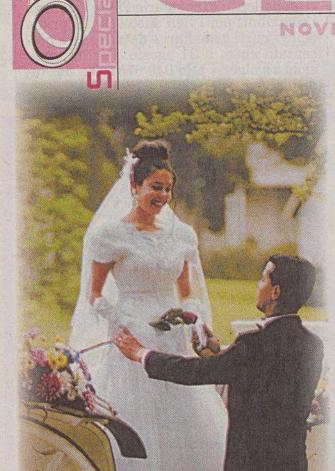
Ancora nesuna notizia di Giovanni Flego, 82 anni, l'anziano scomparso lunedì pomeriggio È stata fatta una vasta battuta in alcune aree della zona di Caresana con l'ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco. Alle ricerche partecipano anche i carabinieri. La famiglia anche ieri ha rinnovato l'appello: chi lo avesse visto chiami il numero 335.6507141.

Giovanni Flego

Marco Cavallo ha trovato il suo posto. Definitivamente. L'utopia azzurra, il cavallo forgiato da degenti e operatori dell'Ospedale psichiatrico, simbolo della riforma coraggiosamente avviata all'inizio degli anni '70 da Franco Basaglia, sta di fronte all'entrata del ristrutturato Sanatorio neurologico Giovanni Sai che da giugno è diventato la sede della Direzione generale dell'Azienda sanitaria. «A rappresentare - afferma il direttore dell'Ass triestina Franco Rotelli - la continuità con il passato, nella riscoperta di un comprensorio che accoglie tanti ragionamenti e organizzazioni diverse. Sanità, psichiatria collegate con il territorio, con le sue risorse». E vicino Università, ricerca, cultura, e un parco che finalmente inizia a essere fruibile a tutta la città.

Nella cornice dell'evento di «San Giovanni, la luna nel parco», Franco Rotelli e i suoi colleghi hanno promosso una manifestazione totale a rinsaldare il rapporto tra il rione e la città con l'antico comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico. I festeggiamenti sono iniziati già al mattino. Nello nello spazio antistante la nuova direzione si è aperta una mostra mercato di fiori e piante che intende riproporsi con continuità. Un momento verde che ha permesso di evidenziare il già iniziato recupero degli spazi verdi dell'ex Opp portato avanti dalla Cooperativa agricola Monte San Pantaleone. In prima serata l'affollata inaugurazione della nuova palazzina. Un intervento davvero importante di tipo conservativo che ha comportato un impegno economico complessivo di due milioni e 944 mila euro. Un primo passo che prelude a una più ampia ristrutturazione di altri siti del parco tra cui la villa Renner, che dovrebbe diventare la nuova sede del Dipartimento di salute mentale.

Maurizio Lozei

Ecco dov'è ora la statua di Marco Cavallo.

Preparare nei dettagli la cerimonia richiede almeno sei mesi di tempo

Tendenze e proposte per gli sposi autunno-inverno

(Courtesy Francorosso)

Il mondo che ruota intorno alle nozze è già pronto con le sue proposte per la stagione autunno-inverno. Del resto, preparare nei dettagli una cerimonia nuziale richiede almeno sei mesi di tempo. Spulciando le riviste di settore si possono già cogliere i primi segnali che sostanzialmente sono all'insegna di un grande romanticismo. La moda vintage ha raggiunto anche le partecipazioni nuziali: gli annunci di nozze propongono immagini "Old England Style" con ritratti di coppie romantiche, scritte a pennino su carta pergamena , decori Toile de Jouy. Sempre di attualità le fedi in oro giallo, variamente impreziosite con sfaccettature e diamanti: sono a fasce concentriche con diamanti sui lati quelle di Damiani co-disegnate da Brad Pitt, a fasce con motivi obliqui quelle firmate Polello, a fascia con graffiature quelle di Pitti & Sisi, mentre Recarlo propone un'alternanza di oro lucido e opaco punteggiato da brillanti. Per decorare la tavola degli invitati sono sempre più spesso utilizzati i segnaposto, naturalmente con soggetti adatti alla circostanza. Ecco allora a disposizione vasetti con chiusura ermetica contenenti un cuoricino, dei cestini in carta e fili d'argento, cucchiaini o altri oggetti in cioccolato legati al cartoncino con il nome, pasticcini mignon che riproducono la torta degli sposi, sacchettini in carta o stoffa o bicchieri di cristallo contenenti dei fiori freschi, profumate candele. Per quel che riguarda il pezzo clou, cioè l'abito da sposa, gli stilisti si sono sbizzarriti rivisitando in pratica tutti gli stili del passato, dal Settecento, al Decò, agli anni '50, con materiali spesso avveniristici. Ancora di tendenza l'abbinamento bustier (anche steccati) e gonna, accesi però dalle luminescenze delle paillettes, o in tessuti come il broccato cangiante; per completare . l'insieme scialli e coprispalle profilati da morbido pelo di volpe bianca. Gli abiti tubino sono arricchiti da nastri e ricami, Mariella Burani suggerisce l'uso del velluto di seta. Fa tendenza il plissé. Colori di punta il rosa e il grigio, perla o argentato. Molti gli abiti nelle nuances dell'azzurro, con gonne a balze, pizzi rebrodé, smilzi giacchini. I vestiti sottoveste in chiffon si portano con coprispalle in astrakan o giacche damascate con collo a scialle. D'effetto una delle proposte Bellantono con abito a sirena in taffetas di seta cangiante sui toni del lilla, abbinato a una giacca sciancrata con fiori di seta sui polsi. Resiste il velo, ma fa la sua ricomparsa il cappellino, anche piumato. Impercettibilmente dunque, di stagione in stagione lo stile del matrimonio muta, seguendo le tendenze di moda, ma mantenendo sempre il legame con i riti di una cerimonia tradizionale.

Il Fondo infortuni per le casalinghe

Dopo aver letto e condiviso solo in parte quanto scritto dal consigliere regionale Luigi Ferone a riguardo della legge 493/1999 sul Fondo infortuni per le casalinghe, vorrei spendere qualche ulteriore considerazione a riguardo di questo argomento. Innanzitutto ribadisco il fatto che l'obbligo nel dover aderire a questa forma di assicurazione va considerato come una vera e propria imposizione che male si configura in un sistema democratico, dove ogni singolo soggetto responsabile deve avere la piena libertà di scelta nel poter, come in questo caso, stipulare un contratto di copertura assicurativa a tutela della propria persona ed eventualmente dei propri cari, presso quelle società abilitate a questo servizio che come costi indubbiamente richiedono esborsi economici più onerosi, ma nel contempo in caso di infortunio garantiscono ai soggetti interessati una rendita economica giornaliera per invalidità temporanea e nel caso di invalidità permanente, versano come indennizzo una rendita vitalizia direttamente proporzionata al grado del danno subìto. Detto questo, vorrei capire chi sono i soggetti che questa legge considera a rischio e quindi hanno l'obbligo di assicurarsi. Premesso che vengano considerati a rischio tutti coloro che prestano la propria opera tra le mura domestiche, le casalinghe nella fattispecie, per definizione sono coloro che maggiormente sono coinvolte in questa tipologia di prestazioni, ma qui la legge stessa si presenta in tutta la sua ambiguità e discriminazione. Chi sono i soggetti che si possono considerare casalinghe? Coloro che non hanno un impiego e quindi prestano la propria opera solo esclusivamente in ambito familiare? E come definire allora coloro che hanno un impiego fisso ma si sottopongono quotidianamente agli stessi obblighi derivati dal gestire e accudire la propria famiglia, considerando oltretutto che nel disporre di minor tempo per svolgere suddette mansioni, sono a ragion veduta da considerare soggetti a maggior rischio. Sembra un assurdo ma in quest'ultimo caso la legge non prevede nessun obbligo. Un altro punto che mi lascia interdetto e dà adito a considerazioni poco edificanti, riguarda l'esonero all'obbligo di adesione per coloro che hanno superato i 65 anni di vita. Molte persone, ma in particolare le donne, a questa età godono di ottima salute e si prestano ogni giorno ai vari lavori domestici. Evidentemente anche in questo caso i soggetti che rientrano in questo parametro non sono considerati a rischio, o meglio vanno considerati ad altissimo rischio, ma per le casse dell'ente statale assicuratore, poiché vista l'età, il verificarsi di infortuni molteplici e questo evento potrebbe avere indici molto elevati, porterebbe a un parziale ma inevitabile e progressivo dissanguamento delle casse dell'ente stesso. Ora, è possibile considerare ciò una buona iniziativa sociale, io sono dell'opinione che questa legge debba essere rivista e corretta nella sua forma, lasciando ampia libertà di scelta ai cittadini su come e su chi avvalersi, per usufruire di tale servizio assicurati.

Detto questo, desidero ricordare che viviamo in un paese democratico, che si fonda sulle libertà di pensiero e di parola, pertanto l'adeguamento a un fatalismo rinunciatario è fuori luogo. Un popolo emancipato come il nostro, in presenza di un caso alquanto nebuloso e paradossale, ha il diritto e il dovere, direi l'obbligo, di far valere le proprie ragioni, in modo composto e democratico, ma convincente. Mi auguro che tale proposito, vincolato ad una sana coesione di intenti tra le parti, possa produrre maggiore credibilità nelle istituzioni e portare a un sostanziale miglioramento del nostro sistema sociale che al momento appare alquanto asfittico.

Maurizio Dana

LA POLEMICA

«Asili nido, ne servono di più E magari pure centri estivi»

Volevo rispondere alla signora Erika Superina Galmonte che si lamentava per la posizione in graduatoria degli asili nido del figlio. Secondo lei il suo bambino è stato discriminato perché nato a luglio 2004 e ai fini della graduatoria è stato considerato medio/grande e quindi escluso per carenza di posti. Innanzitutto volevo far presente che pure mia figlia che è nata il 5 novembre 2003 non è ancora riuscita a ottenere un posto in un asilo comunale, e per il secondo anno di fila. Faccio presente alla signora che dovrebbe essere contenta che il figlio rientra nella categoria medio/grandi in quanto i posti disponibili sono il doppio rispetto ai posti per i piccoli, motivo per cui la mia bambina è rimasta esclusa l'anno scorso. Il problema degli asili nido è semplicemente che le strutture sono insufficienti in rapporto al numero di bambini che hanno bisogno di frequentarlo. E questo nonostante quanto affermi l'assessore Brandi che proprio poco tempo fa su queste pagine asseriva che i posti negli asili nido sono aumentati e sono poco più di 980, ma purtroppo le domande superano le 1.500.

Approfitto dell'occasione per richiamare l'attenzione sui centri estivi. Gli asili nido sono aperti dal primo settembre al 30 giugno, mi è stato detto che occorre fare domanda per il centro estivo per luglio e agosto. Una nuova domanda che comporta una nuova graduatoria. Sembra assurdo in quanto mando mia figlia all'asilo proprio perché non ho nessuno a cui affidarla e nei mesi estivi la situazione rimane la stessa.

Sarebbe ora che qualcuno si decidesse ad affrontare e possibilmente cercare di risolvere il problema degli asili nido, le famiglie e i bambini che ne hanno veramente bisogno gli sarebbero davvero grati!

Elisabetta De Vecchi

Pina, sono 50

Auguri dal marito Fabio, dalla figlia Daniela, dalla sorella Lina e da Giorgia.

Auguri Tullio

Auguri per i suoi 50 anni da Elda, Gianni, Sonia, Michele, Alessia e Giada.

Il «popolo dell'Ausonia» aspetta

Ho seguito con molta attenzione l'andamento del problema Bagno Ausonia e non posso che rammaricarmi del fatto che a tutt'oggi lo stabilimento è ancora chiuso.

Debbo riconoscere, avendolo constatato più volte di persona, che il «Consorzio Ausonia» ce l'ha messa tutta per riuscire ad aprire lo stabilimento alle varie date promesse ma, a quanto pare, i lavori necessari si sono man mano complicati per il degrado di certi impianti che ha richiesto messe a norma più pesanti del previsto.

In aggiunta ritengo ci siano ancora, forse, problemi burocratici che complicano la situazione.

Ciò premesso, poiché siamo ormai a metà giugno, ritengo di interpretare il pensiero di tutti gli affezionati dell'Ausonia indirizzando alla nuova gestione un ulteriore incitamento a concludere i lavori e a quanti, politici, amministratori e altri, possono dare una mano accelerando e sveltendo, se del caso, eventuali intoppi cartacei.

Il «popolo dell'Ausonia» è in trepida attesa ed è pronto, se necessario, a scendere in piazza a sostegno di questa storica e socialmente importante istituzione ed alcuni sarebbero anche pronti a supportare l'azione con uno sciopero della fame emulando così la proposta a suo tempo fatta in merito da Ottavio Missoni per gli affetti e i ricordi che lo legano particolarmente alla nostra città.

In attesa di buone notizie ringraziamo tutti quelli che hanno contribuito a superare le difficoltà aggiungendo i più cordiali saluti.

Mario Ferrara

Tornare alla lira? Ricordatevi il dinaro...

Se la situazione economica si fa sempre più precaria, se il costo della vita aumenta in maniera sempre più sproporzionata si cerca di riversare tutta la colpa sull'euro. C'è stato persino chi, rivestendo un'altra posizione governativa, vorrebbe che si ritornasse alle vecchie lire.

Una trovata del tutto demagogica, ben sapendo a quali conseguenze porterebbero una moneta isolata dal contesto volutario europeo, con un'allegra e furbesca amministrazione all'italiana che avrebbe come conseguenza principale un'inarrestabile svalutazione tipo peso argentino. Ma non occorre andar tanto lontani a scomodare l'Argentina: a noi ci basta l'esperienza della vicina allora Jugoslavia col suo dinaro che andava sempre più perdendo valore. Quando ci si recava oltreconfine, la maggior preoccupazione era quella di sbarazzarsi della moneta di Tito prima di rimpatriare.

È così che si vorrebbe ora portar l'Italia? Più che una scemenza, in questa astrusa proposta non è da ritenersi estraneo lo zampino americano dato che gli Stati Uniti hanno tutto da rimetterci con una moneta concorrente forte come l'euro che viene ad incidere molto sulla loro competitività.

La moneta unica per l'Europa costituisce un'autentica rivoluzione, un passo decisivo e irreversibile la cui meta finale sarà l'unificazione politica. Occorre però un oculato controllo sulla sua gestione che ponga fine a questo sfrenato e caotico liberismo che lascia ad ogni venditore di fare i prezzi che vuole, incrinando così lo stesso equilibrio monetario. Considerata la situazione e le prospettive, per quanto male si possa dire dell'euro la sua stabilità, con le relative severe norme, fa sì ch'esso può considerarsi il male minore.

Stelio Tenci

Che bello rivedere Gigi Mocolo

La Trieste di Pino Roveredo

Erano trent'anni che non lo vedevo, e se non fosse stato lui a riconoscermi, facile che, salute permettendo, ne sarebbero passati altrettanti. «Ciò, castron! Cossa no te saludi più?». Dico la verità, sulle prime non l'avevo riconosciuto, poi, nell'imbarazzo fantasioso di un «Come te sta?» e un «Che ben che te vedo!», l'amico si esibì nel gesto inconfondibile di un vecchio segno di riconoscimento, e cioè: una bella apertura di polmoni e una poderosa aspirata nasale, identica a quella che, anni fa, usava richiamare dentro la narice la fuga molle di una materia viscosa! Ma sì, certo: GIGI MOCOLO!... Ma che piacere, che piacere...

Una volta superata la sorpresa ed esaurito l'entusiasmo di baci e abbracci, con l'amico ci siamo persi nel ripasso piacevole della memoria, e per una ventina di minuti abbiamo fatto a gara a ricordare i luoghi, gli amici, i nomi, ma soprattutto tutti quei soprannomi che hanno affollato la nostra gioventù... Con una voglia di sorridere, abbiamo risvegliato le camicie larghe di Gino Spighetta, le maglie corte e strette dell'adorabile Toni Panza, e l'abbondanza fisica che faceva sobbalzare gli sguardi, della cara Marina Quintamisura. Dietro, abbiamo ripassato le risate rumorose di Ferruccio Mandibola, i sorrisi senza movimento di Lucio Paturnia, e l'umore eternamente scosso e maleducato di Robi Spudacia.

In mezzo al marciapiede, incuranti di tutti i nomi comuni che ci passavano accanto, io e l'aspirata dell'amico Gigi Moccolo, abbiamo continuato a rovistare nel passato, alla ricerca di quei marchi, spesso faticosi, che distinguevano le conoscenze... Così, abbiamo rammentato la potenza dei carburatori truccati passati sotto le mani magiche di Giorgio Cazzavide, imitato il sedere basso e il movimento d'anche di Sergio Brillantina, ed elencato tutti i pizzicotti subiti dalla mira perfetta di Nino Cerbottana. Abbiamo ricordato anche le distinzioni adulte, come ad esempio la pioggia di forfora dell'insegnante di religione, il mitico don Crosta. Le delazioni pericolose della signora Rina Ciacola, donna nata, vissuta, e probabilmente morta dentro la curiosità di una serratura. L'abbronzatura a strisce operaie del signor Giacinto Canottiera, manovale, e padre del nostro caro amico, alto un metro e un salto, Nevio Scagneto. Poi, nello slancio, abbiamo commentato anche l'abbondanza di Marisa Pignatta, lo sfogo epidermico di Rino Brufolo, la risata senza denti di Luisa Dentifricio, e le raccolte, con conseguente semina, del caro Rino Cagola, uno che per affinità espletive, se la intendeva molto bene con Gigi Mocolo.

Gigi Mocolo, che piacere rivederlo, e che piacere risentire la sua straordinaria aspirata, anche se oggi rincorre l'educazione vuota di una pulizia.

Pensando a quell'incontro, mi vengono in mente anche le storie di certi abbagli, quelli che scambiavano i cognomi per soprannomi. Penso alla bellezza di Caterina Spavento, all'onestà di Luciano Brigante, e alle allusioni rivolte a Giulio Fenocio, oggi felicemente padre di tre figli. Penso pure alle stupide e sciocche maldicenze scagliate contro Marco Scalogna, e come gli imbecilli di allora, mentre scrivo, automaticamente cerco la «salvezza» di un palpeggiamento intimo da praticare... Dico, ma sarò scemo?...

50 ANNI FA

25 giugno 1955

● Il Commissario generale del Governo ha esteso al Territorio di Trieste, con effetto dal 1° luglio, la legge relativa al pagamento delle pensioni statali mediante assegni di conto corrente postale. Gli interessati riceveranno al loro indirizzo l'assegno relativo, in busta chiusa raccomandata e in esenzione da tassa.

● È attesa con interesse nel comprensorio di Zaule la realizzazione dell'iniziativa industriale della Farmitalia (gruppo Montecatini), che si propone di attivare uno stabilimento di prodotti farmaceutici. Si manifesta però anche l'apprensione per alcune decine di famiglie, soprattutto di agricoltori che, pur indennizzate, saranno costrette a sgomberare case e campi.

I bombardamenti di sessant'anni fa

Nella rubrica «Segnalazioni» del 17 giugno ca. una cortese lettera poneva l'appunto sul fatto che nessuno si era ricordato del tragico anniversario del primo bombardamento occorso alla città di Trieste. Quest'anno ricorreva il 61.o anniversario di quel triste giorno e, forse, per questo motivo non vi è stato nessun accenno commemorativo. Nel 2004, in occasione del 60.o anniversario il Club Alpinistico Triestino in compartecipazione con la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste e il Lions Club Trieste Host avevano organizzato una manifestazione articolata in più eventi tra cui una mostra di oggetti e fotografie e per l'occasione il Civico Museo «Diego de Henriquez» aveva gentilmente prestato l'involucro di una bomba di aereo angloamericana rimasta inesplosa e quindi disinnescata. Tale oggetto aveva destato la curiosità dei bambini e il triste ricordo di chi, purtroppo all'epoca fu partecipe di questi terribili eventi. Nelle varie manifestzioni a ricordo del triste anniversario si era poi posta una lapide, sopra la galleria comunale di via Fabio Severo, a ricordo delle gallerie pubbliche antiaeree che il Comune di Trieste avva fatto realizzare. Ricoveri antiaerei che permisero alla popolazione civile di Trieste di subire «solamente» 800 morti nei bombardamenti (pochi se rapportati àd altre città italiane) e questo perché dopo il primo bombardamento, che fece 500 vittime circa, i triestini presero a frequentare, in massa, i ricoveri antiaerei. A memoria dell'anniversario era stato realizzato un libro intitolato «10 giugno 1944 – Ore 9.12 di un sabato mattina», pubblicazione ben presto esaurita ma che, grazie al contributo della IV Circoscrizione del Comune di Trieste, era stata donata a tutte le biblioteche delle scuole comunali. Ora a perenne memoria dei terribili avvenimenti che la città di Trieste ha subito nel 1944 e 1945, presso le sale espositive del ricovero antiaereo denominato «Kleine Berlin» è stata allestita una mostra permanente. La mostra è visitabile, sempre a ingresso libero, sino a domani dalle 17 alle 21. E dopo, su prenotazione telefonando al 3494379352.

Maurizio Radacich

Continuaz. dalla 19.a pagina

SIT Cittavecchia vendesi particolare penultimo piano rinnovato: corridoio, cucina, zona pranzo, salotto, due camere, bagno, cantina. Satellitare. Singolare vista tetti. 040636618. (A00)

SIT novità piazza Venezia anche vista mare splendido appartamento elegante luminosissimo completamente restaurato di ampissima metratura. Termoautonomo. Palazzo epoca. 040636222. (A00)

SIT occasione Veltro in casetta grazioso appartamento indipendente: atrio, cucinino, soggiorno, matrimoniale, guardaroba, doppi servizi, gradevolissimo cortiletto di proprietà. 040633133.

SIT Tesa soleggiatissimo appartamento vista verde bello stabile recente con ascensore: cucinino, soggiorno con terrazzino, due camere, bagno, ripostiglio. 040636618.

STRADA del Friuli, I ingresso, vista mare, salone, cucina, 3 camere, servizi, cortile e box. Quattromura 0403498489.

STRADA Friuli, I ingresso, panoramicissimo appartamento di 80 mq mansardato con giardino e box. Quattromura 0403498489.

VENTI Settembre vendesi 100 mq ca. di locale pianoterra con soppalco. Fronte strada, con vetrine. B.G. 0403728802.

VIA Tribel villa indipendente luminosissima, tre livelli, ottime rifiniture e materiali impiegati, caminetto, giardino. Box doppio. Cod. 76/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

ZONA Servola alta appartamenti varie metrature in costruzione con ampi terrazzi ultimi piani con mansarda box posti macchina disponibile pure un appartamento in casa recente composto da cucina abitabile soggiorno tre stanze letto bagno ampio terrazzo posto macchina. Agenzia 040394279-3483050788.

ZONA Valmaura appartamento piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 130.000. Cod. 95/P Gallery Trieste Est tel. 040380261.

EQUIPE Costruzioni srl acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. 040764666.

MARINA Julia Monfalcone amministrazione Cofor affitta vende mini alloggi euro 55.000, euro 60.000. 3402729811. (C00)

NOSTRO cliente cerca appartamento di 70/110 mq in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggiolo. Equipe immobiliare 040764666.

NOSTRO cliente cerca appartamento in zona residenziale, 100/130 mq, composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040764666.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A.A. CERCASI commessa per negozio per biancheria intima. Tel. 040631678. (A4355)

AZIENDA di telecomunicazioni leader nel Triveneto cerca funzionario commerciale per la provincia di Trieste. Offresi fisso, elevate provvigioni, incentivi, supporto telemarketing e formazione continua. Si richiede esperienza almeno biennale nel settore telecomunicazioni. Per informazioni 800-939310 - Signora Garbo. (A00)

AZIENDA mobili arredamento ricerca 30-50 enni madrelingua slovena per visite a nostri clienti Slovenia. Offresi rimborso/provvigioni. 0403498119. (FIL2047)

CERCASI impiegata/o commerciale per sostituzione maternità, uso pc pacchetto Office, indispensabili inglese, graditi sloveno croato ceco slovacco. Inviare c.v. impexco@tin.it. (B00)

DITTA costruttrice di elettropompe per uso domestico ricerca agente plurimandatario introdotto termoidrauliche, edilizia ed elettromeccaniche per la regione Friuli. Tel. 0309973973, fax 0309973975, e-mail info@arven.it. (Fil7007)

MANICURE pedicure parrucchiere uomo donna cercasi urgentemente tel. 040371152. (A4329)

AELIM Motor Ns 125 anno 1999 euro 700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

ALFAROMEO 147 1.9 Jtd 5p anno 2003 km 42000 argento ac-abs-airbag euro 14900. Dino Conti tel. 0402610000.

ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, rosso Alfa 2001, clima, Abs, a.bag, con garanzia euro 10.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, rosso Alfa 2003 km 37.000, clima, Abs, a.bag, garanzia euro 11.600. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, blu met. 2004 km 34.000, clima, Abs, a.bag, garanzia euro 15.800. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, nero met 2002, clima, Abs, a.bag, r.lega, garanzia euro 10.200. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, nero 1998, clima, Abs, a.bag, garanzia 12 mesi euro 7.000. Aerre Car tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 1.8 Distintive, 2001, 28.000 km, garanzia 12 mesi, certificata euro 9.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

AUDI A4 3.0 V6 Quattro, 2002, full opt., certificata, 12 mesi garanzia euro 18.000. Padovan & Figli Tel. 040827782.

BMW 316 Compact anno 2002 km 24000 blu metall, ac, abs, airbag euro 15000. Dino Conti tel. 0402610000.

BMW 318 Ci Anno 2001 km 72000 argento ac, abs, airbag, pelle euro 17500. Dino Conti tel. 0402610000.

CHEVROLET Blazer 4.3 V6 LT Autom., 2000, 79.000 km., interni pelle, garanzia 12 mesi certificata euro 13.900. Padovan & Figli Tel. 040827782.

CHEVROLET Matiz Planet anno fine 2003 colore blu modello Planet km 35.000 unica mano perfetta euro 5.100 garantita. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

FIAT Panda 1.1 Young, bianco 2001, km 35.000, garanzia 12 mesi, ottime condizioni euro 3.500. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Punto 1.2 Activa 3p aziendali km 8000 argento-blu ac-abs-airbag-radio euro 6900. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento 1.1 Actual, rosso, Anno 2004, km 450 clima, a.bag, garanzia Fiat, euro 5.500. Aerre Car tel. 040637484.

FIAT Stilo 1.6 16v Dinamyc 5p, nero met. 2002 clima Abs radio, garanzia euro 8.500. Aerre Car tel. 040637484.

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv sw aziendali km 30000 argento – blu ac-abs-airbag-radio euro 12200. Dino Conti tel. 0402610000.

HONDA Civic 1400 colore grigio metalizzato aprile 2000 interno pelle, clima euro 6.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

HONDA Jazz 1.2 Ls cat. anno 07/2003 km 11000 argento ac-abs-airbag euro 10900. Dino Conti tel. 0402610000.

KYMCO Superdik 150 anno 1998 euro 650. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

LANDROVER Freelander 1.8 Sw anno 1998 km 65000 verde met ac-abs-airbag euro 12500. Dino Conti tel. 0402610000.

MALAGUTI Ciak 50 anno 2000 euro 450. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MERCEDES Classe A 170cdi aut. anno 2001 km 60000 argento ac, abs, airbag euro 12800. Dino Conti tel. 0402610000.

MICROCAR Tasso anno 2004 in garanzia km 1.200 colore grigio met. completo di autoradio senza patente euro 7.500. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

MOTO Gilera 180 Dna anno 2001 perfette condizioni come nuova pochi chilometri euro 1.700. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

NISSAN Micra 1.0 S 16v 3p, viola, 1996 clima, servosterzo, ottime condizioni con garanzia, euro 3.200. Aerre Car tel. 040637484.

OCCASIONE Aixam ultimo modello 500 blu km 057 anno 2005 prezzo 8.950 possibilità finanziamento fino a 60 mesi. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

OPEL Astra 1.7 dti s. wagon Club, blu 2001 clima, Abs, airbag, con garanzia euro 8.000. Aerre Car tel. 040637484.

OPEL Corsa 1.2 16v 3p Edition anno 2003 km 57000 nero met ac, abs, airbag euro 7400. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Frontera anno 1998 km 115.000 con chiusura centralizzata, bull bar, pedane, fari, copriruota, clima vendesi occasione euro 8.800. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

OPEL Tigra 1.4 16v Starsilver anno 1999 km 57000 argento ac, abs, airbag euro 6000. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 1.6 16v Elegance anno 2001 km 100000 blu ac, abs, airbag euro 9500. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Zafira 2.0 Dti anno 2000 km 100000 verde met ac, abs, airbag euro 11500. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16V aut. seq., aziendale, 2005, 3.000 km, garanzia orig. estensibile euro 12.950. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xr 1,4 5P, 2002, garanzia 12 mesi, euro 6.000. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 306 S.W. 2.0 Hdi, 2000, 120.000 km, certificata 12 mesi garanzia euro 5.600. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0, aziendale 2005, 5.000 km, garanzia origin. estensibile euro 21.200. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Hdi Sw anno 2004 km 17000 blu met ac-abs-airbag euro 16000. Dino Conti tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi, aziendale 2005, 5.000 km, garanzia orig. estensibile euro 14.500. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Hdi 90, telaio 83518234, 2004, garanzia orig. estensibile euro 14.350. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5P, telaio 83338855, 2004, 6.300 km, garanzia orig. estensibile euro 14.250. Padovan & Figli Tel. 040827782.

RENAULT Megane 1.4 16v Sw anno 2002 km 38000 blu ac-abs-clima euro 7200. Dino Conti telefono 0402610000.

RENAULT Scenic 1.9 Dti anno 2001 km 115000 argento ac-abs-airbag euro 12200. Dino Conti tel. 0402610000.

SYM Cindarella 100 anno 2004 km 2500 euro 1.200 Euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

SYM Super Duke 150 anno 2001 euro 900 Euro due. Autosandra Srl via Flavia 17 telefono 040829777.

Continua in 26.a pagina

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Premi e poesie

Questa sera alle 20.30, alla «Casa della musica» di via dei Capitelli 3, premiazione del concorso poetico indetto dal movimento arte intuitiva e intitolato «L'irraggiungibile altrove». Le poesie premiate saranno interpretate dall'attrice Ombretta Terdich. Alla chitarra Paolo Maineri. Per informazioni: segreteria tel./fax 040-309478.

Saggio di danza e teatro

Oggi alle 20, alla sede dell'Actis di via Corti 3/A, si terrà il saggio conclusivo del corso di danza classica. Seguirà «Abstract Macbeth» da W. Shakespeare con gli allievi del laboratorio teatrale condotto da Valentina Magnani. Ingresso libero.

Frati di Montuzza

Nella chiesa dei frati di Montuzza di via Capitolina 14 incontro con padre Igor, rettore della «Fraternità sacerdotale della divina misericordia» di Vilnius (Lituania). L'incontro inizierà alle 15.30, mentre la Santa Messa sarà celebrata alle 16.30.

Concerto al tempio anglicano

Oggi alle 21, al tempio anglicano di via San Michele 11/a, ultimo appuntamento della rassegna «Polifemo d'oro» con la flautista Caterina Goriup e il chitarrista Fabio Cascioli. Musiche di Giuliani, Merkù, Bettinelli, Sofianopulo.

Visite alla Kleine Berlin

Questa sera alle 19.30 e domani alle 19.30, al ricovero antiaereo Kleine Berlin di via Fabio Severo (lato distributori di benzina), verranno effettuate delle visite guidate alla mostra «Cavità naturali e artificiali della Grande guerra». A causa della temperatura interna di 15° si consiglia di munirsi di abbigliamento adeguato.

Club «Primo Rovis»

Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 17, dopo aver completato il corso didattico, gli allievi del corso di recitazione dialettale dell'università della Terza Età diretti da Sergio Colini si esibiranno nei ruoli elaborati nel corso dell'anno interpretando lavori di autori del dialetto triestino, apprezzati artisticamente.

I ragazzi della III C del «Dante» a venticinque anni dalla maturità

Sono passati venticinque anni da quell'indimenticabile esame di maturità e i ragazzi della III C del liceo classico «Dante» si sono ritrovati di nuovo, tutti insieme. Da sinistra a destra, ecco Alessandro Marini, il professor Tiberio Del Mistro, Giulio de Chiurco, la professoressa Marisa Zanelli, Mauro Rebeni, Gianluca Volpi, il professor Sergio Daris, Alessandro Carbone, Luca Bicocchi, Maria Antonietta Alberti, Alberto Braut, la professoressa Giovanna Puleo. Invece seduti, in primo piano, gli «ex» studenti Lorenzo Felician, Paola Rosolini, Enrico Bruno, Elena Ventura e Sabina Bergo.

«Tsunami» alle Torri

Oggi, alle 17, presentazione del libro dello scrittore Igor Gherdol intitolato: «Tsunami (il sole risorgerà...)». Appuntamento all'entrata del cinema Cinecity delle «Torri d'Europa».

Sagra a Padriciano

Sport, musica e chioschi al Centro sportivo Gaja di Padriciano. La sagra chiuderà i battenti il 4 luglio.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni al tradizionale soggiorno estivo organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie. La meta prescelta per quest'anno è il rifugio «Guido Corsi» dal 3 al 9 luglio. Per informazioni rivolgersi alla sede della società di via di Donota 2 (tel. 040/630464), ogni pomeriggio (17.30-19.30) sabato escluso.

Unione italiana ciechi

Oggi alle 16.30, all'unione italiana ciechi di via Battisti 2, festa di chiusura del Circolo Tomè con l'estrazione dei premi della lotteria dell'amicizia. Introdurrà il pomeriggio il direttore artistico Mario Pardini. Ingresso libero.

Centro diurno Pro Senectute

Il centro diurno oggi è aperto dalle 9 alle 19.

Giochi e sport alla «Campi Elisi»

Ancora posti disponibili al centro estivo Sport estate 2005 «Campi Elisi» dal 27 giugno al 1° luglio e dal 29 agosto al 9 settembre. Avviamento e perfezionamento alle discipline sportive della pallavolo, basket, calcio, nuoto e tuffi per bambini dai 6 ai 12 anni. Informazioni al centro gioco e sport «A. Coselli», con telefono 3341527074 tutti i giorni (sabato e festivi esclusi).

Accademia Ars Nova

Sai suonare il flauto dolce? Sei interessato alla costituzione di un gruppo strumentale amatoriale per adulti? L'accademia di Musica Ars nova ti offre questa possibilità; vieni a trovarci presso la nostra sede di via Madonna del Mare 6. Orario: da lunedì a venerdì 11-13 e 17-19, sabato 10-13 tel/fax 040/300542.

Esposti all'amianto

Negli uffici del sindacato Cisal di via Vidali 1 sono a disposizione dalle 9 alle 12 i moduli per l'iscrizione al registro regionale dei soggetti esposti all'amianto. Info tel/fax 040/3476302 - 3474553.

«Golfo di Trieste»

Domani alle 10, alla sala della parrocchia di Santa Maria Maggiore, cerimonia di premiazione dei partecipanti al premio di poesia e prosa «Golfo di Trieste 2005», bandito dall'associazione culturale Salotto dei Poeti. Intermezzi musicali della violinista Deborah Agbedjro.

Magia al Giardino pubblico

L'associazione Gruppo Magico Triestino ha organizzato, per domani alle 10.30, nel padiglione del Circolo Arac del Giardino pubblico di via Giulia, uno spettacolo magico dedicato ai bambini e agli adulti. Ingresso libero.

La festa di Rifondazione

Il circolo di Rifondazione del Comune di Dolina organizza al parco di Mattonaia la festa di «Liberazione». Oggi, ballo con il complesso Evergreen e chioschi enogastronomici.

Circolo Auser

Il circolo Auser dell'altipiano carsico organizza un pomeriggio di socializzazione con musica nella sede del Dopolavoro ferroviario ad Aurisina (Pineta del Carso). Appuntamento alle 17.

Monte Santo e Salcano

L'associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni all'escursione «Villa Bartolomei, il Ponte a Salcano e Monte Santo». Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e.mail: info@ascutpantarhei.org. Sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate Alcolisti anonimi ai seguenti numeri: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri sono giornalieri.

PICCOLO ALBO

Si è perso un gatto nero peloso zona Baiamonti-Salvi, la sua padroncina è disperata, non mangia più, chi ha notizie è pregato gentilmente di telefonare al 335/8255210.

FARMACIE

Dal 20 al 25 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; via Mazzini 1/A - Muggia; Sistiana tel. 208334 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni 5, tel. 631304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

La Casa famiglia di Rovigno, «oasi» di affetto per gli orfani

La chiesa evangelica triestina si fa promotrice di un appuntamento dedicato ai bambini disagiati dell'Istria.

Da oltre un decennio è attivo a Rovigno il Centro evangelico per l'assistenza ai bambini «Oasi nonna Betta («Oaza bake Bete»), iniziativa nata e proseguita negli anni grazie all'impegno di Eva Husak Bacac, che nel 1994 ha deciso di aprire le porte della sua casa - una famiglia composta peraltro già da cinque figli - a decine di bimbi e ragazzi abbandonati, orfani o in condizioni di grave disagio dell'Istria croata.

Il centro «Oasi» attualmente conta quattro case famiglia a Rovigno, Pola, Krnica e Dignano. Dal 1995 la chiesa evangelica di Trieste collabora attivamente con l'«Oasi», contribuendo alla fornitura di generi di prima necessità, alimentari e di abbigliamento per i piccoli. Proprio per presentare e promuovere il lavoro del centro oggi alle 18, nella sede di via del Ghirlandaio 23, la chiesa evangelica ha organizzato un incontro pubblico. Sarà presente la stessa Eva Bacac che, insieme ad alcuni volontari, racconterà la storia, il lavoro e la vita quotidiana nelle case famiglia.

Il centro di accoglienza si presenta oggi in un incontro pubblico alla chiesa evangelica

Gli impegni del club soprattutto su due fronti: adolescenza e confini

Lions San Giusto, viva i giovani

L'anno sociale 2004-2005 del Lions Club San Giusto si è concluso nel corso di un convivio, presente un folto numero di soci del club di Furstenfeld. Al levar delle mense, il presidente uscente Sergio Visintini ha ricordato la realizzazione della maggior parte degli obiettivi prefissati: da un lato la continuità rispetto a quanto in precedenza fissato, dall'altro la ricerca di rinnovamento con particolare attenzione al mondo dei ragazzi e degli adolescenti, investendo in tale settore capacità intellettuali e operative nella convinzione che «i giovani sono il nostro futuro».

Piller (a sinistra) e Visintini.

Si è cercato di coniugare problematiche di interesse locale con temi d'ampio respiro in ordine alle nuove prospettive del nostro territorio, soprattutto con particolare impegno nell'ottica di dare concretezza a quella che è la finalità precipua del Lions International, e cioè «creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo». Nella fattispecie, sono stati trattati argomenti inerenti al nostro mondo di frontiera, quelli della minoranza italiana in Slovenia e Croazia e in generale il fenomeno dell'allargamento ad Est dell'Europa.

Numerose le altre tematiche d'attualità illustrate: dal contributo (frutto di un interclub tra i cinque Lions Club locali) ai frati di Montuzza a tre adozioni a distanza tra le popolazioni colpite dallo tsunami, fino all'azione di supporto a favore dei ricreatori triestini (intrapresa peraltro dal sodalizio già da alcuni anni) e in particolare alla collaborazione col «Padovan». In tema di ricreatori, è stato concordato con l'assessorato all'Educazione giovanile del Comune di realizzare insieme un opuscolo sui ricreatori mirato a far conoscere nel resto d'Italia questa significativa realtà cittadina.

Al termine, il rito del passaggio del martello tra il presidente uscente Visintini e il neoeletto Fulvio Piller, suggellato da un brindisi beneaugurante.

Fulvia Costantinides

Una mostra fotografica per ricordare don Penzo

Don Penzo mentre impartisce la benedizione agli animali.

Una vita, una missione pastorale, un impegno sociale intrecciati per decenni con la storia di San Giovanni: è la sintesi della presenza di don Mario Penzo e del suo oratorio nel tessuto di uno dei più popolosi rioni di Trieste dal Dopoguerra a ieri. A ricordare l'opera del sacerdote da poco scomparso è ora una mostra fotografica allestita dalla parrocchia di San Giovanni Decollato e dalla biblioteca rionale «Giovanni Albonese».

La mostra sarà inaugurata con un incontro in cui verranno riportate alcune testimonianze sull'opera di don Mario a San Giovanni. L'evento si svolgerà oggi alle 18, nella sala del teatro del centro sociale Pio XII di via San Cilino 101.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.25	
PIRANO	arr.	10.20			9.50		9.50
	part.	10.30			10.00		10.00
PARENZO	arr.		10.20	11.00	11.00		
	part.		10.35	11.15	11.15		
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.45	11.10	11.15
	part.		11.20			11.25	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.00	12.05
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	17.20	17.20
PARENZO	arr.		17.50	17.00	17.00		
	part.		18.05	17.15	17.15		
PIRANO	arr.	17.45			18.15		18.35
	part.	17.55			18.25		18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		19.05		19.25
	part.		19.25		19.15		19.35
TRIESTE	arr.	20.10	20.20	20.10	20.10	20.30	20.30

Sosta programmata LUNEDÌ

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 Tu ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 8 Tu SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 8 Cy CAPE AKROTIRI da Ras Lanuf a Siot; ore 15 Gr RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 20.30 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.; ore 21 Tr UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39.

PARTENZE

Ore 6 It GUILDO da S. Sabba a Ordini; ore 7 Pa MSC GIULIA da molo VII a Pireo; ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Grado; ore 15 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 17 Cy CAPE ANCONA da Siot 3 a Ordini; ore 19 Tu ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 19 Tu SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Mt KORNATI da Siot 2 a Ordini; ore 23 Gr RAVENNA da orm. 15 a Durazzo.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE

FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*

8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*

10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22,20.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,90;** corsa andata-ritorno **€ 5,40;** biciclette **€ 0,60;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 9,20;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

ELARGIZIONI

– In memoria di Gianluca Cusumano per il 30° compleanno (25/6) dalla nonna Laura 25 pro Ass. Amici del cuore.

– In memoria di Vittoria Miniutti (25/6) e Maria Miniutti (16/7) nell'anniv. da Licia Miniutti 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 25 pro Frati di Montuzza.

– In memoria di Silvano Rezzica nella ricorrenza 25/6 dalla moglie 20 pro Airc.

– In memoria di Lorenzo Santoro nel VI anniv. (25/6) dalla moglie e figli 50 pro Caritas diocesana (pane per i poveri).

– In memoria di Ilario Cosenzi nel V anniv. da Nives, Alessandro, Antonella, Ezio Tudor 50 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

– In memoria di Germano Malpiedi per l'onomastico dalla figlia e dalla moglie, Elisa e Antonietta 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Liliana Grandi Marincola da Dorina Stabile Mecozzi 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.

– In memoria di Aldo Cogoi da Daniele, Susanna, Michele, Debora Cogoi e fam. 100 pro Lega italiana lotta contro tumori Manni, 200 pro Anffas.

– In memoria di Silvia e Aldo Cozzi da fam. Cozzi 50 pro Andos.

Continuaz. dalla 24.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70 Festivi 4,00 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3409481679. (A4116)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi bellissima ragazza. 3388037009. (A4213)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza ti aspetta 3297427853. (B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima 40.enne 5.a disponibilissima completissima. 3463018696. (A4351)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A4354)

A.A.A.A. GRADO nuova orientale massaggi bellissima ragazza. 3282029116. (A4110)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante gatta focosa spettacolare strip-tease. 3204128498. (A4306)

A.A.A. GORIZIA appena arrivata bellissima bambola calda 22.enne tel. 3297410571.

A.A.A. TRIESTE, bella magra alta mulatta 20 anni completissima 4ta. 3287145659.

A.A.A. TRIESTE Cindy affascinante peperoncino per piacevoli, indimenticabili momenti 3284763170. (A4325)

A.A.A. TRIESTE simpatica provocante disponibile 5.a misura anche domenica 3404063070.

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda 3200821695. (A4344)

A. NUOVISSIMA ragazza sudamericana pelle vellutata muy caliente ti aspetta. Tel. 3284721642. (A4349)

A. RAGAZZA dell'Ecuador alta sensuale padrona s/m ti aspetta. 3393549702. (A4302)

A. TRIESTE novità Manuela 4.a ti aspetta con grande sorpresa. 3343905912. (A4309)

A. TRIESTE Raffaella 20 anni bocca di rosa, tutta per te 3341083194.

ADORA condividere emozioni forti, con uomini caldi, donna 29enne, esperta, in fresco ambiente, aspetta. 3388499011. (Fil52)

AFFASCINANTE FEMMINILE bionda 5.a disponibile grossissima sorpresa per grandi giochi 3341749265.

ALT MONFALCONE bellissima bomba sexy 18enne ungherese caldissima focosa più che disponibilissima. 3338888135. (C00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 3287851391.

GIOVANE DOMINATRICE, disponibile dotatissima. Ti aspetta fino a tardi grossa sorpresa. 3463033126.

NOVITÀ 20ENNE grossa sorpresa bomba sexy grande senzacion bellissima fino tardi. 3400843910.

NOVITÀ MONFALCONE 22 anni 6.a misura affascinante calda disponibile simpatica sexi 3388117823.

NOVITÀ MONFALCONE abbagliante 19.enne 3.a misura sexy caldissima più che disponibile. 3480753392. (CF2047)

NOVITÀ NICOL giovane ragazza 8.a naturale completissima spettacolare bellissima fino tardi. 3460874886. (A4359)

NOVITÀ TRIESTE provocante dolcissima, bocca vellutata sensuale e molto raffinata, chiamami 3396515414. (A4330)

NOVITÀ vicino Grado bellissima e sensuale bionda 20 anni 4.a misura disponibilissima. 3208151926.

NUOVO nuovo! Salon Habiby tutti ,i tipi di massaggi. Nova Gorica - orario: 10-22. Telefono 0038631831785, 0038651226381. (A00)

RAGAZZA madre, bella ma sola, conoscerebbe uomo anche maturo per trascorrere piacevoli serate. Telefono 3389774153. (A00)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambosessi. Ambiente climatizzato. 3484116187. (A00)

VEDOVA sola, ancora affascinante, conoscerebbe persona per allontanare la solitudine. Telefono 3478978142. (A00)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy tutta disponibile riceve anche festivi. Tel. 3391952445. (C00)

VICINO GRADO novità bellissima ragazza bionda 20 anni sensuale disponibile tutto 3290989608.

VIZIOSE 899544539 esibizioniste 166128827 Roseto sas vicolo Turì Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

A. TRIESTE Letizia biondissima seno XXL, bocca sexy, focosa e stuzzicante. 3404816296. (A00)

www.megaintersport.it

MEGA INTER SPORT

Prima dei Saldi meglio dei Saldi

Ancora più convenienza per chi gioca d'anticipo.

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZO MONTAGNA

Pedule La Sportiva mod. Trango S disponibile in due colorazioni € 169,00
Zaino da escursione Vaude mod. Brenta 28 sistema Aereoflex € 49,00
Saccoletto Camp mod. Formica imbottitura in fibra cava € 49,00
Mezzatenda da spiaggia Mc Kinley mod. Bali € 17,00
Set ferrata Camp completo di casco, imbrago, dissipatore, corda e moschettoni tipo K € 95,00
Pantalone da escursione Eider mod. Moonsoon in tessuto Schoeller € 99,00
Pantalone Aesse mod. Mercurio in tessuto trattato "intera" € 49,00
Gilet Aesse mod. Pulsar in micropile antivento € 69,00

SPORTSWEAR UOMO

Pantalone Northsails tasconato uomo € 54,00
Polo Northsails manica corta uomo € 36,00
Bermuda Northsails con tasche laterali € 38,00
Camicia Sergio Tacchini manica corta uomo € 18,00
Jeans Levi's mod. 501 lavaggio effetto macchiato € 55,00
Polo marchio O' Bredy vari modelli e colori uomo € 25,00
Boxer mare O'Neill - Quik Silver insertato o fantasia € 35,00
Short Quik Silver tinta unita uomo € 26,00
Ciabattina mare unisex Sergio Tacchini mod. Acapulco € 9,00

SPORTSWEAR DONNA

Jeans Levi's donna mod. Billie May € 47,00
Pantalone donna lino Ten Yards € 37,00
Pantalone donna mod. corsaro con tasche laterali € 42,00
Polo o t-shirt donna marchio Indomita vari modelli € 18,00
Tuta Advantage tessuto poliamide taglie per signora € 30,00
Tuta Adidas cotone donna € 42,00
Pantalone Freddy cotone funky € 21,00
Costume intero marchio Parah reggiseno con ferretto € 49,00
Bikini donna marchio Parah € 47,00

BIKE

Maglia Briko mod. Devil uomo € 39,00
Salopette Briko mod. Shadow uomo € 39,00
Maglia Briko mod. Katana donna € 49,00
Pantalone Briko mod. Katana donna € 49,00
Casco Selev bike mod. Felix € 29,00
Polar M 63 - M 61 € 119,00

Su tutto l'assortimento bici SCONTO 20%

ABBIGLIAMENTO MOTO

Casco integrale Shark mod. RSF - 2 repliche De Puniet - Laconi ~~€ 338,00~~ € 169,00
Casco integrale ARAI mod. Astro - R graf. Tatoo ~~€ 649,00~~ € 454,00
Tuta Spidi in pelle mod. RS Touring € 390,00
Tuta Spidi in pelle mod. GTS € 374,00
Tuta Spike 4 RACE in pelle € 499,00
Giubbino Spidi mod. Mover € 117,00
Scarpe Sidi mod. Escape € 59,00
Stivali Sidi Jungle € 74,00

Su tutti i caschi AGV SCONTO 50%

ABBIGLIAMENTO PALESTRA

Tuta Adidas cotone tre strisce uomo € 50,00
T-shirt Adidas cotone € 10,00
Tuta Adidas tessuto microfibra uomo € 29,00
T-shirt Adidas tessuto climacool € 17,00
Tuta Nike tessuto triacetato o cotone € 35,00
Felpa Puma vari colori € 19,00
Scarpe Puma moda mod. Fuego uomo € 31,00
Scarpe Le Coq Sportif moda mod. Devolution uomo € 42,00
Scarpe Mizuno running mod. Wave Nirvana uomo € 72,00
Scarpe Asics trail running mod. Gel Tioga uomo € 31,00
Scarpe calcio Nike con tacchetti fissi € 24,00
Pallone Nike Juventus SCO 626 € 11,00

Salvo esaurimento scorte

PATTINI IN LINEA

Pattini in linea mod. Spiritblade € 59,00
Pattini Crazy Creek mod. Allung € 59,00
Pattini Roces mod. S100 € 69,00
Casco per pattini € 29,00

strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine

COMUNE DI MONFALCONE

giu_sett 2005

MONFALCONE estate

Cinema.Danza.Teatro.Feste.Sport.Musica

INFO: COMUNE DI MONFALCONE Ufficio Attività Sportive e di Promozione Territoriale - tel. 0481 494 363 -355

CONFESERCENTI · Confartigianato

MONFALCONE

giugno

Data	Evento	Luogo
DA MER 22 A DOM 3 LUG	**LOTTO STREET OPEN TORNEO DI CALCIO A 5** A cura dell'Associazione Five a Side	Area Verde - via Valentinis
GIO 23	Ore 18.00 **TORNEO DEI CAMPETTI** - A cura dell'Associazione Progetto Basket	Campetto Area Verde via Valentinis
DOM 26	Ore 18.00 **"QUEBRA MOLAS"** percussioni e ritmi del Brasile - A cura del coordinamento delle iniziative per la giornata Mondiale Lotta alla Droga - Dipartimento Dipendenze dell'A.S.S. Isontina, Comune di Staranzano e Monfalcone	Marina Julia

luglio

Data	Evento	Luogo
SAB 2	Ore 20.30 **MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI PUGILATO A CARATTERE DILETTANTISTICO** A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Palestra Polifunzionale di via Baden Powell
MAR 5	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - ARBE GARBE** in concerto	Area Verde - via Valentinis
MER 6	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - CONCERTO SINFONICO** A cura dell'Associazione Orchestra filarmonica città di Monfalcone	Area Verde - via Valentinis
GIO 7	Ore 21.15 **ONDE MEDITERRANEE - ALEXANDER SHOW** Spettacolo di danza e musica latino americana A cura dell'Associazione Alexander Club Monfalcone	Area Verde - via Valentinis Con maltempo: venerdì 8
VEN 8	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - NOTE NELLA NOTTE** Spettacolo musicale rock e revival con il Centro Artistico Musicale A cura del Comitato di quartiere Aris S. Polo - Anconetta	Aris: c/o "Corte Rurale" di Saverio Facchini - Trentin - via Petrarca 49
SAB 9	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - TRI MUZIKE** in concerto	Area Verde - via Valentinis
DOM 10	Intera giornata **MERCATINO DEL MODERNARIATO E DELL'USATO**	Vie del Centro
LUN 11	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES"**	Piazzetta di Panzano*
MAR 12	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - INCONTRI JAZZ** A cura dell'Associazione Shipyard Town Jazz Orchestra	Area Verde - via Valentinis
MER 13	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - ZIMBARIA** danza ritmata tipica del Salento	Area Verde - via Valentinis
GIO 14	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"MI PRESENTI I TUOI?"**	Piazza Falcone e Borsellino*
VEN 15	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - LETTURA RECITATA DI BRANI CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE** A cura del Gruppo scrittura creativa "I Quasi Adatti"	Piazzetta di Panzano
SAB 16	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - LJILJANA PETROVIC BUTLER & MOSTAR SEVDAH REUNION** in concerto	Area Verde - via Valentinis
LUN 18	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"SHREK 2"**	Piazzetta di Panzano*
MER 20	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - AMAL MURKUS** in concerto	Area Verde - via Valentinis
GIO 21	Ore 21.15 **ONDE MEDITERRANEE - NON SOLO JAZZ** - A cura dell'Associazione ANSIBS	Area Verde - via Valentinis
VEN 22	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - MAURO PAGANI** in concerto	Area Verde - via Valentinis
SAB 23	Ore 15.00 **TORNEO GREEN VOLLEY** - A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Cosulich
	Ore 18.00 **ONDE MEDITERRANEE - SPETTACOLO DI DANZA E MUSICA ETNICA** A cura di Bhairab Associazione Monfalcone Gorizia	Area Verde - via Valentinis
DOM 24	Ore 9.30 **TORNEO GREEN VOLLEY** - A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Cosulich
LUN 25	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"GLI INCREDIBILI"**	Piazzetta di Panzano*
MAR 26	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - CONCERTO SPETTACOLO DI MUSICHE DANZE E CANTI AFRO** A cura dell'Associazione Culturale Dambà	Area Verde - via Valentinis
GIO 28	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"THE AVIATOR"**	Piazzetta Falcone e Borsellino*
VEN 29	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - COUNTRY THE PASSION** Spettacolo musicale country A cura del Comitato di quartiere Aris S. Polo - Anconetta	Aris: c/o "Corte Rurale" dell'Az. Vitivinicola Conte via Petrarca 24
SAB 30	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - FR LUZZI + CRISTINA DONA'** in concerto	Area Verde - via Valentinis
DOM 31	Ore 21.30 Esibizione **BANDA CIVICA CITTA' DI MONFALCONE**	Marina Julia
	Ore 23.00 **SPETTACOLO PIROTECNICO** - A cura della Pro Loco di Monfalcone	Marina Julia

agosto

Data	Evento	Luogo
LUN 1	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"HERO"**	Piazzetta di Panzano*
MAR 2	Ore 21.15 **NEI SUONI DEI LUOGHI: TAMARA OBROVAC** transhistria ensemble A cura dell'Associazione Progetto Musica	Area Verde - via Valentinis
DA MER 3 A DOM 7	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - ONDE ROAD ARTE DI STRADA**	Marina Julia
GIO 4	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"TU LA CONOSCI CLAUDIA?"**	Piazza Falcone e Borsellino*
SAB 6	Ore 18.00 **ONDE MEDITERRANEE - SPETTACOLO DI DANZA E MUSICA ETNICA E BANDISTICA** A cura di Bangladesh Associazione Gorizia	Area Verde - via Valentinis
LUN 8	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"SHARK TALE"**	Piazzetta di Panzano*
GIO 11	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"MANUALE D'AMORE"**	Piazza Falcone e Borsellino*
MER 17	Ore 21.00 **ONDE MEDITERRANEE - CONCERTO ALLIEVI** Centro Artistico Musicale / Accademia Lizard A cura dell'Associazione Arte e Musica	Area Verde - via Valentinis
GIO 18	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film **"MILLION DOLLAR BABY"**	Piazza Falcone e Borsellino*
SAB 20	Ore 16.45 **3° BEACH BIKE MARINA JULIA** Manifestazione regionale ufficiale di mini-mountain bike giovanile A cura dell'Associazione Ciclistica Bike Team Carso	Marina Julia
DA VEN 26 A DOM 28	Ore 10.00 **FESTIVAL AFRICARE:** Stage di danza e percussioni e concerti A cura dell'Associazione culturale Dambà	Palestra Verde e Area Verde di via Valentinis
DA SAB 27 A DOM 28	**TORNEO DI CALCIO** "Tartaro e Brienza" A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Cosulich

settembre

Data	Evento	Luogo
GIO 1	Ore 20.30 **ONDE MEDITERRANEE** - Spettacolo di cabaret **CON IL COMICO "SDRINDULE" E I "TRE SALTI IN PADELLA"** A cura del Circolo C.A.P.I.T. Aris e Circolo A.C.L.I. S. Nicolò	Aris centro - zona Poma
SAB 3	**LUCCIOLATA SUL MARE 2005** - A cura della Società Nautica Tavoloni	Porticciolo N. Sauro. Con maltempo: sabato 10 settembre
DOM 4	Ore 17.30 **FESTIVAL DEL BASTARDINO** - V edizione A cura dell'Associazione Monfalconese Amici degli Animali "LA CUCCIA"	Area Verde - via Valentinis
DOM 11	Intera giornata **MERCATINO DEL MODERNARIATO E DELL'USATO**	Vie del centro

* in caso di maltempo il film verrà proiettato il giorno successivo

Eventuali variazioni di programma saranno comunicate a mezzo stampa

CULTURA & SPETTACOLI

di **Davide Toffolo**

PERSONAGGI *Il 25 giugno 1935 il pugile di Sequals venne sconfitto a New York da Joe Louis*

Carnera, la montagna che finì al tappeto

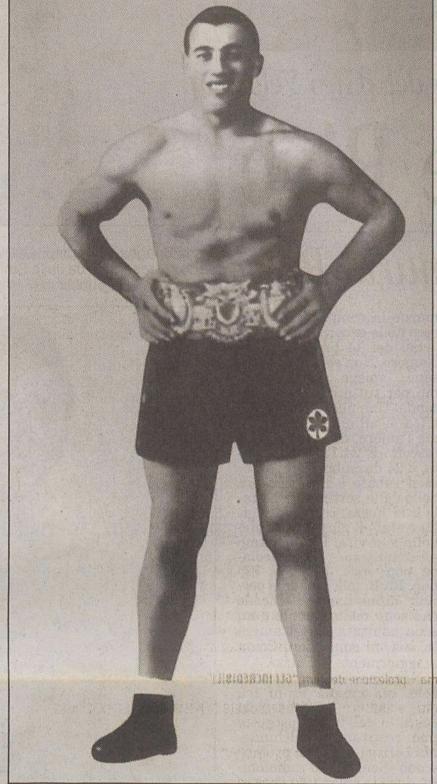
Fu la rivincita dei neri consumata ai danni di un simbolo sportivo del fascismo

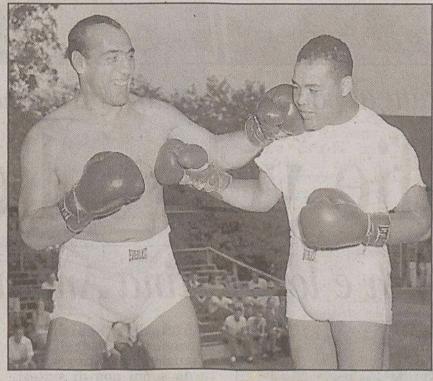
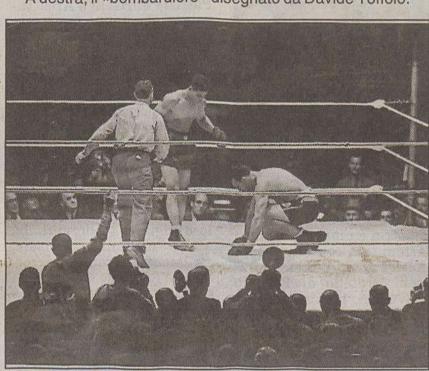
Il 25 giugno del 1935, settanta anni fa, allo Yenkee Stadium, nel quartiere di Harlem, New York, le vite di Primo Carnera e di Joe Louis si incontrano per entrare nella storia della boxe.

Primo Carnera, il campione del mondo più pesante che il pugilato abbia mai avuto, idolo degli italo-americani accusa al peso 120 chili. Louis, ribattezzato «brown bomber» il bombardiere marrone, 88.

Sessantamila persone in quello stadio assistono al combattimento fra l'ex campione del mondo, il fenomeno Carnera, detronizzato sul ring da Max Baer, ma proprio in quella occasione capace della dimostrazione di un coraggio che ha cancellato i dubbi sulle qualità pugilistiche, e Joe Louis, la nuova speranza di tutti gli americani di colore, il simbolo di un'America nuova, delle nuove possibilità date nell'era del «new deal» rooseveltiano alla razza nera di esprimenrsi e di essere valorizzata, sia pure attraverso canali limitati. Lo sport e lo spettacolo.

Per far capire il cambiamento di clima avvenuto in quegli anni basta ricordare che durante gli anni della supremazia del grandissimo Jack Johnson, il primo nero che fosse riuscito a conquistare il titolo mondiale dei massimi, dal 1908 al 1915, venne istituito un titolo mondiale dei massimi bianchi. Ma nel 1935 la situazione è cambiata anche se non sono del tutto cadute le barriere razziali, e Joe Louis, cittadino modello e campione contribuirà all'assestamento del nuovo corso.

E il mach diventa anche questo. Harlem è in festa. L'attesa grandissima. A dire la verità pochi pensano che Carnera possa davvero battere il campione nascente. Gli allibratori danno la vittoria 8 a 5 per Louis. Nessun nero, all'apertura del match, avrà puntato un dollaro sulla vittoria di Carnera. Carnera ha 29 anni, è gia stato campione del mondo due anni prima, nel 1933. Non è campione più ma la sua fama è globale e il suo fisico eccezionale ancora scatena la fantasia di pubblico e stampa. Louis ha 21 anni. È nato in Alabama in una casa ai margini della piantagione dove i suoi genitori lavoravano. Nero con sangue indiano (cherokee) nelle vene per via materna Joe, con il padre in ospedale per problemi psichiatrici e sette fratelli, si trasferisce con la madre e il suo nuovo marito a Detroit, la capitale dell'America industriale. È li che incontra il pugilato.

Ma torniamo alla serata del 25 giugno 1935.

Questa, a grandi linee, la cronaca dell'incontro. Fin dalla prima ripresa la situazione si fa drammatica per il campione friulano. Un uno-due al volto di Carnera apre sul suo labbro superiore uno squarcio che sanguina. Il campione è sotto shock ma Luois non sembra voler affondare. Il primo round si chiude a favore di Louis. Nella seconda ripresa Carnera sembra ristabilire gli equilibri, ma alla fine della stessa un altro uno-due al volto riapre la ferita alla bocca. Il sangue sgorga ed eccita il pubblico. Nel terzo round Carnera è più sicuro. I suoi aiutanti hanno chiuso la ferita e nella quarta ripresa Primo piazza un bellissimo destro al viso di Louis.

A questo punto il gigante capisce la portata dell'avversario. Louis incassa il colpo senza muovere un muscolo. I suoi occhi brillanti fissano il gigante. Il miglior pugno di Carnera sembra non averlo neanche sentito.

Louis va all'attacco. I pugni al volto riaprono la ferita sulla bocca del gigante e il sangue macchia il tappeto. L'occhio sinistro di Carnera si gonfia come un pallone all'incontro con il pugno del bombardiere che alla sesta ripresa demolisce il gigante. Un micidiale destro al mento piega le gambe di Primo. Si rialza dopo un conteggio durato 7 secondi, ricade al nuovo assalto. Carnera è in ginocchio, si regge sulle mani. La faccia è livida e sporca di sangue. Ha lo sguardo perso, il fiato bloccato in gola... uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove... Primo ancora si rialza ma il suo sguardo è smarrito. È li ma non c'è.

L'arbitro decreta il ko tecnico. Lo stadio esulta. È nata una nuova stella nello spietato circo dello boxe. Il grande Primo lancia il giovane nero con sangue indiano nell'olimpo del pugilato mondiale ma, ve lo dico subito, Louis è anche il pugile che per i dieci anni successivi manterrà la corona del titolo mondiale dei pesi massimi. Uno dei più grandi atleti che la boxe abbia prodotto nella sua storia. Nessun pugile nella sua categoria dominerà tanto a lungo e tanto nettamente dal 1937 al 1949. 12 anni senza rivali. Venticinque difese del titolo tutte vittoriose e ventuno per ko.

Ma la storia di Carnera è anche la storia del rapporto della vita di una persona con la comunicazione, e con la politca. Così in Italia, il Ministero della cultura popolare, Minculpop, in quella Italia lontana dall'America e fascista decide che questa parte della storia dello straordinario atleta non debba essere comunicata, perché compromette la figura dell' italico valore. E in questa chiave le drammatiche foto dell'incontro vengono censurate. È la storia di sempre per Carnera, usato e manipolato, sfruttato dal potere ma amato dalla gente.

Forse, a quasi 100 anni dalla nascita si può valutare certo la portata e il valore assoluto della figura del gigante friulano e il suo impatto sull'immaginario collettivo con maggiore obiettività. Si, Carnera è diventato sinonimo di forza, un Ercole moderno, lontana dalla figura reale. Carnera resiste come un vero mito. La storia è limpida, ha le caratteristiche di una fiaba. Ma è una fiaba moderna, novecentesca, dove la comunicazione con tutte le sue implicazioni politiche, il business, la spettacolarizzazione della vita, producono la sua vera originalità.

Queste sono la motivazioni che nel 2000 mi hanno spinto a realizzare il romanzo a fumetti. «Carnera. La montagna che cammina». E che oggi mi danno la forza per indagare l'altra parte della vita del campione, che proprio in questi giorni sta impegnando la mia immaginazione.

Certo, quella sera del 25 giugno 1935 è finita la carriera pugilistica di Primo Carnera. Certo, la sua carriera di pugile, ma non la sua attività di atleta. Carnera continuò a combattere ancora per qualche anno ma fu nella lotta libera americana, nel Wrestling, dopo la guerra, dal '48 al '62 che Carnera dimostra la sua longevità atletica e la sua lucidità di uomo di sport e spettacolo. Ambasciatore degli italiani nel mondo, Carnera con il Catch giro il mondo diventando campione mondiale della specialità in Australia nel 1957.

Un uomo diverso, gigante, intelligente e che ha vissuto una vita eccezionale che lo ha trasformato da giovane emigrante friulano in star internazionale. Una storia bellissima, che verrà raccontata per tanti anni ancora.

Primo Carnera, il campione del mondo più pesante che il pugilato abbia mai avuto: due foto dell'incontro con Joe Louis. A destra, il «bombardiere» disegnato da Davide Toffolo.

MUSICA *Martedì 28 la poetessa del rock terrà un concerto al Castello e avrà accanto l'ex leader dei Television*

Patti Smith: a Udine con il vecchio amore Tom Verlaine

«Qual è il mio sogno americano? Quello di contribuire a creare un mondo migliore»

ROMA Attenti al chitarrista. Finito l'amore per il giovane Oliver Ray, Patti Smith si rifugia tra gli affetti di sempre e torna in Italia accompagnata da un amico della prima ora come il semi leggendario Tom Verlaine dei Television. Una rentrée che spinge lo spettacolo verso quei primi album della poetessa rock segnati proprio da Verlaine e da Fred «Sonic» Smith. In concerto il 28 giugno al Castello di Udine, l'eroina di «trampin'» (senza maiuscola e con l'apostrofo finale) sarà protagonista il giorno dopo di un reading letterario pasoliniano. Intanto, già dal 27, la mostra «Land 250» riunirà i migliori scatti del suo portfolio.

Signora Smith, che differenza c'è fra lo scrivere una canzone e realizzare una foto?

«Di solito incido poco sulla musica perché mi fido ciecamente del talento dei miei collaboratori. Mi concentro piuttosto sulle liriche, che poi cerco di far combaciare con i loro suoni. Trovo che sia un processo creativo molto organico, anche se a volte può richiedere molto tempo. Questo non significa che a volte faccia tutto da me, com'è accaduto in una canzone del mio ultimo album "trampin'" intitolata «My blakean year». Quando disegno, scrivo una poesia, o scatto una foto tutto assume connotati molto più intimi e personali».

Tra le foto del suo portfolio ce n'è una con le pantofole di Robert Maeppelthorpe.

«Me lo ricordano da vicino, perché sono quelle che indossava nell'89 quando morì. A cavallo degli anni Settanta abbiamo vissuto assieme per cinque anni e poi siamo rimasti molto amici. La cosa più importante che mi ha insegnato è l'attaccamento all'arte e al progetto che stai realizzando».

Il legame fra le tematiche pacifiste e i suoi spettacoli è sempre saldissimo. Cosa pensa del suo presidente?

«Il peggio possibile. La politica estera è un disastro, ma anche negli Usa Bush sta facendo danni: la difesa dell'ambiente e dei diritti civili non contano nulla, a lui e alla sua gente interessano solo i soldi e il potere. E' triste, ma è così».

Esiste ancora il «sogno americano»?

«Non saprei. Anche se mi sento privilegiata di vivere in un paese regolato da una costituzione giusta e liberale. Quella scritta dai grandi padri che pocop o nulla hanno da spartire con l'attuale presidente degli Stati Uniti. Il mio sogno è quello di contribuire a creare un mondo migliore per i miei figli e per i figli dei miei figli. Questo è il mio sogno americano».

Ce l'ha un riferimento extra-musicale?

«Andy Warhol. Ricordo che prima di morire mi disse che stava lavorando ad una reinterpretazione in questa ottica dell'"Ultima Cena" di Leonardo. I suoi quadri mi hanno molto ispirata perché esprimono quella genialità che gli ha permesso di essere famoso molto più dei "quindici minuti" concessi a chiunque altro».

Pur essendo americana lei è molto legata all'arte europea. Che debiti ha verso la cultura italiana?

«Michelangelo, Dante, Fellini, Modigliani, Leonardo, la Magnani e potrei continuare per molto ancora. Per me che ho studiato l'arte italiana e me ne sono innamorata è un grandissimo onore esporre le mie opere in questo Paese».

Pentita di aver concesso i diritti di «People have power» allo spot commerciale di una banca?

«Perché mai? Quel pezzo l'ha scritto mio marito Fred Sonic Smith, scomparso tempo fa. Così non mi spiace l'idea che i miei figli attingano parte delle loro sicurezze economiche dall'opera del loro papà».

Andrea Spinelli

SUONI, POESIE E UNA MOSTRA DI FOTOGRAFIE

Una delle opere di Patti Smith pittrice.

Si preannuncia una serata a tutto rock, quella di martedì 28 sul Colle del Castello di Udine. Nell' ambito di «Udinestate»: l'associazione Motoperpetuo in collaborazione con il Comune del capoluogo friulano propone il concerto di Patti Smith, unica tappa nel Nordest del tour della cantante di Chicago, che a trent'anni dall' uscita del suo primo album «Horses» si presenta con una formazione che ricorda gli anni ruggenti dell'undeground newyorkese: Patti Smith, voce, chitarra; il fido chitarrista Lenny Kaye, Tony Shanahan, basso, Jay Dee Daugherty, batteria, e la sorprendente presenza di Tom Verlaine, già leader dei Television, che fa presagire un tour sicuramente emozionante, com'è da anni nello stile di Patti.

Tom Verlaine (all'anagrafe Thomas Miller), stralunato chitarrista dal collo da cigno, appassionato di poesia decadente (da cui il suo pseudonimo) e con un passato di scaricatore di porto e commesso di libreria, già compagno di Patti Smith, negli anni '70 fu con i Television il precursore della New Wawe.

Quest'anno, a Udine Patti Smith sarà presente, oltre che con le sue canzoni, anche con una mostra fotografica «Land 250», che nell'allestimento udinese (curato dall'artista Stefano Marotta e dal Delta Studio) aprirà i battenti lunedì 27 nella Casa della contadinanza, sempre sul Castello, e sarà visitabile gratuitamente fino a metà luglio dalle 15 alle 18.30. Mercoledì 29, alle 18, Patti Smith si esibirà in un reading di poesia ospitato nei Giardini dell' Università di Udine.

Patti Smith: musica, poesia e una passione per l'arte italiana.

Ivana Spagna, superospite dello spettacolo «Una serata al porto», presentato da Julia Smith (qui sotto) ieri sulle Rive di fronte a un folto pubblico. (Fotoservizio di Francesco Bruni)

MUSICA *La cantante ieri sera ospite d'onore della «Serata al porto» per la tappa triestina del «Giro Vela»*

Ivana Spagna a gonfie vele sulle Rive

Sul palco anche la showgirl Julia Smith e la triestina Annamaria Rizzi

TRIESTE La tappa triestina del Giro Vela, davanti a 800 persone sedute e qualche centinaio in piedi, numero cresciuto nel corso della serata, sulla Riva Nazario Sauro, ieri dalle 21.45, l'hano vinta Ivana Spagna, superospite dello spettacolo «Una serata al porto» organizzato da Valter Dominelli e la venere australiana Julia Smith in abito rosa, protagonista di un applaudito numero di ballo e copresentatrice con Paolo Notari della serata nel corso della quale il patron Cino Ricci e Patrizio Roversi hanno premiato gli equipaggi della regata.

Julia Smith si intrattiene con i fan e racconta la sua prima volta a Trieste: «È bellissima, anche se non ho visto molto. Ci tornerò presto per visitarla, passando un po' di tempo con i miei amici del Teatro Verdi». Quanto a esibirsi in pubblico, dice la showgirl: «Dopo la fantastica esperienza di quattro anni al Moulin Rouge di Parigi, ho uno splendido rapporto con il pubblico e, tengo a precisarlo, anche gli spettacoli ai quali ho partecipato in tv erano in diretta».

Spagna non ha presentato brani dal nuovo cd, che avrebbero richiesto una base registrata, ma la brava cantante veronese si è ben adattata alla formula del live sulla base dell'orchestra diretta da Michele Pecora e, chiudendo la «serata al porto» ha scucito dall'album dei ricordi 4 classici del proprio repertorio: «A chi dice no», «Il Re Leone», una cover di «The Sound of Silence» e la sanremese «Gente come noi» per chiudere con un medley delle prime hit dance «Easy Lady» e «Call me».

A garantire risate, il cabarettista Walter Nanni, che ha intervallato con il suo umorismo le esibizioni aperte dai sei ballerini di Spazio Danza che sulle coreografie di Cinzia Scuppa hanno danzato su ritmi jazz e hip hop.

Prima e dopo, su due schermi giganti sono scorse le immagini dei quattro video di Annamaria Rizzi, che poi ha eseguito live «L'amore delle stelle» e «La voglia matta», e, dopo aver brillantemente esordito l'anno passato in alcune tappe, nel 2005 seguirà il Giro Vela per intero. In mattinata, il suo cd «Anna 24 12» è stato presentato ufficialmente al San Marco dalla cantante (anche ballerina e Miss) triestina. Presenti il produttore, Pape Gurioli, ex pianista di Jovanotti e arrangiatore assieme a Pier Foschi, Graziano D'Andrea di Radio Capodistria e i musicisti Fabio Sartoni (già con Lùnapop e Laura Pausini), Stefano Fariselli (fratello di Patrizio degli Area, pianista di Andrea Mingardi e Stadio), Daniele Caroli, esibitosi al Pavarotti & Friends, Livio Camorani (3 Tenori e la London Symphony Orchestra nel carnet delle collaborazioni) e Mirko Guerra, chitarrista della Pausini.

Il pubblico applaude lo show di Ivana Spagna.

Il concept album della Rizzi, frutto di tre anni di lavoro, viene definito dagli autori musica biologica costituita da suoni non di sintesi, senza pause o elaborazioni. Le esecuzioni sono affidate a 54 supermusicisti tra cui Patrizio Fariselli e Ares Tavolazzi che hanno registrato in 7 studi con strumenti acustici.

Nel suo tour che toccherà Cesenatico il 28 luglio, Cervia l'1 e Ancona il 2 agosto sarà accompagnata da 9 musicisti e proporrà proprie coreografie. I testi dell'erborista Martino Giorgini sono tra il colto e il leggero. «Credo che il loro fascino sia che possono piacere a vari livelli: sono belle anche senza filosofeggiare». Giorgini ha scelto cantante, melodie, strumenti e musicisti, costruito lo studio e fondato la casa discografica Elitto; è produttore, distributore e sponsor del tour. «Ho fatto un provino e sono stata presa subito, lui è convintissimo delle sue scelte. Sono felicissima». La filosofia è in linea con i rimedi naturali utilizzati per la cura delle persone e dell'anima attraverso la musica. A confermarne la complessità, il cd esce nelle erboristerie.

Sei dei 14 brani parlano d'amore. Non solo per le persone, spiega Annamaria, ma per tutto ciò che ci circonda. Una nuova teoria atomica si affianca a temi come l'amore, ma con l'A maiuscola. E 24.12 «è una data, il 24 dicembre. Per l'autore il sabato è il giorno più bello della settimana. Natale è la Festa, così una vigilia è stato il giorno più bello della sua vita. Un richiamo all'ottimismo». Si mescolano pop, rock, classica, hip hop, R&B, folk, fusion e perfino ninne-nanne. «Dicono che sono molto duttile e mi sono adattata perfettamente, ma mi sono identificata maggiormente nel jazz».

Non viene indicato un singolo, ma cinque brani tra cui scegliere, perché solo l'ascolto dell'intero progetto può restituirne l'alchimia. Ma i critici unanimi preferiscono «Sento», più radiofonica, dove la splendida voce di Annamaria Rizzi è libera finalmente di emergere e respirare, senza essere soffocata da metriche costrittive.

Gianfranco Terzoli

CINEMA *L'attore è tornato nel Friuli di «Addio alle armi» per un documentario su Hemingway*

Interlenghi: le mie notti al casinò con De Sica

«Rock Hudson mi chiamava Alpo carabiniere, e non ho mai capito perché»

VENZONE «Mi sembra ieri, ma non lo è. Siamo qui a ricordare questo cinema che ancora esiste, anche se ha le rughe».

Franco Interlenghi, il soldato Aimo in «Addio alle armi», film di Vidor (1957) tratto dall'omonimo romanzo di Hemingway, è tornato tra le mura della «Sentinella del Friuli», dove la pellicola hollywoodiana fu girata, quasi cinquant'anni fa.

La Cineteca del Friuli, con il contributo della Regione e di Friuli Venezia Giulia Film Commission, sta realizzando proprio in questi giorni un nuovo documentario (per la regia di Gloria De Antoni), dedicato ai rapporti tra Ernest Hemingway e il Friuli. Interlenghi, che è tra i protagonisti del filmato, arriva accompagnato dalla moglie, l'attrice Antonella Lualdi.

E i ricordi sono tanti. «Qui ballavo con Sordi indiavolato», racconta. Là, invece, c'era Leopoldo Trieste, «che si doveva andare sempre a cercare, perché era un gran donnaiolo».

Rock Hudson, poi, lo chiamava con un appellativo strano: Alpo carabiniere. «Non ho mai capito perché», commenta. Dal 1945 al 1960 Interlenghi ha interpretato ruoli importanti in 80 film, tra cui molti capolavori: «Sciuscià» di De Sica, «I vinti» di Antonioni, «I vitelloni» di Fellini, solo per citarne alcuni.

Una carriera fulminante. «Quella è stata la mia stagione – dice –, quella del giovane innamorato». Rammenta che qualcuno ha scritto di lui: «Aveva davanti un avvenire come Mastroianni, poi si è bloccato. Io, però - confessa - non ho mai avuto la fissa del lavoro».

Eppure non sta mai fermo.

Tre mesi fa ha finito di girare con Michele Placido «Romanzo criminale», tratto dal libro del giudice De Cataldo, dove ricopre la parte del conte Grazioli.

Che ricordo ha del set di «Addio alle armi»? Con De Sica, Sordi, Hudson.

Insieme componevate un cast davvero leggendario. Come stavate insieme?

La regista Gloria De Antoni sul set del film in Friuli.

«Ci siamo trovati benissimo. Ho avuto un contratto di otto settimane: guadagnavo in tutto cinque milioni, mentre De Sica prendeva cinque milioni al giorno, che per venti giorni ne fa cento. Eppure riusciva sempre a convincermi ad accompagnarlo al casinò di Venezia. Era davvero una brutta strada da farsi di notte, ma io ci andavo volentieri, anche se perdevamo tutto. De Sica per me era un mito, e poi a scoprirmi è stato lui».

Anche sua moglie condivise con lei quei momenti?

«Quando io giravo il film qui a Venzone, lei era impegnata a Parigi nel "Guy de Maupassant". Per due volte è venuta a trovarmi. Poi, finite le riprese, nel maggio 1957, mi ha raggiunto con mia figlia allora piccolissima, e abbiamo preso una casa in affitto per dieci giorni a Tricesimo. Ci siamo trovati divinamente".

Fine anni Cinquanta. Che periodo era per il cinema italiano, rapportato a oggi?

«Un periodo d'oro. Venivano gli americani a lavorare qui. Persino le comparse del film, che ho incontrato qui a Venzone, raccontano che con i registi di Hollywood si guadagnava bene. Poi sono arrivati gli italiani ed è cambiata la musica».

Nel teatro, poi, come si è trovato?

«Ho ricoperto tanti ruoli. Ricordo molto bene "La figlia di Iorio", "Pilade" di Pasolini, "Un tram che si chiama desiderio". Devo dire che anche da giovanissimo ho fatto cose straordinarie».

Qualche rimpianto?

«No, perché non volevo fare solo l'attore. Ero un grande sportivo, ho avuto una famiglia, dei figli.. Se avessi voluto impegnarmi solo nel lavoro, forse avrei avuto una carriera diversa. Ma non mi pento delle mie scelte».

Che pensa del cinema italiano d'oggi?

«I Visconti, i Fellini, gli Antonioni non ci sono, è inutile inventarseli. Ci sono giovani di talento, simpatici, ma devo ancora trovarne uno di peso. È un periodo di stasi, il cinema ha compiuto cent'anni e li dimostra. Forse mancano le idee».

Alberto Rochira

Lunedì al Circo Massimo

Live 8: ci sarà anche Jovanotti

ROMA Jovanotti parteciperà al Live 8 di lunedì al Circo Massimo di Roma. Lo ha annunciato il cantante in una lettera al sindaco Walter Weltroni, in cui chiede perà che i politici facciano un passo avanti verso la giustizia, per risolvere la questione dei Paesi poveri.

«Casanova» di Hallstrom alla Mostra di Venezia

VENEZIA La proiezione in prima mondiale del film «Casanova» del regista svedese Lasse Hallstrom, interpretato da Heath Ledger (Casanova), Jeremy Irons, Lena Olin e Sienna Miller sarà l'evento della serata di gala del 3 settembre nell'ambito della 62.ma Mostra del cinema, che si svolgerà al Lido di Venezia dal 31 agosto al 10 settembre.

«Casanova» è, dopo un intervallo di almeno trent'anni, il primo film di una major girato interamente in Italia (a Venezia). Alla serata parteciperanno lo stesso Hallstrom e gli interpreti principali Ledger, Irons, Olin e Sienna Miller.

EVENTI *Dal 30 giugno in piazza Ponterosso a Trieste*

Nove artisti si rispecchiano sull'acqua del Canal Grande

TRIESTE «Un segno di vitalità e un'iniziativa del tutto nuova per Trieste, realizzata a costi molto bassi, che rivitalizzerà lo specchio d'acqua davanti Ponterosso, uno spazio centrale ma finora purtroppo dimenticato, e metterà in risalto diversi artisti triestini di nascita oppure d'adozione»: così l'assessore alla cultura e sport del Comune, Paris Lippi, ha definito ieri in conferenza stampa l'intreccio dei sei eventi multimediali che - sotto il titolo di **«Specchio d'acqua»** - avranno luogo sul Canal Grande ogni giovedì sera a partire dal 30 giugno fino al 4 agosto.

Nato dalla sinergia del Gruppo 78 e curato da Maria Campitelli, l'evento - promosso dall'assessorato alla cultura e sport con il sostegno della Fondazione CRTrieste - propone nove artisti, per la maggior parte appartenenti al gruppo, che si esprimono attraverso diversi orientamenti del linguaggio contemporaneo. «Con lo scopo - ha precisato la curatrice, - di misurarsi col territorio in uno dei suoi nodo urbani più qualificanti - scavalcando i consueti spazi dedicati all'arte - e di avvicinare il pubblico più disparato a quest'arte che incrocia video, performance, installazioni, sonorizzazioni».

Lorelei: performance di Daniela Michelli.

«Apparizioni» di Ciana e Del Bianco.

Il 30 giugno assisteremo a «La misura è colma», performance di **Fabiola Faidiga** con la partecipazione delle Società Canottieri triestine che con le loro imbarcazioni saluteranno lo specchio d'acqua. Il sonoro consisterà nella diffusione in sei lingue di 250 interviste condotte dall'artista sullo stato di malessere che attraversa il mondo.

Il 7 luglio sarà la volta dell'artista di origine argentina **Guillermo Gianpietro** con una video-peformance intitolata «Allegoria delle acque» (performer Lara Baracetti), ispirata all'intreccio tra immagine e paesaggio. «Tagliami se puoi» di **Roberta Cianciala**, una sorta di richiesta di salvataggio da parte della natura, «Apparizioni» di braccia, ossia di clandestini che emergono dall'acqua, e capovolgimenti di riflessione tramite specchi, di **Myriam Del Bianco** e **Pierpaolo Ciana**, «Drawings on the ball», le sfere di plastica galleggianti di **Heimo Wallner**, sono quattro installazioni visibili il 14 luglio.

Il 21 luglio le «Prigioni/citazioni libere» di **Paolo Ravalico Scerri**, videoproiezione ispirata a Michelangelo con performer in carne ed ossa; il 28, «Lorelei», di **Daniela Michelli** - dedicata all'antica leggenda germanica della sirena che seduce i marinai del Reno, per poi precipitarli nei gorghi - avanzerà lungo il canale. Ad attenderla un concerto di Svetlana Novikova e Pierluigi Piran, voce di Maria Pia Colonnello.

Conclusione il 4 agosto con «Privat-Public» di **Dean Verzel**, con simulazione di un evento travolgente che investirà la chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Marianna Accerboni

MUSICA *Travolgente il maestro delle percussioni al Teatro Mostre per «Udin&Jazz»*

Trilok Gurtu, suoni dal mondo

Il ritmo come trance e la ricerca di suoni in un secchio d'acqua

UDINE È iniziato il momento più caldo della rassegna «Udin&Jazz 2005» con il concerto, al Teatro Mostre di Udine, della Trilok Gurtu Band, formazione che vede Trilok Gurtu (percussioni e voce) accompagnato da Carlo Cantini (violino, dilruba, melodica), Gros Ngolle Pokossi (basso) e Woody Aplanalp (chitarra).

La serata è stata aperta dal compositore e pianista Claudio Cojaniz (che ha sostituito all'ultimo momento il Trio3 di Oliver Lake) con una sessione per piano solo durante la quale ha proposto il corpus centrale del suo nuovo disco «Never Forever», con forti richiami al blues e al corale.

Trilok Gurtu, maestro delle percussioni e musicista alchemico, è un punto di riferimento per musicisti internazionali del calibro di Asian Dub Foundation, Talvin Sing, Nitin Sawhney. Nato a Bombay da una famiglia di noti musicisti, inizia a suonare giovanissimo, formandosi sulle regole delle strutture ritmiche della musica classica indiana attraverso lo studio di strumenti come tablas, santoor, khol, ektara, pakhwaj, dholak, sitar e harmonium. La sua carriera comincia con delle tournée europee, prima con Don Cherry, poi con gli Oregon e Jan Garbarek.

La musica per Trilok Gurtu supera la definizione di generi musicali, si identifica in una sola musica, all'interno della quale si possono attingere influenze provenienti dalle più differenti culture e tradizioni sonore, al confine tra musica etnica indiana, jazz e world music. Nei suoi brani si incontrano sonorità africane e indiane, ma anche elettroniche, soul, funk, raga-hip hop, inserite in un magma solido e dinamico. È proprio grazie alla sua versatilità che nel corso della carriera ha lavorato come sideman a fianco di nomi importanti della musica come Bob Dylan, Eric Clapton, Rem, Prodigy, Youssou N'Dour, Cesaria Evora e Salif Keita e ha registrato come ospite per John McLaughlin, Pharoah Sanders, Lalo Schifrin, Gilberto Gil, Bill Laswell e Annie Lennox.

Trilok Gurtu, percussioni e voce, a Udin&Jazz. (Foto Luca d'Agostino/Phocus Agency)

Al Teatro Mostre di Udine sin dalla prima canzone, Broken Rhythms, del suo ultimo album, si è potuto sentire il respiro carismatico di un percussionista spettacolare, seguito da una band straordinaria e affiatata. Dai brani che affondano le radici nella tradizione indiana, a Music of the Five elements, passando attraverso improvvisazioni, sperimentazioni, piccoli dialoghi col pubblico, Trilok Gurtu ha dimostrato tutta la sua grandezza. Le sue mani passano con leggerezza dalla batteria (composta da pochi pezzi, sintetica e semplice) alle percussioni con una facilità disarmante. Non c'è strumento (voce compresa e se proprio si vuole, anche il pubblico, un vero e proprio strumento usato da Trilok) che non venga sondato e utilizzato. Da momenti in cui sembra calarsi in trance nel ritmo, ad altri in cui si esprime come un direttore d'orchestra, all'assolo durante il quale ha suonato delle percussioni immerse in un secchio d'acqua, ottenendo effetti estranianti, surreali e inattesi.

Parlando della sua musica, Trilok l'ha definita «musica creativa»: in essa confluiscono le più svariate influenze musicali in cui l'improvvisazione assume un ruolo importante. Una grande concezione di musica, senza distinzioni di generi né di cultura o tradizione, che Trilok cerca di far confluire armonicamente nelle sue composizioni.

Emanuela Pezzetta

OGGI AL CINEMA

A cura di **Daniele Terzoli**

«BATMAN BEGINS»

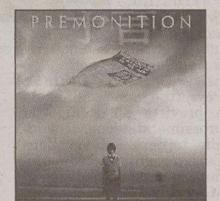
Regia di Christopher Nolan
Interpreti: Christian Bale, Katie Holmes
(Usa 2003)

Il quinto ritorno sugli schermi del Cavaliere Oscuro sembra segnato in maniera indelebile dalle atmosfere dark ideate da Frank Miller negli ormai lontani anni '80: è un Batman tormentato fino ai limiti della schizofrenia l'uomo-pipistrello ottimamente impersonato da Christian Bale, già strepitoso in «The Machinist».

Un vendicatore costretto fin dalla prima sequenza a confrontarsi con le sue paure e con gli angoli bui della psiche; un giustiziere terreno e nello stesso tempo disumano, impegnato in una personale battaglia contro una malvagità che ha perduto i connotati, coinvolge ormai indiscriminatamente la micro-criminalità ed il grande boss, si maschera da nemesi invocando la distruzione come necessario passaggio per la rigenerazione dei costumi. Non ci sono, nella pellicola firmata dal britannico Christopher Nolan («Following», «Memento», «Insomnia»), i grandi comprimari e antagonisti come Joker e Pinguino, Robin o Catwoman,: poco male, visto l'equilibrio raggiunto grazie ad attori formidabili come Morgan Freeman, Liam Neeson, Gary Oldman e Michael Cain; o ancora gli emergenti Cillian Murphy (lo spaventapasseri) e Katie Holmes; e infine Rutger Hauer, quasi a rimarcare un evidente legame tra la Gotham di «Batman Begins» e la Los Angeles di «Blade Runner».

Poche e taglienti come lame le battute; serratissimo il montaggio, che nelle sequenze d'azione sfiora il caos e fa leva, anziché sull'effetto speciale, sull'invisibilità, arma segreta di un Batman lontano anni luce dai bagliori pop di Tim Burton così come dal gigionesco super-eroe interpretato da George Clooney, ma forse destinato più di quello a rimanere impresso nella memoria del pubblico cinematografico.

le altre proposte della settimana

«PREMONITION» di Norio Tsuruta.
Accompagnato dal medesimo battage pubblicitario di «Infection», il film di Norio Tsuruta si colloca nell'onda lunga del nuovo cinema horror giapponese, ispirato - ormai in maniera seriale - a storie estrapolate dalla produzione manga. Il titolo è emblematico: un uomo è perseguitato da premonizioni visionarie, la cui prima manifestazione è stata la morte della figlia in un tragico incidente, pochi secondi dopo aver casualmente ritrovato un ritaglio di giornale dove il fatto era minuziosamente descritto. Soluzioni di regia televisive e poca originalità, ma la pellicola si risveglia nel finale.

«CLEAN» di Olivier Assayas.
È un cinema difficilmente decifrabile quello di Olivier Assayas, già critico dei Cahiers prima di imporsi come regista con "L'eau froide", "Irma Vep" e "Demonlover", debitore della Nouvelle Vague così come dell'immaginario made in Hong Kong. La marcia in più di questo film si chiama Maggie Cheung, e interpreta la ex-moglie di un musicista rock morto per overdose; tossicodipendente pure lei, cercherà di disintossicarsi e reincontrare il suo bambino, preso in custodia dal nonno paterno (uno straordinario Nick Nolte). Un modernissimo melò, impreziosito dalla palma per la miglior attrice a Cannes 2004.

«THE PUSHER» di Matthew Vaughn.
Vaughn è stato produttore di Guy Ritchie per "Snatch" e prima ancora "Lock & Stock": esempi relativamente rari di noir inglese, da non sottovalutare per originalità e freschezza, nel cui stesso filone si colloca questo "Layer Cake", che esce in Italia con il titolo "The Pusher". L'uomo in questione è Daniel Craig, già pronto per la prossima regia di Spielberg, ma qui magistralmente ambiguo nella parte di XXXX, businessman della droga londinese che ha deciso di uscire dal giro. La vertigine, più che nel plot, sta soprattutto nell'impianto visivo; almeno, fino alla imprevedibile svolta nel finale.

Festival di musica da camera al Castello di Villalta e al Museo Revoltella dal primo al 4 luglio

Incantesimo del Classico con i Solisti viennesi

UDINE Il Festival «Incantesimo del Classico» si svolge anche quest'anno dal primo al 4 luglio esprimendosi con la musica da camera dei prestigiosi ed esclusivi Solisti della Filarmonica di Vienna.

L'associazione «Incantesimo del Classico» presieduta da Elisabetta Bortolotto Sarcinelli e ideata da Patrick Kyd-Rebenburg insieme a un comitato di intellettuali, professionisti e operatori culturali - tra cui Wolfgang Aulitzky, Ilaria Antonini, Fabiola Asquini, Etta Carignani, Cassis Faraone, Augusto Romano Burelli, Gilberto Ganzer, Elisa Mangilli, Manfred Mauntner von Markhof, Paolo Maurensig, Francesco Parisi, Teresa Perusini, Roberto Pirzio-Biroli, Guido Spanò di San Giuliano e altri ancora - hanno scelto per l'edizione 2005 del Festival due spazi scenici eccezionali: uno antico ed uno moderno. Quello antico, medioevale, del Castello di Villalta, nel comune di Fagagna (Udine), che ospiterà il festival il primo (musiche di Rossini, Parish-Alvars, Mozart, Renier) e il 3 luglio (musiche di Haydn e Mozart), alle 21, ospite dei Conti Gelmi di Caporiacco; e lo spazio scenico moderno, insolito e particolare a Trieste, nella sala del «Secondo '900» e sul terrazzo della Galleria d'arte moderna del Museo Revoltella, dove i Solisti della Wiener Philharmoniker presenteranno il 2 luglio e il 4 luglio «Erfüllter Kunst-Raum», spazio d'arte riempito, con musiche di Bach, Bartok, Liszt, Stockhausen e Bussotti.

Quest'ultima scelta - di portare pubblico e musica, per la prima volta nella storia della Galleria, tra opere d'arte del secondo '900 - è stata resa possibile grazie all'interesse, per la filosofia che ispira la stessa associazione, manifestato dalla direttrice del Museo, Maria Masau Dan.

«Incantesimo del Classico» ha, infatti, l'ambizione di rifondare l'atmosfera, la «Stimmung», dell'opera d'arte, più coinvolgente e visionaria, in cui immergere lo spettatore.

Dei Solisti Viennesi fanno parte, tra gli altri, Wolfgang Schulz, flauto solista, Xavier de Maistre, arpa, Ernst Kovacic violino, Elmar Landerer viola, Franc Bartolomey violoncello. La novità sarà rappresentata dalla danzatrice solista Doris Reisinger.

Apre oggi «Nei suoni dei luoghi»

Il coro di Ruda a Isola Morosini

GORIZIA Oggi, alle 21, nella Scuola dei fioristi a Isola Morosini (San Canziani d'Isonzo) prende il via la settima edizione del Festival internazionale «Nei Suoni dei Luoghi»: una cinquantina di concerti che proseguirà fino all'11 settembre (per informazioni: tel. 0481 42799, www.neisuonideiluoghi.it) in vari centri della regione e in tre tournée nei Balcani.

Il concerto inaugurale avrà come protagonista il Coro Polifonico di Ruda con David Giovanni Leonardi al pianoforte e Sebastiano Zorza alla fisarmonica. In programma brani dalla polifonia sacra e profana.

APPUNTAMENTI

«Jesus Christ Superstar».

Il musical «Jesus Christ Superstar» in lingua originale alla Sala Tripcovich, allievi del Trio di Trieste a Rovigno

Goriup-Cascioli, flauto e chitarra al Tempio anglicano

TRIESTE Oggi, alle 21, al Bagno Miramare, serata house con PierG dj.

Oggi, alle 21, al Tempio anglicano in via San Michele 11/A, recital di Caterina Goriup flauto e Fabio Cascioli chitarra.

Oggi, alle 21, alla sala Tripcovich, la compagnia teatrale «Il sipario» presenta in lingua originale il musical «Jesus Christ Superstar».

Oggi, alle 17, al club Rovis, saggio degli allievi del corso di recitazione dell'Università della Terza età.

Oggi, alle 20.30, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a presentazione del libro fotografico di Mara Mayer «Kurdistan nel cuore».

GORIZIA Oggi, alle 21, al Castello di Gorizia per il festival Musica Cortese concerto del Collegium Pro Musica del flautista Stefano Bagliano.

Oggi, alle 20, a Moraro-rock a Moraro, Tempesta, Dagh, Vision Divine.

Oggi, alle 22, al Covo di Lucinico serata live con i Duckxing.

GRADO Oggi, alle 21.30, al Villaggio della Graisana, concerto della Bon Swing Band. Domani elezione di Miss Graisana 2005.

UDINE Oggi, alle 18, al Palamostre, per Jazz & Fumetto con la Udine Jazz Society e il quintetto di Phil Woods e George Robert.

Oggi, alle 21 nel parco di Villa Varda a Brugnera va in scena «Le baruffe chiozzotte» con il Piccolo Teatro di Sacile.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, a Palazzo Toffoli di Montereale Valcellina, per il festival «La Musica ai tempi del Menocchio», laboratorio aperto sugli strumenti d'epoca.

Oggi, alle 22.30, al Giardino del Bissò a Grizzo di Montereale, «Bambole di pezza» live.

CERVIGNANO Oggi, alle 21.30, al Parco Europa Unita concerto rock dei Bodymovers.

CROAZIA Oggi, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rovigno, per la rassegna degli allievi della Scuola del Trio di Trieste, concerto dell'Helios Trio (Andrea Corazziari al pianoforte, David Simonacci al violino e Marco Simonacci al violoncello).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. Vendita dei biglietti per **tutti gli spettacoli** presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; info **www.teatroverdi-trieste.com**, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. Prima rappresentazione giovedì 30 giugno ore **20.30.** Repliche: sabato 2 luglio ore **20.30**, domenica 3 luglio ore **18**, martedì 5 luglio ore **20.30**, giovedì 7 luglio ore **20.30**, sabato 9 luglio ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19; info **www.teatroverdi-trieste.com**, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins». 15.30 a solo 4 €. Da mercoledì: **«La guerra dei mondi».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.
Ore **16.30, 18.30: «Mi presenti i tuoi?»**, con Ben Stiller, Robert De Niro, Barbra Streisand, Dustin Hoffman.
Ore **21.30.** Vedi Arena estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«Batman begins»: 16, 17.30, 18, 19, 20.30, 21, 22, 23.30, 23.55.
«Premonition»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05, 23.55.
«Sin City»: 16.15, 19.50, 21.30, 22.15, 23.55.
«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 16.15, 18.30, 19, 22 (proiezioni in digitale 16.15, 19, 22).
Da mercoledì 29 **«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 19.15, 20, 21.15, 21.30, 22.15.**

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
Ore **18** e ore **20: «Being Julia - La Diva Julia»**, di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Dal romanzo di Somerset Maugham. **Ingresso 5 €.** Ore **22: «My summer of love»** di P. Pawlikowski. Dal romanzo di Helen Cross. **Ingresso 5 €.**
18, 20, 22: «Clean» di Olivier Assayas, con Maggie Cheung e Nick Nolte. Premio miglior attrice a Maggie Cheung al 57.o Festival di Cannes. **Ingresso 5 €.** Da lunedì: **«La donna di Gilles».**

FELLINI. 17.15: «Connie e Carla». Dagli autori de «Il mio grosso grasso matrimonio greco». A solo 5/4 €.
19 e **20.30: «Station agent».** Il film più premiato. Da non perdere! **A solo 5/4 €.**
22.15: «Quo vadis, baby?», di G. Salvatores. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. 16, 18, 20.05, 22.15: «Le pagine della nostra vita».
15.30, 17.45, 20, 22.15: «Star Wars episodio III, la vendetta dei Sith». A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA.
16.30, 19, 21.30: «Batman begins».
16.10, 18.10, 20.10, 22.20: «Sin City».
16.15, 18.15, 20.15: «Sahara», con Matthew McConaughey e Penélope Cruz. **A solo 3 €.**
22.15: «Danny the dog» con Morgan Freeman. **A solo 5/4 €.**
16.10 e **20: «Le crociate». A solo 5/4 €.**
18.20 e **22.15: «The pusher»**, un thriller di classe. **A solo 5/4 €.**

SUPER. 16, ult. **22: «Peccati di gola»** con Eva Henger. V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.
20, 22: «Quando sei nato non puoi più nasconderti» di Marco Tullio Giordana.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.
16.45, 18.30: «Missione Tata».
20.30: «La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler».

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore **21.30: «Mi presenti i tuoi?»**, con Ben Stiller, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Barbra Streisand. La commedia più comica dell'anno.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore **21.15: «Alexander»**, le gesta e le conquiste di Alessandro Magno nella grandiosa rievocazione storica di Oliver Stone con Colin Farrell, Angelina Jolie e Val Kilmer.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.
«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.
«Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith»: 17.10, 19.50, 22.30.
«Sin City»: 17.40, 20, 22.20.
«Hotel Rwanda»: 17.45, 20, 22.10.
«Last days»: 17.50, 20.10, 22.20.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it. 27 giugno ore **20.45** (fuori abbonamento): **«Rise and fall»** con Sylvie Guillem, Michael Nunn, William Trevitt. Info: tel. 0432-248418 biglietteria da lunedì a sabato 16-19.

GORIZIA

CORSO.
Sala rossa. 16, 19.30, 22.15: «Batman begins», con Christian Bale e Liam Neeson.
Sala blu. 16, 17.45, 20, 22.15: «My summer of love», con Cecile de France.
Sala gialla. 17.30, 21: «Batman begins», con Christian Bale e Liam Neeson.

VITTORIA.
Sala 1. 17.40, 20.10, 22.15: «Danny the dog».
Sala 2. 17.10, 19.50, 22.20: «Star Wars episodio III - La vendetta dei Sith».
Sala 3. 17.30, 20, 22.10 «The pusher».

Fiction Rai: set aperti durante l'estate

Ciak per Papa Wojtyla protagonista del '900

ROMA Tanti set aperti quest' estate per la fiction Rai. Per Raiuno, il 18 luglio la Lux Vide con altri partner internazionali tra cui il network americano Cbs comincerà le riprese dell'attesa miniserie su **«Giovanni Paolo II»**, un progetto che fa parte della collana sui protagonisti del Novecento e che dopo la scomparsa del Papa ha subito un'accelerazione con l'obiettivo di mandarlo in onda entro la fine dell'anno. La fiction parte con un'ottica internazionale: la regia sarà del regista tv americano J.K. Harrison e il protagonista non è ancora stato trovato.

Sempre a luglio cominceranno anche le riprese di **«Joe Petrosino»**, una miniserie con Sebastiano Somma nei panni dell'italo-americano Petrosino, primo poliziotto antimafia ucciso a Palermo nel 1909. Il regista sarà A. Peyretti e la messa in onda è prevista su Raiuno la prossima stagione. Il 4 luglio tornerà sul set Luca Barbareschi, attore e produttore con la Casanova, di **«Giorni da leone 2»**, il seguito della miniserie di Raiuno trasmessa nel 2002. Nella nuova serie, con nel cast anche Lucrezia Lante Della Rovere, ex nella vita di Barbareschi, il protagonista ha un incidente in India, rientra in Italia, scopre che la sua compagna Marta lo tradisce e va a vivere a turno dai suoi figli.

Per tutta l'estate saranno sul set due serie lunghe da 12 episodi, entrambe per Raiuno: **«Don Matteo 5»**, forse l'ultima serie con il detective con la tonaca Terence Hill, i carabinieri Frassica e Insinna e il sindaco Milena Miconi con la regia di Barzini, Base e Teseri e **«Capri»** con la regia di Enrico Oldoini e Francesca Marra che vede protagonista Gabriella Pession nel ruolo di Vittoria, una giovane milanese che deve sposarsi con Andrea, quando una lettera di un notaio la convoca per una misteriosa eredità a Capri. Nell'affollato cast ci sono anche Carlo Croccolo e Bianca Guaccero.

Riprese in corso e per tutta l'estate anche per le 26 puntate di **«Incantesimo 8»** destinate alla prima serata di Raidue insieme alla coproduzione internazionale **«Roma»** attualmente al montaggio e per **«Orgoglio 3»**, **«Il commissario Montalbano»** con Luca Zingaretti e **«Gente di mare»** con Lorenzo Crespi e Vanessa Gravina.

In piena preparazione, con riprese previste non prima di agosto, due titoli nuovi destinati a Raiuno: **«Cantieri di mafia»**, miniserie che sarà diretta da Vincenzo Verdecchi, ispirata a una storia vera, quella di Gioacchino Basile, operaio e sindacalista dei Cantieri navali di Palermo, che a metà degli anni Ottanta decise di lottare contro le infiltrazioni mafiose nei cantieri. C'è poi **«Raccontami»**, 12 puntate per Raiuno con la regia di Riccardo Donna e Tiziana Aristarco. Protagonisti già sicuri: Massimo Ghini e Lunetta Savino.

Terence Hill è don Matteo.

RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm.
7.00 CARTOONVILLE
9.10 APRIRAI
9.20 LA STRADA PER AVONLEA Telefilm. "Narratorie"
10.05 SETTEGIORNI PARLAMENTO
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 CHE TEMPO FA
10.45 MAGIA D'ESTATE. Film (commedia '63). Di James Neilson. Con Burl Ives e Dorothy Mc Guire.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Un omicida tra i leopardi"
13.30 TG1
14.05 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
15.25 TV7
16.10 ITALIA CHE VAI..
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.15 A SUA IMMAGINE.
17.45 ZORRO Telefilm.
18.10 DON MATTEO 2 Telefilm. Con Nino Frassica e Terence Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm.
20.00 TG1
20.30 RAI SPORT NOTIZIE
20.35 SUPERVARIETÀ
21.00 FLUKE. Film (drammatico '95). Di Carlo Carlei. Con Eric Stoltz e Matthew Modine.
22.45 TG1
22.50 RAI? SÌ GRAZIE. Con Leonardo Metalli.
23.55 L'APPUNTAMENTO. Con Gigi Marzullo.
0.25 TG1 NOTTE
0.35 CHE TEMPO FA
0.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 BRAZIL. Film (fantascienza '85). Di Terry Gilliam. Con Jonathan Pryce e Robert De Niro.
3.10 AVVOCATI Telefilm.
4.40 OMAN - IL MIRACOLO DI RE SALOMONE
5.10 SPENSIERATISSIMA

RAIDUE

6.55 CRESCERE, CHE FATICA! Telefilm. "Un papà per Tommy - Incubi - La sincerità a tutti i costi"
8.00 TG2 MATTINA
8.20 RAGAZZE A BEVERLY HILLS Telefilm.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 SABATO DISNEY
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 SULLA VIA DI DAMASCO
11.05 TSP REGIONI
11.35 BRACCIO DI FERRO
11.40 THE GEENA DAVIES SHOW Telefilm. "Mamma orsa"
12.00 INCANTESIMO Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE ESTATE. Con Monica Rubele e Osvaldo Bevilacqua.
14.00 CD LIVE
15.30 VERITAS Telefilm. "Verita' nascoste"
16.15 JAKE 2.0 Telefilm.
17.00 WASTELAND Telefilm.
17.40 ZOE, DUNCAN, JACK E JANE Telefilm. "Le scarpe nuove"
18.00 50 WEIRD - STORIE INCREDIBILI Telefilm.
18.30 TG2
18.35 ROBIN HOOD
19.00 RAGAZZI C'È VOYAGER! SCIENZA, NATURA E MAGIA
19.35 CLASSICI WARNER
20.05 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TG2
21.00 VERITÀ AD OGNI COSTO. Film (giallo '03). Di Micheal Rowitz. Con Jennifer Nitsch e Tim Bergmann.
22.35 TG2 DOSSIER - LE STORIE
23.25 TG2
23.35 RAIDUE PALCOSCENICO
1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 SEVEN DAYS Telefilm
2.00 LA RAI DI IERI
2.20 IL CAFFÈ (R)
3.20 EFFETTO IERI
3.40 50 ANNI DI SUCCESSI
4.10 SE NON AVETE NIENTE DI MEGLIO DA FARE...
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAINEWS

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.05 FINCHÉ DURA SIAMO A GALLA. Film (commedia '92). Di Thom Eberhardt. Con Kurt Russell e Martin Short.
10.40 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 PRIMO PIANO
12.55 TGR BELLITALIA
13.20 TGR MEDITERRANEO
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.45 TGR SPECIALE LEONARDO
15.15 SFIDE
15.45 RAI SPORT: Giochi del Mediterraneo (sintesi); Ciclismo: Campionati italiani; Pallanuoto maschile: Coppa Italia; Pentathlon moderno: campionati europei; Atletica leggera.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 LA SUPERSTORIA 2005
20.45 QUELLA SPORCA DOZZINA. Film (guerra '67). Di Robert Aldrich. Con Ernest Borgnine e Lee Marvin.
23.30 TG3
23.40 TG REGIONE
23.50 VIZIATI - QUANTO CI HANNO ROVINATO CINQUANT'ANNI DI TV?
0.35 TG3 - TG3 METEO
0.45 TG3 AGENDA DEL MONDO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LOGGIONE
9.01 CONTINENTI
9.41 KALLE E LA FORMULA SEGRETA. Film TV (avventura '97). Di G. Carnback. Con Malte Forsberg e T. Steneby.
12.00 DOC Telefilm. "Il trapianto"
13.00 TG5
13.40 DON LUCA Telefilm. "La accendiamo?". Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.10 UN PARADISO DI BUGIE. Film (commedia '97). Di Stefania Casini. Con A. Ponziani e Claudio Amendola.
16.00 CORTO 5
16.15 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING
16.18 L'INCREDIBILE VOLO. Film (commedia '97). Di Carroll Ballard. Con Dana Delany e Jeff Daniels.
19.00 CARABINIERI Telefilm. "Buon Natale". Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SE UN MITO! QUESTA NOTTE È PER TE. Con Roberta Capua e Teo Teocoli.
23.30 NONSOLOMODA - È... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.00 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. "Scomparso"
1.00 TG5 NOTTE
1.31 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
2.01 UOMINI CONTRO. Film (guerra '70). Di Francesco Rosi. Con Gian Maria Volonte' e Pier Paolo Capponi.
5.00 SHOPPING BY NIGHT
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.15 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE Telefilm
7.02 ANGELINA BALLERINA
7.25 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
7.50 CASPER
8.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
8.40 LE AVVENTURE DI JIMMY NEUTRON
9.05 FL - EEK STRAVAGANZA
9.20 IL LABORATORIO DI DEXTER
9.45 TORNADO KID E SONNACCHIA
9.55 BATMAN
10.25 SVICOLONE
10.55 BAYWATCH Telefilm. "Una lezione di coraggio"
11.55 STUDIO APERTO
12.00 GRAND PRIX: GP Olanda 250 - MotoGP - 125
16.30 GRAND PRIX FUORI GIRI
17.00 MEDIASHOPPING
17.05 TOPO GIGIO SHOW. Con Fichi d'India.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFÈ Telefilm. "Il meglio del 2005". Con Luca e Paolo.
20.10 MONSTER JAM
21.05 MR CROCODILE DUNDEE. Film (avventura '85). Di Peter Faiman. Con John Meillon e Paul Hogan.
23.05 INTREPID - LA NAVE MALEDETTA. Film (azione '00). Di John Putch. Con Finola Hughes e James Coburn.
1.05 STUDIO SPORT
1.35 MEDIASHOPPING
1.45 SHOPPING BY NIGHT
2.10 - IT - . Film TV (horror '90). Di Tommy Lee Wallace. Con J. Ritter e Tim Curry.
5.20 MEGASALVISHOW
5.30 STUDIO SPORT
5.55 NIKKI Telefilm

RETE 4

6.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI Telefilm
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.30 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. "Vacanze a Chicago - I parte"
8.30 MAGNUM P.I. Telefilm. "La maledizione del K.K. club". Con Tom Selleck.
9.30 VALERIA MEDICO LEGALE Telefilm. "Una rondine non fa primavera - Il sole e la luna". Con Claudia Koll e Giulio Base.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA PRIMULA ROSSA. Con Elizabeth McGovern e Richard E. Grant.
16.00 TV MODA. Con Jo Squillo.
17.00 WONDERFUL WORLD - VIAGGI E MIRAGGI
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gelisio.
18.55 TG4
19.35 IERI E OGGI IN TV
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Santana". Con Chuck Norris.
21.00 MAIGRET. Film tv (film tv). Con Bruno Cremer.
23.10 PARLAMENTO IN
23.40 SOLDINOSTRI - L'ECONOMIA DI TUTTI I GIORNI
0.10 QUALCUNO NEL BUIO. Film (thriller '99). Di Douglas Jackson. Con Margot Kidder e Stefanie Powers.
1.00 NAVIGARE INFORMATI
2.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.15 IERI E OGGI IN TV
3.15 MEDIASHOPPING
4.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.40 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE Telefilm. "Attaco nucleare"
5.20 100 STELLE
5.30 IERI E OGGI IN TV

Programmi tv

LA7

7.00 OMNIBUS WEEKEND.
9.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI Telefilm.
10.35 AMERICÀS CUP
11.05 DOGS WITH JOBS
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI Telefilm.
14.00 LA CONQUISTA DEL WEST (R) Telefilm
15.50 I FORTI DI FORTE CORAGGIO Telefilm
16.15 FORZA SETTE - AMERICÀS CUP
17.05 WSBK: Superpole 2005 - Misano
18.05 L'INFERNO È PER GLI EROI. Film ('62). Di D. Siegel. Con Henry Darin e Steve McQueen.
20.00 TG LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 OMICIDI DI PROVINCIA. Film ('93). Di Steven Kloves. Con Dennis Quaid e Gwyneth Paltrow.
23.10 SATURDAY NIGHT LIVE CON...
0.10 TG LA7
0.30 AMERICÀS CUP
1.30 SPOTTAMBULI
2.30 BANDITI A MILANO. Film (drammatico '68). Di Carlo Lizzani. Con Ray Lovelock e Tomas Milian.

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH NEWS
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 INUYASHA
15.00 MTV PLAYGROUND
16.55 FLASH NEWS
17.00 MAKING THE MOVIE
17.30 ALL EYES ON
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 DIARY OF...
19.30 MAKING THE VIDEO
20.00 GTO
20.25 FLASH NEWS
20.30 GTO
21.00 MTV MOVIE AWARDS 2005
23.00 LIVE@SUPERSONIC
23.55 FLASH NEWS
0.00 MTV PARTY ZONE
3.30 CHILL OUT ZONE

SKY TV

6.00 FILM. ZORBA IL BUDDHA (04) di Lakshen Sucameli con E. Cavallotti e S. Meier
7.35 LOADING EXTRA
7.45 FILM. È PIÙ FACILE PER UN CAMMELLO... (03) di Valeria Bruni Tedeschi con Chiara Mastroianni e Valeria Bruni Tedeschi
9.35 LOADING EXTRA
9.45 FILM. LA FAMIGLIA DELLA GIUNGLA (02) di C. Malkasian e J. McGrath
11.15 SKY CINE NEWS
11.45 FILM. SAVING JESSICA LYNCH (03) di Peter Markle con Brent Sexton e Laura Regan
13.20 LOADING EXTRA
13.30 FILM. LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA (03) di Peter Webber con Colin Firth e Scarlett Johansson
15.10 EXTRALARGE
15.30 FILM. L'AMORE DI MARJA (01) di A.R. Ciccone con Lucia Sardo e Vincenzo Peluso
17.15 FILM. MISSIONE COCCODRILLO (02) di J. Stainton con David Wenham e Magda Szubanski
18.50 FILM. AMORE SENZA CONFINI - BEYOND BORDERS (03) di Martin Campbell con Angelina Jolie e Clive Owen
21.00 FILM. OUT OF TIME (03) di Carl Franklin con Dean Cain e Denzel Washington
22.50 FILM. HO VISTO LE STELLE (03) di Vincenzo Salemme con Claudio Amendola e Vincenzo Salemme
0.25 FILM. IN LINEA CON L'ASSASSINO - PHONE BOOTH (03) di Joel Schumacher con Colin Farrell e Kiefer Sutherland
1.50 SKY LAB MAGAZINE. Con Stefania Rocca.
2.20 FILM. LA RAGAZZA DELLE BALENE (02) di N. Caro con K. Castle - Hughes e R. House
4.05 FILM. HELL ON HEELS: THE BATTLE OF MARY KAY (02) di Ed Gernon con Shannen Doherty e Shirley MacLaine
5.40 SKY CINE NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY SPORT

6.00 Sky Racconta
6.30 Serie B 2004/2005: Play off finale andata: Perugia-Torino
8.15 Sky Racconta
8.45 Fifa World Youth Championship: Quarti di finale: Germania-Brasile
10.30 Confederation Cup: Grecia-Messico
12.15 Fifa World Youth Championship: Quarti di finale: Marocco-Italia
15.20 Fifa World Youth Championship: Quarti di finale: NIgeria-Olanda
17.30 Confederation Cup: Semifinale: Germania-Brasile
20.00 Sport Time
20.15 Serie B 2004/2005: Play Our ritorno: Vicenza-Triestina
22.30 Fifa World Youth Championship: Quarti di finale: Argentina-Spagna
0.15 Sport Time
0.45 Confederation Cup: Semifinale: Germania-Brasile
2.30 Fifa World Youth Championship: Quarti di finale: NIgeria-Olanda
4.15 Fifa World Youth Championship: Marocco-Italia

I FILM DI OGGI

«QUELLA SPORCA DOZZINA» (1967) di Robert Aldrich con Charles Bronson *(nella foto)*, Terry Savalas, Donald Sutherland, John Cassavetes (Raitre, ore 20.45). Film di guerra visto e rivisto, che vinse solo un Oscar per gli effetti speciali sonori, ma fece entrare nel gergo comune l'espressione «sporca dozzina».

«FLUKE» (1995) di Carlo Carlei, con il piccolo Max Pomeranc *(nella foto)*, oggi ventunenne, Nancy Travis e il cane Comet, alias Fluke (Raiuno, ore 21). Una commedia surreale a tratti commovente, protagonista un cane perseguitato, sin da cucciolo, da una serie di ricordi, che si mette in cerca della sua famiglia.

«MR CROCODILE DUNDEE» (1986) di Peter Faiman con paul Hogan *(nella foto)* e Linda Kozlowski (Italia 1, ore 21.05). Ironico mix di commedia e avventura sullo stile di vita negli Usa in un film piacevole da rivedere, grazie al simpatico protagonista Mick Dundee (Hogan) rude cacciatore di coccodrilli.

Raitre, ore 23.50 / **Golosi e clonati a «Viziati»**

«Golosi - La Tv ci ha mostrato come si sta a tavola» e «Clonati - Dalla Tv abbiamo imparato la moltiplicazione delle creature», saranno i temi di oggi a «Viziati». Si parlerà della passione per la buona tavola nelle trasmissioni televisive e della moda dei sosia, degli imitatori e delle imitazioni.

Raiuno, ore 14.05 / **L'arcipelago di Malta**

Le spettacolari immagini sottomarine di due relitti della seconda guerra mondiale saranno mostrate oggi a «Linea Blu» nella puntata dedicata all'arcipelago di Malta.

Raitre, ore 20.05 / **Dibattito su euro e lira**

La terza puntata di «La Superstoria 2005» dal titolo «Aridatece la piotta» è dedicata all'economia e al tormentato dibattito su euro e lira. Interverranno: Antonio Albanese, Nanni Loy ,Beppe Grillo e Corrado Guzzanti.

Raidue, ore 23.50 / **Achille Campanile alla ribalta**

«Palcoscenico» presenta il terzo appuntamento dedicato al teatro di Achille Campanile con «Amleto in trattoria», lo spettacolo curato da Giuseppe Di Leva e Pasquale Guadagnolo per lo Stabile di Genova, in scena subito dopo la morte dell'autore, nel 1977. Nel cast Eros Pagni, Camillo Milli, Magda Mercatali e Massimo Lopez.

TELEQUATTRO

8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 ANTONELLA Telenovela
11.05 DANCIN DAYS Telenovela
11.45 LE PERLE DELL'ISTRIA
12.00 PSI FACTOR Telefilm
12.50 PIAZZA MONTECITORIO
13.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 ROTOCALCO
14.35 LA FEBBRE DEL DESERTO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 AUTOMOBILISSIMA
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 FEDE, PERCHÈ NO?
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 DUE GEMELLI E UNA MONELLA. Film (commedia)
21.15 DUE GEMELLI E UNA MONELLA. Film (commedia)
22.25 ITALIA MAGICA
22.50 GIROVAGANDO A GORIZIA E DINTORNI
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 L'INCHIESTA
23.45 SANGUE INNOCENTE. Film (poliziesco '94)
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 SCHIMANSKY Telefilm
3.35 DANCIN DAYS Telenovela

ANTENNA 3 TS

9.00 SHOPPING
11.45 MUSICALE
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 SHOPPING
18.30 PANTHEON
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 TL MOTORI
20.45 LE BRAGHE DEL PADRONE. Film (commedia '78)
22.45 BILIARDO: Eurotour 2005 - 9 Ball Italian Open
23.15 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 ALIENS:
9.00 IL PENSIERO
12.30 BORDO RING
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVENDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.05 STORIE DI PALAZZO
21.40 STORIA D'ITALIA
22.45 TELEGIORNALE DEL NORDEST
0.00 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA
15.00 L'UNIVERSO È...
15.30 MAPPAMONDO
16.00 ITINERARI
16.30 GIUDICE DI NOTTE Telefilm
16.50 ISTRART
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI È DOMENICA
19.35 DOCUMENTARIO
20.05 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.35 ITINERARI
21.05 ETHNOPOLIS
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.05 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
22.50 SPORT DOC: Rivedere che piacere
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.30 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA (R)
13.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.05 SETTIMANA FRIULI
18.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
18.40 CILIEGIE, UN LIBRO TIRA L'ALTRO
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 UDIN E CONTE
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 A RUOTA LIBERA
22.00 MUSICAFÈ
23.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
23.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.55 SPORT SERA (R)

ITALIA 7

8.00 TG7
12.15 BUON SEGNO
12.30 TG7
14.00 TG7 SPORT
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
18.00 BONANZA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 MASADA. Film TV
23.00 TG7
23.10 UNDERCOVER HEAT. Film

TELENORDEST

6.45 TNE GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 SPEED MOTOR NEWS
12.30 PHANTEON
13.00 SUPERBIKE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 TNE GIORNALE
23.25 MTB GRANFONDO

RETE A

11.00 MODELAND
12.00 TGA
12.04 INBOX
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 THE CLUB SHOW. Con Luca Abbrescia.
15.03 ALL MUSIC CHART
16.57 TGA
17.00 SPECIALE HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL
18.00 M2O - THE DANCE NIGHT
18.57 TGA
19.02 MODELAND
20.00 RAPTURE (R)
21.00 I LOVE ROCK'N'ROLL (R).
22.00 ONE SHOT. Con Ringo.
23.00 EXTRA (R). Con Ilario Albertani.
0.00 M2O - THE DANCE NIGHT

RETE AZZURRA

7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORTINA DI BAMBÙ. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 INTERRUPT
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 ARTI MARZIALI
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 SPORT WINNER
20.00 DICI CIAO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 UN UOMO IN PREMIO. Film (commedia '79)
23.00 SKI MAGAZINE
23.30 SUPER SIX

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: Radio1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.32: Radiouno Musica; 10.00: GR1; 10.05: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Radiouno Musica Estate; 13.00: GR1; 15.00: GR1; 16.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 19.00: GR1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.07: Radio1 Music Club; 23.00: GR1; 23.30: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: "Che bolle in pentolà'; 8.30: GR2; 9.00: Numero verde; 10.00: L'altrolato; 10.30: GR2; 11.35: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 40 Singles; 15.30: GR2; 16.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Le colonne del cinema; 20.30: GR2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: Hit Parade Live Show; 22.35: Fegiz Files; 0.00: Due di notte; 4.00: Nite bite; 5.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il meglio di: La nostra Repubblica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite; 16.45: GR3; 17.00: Concerto; 18.45: GR3; 19.52: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.35: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Musica leggera; 9: Rubrica linguistica; 9.15: Andar per monti; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Intrattenimento a mezzogiorno: Franz Lehar; 12.20: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ivan Trinko (replica); 15: Trieste, città dell'operetta; 16: 60 anni della radio; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Dalle rassegne corali; 17.40: Musica leggera; 18: Piccola scena. Franjo Francic: Il fuggiasco. Originale radiofonico in due parti. Regia di Matejka Peterlin. 2.a parte; 18.35: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: chiusura.

Radio Capital

7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.

Radio Deejay

7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Megajay; 13.00: Ciao Sabato; 14.00: Dance Revolution; 15.00: Slave to the rhythm; 16.00: 50 Songs; 19.00: The Flow; 21.00: House Chart; 22.00: Megamix; 23.00: Alla Discoteca; 0.00: Megamix; 3.00: Slave to the rhythm (R); 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o) (R); 5.30: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz 97.0 o 98.3MHz

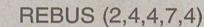
7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

• cruciverba

Orizzontali: 1. Un concorso in cui, i più fortunati, realizzano vincite milionarie - **13.** Il sistema elettorale con un solo candidato per lista - **14.** È un modo di dire... furbamente - **16.** Una pietra ornamentale - **17.** La provincia con Courmayeur (sigla) - **18.** Articolo... di fondo - **19.** Dio egizio del sole - **21.** Tra il "bi" ed il "tetra" - **23.** Sono 33 negli LP - **25.** L'arbitro che nel canottaggio dispone le imbarcazioni alla partenza - **28.** Sono stati soppiantati dai CD - **29.** Stravagante, unico - **31.** Come dire a noi - **32.** Tipico costume della ballerina di danza classica - **33.** Si serrano per disporsi in maniera compatta - **35.** Rifiuti - **37.** Il simbolo chimico dell'iridio - **38.** Non appartenente al clero - **40.** In fondo alla pagina - **41.** L'attrezzo che usava Bubka - **43.** Piena di difficoltà - **44.** Abitazione tipica della steppa russa - **46.** La "condicio" che garantisce trattamento uguale a tutti - **47.** Il noto cantante Stevens - **48.** Spruzzano combustibile nei motori diesel - **50.** L'attrice Occhini - **51.** Un anagramma di storie.

Verticali: 1. Hanno più di ventun gradi - **2.** È per tutti e tutti son per lui! - **3.** La più famosa invenzione di Alessandro Volta - **4.** Comprende anche rebus e crittografie - **5.** La "Sacra" che annulla i matrimoni religiosi - **6.** Trasmettono programmi radiofonici o televisivi - **7.** Nativi di Managua - **8.** Parità farmaceutica - **9.** Ruminante delle Ande - **10.** Una particolare stampa su tela - **11.** Dieci... australiani - **12.** Discorso del sacerdote ai fedeli - **15.** Fa grandi trasporti - **20.** Si estendono dal Colle di Cadibona al Friuli Venezia Giulia - **22.** Andato... in breve - **24.** Ventiquattro ore fa - **26.** In letteratura... è nessuno - **27.** Il simpatico comico Lionello (iniz.) - **30.** Relativi ad una ristretta cerchia - **34.** Le finanze statali - **35.** Impresa commerciale - **36.** Giorgio, compianto cantautore milanese - **39.** Grande lago asiatico - **42.** Comunicato pubblicitario - **44.** Noto ente assicurativo - **45.** Dea greca dell'errore - **48.** Le hanno zii e figli... ma non le nonne! - **49.** La città famosa per la bora (sigla).

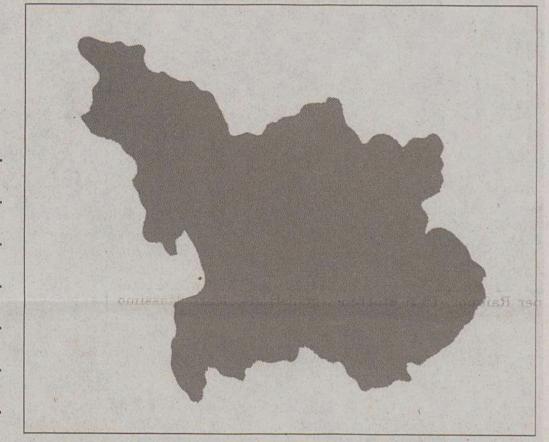
• rebus

REBUS (2,4,4,7,4)

• paroliere

Trovare più numeri possibile scritti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che noi abbiamo trovato, ad esempio QUINDICI partendo da b1, noi totalizziamo 123.

	a	b	c	d
1	E	Q	I	T
2	S	U	N	I
3	T	E	D	C
4	R	V	I	E

• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?

• gemelli diversi

Per ogni coppia di "gemelli", trovare un'unica parola che corrisponda ad entrambi i gemelli, presi singolarmente come termini unici. Aiutatevi con l'esempio risolto. Le iniziali delle soluzioni, dall'alto in basso, formeranno il nome di un gruppo musicale.

1	Contengono vini... esplosivi	BOTTI
2	Caffè... dichiarato	
3	Melodia... che fa atmosfera	
4	Parte della Colt... che suona il ritmo	
5	Mobile del dormiglione... usato come un libro	
6	Una delle cose sintetiche... non italiane	
7	Incidente... opposto al destro	

• biglietti da visita

Quali famosi film, il primo di Victor Fleming del 1939, il secondo di Kevin Costner del 1990, si celano dietro gli anagrammi di questi attori?

IVAN COLETOV

PAOLA BULLICI

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

Quello che vi racconto lo avrete già sentito altre volte: una persona qualunque, vissuta sempre in periferia, ma con la voglia (che realizzerà) di andarsene nella città. Ma al suo ritorno, più ricco e più maturo che cosa troverà? Non certo il vecchio mondo...

• soluzioni

cruciverba

Rebus: L eco, S Era, reti E, N ile, C are = LE COSE RARE TIENILE CARE - **Paroliere:** ventidue, venti, sedici, quindici, tredici, undici, dieci, sei, cinque, tre, due - **Allo specchio:** Piemonte - **Gemelli diversi:** BEATLES (2=Espresso; 3=Aria; 4=Tamburo; 5=Letto; 6=Estere; 7=Sinistro) - **Biglietti da visita:** Via col vento, Balla coi lupi - **Mimetismo musicale:** Il ragazzo della Via Gluck (Adriano Celentano)

LOWE PIRELLA

DIPIAZZA FIRMA

No alle partite di serie B il sabato pomeriggio. La proposta, partita dal sindaco di Piacenza, Roberto Reggi, trova il pieno sostegno dell'Associazione nazionale dei comuni italiani, presieduta da Leonardo Domenici. Tra i dieci sindaci che hanno firmato la proposta inviata al presidente del Coni Petrucci e a quello della Lega Galliani, anche Dipiazza.

OGGI IN TV

9.00 Sky Sport 2: Rugby All Blacks-Lions
10.30 Sky Sport 1: Confederation Cup Grecia-Messico
14.00 Italia 7 Gold: TG7 Sport
14.55 Sky Sport 2: Rugby Test Match: Sud Africa-Francia
15.15 Rai Tre: Sfide
15.20 Sky Sport 1: Fifa World Youth Championship Quarti di finale: NIgeria-Olanda
15.45 Rai Tre: Rai Sport Giochi del Mediterraneo (sintesi); Ciclismo: Campionati italiani; Pallanuoto maschile: Coppa Italia; Pentathlon moderno: campionati europei; Atletica leggera
17.30 Sky Sport 1: Confederation Cup Semifinale: Germania-Brasile
20.15 Sky Sport 1: Serie B 2004/2005 Play-Out ritorno: Vicenza-Triestina
20.30 Rai Uno: Rai Sport Notizie

EZIO ROSSI AL TREVISO

È Ezio Rossi il nuovo allenatore del Treviso. L'annuncio ufficiale non è ancora stato dato dal momento che il tecnico è legato al Torino con un contratto che scade solo il 30 giugno, ma l'accordo con la società trevigiana (biennale) è però già stato raggiunto. Per Rossi è un ritorno in grande stile in una società in cui ha giocato per quattro stagioni dal 1995 al 1999.

SPORT

ACI Club - Tel. 040/363856
PRATICHE AUTO
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
Medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDì dalle 14 alle 15

CALCIO SERIE B Stasera al Menti (inizio alle 20.30, diretta Sky Sport 1) la gara di ritorno dello spareggio per la permanenza tra i cadetti

Godeas e Tulli le due punte dell'Alabarda

La vittoria del Rocco non offre abbastanza garanzie per gli uomini di Tesser che dovranno attaccare

di Maurizio Cattaruzza

VICENZA - TRIESTINA
ARBITRO: COLLINA di Viareggio
1 Sterchele, 19 Paganin, 28 Pesoli, 3 Vanoli, 2 Vitiello, 18 Biondini, 21 L. Rigoni, 9 Schwoch, 8 Cristallini, 10 Bonanni, 29 Margiotta
Allenatore VISCIDI 4-4-2 VICENZA
7 Principalli, 32 Tulli, 33 Tarantino, 6 Briano, 99 Godeas, 21 Pianu, 18 Parola, 10 M. Rigoni, 4 Pecorari, 17 Campagnolo, 5 Minieri
Allenatore TESSER 4-4-2 TRIESTINA
STADIO MENTI

TRIESTE Bologna o Pizzighettone, ancora almeno un giro in serie B o la caduta in C1? Attorno a questo dilemma ruota lo spareggio-salvezza bis tra Vicenza e Triestina che si daranno battaglia stasera al Menti (inizio ore 20.30) in un clima infuocato. E' la classica partita in cui ci si gioca camicia, mutande e calzini ma soprattutto il futuro.

Rispetto a una settimana fa, la situazione si è rovesciata. Grazie al 2-0 maturato al Rocco, ora è la squadra berica a dover inseguire mentre l'Alabarda ha a disposizione tre risultati (vittoria, pareggio e sconfitta con un gol di scarto). Il regolamento però dice che se l'Unione dovesse soccombere con più di una rete di margine sarebbe il Vicenza a poter festeggiare la salvezza per aver concluso il campionato davanti alla Triestina. E niente supplementari. E' un 2-0, quindi, un po' fittizio che non dà ampie garanzie alla squadra di Tesser.

Durante la settimana all'euforia per l'impresa di domenica è subentrata una lieve preoccupazione mista a una tensione che è abbastanza normale in un simile contesto. In casa alabardata, sono aumentate le recriminazioni per non essere riusciti a dare il colpo di grazia nella ripresa al Vicenza quando annaspava con un uomo in meno dopo l'espulsione di Crovari. Con un 3-0 in tasca sarebbe stata un'altra storia, probabilmente i biancorossi non sarebbero riusciti a raccogliere le forze per tentare la rimonta e anche i tifosi li avrebbero abbandonati. Questo punteggio li tiene, invece, pericolosamente in gioco.

Viscidi ha cercato di ricaricare la truppa e non sarebbe troppo da stupirsi se stasera il Vicenza si presentasse in campo con un trucco diverso. I numeri dicono che in casa i berici si trasformano. Nel catino del Menti tenteranno subito l'assalto alla porta di Campagnolo, un ex silenzioso ma forse in cerca di rivincite.

Per la Triestina sarà fondamentale riuscire a frenare l'onda biancorossa per non esserne travolta. Il Vicenza deve fare tutto presto perchè ha giocatori pieni di acciacchi e con scarsa condizione, che hanno poca autonomia. Anche la situazione psicologica è cambiata: l'Unione ora ha paura che le portino via il suo tesoretto che vale una mezza salvezza. Tesser nei primi giorni della settimana e nel ritiro nel Padovano ha lavorato sulla tattica ma anche sull'aspetto mentale. «E' tutto lì» - ripete. Vuole a tutti i costi evitare che la sua squadra si rintani nella metacampo. Se si fa schiacciare, il Vicenza comincia a buttare su palloni e prima o poi passa. L'allenatore alabardato per evitare questo rischio ha scelto uno schieramento double-face, ben bilanciato e attrezzato sia per attaccare che per difendersi.

C'è un unico ma e si chiama Parola. Ieri ha corso ma non ha calciato e quindi resta in forte dubbio (proverà stamane). Se non dovesse farcela, davanti alla difesa giocherebbe Princivalli con uno tra Munari o Baù sulla fascia. Confermatissima la difesa che fa perno sui centrali Pecorari e Pianu e sui laterali Minieri e Tarantino. Lo svelto Schwoch e il potente Margiotta restano due brutti clienti.

A centrocampo Briano e Parola (o Princivalli) con Rigoni a destra e Princivalli (o Baù o Munari) sulla corsia esterna. In attacco Tulli e Godeas che dovranno spaventare Sterchele ma anche tenere alta la squadra. Per la panchina ha dato forfait Macellari (mal di schiena). Ci andranno Pinzan, Bruni, Esposito, Lai, Munari, Baù, Moscardelli e Nardi se non c'è Parola.

Sulla direzione di Collina c'è poco da dire, basta la parola. Sicuramente non si lascerà intimidire dall'ambiente e questo è una piccola garanzia per la Triestina che vuole restare aggrappata con le unghie alla serie B.

Massimo Tarantino si appresta a fermare l'onda biancorossa.

L'esperto difensore

Tarantino: «Siamo in vantaggio ma loro non hanno nulla da perdere»

TRIESTE «E' arrivata la partita più difficile della stagione». L'ultima, quella decisiva. Seppure resa meno aspra dal bottino raccolto all'andata. Due dolci reti di vantaggio che possono significare nulla e tanto secondo Massimo Tarantino, che nella sua lunga carriera di partite delle vita ne ha giocate almeno quante le sue primavere da giocatore consumato. Solo quest'anno gli incontri con Salernitana, il dentro o fuori con il Perscara e l'andata dei play out avevano raccolto gli appellativi di ultima spiaggia. Vicenza - Triestina lo sarà davvero: salvezza e retrocessione toccheranno infatti all'una o all' altra.

«A questo punto siamo tutti consapevoli - assicura il terzino alabardato - che non sarà certo facile al Menti. Non ci troveremo contro un Vicenza arrendevole, anzi, le proverà tutte. Non hanno niente da perdere dopo il 2-0 dell'andata. Due reti importanti, che ci permettono di avere un piccolo vantaggio. Ma solo nel momento in cui sapremo interpretarla come l'ultima partita, quella del tutto per tutto. Abbiamo solo fatto due gol e questo ci deve portare a pensare che qualsiasi squadra, in casa propria, può essere in grado di fare altrettanto».

Specialmente se trainata da un pubblico di sedicimila incitato dal motto: «Ultimo assalto!». Tarantino è convinto che il pubblico sarà decisivo, compresi i 950 triestini che si recheranno nella gabbietta del Menti e l'intera città incollata a schermi. «Alla fine il pubblico è importante - conferma - da una parte e dall'altra. Quello che mi dispiace di più è che tante persone che volevano vederci non potranno seguirci. In queste ultime partite la città aveva risposto con grande entusiasmo alle iniziative che la società sta portando avanti da un mese. Malgrado sia tempo di vacanze il Rocco si è riempito, dimostrando il legame che esiste tra la città e la Triestina. Ora siamo tutti consapevoli di tanta attenzione, non ci resta che ripagarla».

Per riuscire nell'intento non rimane che giocare questa benedetta Vicenza-Triestina. Partita dai mille volti. Con un'Alabarda che Tarantino vede in palla: «Siamo in un buon momento sia fisico che mentale. E questo giova non poco. Dopo un campionato altalenante, ora è uscita la voglia di tutti quanti di volere dimostrare chi siamo. E' logico che il Vicenza partirà subito con un buon ritmo per cercare di metterci in difficoltà. Non sono però 10 minuti a fare una partita, ma 95' nei quali non perdere mai la testa. Deve essere una gara aperta a tutti, anche a noi. Se andiamo in gol li mettiamo ko. Non ci sarà solo il Vicenza ma anche una Triestina non rinunciataria. Capace di dimenticare i due gol dell'andata e di pensare che l'unica partita sia questa. Giocando così possiamo salvarci».

Alessandro Ravalico

Il presidente Tonellotto non ha dubbi sul risultato finale dell'incontro

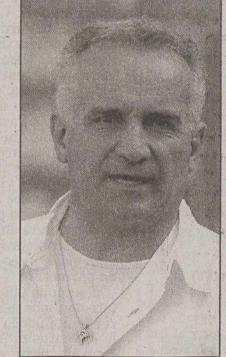
«Ci hanno fatto due tiri in due partite»

Riscattati Baù, Agazzi e Munari. Si tratta con la Roma per Galloppa

TRIESTE Manifesta un ottimismo e una tranquillità che rasentano l'incoscienza alla vigilia di uno spareggio in cui l'Unione mette in gioco il suo futuro. Ma Flaviano Tonellotto è fatto così, è uomo estremo al quale non piacciono i colori troppo sfumati. Grazie alle vittorie su Pescara e Vicenza ha fatto un pieno di entusiasmo e di fiducia e adesso nessuno sembra in grado di fermarlo più. «Sì, sono sereno. E perché non dovrei esserlo? Andiamo a Vicenza e rifiliamo ai biancorossi quei tre gol che non siamo riusciti a fare qui».

Bella battuta ma la realtà potrebbe essere un'altra. «Ci credo davvero. Se i nostri avversari non tirano fuori la partita del secolo e noi non stiamo lì impalati, non può che andare bene. Sia chiaro però che rispetto il Vicenza ma nel giro di neanche un mese lo abbiamo incontrato due volte e ha fatto un tiro in porta a partita». Il ragionamento non fa una grinza ma forse al Menti sarà un'altra atmosfera. «So che nel calcio può sempre succedere di tutto e mi hanno anche detto che in casa i veneti si trasformano ma non mi risulta che il pubblico vada in campo. Si gioca in undici contro undici. Mi auguro quindi che vengano confermati i valori dei precedenti incontri».

Tonellotto riesce a sprizzare ottimismo anche sulla gestione dell'ordine pubblico pur essendo questa una sfida ad alto rischio: «Quando ho incontrati i tifosi della curva ho detto loro che in trasferta devono comportarsi bene, altrimenti li perseguirò in tutte le sedi. Anche i tifosi devono acquisire una mentalità da professionisti. Tuttavia il limitato contingente di biglietti messo a disposizione dal Vicenza ci ha messo in difficoltà, questo è vero. Gli accordi fatti prima dell'andata erano i seguenti; dovevano darci lo stesso numero di tagliandi che noi avevamo consegnato a loro. Ne avevano ricevuti 1684 e me ne aspettavo altrettanti. E' una questione di correttezza».

Le mente di Tonellotto corre oltre allo spareggio anche se deve aspettare questa notte per sapere di che morte morire: «Per la prossima stagione ho già riscattato Baù, Agazzi e Munari e con la Roma siamo d'accordo che Galloppa resterà alla Triestina ancora un anno. Sto trattando anche il centrocampista Allegretti ma vuole troppi soldi». E Godeas, che lo vogliono tutti? «Se mi danno 10 milioni lo dò via ma adesso pensiamo innanzitutto a salvarci».

Cat.

Flaviano Tonellotto

QUI VICENZA

Per ribaltare il punteggio i berici portano in panchina una vecchia sciarpa-feticcio degli Anni Sessanta

Viscidi rilancia la coppia Margiotta-Schwoch

VICENZA Seduta di rifinitura rigorosamente a porte chiuse ieri mattina nel ritiro di Romano d'Ezzelino. I vicentini hanno svolto un allenamento di carattere prevalentemente tattico basato su schemi di gioco, tiri da fermo e lanci. Non potranno scendere in campo Foglio, Zanoletti, Moscardi, Fissore, De Crescenzo, Pietribiasi e lo squalificato Crovari. Ancora qualche dubbio in difesa per l'utilizzo del centrale Pesoli, scontratosi nei giorni scorsi in allenamento con Gonzalez ma dovrebbe recuperare. Per Viscidi si tratterebbe di un'alternativa in più in un reparto che ha perso Fissore per una distorsione alla caviglia a poche ore dalla gara di andata ma che potrà nuovamente contare su Vitiello, anche se non ancora in condizione ottimale.

La formazione del Vicenza sarà svelata solo qualche minuto prima dell'inizio ma rispetto la gara di Trieste ci saranno sicuramente delle novità. Dovrebbe giocare subito il duo Margiotta-Schwoch per cercare la via del gol fin dai primi minuti. Per tentare di ribaltare la situazione al Vicenza servono almeno due gol. Nelle ultime cinque partite hanno segnato una sola volta (Margiotta al Rocco) ma in precedenza la squadra aveva trovato la rete con facilità e continuità, tanto da risultare una delle formazioni più prolifiche dell'intera categoria.

Ogni reparto può contare di almeno un giocatore che in questa stagione ha mostrato buona predisposizione al gol. Vitiello, Bonanni, Margiotta e Schwoch hanno segnato 36 dei 59 gol totali con l'altoatesino capocannoniere dei vicentini a quota 12. Anche ieri molti sportivi sono passati a salutare squadra e allenatore. Gradita la visita dell'ex allenatore, ora al Genoa, Guidolin che ha assicurato la sua presenza anche stasera allo stadio. Nei giorni scorsi invece alla squadra biancorossa è stato dato un singolare portafortuna: una sciarpa bianca dell'ex vicepresidente e dirigente negli anni dal '57 all'81, Marcello Mantovani. Quella sciarpa, ormai un'icona, era stata indossata in un momento difficile nel '73-74 e da quel giorno i vicentini avevano ripreso a vincere. Da allora quando è stata portata in panchina, il Vicenza non ha mai perso.

Il popolo bianco rosso ha risposto alla grande agli appelli della società dando l'impressione di stringersi veramente tutti intorno alla squadra: stadio Menti esaurito. Oltre ai 15 mila biglietti venduti fino a ieri, vanno considerati anche i tifosi che entreranno gratuitamente.

Silvia Domanini

I numeri del match

Un migliaio di tifosi pronti alla partenza E gli allibratori puntano sui veneti

TRIESTE Lo spareggio di ritorno tra Vicenza e Triestina del Menti è una partita che si può leggere anche attraverso i numeri.

1X2 - Nonostante il 2-0 dell'andata, i quotisti della Snai assegnano i favori del pronostico al Vicenza. L'1 (ma può essere anche un 1-0 o un 2-1) paga solo 1,80, quindi sotto la pari. Il pareggio è quotato 3, mentre la vittoria dell'Unione vale addirittura 4,50.

950 - I tifosi ufficialmente al seguito. Ma stando alle voci che circolano saranno molti di più. La carovana del Centro di coordinamento partirà alle 15.30 da via dei Macelli e sarà formata da dieci pullman (compreso quello dei politici) più un undicesimo del club autonomo Umberto Saba che si accoderà per strada agli altri. 550 i sostenitori dei club mentre saranno circa 400 gli ultras che partiranno in treno dalla stazione centrale alle 15.40.

500 - Saranno complessivamente gli uomini delle forze dell'ordine impegnate sull'asse Trieste-Vicenza per garantire che tutto fili liscio prima, durante e dopo la partita. Un buon lavoro di filtro verrà compiuto già nella nostra città.

250 - Migliaia di euro è la somma stanziata a suo tempo come premio-salvezza dall'ex presidente Berti per la squadra. Ma anche Tonellotto ha pensato a una gratifica. «Soldi? Sarà una sorpresa» - annuncia il neo presidente che potrebbe pagare in mattoni.

2 - I megaschermi cittadini davanti ai quali la gente potrà assistere alla partita. Il principale in piazza Unità, l'altro nel tendone allestito dal Ponziana al Ferrini.

18 - L'orario di apertura dei cancelli del Menti dove i biglietti sono in via di esaurimento. Inizio alle 20.30.

m.c.

Un arbitro d'eccezione

L'ultima volta di Collina il direttore di gara più noto nel mondo (e anche il più pagato)

TRIESTE Il migliore del mondo. Anche se ufficialmente non lo è più (dopo sei anni consecutivi da numero uno, per quattro voti, l'Iffhs gli ha appena preferito il tedesco Markus Merk) Pierluigi Collina dopo una carriera sensazionale dice addio agli arbitraggi dirigendo proprio Vicenza-Triestina. Aveva esordito in serie A nel 1991, categoria in cui ha diretto per ben 240 volte. Ma forse questa del Menti, proprio perchè dovrebbe essere la sua ultima.

Collina ha compiuto da poco 45 anni e dunque deve fermarsi in questa stagione. Nei giorni scorsi gli è arrivata la comunicazione che non potrà essere presente ai prossimi Mondiali del 2006 in Germania, anche in campo internazionale quindi nessuna deroga. Per lui ora iniziano inevitabilmente i ricordi.

Collina è impegnato anche nel sociale, ha abbraccato il progetto Narnia il quale aveva l'obiettivo di far dialogare i ragazzi europei sul mondo delle favole. Numerosi i riconoscimenti avuti da arbitro, i premi Bernardi, Dattilo e Mauro oltre al fatto di essere stato votato per diversi anni dai giocatori italiani come il miglior direttore di gara del Bel Paese.

E dire che in realtà lui è un grande appassionato del basket e tifosissimo della Fortitudo Bologna che proprio la scorsa settimana ha vinto lo scudetto. Ma perchè proprio tifoso di quella squadra? Questa domanda potrebbero porsela in tanti visto che Collina fa parte della sezione arbitrale di Viareggio. Ma in realtà il suo luogo di nascita è proprio Bologna, il 13 febbraio 1960, figlio unico di un papà impiegato statale e di una mamma insegnante di scuola elementare. Nel capoluogo emiliano ha trascorso tutta la giovinezza. Poi nel 1991 si trasferì a Viareggio divenendo un consulente finanziario. Ma le migliori consulenze sembra che le faccia a se stesso perchè è uno che riesce a vendere bene la propria immagine, ha girato parecchi spot pubblicitari (dicono che per ognuno riceva dai 150 ai 250 mila euro).

Massimo Umek

VELA È partito ieri dal bacino di San Giusto con una regata a bastone il Giro d'Italia

Gli skipper triestini subito in testa

Benussi e Bressani mettono la prua di Riva del Garda davanti a tutti

Furio e Lorenzo, i due assi della «Barcola-Grignano»: «Vogliamo vincere»

Gli eterni rivali diventano compagni

TRIESTE Nelle ultime due edizioni del Giro d'Italia a vela si erano affrontati come avversari, pronti a disputarsi l'ultimo bordo pur di arrivare l'uno davanti all'altro. Quest'anno, alla stessa manifestazione, partecipano assieme, uno al timone e l'altro alla tattica. Si tratta di Lorenzo Bressani, timoniere di Riva del Garda Provinco, e Furio Benussi: i due velisti triestini, da tempo opposti l'uno all'altro su numerosi campi di regata, dalle classi monotipo afli Ims, tornano dopo molti anni a regatare sulla stessa barca, a unire le forze per un unico obiettivo. «Non si tratta di una coppia inedita – ha dichiarato ieri, a margine della vittoria alla prima tappa del Giro, Gabriele Benussi – siamo parte della stessa società sportiva, la Società velica di Barcola e Grignano, dal punto di vista velistico siamo cresciuti assieme, e da ragazzi abbiamo regatato sulla stessa deriva, in 470. Si tratta di una scelta che mi fa molto piacere, che spero si ripeterà. D'altra parte, l'abbiamo mostrato sul campo, assieme si ottiene un miglior risultato, la prima regata è andata davvero bene. Abbiamo vinto, e con vantaggio su tutti gli avversari».

Furio Benussi

Lorenzo Bressani

Soddisfatto anche Lorenzo Bressani, da numerosi anni ingaggiato da Riva del Garda per guidare la barca verso la vittoria: «La sinergia funziona bene, e sono d'accordo con Furio Benussi – dichiara Lorenzo Bressani – in questa regata ha avuto lui la migliore intuizione tattica in partenza, e abbiamo vinto».
Bressani, che come timoniere del giro appare fin da subito uno dei più accreditati alla vittoria, conferma le proprie velleità: «Inutile che ce lo nascondiamo: noi siamo qui per vincere, e faremo di tutto per riuscirci. Certo, giocare in casa con il maestrale è più facile, e senza dubbio ci sono molte difficoltà in questo Giro, ma siamo molto determinati». Lorenzo Bressani si è dichiarato anche soddisfatto di aver vinto in casa: «Io ormai regato molto poco a Trieste, ci torno forse solo per la Barcolana, ma quella è tutta un'altra storia. Non può essere paragonata a un bastone. Insomma, questa prima tappa mi ha reso molto felice. Speriamo che continui così».

fr.c.

TRIESTE Vittoria di Riva del Garda (due triestini nei ruoli chiave, Lorenzo Bressani al timone, Furio Benussi alla tattica) nella prima tappa del Giro d'Italia a vela, disputatasi ieri con un inatteso (ma quanto mai benvenuto, dopo la bonaccia di venerdì che aveva impedito lo svolgersi del warm up) maestrale, che ha soffiato tra i cinque e gli otto nodi. I due triestini di Riva del Garda Provinco non hanno sbagliato praticamente nulla: sono partiti dalla parte giusta, hanno virato in controllo al momento giusto sui potenziali avversari, hanno girato primi la prima boa del percorso a bastone (tre i giri previsti) e a seguire hanno solo incrementato il proprio vantaggio, prima di indossare la prima maglia rosa del Giro.

In seconda posizione, sin dalle prime battute, Taranto con paolo Montefusco, mentre Luigi Ravioli ha portato le Fiamme Gialle in terza posizione. Quarto San Pietro Terme, lotta all'ultimo bordo tra Venezia Marco Polo Challenge (assente ieri il team leader Mauro Pelaschier, impegnato a Grado nell'organizzazione della Graisana di domenica) e Genova Postel, che vede alla tattica il triestino Lorenzo Bodini. Buon esordio per l'Istituto tecnico nautico di Trieste, che ha affidato il timone al laserista dell' Adriaco Alberto Straniero: dopo una partenza «in gloria», con un quinto posto alla prima boa, è retrocesso di qualche posizione, ma ha comunque dimostrato buon carattere, chiudendo in undicesima posizione. Rodaggio e decimo posto per Friuli Venezia Giulia, lo scafo armato da Riccardo Termini, con Mattia Pressich al timone, un esordiente al Giro, con una sola regata disputata in passato su queste imbarcazioni.

«Riva del Garda», vincitore della prima tappa del Giro d'Italia. (Foto Fabio Taccola)

Per chiudere il posizionamento dei quattro team che rappresentano il Nord Est, da segnalare l'ottava posizione di Carnia, che vede al timone il triestino Paolo Pinelli, un posto davanti alle donne, guidate da Cristiana Monina, di Roma Fondazione Serono. Oggi, alle 12, il Giro lascia Trieste: è prevista infatti la partenza per Ravenna, 100 miglia di regata costiera con cancello a Grado e arrivo previsto domenica.

Ordine di arrivo 1.a tappa Bastone Trieste: 1) Riva del Garda - Provinco Italia 2) Taranto - Comune di Taranto 3) Fiamme Gialle - FFGG 4) CastelSanPietroTerme Faenza - Ind. Grafiche Marocchi 5) Venezia - Marco Polo Challenge 6) Genova - Postel/Qui! Ticket 7) Romagna - Naviop 8) Carnia - Cometal 9) Roma - Fondazione Serono 10) Friuli Venezia Giulia - Regione FVG 11) Trieste Ist. Nautico - Air Dolomiti Munich Airport 12) Vigili del Fuoco - VVF 13) TerradiBari - TerradiBari 14) Messina - Comune e Provincia di Messina.

COPPA AMERICA Team New Zealand e Mascalzone Latino hanno vinto le prime due regate dell'Act 5 della Louis Vutton Cup, iniziato ieri a Valencia. Si tratta di regate di flotta, che resteranno – ha dichiarato il tattico di Mascalzone Latino Capitalia Team, Vasco Vascotto - «Indelebili nella mia memoria». A seguito dei risultati di ieri, la classifica provvisoria vede in testa Victory Challenge seguito da Luna Rossa (ieri seconda e sesta); settimo posto per Mascalzone Latino, mentre +39 con il friulano Rizzi alle scotte è ottavo. Oggi in programma altre due regate.

Francesca Capodanno

Le nuove derive 555 all'esordio di Grado

MONFALCONE Fine settimana dedicato alle derive innovative lungo la costa isontina. Oggi e domani, infatti, Monfalcone e Grado ospitano due attesi appuntamenti, che vedranno al via numerosi velisti che regatano in due classi ancora poco note. L'associazione velica Windsurfing Marina Julia organizza infatti la regata nazionale dedicata alle tavole Bic 293/mjod, Mistral e Aloha, (si tratta dell'unica regata di winsdsurf, a parte il campionato sociale, organizzata nel Friuli Venezia Giulia) mentre a Grado la Canottieri Ausonia organizza la prima regata nazionale delle nuove derive Fiv 555. Si tratta di una regata a invito, che vedrà al via le prime derive 555 varate in Italia; la prova è riservata ai velisti under 16 (quattro ragazzi per ogni equipaggio).

Da Trieste si muoveranno almeno due equipaggi: quello del Barbanera, storico nome che la Società triestina della vela ha voluto dare alla deriva appena acquistata e varata mercoledì, e il "mini Luna Rossa" dello Yacht club Adriaco, varato giovedì e donato dalla Telecom nell'ambito della scuola vela collegata alla sfida in Coppa America.

Per tutti i velisti della 555 si tratta di un esordio: le barche, infatti, sono state consegnate solo pochi giorni fa, e il poco vento dei giorni scorsi non ha permesso ai team di allenarsi in tutte le condizioni. MUMM 30 – Quinto posto provvisorio di Gabriele Benussi nella quarta tappa del circuito Mumm30. Il triestino, alla tattica di Kismet, il triestno ha ottenuto ieri un secondo, un quinto e un ottavo posto nelle regate di Milano Marittima. In testa al momento Parimor Thule, il titolo verrà assegnato domenica.

fr. c.

L'equipaggio dello Yc Adriaco.

PALLANUOTO Stasera

Trieste in vasca col Cus Bologna per la promozione in serie B

TRIESTE Match decisivo per la promozione in serie B, questa sera, per la Pallanuoto Trieste. I ragazzi allenati da Janos Varga, infatti, incontrano oggi alle 19 al Polo Natatorio (ingresso gratuito) il secondo in classifica. Si tratta del Cus Bologna, a meno due punti dalla capolista, ma vincitore nello scontro diretto, disputatosi a Bologna, nella fase 1 del campionato. Neopromossa dalla serie D, unica squadra che rappresenta Trieste nel circuito nazionale della Pallanuoto, la squadra allenata dall'ungherese Janos Varga ha condotto magistralmente il campionato, trovandosi in testa alla graduatoria sin dalle prime partite, pur evidenziando qualche pecca in difesa, e qualche gol subito di troppo.

«Il mio invito - ha dichiarato il presidente della Pallanuoto Trieste, Enrico Samer - è rivolto a tutti gli appassionati di sport di Trieste: rivolgo loro l'invito ad essere presenti questa in piscina: per la prima volta, infatti, il Polo natatorio non sarà solo il teatro che ospita incontri importanti, ma sarà protagonista come campo di casa della Pallanuoto che a Trieste torna ad essere uno sport di primo livello». Dopo la rinuncia di Edera e Triestina Nuoto (che figura tra i soci fondatori della Pallanuoto Trieste) a proseguire l'attività in questo settore sportivo, il sodalizio presieduto da Enrico Samer è l'unica realtà pallanotistica della città, e punta dichiaratamente alla serie A maschile entro il 2008. Un obiettivo ambizioso, la cui vittoria questa sera rappresenta un momento decisivo. Ad arbitrare il big match in programma alle 19 sarà una donna, la fiorentina Marina Valdettaro.

CALCIOMERCATO

GLI AFFARI CONCLUSI

Già attive sul mercato

Squadra	Allenatore	Acquisti
FIORENTINA	All. Prandelli (nuovo)	Frey (p), Pasqual (d), Brocchi (c)
JUVENTUS	All. Capello (conf.)	Giannichedda (c), Kovac (d)
LAZIO	All. Rossi (nuovo)	Firmani (c)
LECCE	All. Gregucci (nuovo)	Pecorari (d, Triestina)
MILAN	All. Ancelotti (conf.)	Jankulovski (c), Vogel (c)
ROMA	All. Spalletti (nuovo)	Kuffour (d), Nonda (a), Taddei (c)
SAMPDORIA	All. Novellino (conf.)	Zauli (c), Borriello (a)
SIENA	All. De Canio (conf.)	Legrottaglie (d)
UDINESE	All. Cosmi (nuovo)	Barreto (a), Vidigal (c), Candela (d)

Ancora in attesa

Squadra	Allenatore	Squadra	Allenatore
CAGLIARI	All. Ballardini? De Biasi?	LIVORNO	All. Donadoni (conf.)
CHIEVO	All. Pillon (nuovo)	MESSINA	All. Mutti (conf.)
EMPOLI	All. Somma (conf.)	PALERMO	All. Delneri (nuovo)
GENOA	All. Guidolin (nuovo)	PARMA	All. Zeman?
INTER	All. Mancini (conf.)	REGGINA	All. Mazzarri (conf.)

ANSA-CENTIMETRI

Il Milan rinuncia al bomber del Parma, che secondo il presidente rossonero non è nemmeno più sul mercato

Berlusconi: «Gilardino costa troppo»

L'Udinese riscatta Mauri dal Modena e cede Sosa al Napoli. Veron resta all'Inter

ROMA Sul calcio mercato irrompe un nuovo protagonista: il Parma. Le voci di un imminente cambio di proprietà, avallate personalemente da Franco Baldini che dovrebbe essere il futuro ds dei gialloblu, e persino da Silvio Berlusconi («Gilardino costa troppo e poi non lo vendono più»), aprono nuovi scenari. Ciò non vuol dire che il Parma non venda: il portiere Frey è della Fiorentina. Il francese ha firmato ieri il contratto biennnale con i viola: ufficialmente Frey arriva a Firenze in prestito, ma l'acquisto verrà perfezionato nel tempo, e l'ipotesi di un arrivo di Lupatelli al Parma prende sempre più piede, visto che Baldini lo conosce bene. Bisognerà a questo punto attendere il parere del nuovo allenatore: radio mercato da Zeman vicinissimo alla panchina parmese.

E secondo più di un operatore non sono neanche maturi i tempi per la cessione alla Juventus di Antonio Cassano da parte della Roma. La Roma vuole fare cassa ma nel frattempo si muove per rinforzare l'organico: l'incontro di ieri con i procuratori dell' argentino Placente vanno proprio in questa direzione. Per concludere l'affare manca poco. In attesa di verificare le condizioni per l'eventuale cessione di Cassano, che non sarebbe restio a rimanere a Roma un altro anno, che di fatto porterebbe sul mercato quei soldi di cui ha bisogno la Roma, ma che in realtà servono all'intero mercato per iniziare a lavorare, è proprio sulla Roma che si appuntano gli occhi dei procuratori.

Nelle riunioni di Milano più di uno di loro ha confessato di aver proposto centrocampisti a Spalletti, ma di aver sempre ricevuto risposte negative. È perchè Spalletti di centrocampista ne vuole uno solo: Pizarro. Come ha detto il manager del giocatore, l'Udinese vuole tanto, 15 milioni. Cifra trattabile. Ma i friulani nel frattempo non sono fermi: hanno riscattato Mauri dal Modena, e ceduto Sosa al Napoli.

Veron sarà in prestito altri due anni all'Inter, che ha ceduto Semioli al Chievo e rinnovato la comproprietà di Pandev con la Lazio. Sempre i nerazzurri prendono tempo per Solari e Samuel, e Makinwa va dicendo che spera di essere nerazzurro già il prossimo lunedì. Uno degli attaccanti che lo scorso campionato erano a disposizione di Mancini a questo punto diventerebbe di troppo. A Siena dovrebbero arrivare dei giocatori della Juve e l'ex laziale Negro, ma in questi giorni a tenere banco a Siena sono i problemi economici e i vertici di De Luca con il Monte dei Paschi.

Secondo l'agente di Mozart, Dario Canovi, il brasiliano è ad un passo dalla Juventus, mancano solo i dettagli di un accordo Moggi-Foti.

L'Arezzo ha un nuovo allenatore. Andrea Agostinelli, e sempre in B Ezio Rossi è il nuovo tecnico del Treviso.

INCHIESTA

Caso Genoa, Preziosi tradito dal cellulare

GENOVA «Io quella telefonata non l' ho mai fatta»: lo ha detto il presidente del Genoa, Enrico Preziosi, all' avv. Alfredo Biondi, suo difensore, dopo aver letto i giornali che hanno riportato stralci di un' intercettazione che sembra inchiodare il presidente rossoblu. E Biondi è tornato a protestare per dover leggere sui giornali quegli atti che la Procura gli nega dopo la scelta di non far rispondere il suo assistito alle domande dei magistrati.

Secondo alcuni quotidiani nell' intervallo della partita Genoa-Venezia, decisiva per la promozione in serie A e finita con un sofferto 3-2, Preziosi avrebbe detto ad un dirigente del Venezia dopo che i lagunari avevano fatto gol: «Ma che diavolo stanno facendo? Non doveva andare così ... eravamo d' accordo...». A quel punto il suo interlocutore avrebbe risposto: «Stai tranquillo che aggiustiamo tutto».

«Mi auguro - afferma l'avvocato Alfredo Biondi - che la Procura della Repubblica di Genova apra subito un'indagine su questi fatti».

Intanto in procura è stato confermato il passaggio di carte e intercettazioni alla giustizia sportiva per entrambe le partite nel mirino: Genoa-Piacenza e Genoa-Venezia. L' impressione avuta ieri dai magistrati, è che il gen. Italo Pappa, capo dell' ufficio inchieste della Federcalcio e i suoi collaboratori, vogliano fare chiarezza in tempi brevi «procedendo come mastini».

GIOVANILI *Questa sera alle 20.45 l'incontro decisivo sul campo del «Ferrini» in Ponziana*

Frontali: è finale fra Juventus e Barcellona

TRIESTE Juventus-Barcellona, ore 20.45 sul sintetico del Giorgio Ferrini. E' questa la finalissima del torneo internazionale Città di Trieste/IX Memorial Flavio Frontali, la manifestazione calcistica organizzata dal Ponziana e riservata alla categoria esordienti. La Juventus, però, non ha la vita facile per arrivare all'ultimo atto: deve ricorrere ai rigori per superare il Cska Mosca per 4-1 in occasione della prima semifinale. I tempi regolamentari, infatti, si chiudono sullo 0-0 e si aprono con una prima frazione priva di particolari emozioni, visto che i moscoviti riescono ad imbrigliare a dovere i bianconeri. I piemontesi sono più convinti nella seconda parte, ma vanno a cozzare contro la difesa ben schierata dei russi, patendo pure l'uscita del loro bomber Audisio. Libertazzi, in attacco, si dà un gran da fare, ma un suo diagonale, al 13', finisce di poco a lato.

Neanche l'espulsione di Kuznetsov al 20' (doppia ammonizione) agevola il compito della Juve, che deve aspettare i tiri dagli undici metri per spuntarla. Farella, Nicolini, Romani e Sinisi non sbagliano, mentre, sul versante del Cska, solo Zaripov va a segno. Lobov, invece, calcia sul fondo e Kondrat colpisce il palo.

Nella seconda semifinale anche il tecnico Barcellona deve ricorrere ai rigori per battere l'Atalanta, squadra ben disposta, che rischia il vantaggio nella prima parte, colpendo una traversa. Poi gran parata di Sportiello sullo spagnolo Carmona e nel secondo tempo il copione non muta: blaugrana più manovrieri e bergamaschi pronti a ripartire. Tempi regolamentari chiusi sullo 0-0, quindi la lotteria dal dischetto, che premia il Barca per 4-2.

La giornata si era aperta con due amichevoli, Feyenoord-Itala San Marco 3-0 e Real Madrid-Ponziana 4-2, ma ora è il turno della giornata decisiva. Saltata la finale per il terzo posto in quanto il Cska aveva il volo aereo prenotato per stamane (finendo, così, quarto), si gioca solo la finalissima, a cui seguiranno le premiazioni. In contemporanea, sul maxi schermo, la diretta di Vicenza-Triestina.

Massimo Laudani

I giovani componenti della squadra del Ponziana al «Frontali». (Foto Lasorte)

MOTOMONDIALE

GRAN PREMIO D'OLANDA Pole position del solito Rossi che precede Gibernau: oggi la corsa

Rodeo in pista Biaggi-Melandri

Il pilota romano è stato multato per «guida irresponsabile»

Melandri, protagonista non multato della lite con Biaggi.

ASSEN Scintille in pista, scintille nel paddock. Sul nastro nero l'acuto della quarta pole position stagionale di Valentino Rossi, nella corsia dei box la baruffa tra lo zio di Max Biaggi e Marco Melandri. Il romano e il ravennate s'erano scontrati in pista. Colpa di Max che aveva dapprima provato una partenza, ostacolando il ravennate, colpa poi di Marco, che ha forzato per infilarsi tra il romano e il poco spazio utile. Quasi a rifarsi, per dispetto, del rallentamento subito il giro precedente. Come due ragazzini discoli e impertinenti, i due hanno bisticciato. Max ha allargato un gomito, Marco ha sferrato un calcio al rivale. Giunto ai box, Melandri è stato aggredito da Valerio Biaggi, zio di Massimiliano, come lo chiama ancora. Morale: lo zio ha perso il pass permanente per il resto della stagione, Biaggi è stato multato di 5.000 dollari per aver ostacolato in pista Melandri, di altri 1.000 per aver provato una partenza, cosa vietata, prima che venisse sventolata la bandiera di fine prove ufficiali.

Il ravennate, un po' discolo un po' impunito, l'ha fatta franca. È sembrato, per un attimo, rivederlo un po' inacidito, come a Buenos Aires, quando tentò di sbattere fuori pista lo spagnolo Emilio Alzamora per cercare, invano, di vincere il titolo della classe 125 all'ultima corsa dell'anno '99. Faranno pace Marco e Massimiliano. Anche perché beghe e polemiche non giovano a nessuno. Tantomeno nello sport. Non ne hanno fatte lo stesso Biaggi e Franco Battaini. Stesso turno di qualifica della Moto-Gp di Assen, altra sportellata. Finita col bresciano nel ruolo di pilota appeso al codone della Honda di Max e poi rotolato a terra. Il romano aveva fatto un dritto, Battaini lo ha urtato al suo rientro in pista. È finita lì, senza strascichi.

Meglio lasciar parlare la pole di Rossi, la trentanovesima della carriera per il re folletto. Dietro di lui s'è piazzata la Honda del rivale poco convinto, il catalano Sete Gibernau. Terzo s'è classificato Melandri, quarto il giapponese della Kawasaki Shinya Nakano. Dopo il giro lampo di mercoledì, Loris Capirossi ha chiuso settimo. Colpa delle Bridgestone, gomme da Flinston. Non Biaggi, nero d'umore e demoralizzato nonostante la festa di compleanno - festeggerà 34 primavere domani - organizzatagli dalla Honda che ha inaugurato la sua nuova struttura-ristoro nel paddock.

Nelle altre due classi tutto da dimenticare per gli azzurri. Nella 250 la pole è finita a Jorge Lorenzo, davanti a Sebastian Porto e DAniel Pedrosa. Il sammarinese Alex De Angelis ha concluso quinto, settimo il forlivese Andrea Dovizioso, decimo il romano Simone Corsi. La ottavo di litro, invece, ha visto svettare il finlandese Mika Kallio sull'ungherese Gabor Talmacsi e sul romagnolo Mattia Pasini.

TENNIS L'italiano perde al 5.o set

Wimbledon, Bracciali sfiora il colpaccio contro Andy Roddick

LONDRA Si è battuto molto bene ed ha rischiato di mettere a segno il colpo grosso Daniele Bracciali, che alla fine ha dovuto soccombere contro l'americano Andy Roddick, testa di serie numero 2, impegnandolo a fondo al limite delle cinque partite, in un incontro che si è prolungato per due giornate nel secondo turno dei campionati internazionali di Wimbledon di tennis.

Roddick, che si è imposto con il punteggio di 7-5, 6-3, 6-7 (3-7), 4-6, 6-3, si è così qualificato per i sedicesimi di finale, nei quali affronterà il russo Igor Andreev.

Eliminate anche le italiane Antonella Serra Zanetti e Silvia Farina Elia al terzo turno.

Daniele Bracciali

IN BREVE

Campos tricolore di boxe cinese

TRIESTE Un triestino, Federico Campos, si è laureato campione italiano nella categoria 90 kg di sanda, o boxe cinese. Campos, affiliato alla società Lam Kiun Pak Toy Kung Fu di Trieste, è stato l'unico atleta regionale che ha partecipato alla rassegna svoltasi a Ferrara con la partecipazione di 170 concorrenti. A Ferrara era accompagnato da Mauro Bazzara, suo preparatore nonchè presidente del sodalizio triestino. Prossimo appuntamento per Campos il torneo «drago d'inverno» in programma il prossimo febbraio a Reggio Emilia.

Federico Campos

Judo: la Zanette d'oro ai mondiali in Canada

TRIESTE Giorgina Zanette ha conquistato la medaglia d'oro nei 52 kg al 7° Campionato del mondo Master, classe F2 (35-39 anni), in corso di svolgimento a Mississauga, in Canada. Per la trentottenne judoka di Andreis, che da dodici anni gareggia per i colori del Dlf Yama Arashi Udine, con 6 titoli italiani assoluti in carriera, di cui 5 consecutivi, si tratta del secondo titolo iridato, che segue quello dello scorso anno a Vienna. Tre combattimenti e tre vittorie hanno caratterizzato il suo percorso di gara, iniziato con la brasiliana Katia Sobra, superata per ippon (prima del limite), quindi ancora per ippon ha superato la tedesca Stefanie Schleuder, qualificandosi così per la finale iridata. A contenderle il titolo mondiale, una vecchia conoscenza, la russa Tatiana Kouvchinova.

Undici tuffatori triestini alle finali nazionali

TRIESTE Finali nazionali per la Trieste Tuffi e l'Unione sportiva Triestina Nuoto. Domani, dalle 9, si terranno a Milano le gare tricolori giovanili C2 e C3 di tuffi, alle quali si sono qualificati undici atleti triestini. Hanno ottenuto il pass per tale appuntamento in base ai punteggi fatti registrare nelle due eliminatorie riservate al Nord Italia e si ritroveranno in un lotto di 32 partecipanti. Tra di loro pure i tuffatori, che hanno preso parte alle qualificazioni nel concentramento del Sud Italia. La Trieste Tuffi si presenterà al via con Jacopo Tommasini, Giovanni Blasina, Ivana Curri e Paola Flaminio tra i C2 e con Nicola Blasina e Giulia Belsasso tra i C3. I finalisti della Triestina Nuoto sono il C3 Alessio Vescovo e i C2 Marco Balducci, Alberto Tamburini, Federica Del Piero e Nina Isler.

SPORT&SPOT

Comunicazione sportiva quattro giorni a Lignano

TRIESTE Si chiama «Sport&Spot» ed è il 1° Festival della comunicazione sportiva che si terrà a Lignano dal 1° al 4 luglio, proprio in coincidenza con l'apertura degli Eyof, le Giornate olimpiche della Gioventù europea. Il programma della manifestazione, che avrà luogo all'interno del Centro congressi Kursaal club, è stata presentata nella sala del Mosaico della Regione alla presenza dell' assessore regionale allo sport, Roberto Antonaz e del presidente del Coni Regionale, Emilio Felluga, che hanno sottolineato l'importanza dello sport come evento culturale e i valori dell'olimpismo, che proprio in questi giorni sono accolti con calore dai festeggiamenti riservati alla fiaccola olimpica.

Diversi i premi che saranno assegnati nel corso del Festival, ma quello assegnato al testimonial sportivo dell'anno, Valentino Rossi, potrebbe essere consegnato proprio a Lignano.

PUGILATO

Memorial «Fabris» stasera al Ferrini dove la selezione del Club Trieste affronterà una rappresentativa croata

Sul ring otto match e l'esibizione della Procentese

TRIESTE Otto match dilettantistici più una esibizione di boxe femminile caratterizzano il cartellone della seconda edizione del memorial «Bruno Fabris», riunione pugilistica in programma domani (dalle 20.30 con ingresso gratuito) allo campo Ferrini in Ponziana.

La serata vuole ricordare un personaggio storico del pugilato triestino e nazionale come Bruno Fabris (insegnante, manager e persino poeta delle vicende del ring) e la commemorare il trentennale della fondazione del Club sportivo Trieste, sodalizio creato nel 1975 da Vincenzo Battimelli, personaggio della «nobile arte» triestina, insegnante che ha legato il suo lavoro ad atleti come Chianese, Sparano e lo stesso Stefano Zoff.

La riunione é incentrata sullo scontro tra una rappresentativa croata e l'intero squadrone del Club sportivo Trieste curato da Paolo Battimelli. Torna sul ring di casa anche la «panterina» peso piuma Marianna Procentese, l'allieva del maestro Gianni Degrassi (Ente Porto Trieste) reduce dai buoni risultati ottenuti ai recenti campionati italiani assoluti svoltisi a Carrara.

La rappresentativa giuliana conta inoltre sul recupero di un nome eccellente del pugilato triestino giovanile. Si tratta del peso super leggero Mauro Montesano, al suo ritorno sul ring. Dopo un lungo periodo di inattività, coinciso tra l'altro con il completamento del corso di laurea, Montesano sembra ora intenzionato finalmente a riprendere il discorso agonistico interrotto dopo un eccellente avvio di carriera e scandito anche da risultati in ambito nazionale.

La riunione in programma a Ponziana segna inoltre anche l'addio al dilettantismo da parte del pugile Francesco Rumignani; per lui si spalancheranno a breve le porte del professionismo nella categoria super welter.

Gli altri pugili della rappresentativa del Club sportivo impegnati domenica nel Memorial «Bruno Fabris» sono Mauro Micoli (super welter), Lorenzo Ulcigrai (super welter) Daniele Zanotti (welter) Lorenzo Sisgoreo (medio) e il debuttante Giulio Schiavon, peso medio di appena quattordici anni, al suo battesimo del ring.

Francesco Cardella

SABATO SPORT

CALCIO

Torneo internazionale Città di Trieste/IX Memorial Flavio Frontali per esordienti al campo Ferrini di Trieste: alle 18 la finale per il terzo e il quarto posto, alle 20.45 la finalissima e alle 21.45 le premiazioni. **Trofeo Il Giulia:** alle 17 Ponziana-Tabor (allievi), alle 18 San Giovanni-Tabor (finali pulcini), alle 19.30 e alle 20.30 le semifinali esordienti con San Sergio e Triestina. **Amatori–serie A1, finale dei playoff:** Forcate-Brugnera (20.30 Codroipo). **Torneo dei Bagolari (calcio a sette):** alle 9.30 le eliminatorie negli impianti comunali di Porcia.

BASEBALL

Serie A1: Alpina Tergeste Acegas-Reggio Emilia (15.30 e 20.30, Prosecco).

NUOTO

Trofeo Riviera di Barcola: alle 16 la gara di mezzofondo con partenza e arrivo al bagno Sticco con boa al porto Cedas. **Un tuffo per te:** a Spilimbergo, alle 17.30, la prima giornata della manifestazione.

PALLANUOTO

Serie C: Pallanuoto Trieste-Cus Bologna (19, piscina Bianchi).

VELA

Per il 17° Giro d'Italia va in scena la tappa Trieste-Ravenna. A Grado, invece, va in scena la Graisana: alle 12 le eliminatorie e alle 18.30 la «Regata de le batele».

SPORT VILLAGE

Basket in piazza a Porto San Rocco: s'inizia alle 10 con i tornei 2 contro 2 e 3 contro 3, nel cui ambito è previsto anche l'European Basketball Invitational, altro torneo 3 contro 3, ma ad invito.

CANESTRO ROSA

Le ragazze allenate da Nano hanno concluso con tre sconfitte

Under 16: Sgt subito eliminata

«Esperienza positiva, l'anno prossimo andrà meglio»

TRIESTE Si chiude con l'eliminazione nella prima fase la partecipazione della Ginnastica Triestina alle finali nazionali under 16 in corso di svolgimento a Pesaro. Dopo aver superato con disinvoltura l'interzona, le biancocelesti ambivano a comportarsi altrettanto bene contro formazioni provenienti da tutta la Penisola, ma purtroppo la loro corsa si è fermata alla conclusione del girone (la formula prevede 4 gironi formati da 4 squadre ciascuno, al termine dei quali passano ai quarti le prime due classificate di ogni raggruppamento).

Messa insieme a formazioni toste quali Torino, Napoli e Terranuova (Arezzo), l'obiettivo auspicato alla vigilia in casa Sgt era comunque quello di accedere ai quarti di finale. Per riuscire nell' intento sarebbe stato importante iniziare col piede giusto, ma la sconfitta di misura all'esordio contro le piemontesi (molto accreditate già alla vigilia al pari di Venezia) ha posto subito in salita la strada. Nonostante la superiorità fisica di Torino, temibilissima soprattutto sotto i tabelloni, la gara è vissuta su un costante equilibrio, fino a quando un break ha portato le avversarie sul +11; la Sgt ha recuperato caparbiamente fino a realizzare la bomba del -1, ma ha tardato a commettere fallo nell'azione successiva, e a 5" dal termine due tiri dalla lunetta delle avversarie hanno chiuso il discorso.

Il giorno seguente le triestine hanno affrontato la mina vagante Terranuova, squadra fisicamente inferiore a Torino, ma capace di imprimere una notevole intensità al match: la Sgt ha fatto la sua parte in difesa, ma in attacco le percentuali di tiro hanno lasciato troppo a desiderare.

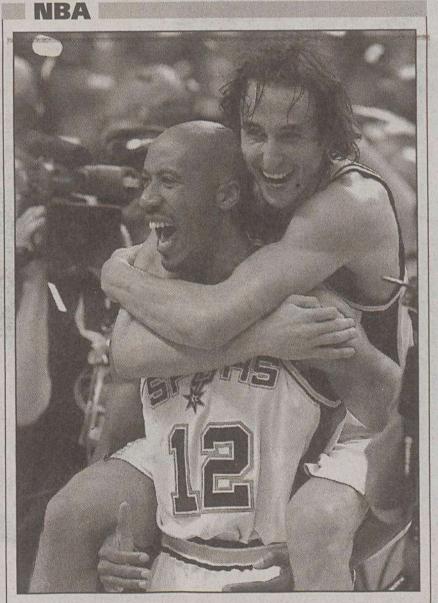
Con ancora qualche speranza di qualificazione affidata all'ultima giornata, le ragazze di Nano hanno quindi incontrato Napoli, altra formazione di valore e di peso che, dopo un avvio piuttosto in sordina, è riuscita a prendere il largo. Chiudere con zero vittorie all'attivo non deve essere stato certo piacevole, ma nonostante la precoce uscita di scena, il coach Walter Nano la prende con filosofia: «Per noi rimane comunque un'esperienza positiva, semplicemente abbiamo provato sulla nostra pelle una realtà ben diversa da quella cui siamo abituati. Il tipo di intensità, aggressività e fisicità che abbiamo incontrato in queste finali ha poco in comune infatti con quello che siamo stati soliti affrontare a livello regionale nelle gare di campionato. Cercheremo comunque di farne tesoro, per ripresentarci più preparati e consapevoli l'anno prossimo».

Girone B, 1.a giornata: Sgt-Torino 52-55; 2.a giornata: Sgt-Terranuova 36-47; 3.a giornata: Napoli-Sgt 71-47. Accedono ai quarti di finale: Torino e Napoli.

Marco Federici

ATLETICA

È stata organizzato dal Comune di San Dorligo della Valle, assieme al gruppo Corsa in montagna del Cai di Trieste, il meeting di corsa in montagna svoltosi domenica e di cui abbiamo riferito sull'edizione di lunedì. Ha pure collaborato il Comune di Hrpelje Kozina che ha organizzato il percorso attraverso il confine aperto di Bottazzo-Beka.

NBA

Il titolo agli «Speroni» texani

SAN ANTONIO Manu Ginobili «a cavallo» di Bruce Bowen festeggia la vittoria degli Spurs di San Antonio, 81-74 sui Pistons Detroit, nella gara 7 di finale del torneo Nba. La partita, incertissima fino al terzo quarto, conclusosi sul 57 pari, è stata decisa nell'ultimo quarto grazie a un «sontuoso» Tim Duncan, protagonista della serata per i texani, con 23 punti e 5 rimbalzi.

IPPICA

Casinista favorito nella corsa di centro. Anche a Montebello Triestina-Vicenza alla tv

PRONOSTICO TOTIP		
Concorso **26**		
1.a corsa	1.o arrivato	2X1
	2.o arrivato	X22
2.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
3.a corsa	1.o arrivato	111
	2.o arrivato	2X1
4.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
5.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
6.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
Corsa +		8 - 4 - 5

TRIESTE Anche dai televisori posti al primo piano della tribuna di Montebello si potrà seguire stasera il match decisivo fra Triestina e Vicenza, buona notizia per gli sportivi che assisteranno al convegno trottistico.

Dopo la premessa pallonara, binocoli sui trottatori, per segnalare come il clou, Premio Anni 70, si presenti sotto forma di un handicap su tre nastri che si disputerà sulla distanza del doppio chilometro. Presenti due soggetti esteri, il doppiamente penalizzato Game of Skill (record di 1.14.8, tre corse in Italia senza piazzarsi, e sette vittorie in carriera), e la 7 anni Paljett Sund, già visionata da noi, che ci avvierà al nastro intermedio. Sembrano di fronte a compito ostico i due importati, anche perchéP allo start figura un certo Casinista che proprio di recente ha vinto all'Arcoveggio in 1.14.9, illustrando forma pregevole che determina per l'allievo di Romanelli il ruolo di cavallo da battere. E battere Casinista risulterà oltremodo difficile per il pur positivo Breznev As, per la compagna di allenamento del favorito, Descent, per il potente ma alle volte dispersivo Dragone K Jet e per Dascip Mo, tutti sistemati al primo nastro.

Pertanto, ingaggio che si presenta in... discesa per Casinista, dopo il quale, non convincendo i due esteri, faremo i nomi di Dragone K Jet e Breznev As.

Prima delle due corse riservate ai «gentlemen», quella posta all'inizio e con i 3 anni in azione. Frumgar sta correndo bene e merita la prima citazione, poi da seguire Furina Caf, ma anche Fiore di Jesolo. Nella seconda, non sarà facile per il penalizzato Diamante Frm, rendere 20 metri a Ciclone Jet, Bierhoff Holz e Bepi di Sgrei sulla media distanza

Anche per i 4 anni una corsa su tre nastri e sul doppio chilometro. Buone le presenze e duro l'impegno per Etolia Jet che dovrà rendere 20 metri a Ematocrito, Ebano Holz ed Eschiloga, e ben 40 metri a Emy Pun, Esperance ed Emily Vita. Molti nomi inediti nella seconda corsa riservata di 3 anni, e pronostico di conseguenza, aleatorio. Proveremo con la terna formata da Fidelity Vita, Fragore Dvm e Falchetto Jet, ma, trattandosi di soggetti alla ricerca del primo successo, altre opzioni sono tutt'altro che da scartare.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Pooh: Frumgar, Furina Caf, Fiore di Jesolo.
Premio PFM: Ematocrito, Emily Vita, Etolia Jet.
Premio Nomadi: Ciclone Jet, Bierhoff Holz, Bepidi Sgrei.
Premio Anni «70»: Casinista, Breznev As, Dragone K Jet.
Premio Le Orme: Fidelity Vita, Fragore Dvm, Falchetto Jet.
Premio New Trolls: Damerino Ors, Creso Egral, Dossel.
Premio Equipe 84: Concerto Gec, Cariani, Challenge Sco.
Premio Giganti: Eternity Vol, Etica de Sangi, Einbeck.

TRIS

El Society pronto al colpaccio

GROSSETO Tris al Casalone stasera, presenti diciotto purosangue impegnati sui 1750 metri. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, El Society sembra pronto per il colpaccio e viene indicato nel ruolo principale.

Premio Banca Toscana, euro 22.000, metri 1750.

1) Ore'y Cross (63 C. Di Napoli); 2) Mojjedd (61 N. Murru); 3) Jupiter Lighthouse (60 1/2 M. Monteriso); 4) Zatraf (59 1/2 A. Corniani); 5) Haba (58 1/2 M. Colombi); 6) Mac Desert (57 1/2 C. Di Stasio); 7) Gohan (57 M. Vargiu); 8) Wizzard Wolly (56 1/2 G. Bietolini); 9) Annabel Girl (56 M. Simonaggio); 10) El Society (56 P. Agus); 11) Electric Bay (55 1/2 G. Marcelli); 12) Re Leone (55 C. Fiocchi); 13) Blu Jet (54 G. Puccica); 14) Fame and Fortune (52 1/2 F. Branca); 15) Via de Femme (52 1/2 A. Muzzi); 16) Sele Alt (51 1/2 L. Fracassa); 17) Pinedo (51 M. Mimmocchi); 18) Jittel (50 1/2 M. Diaz).

I nostri favoriti. Pronostico base: **10) El Society. 12) Re Leone. 3) Jupiter Lighthouse.** Aggiunte sistemistiche: **7) Gohan. 8) Wizzard Wolly. 15) Via de Femme.**

Nella Tris di giovedì sera (2-1-18) ai 981 vincitori euro 908,23; si è ritirato il 10: quota di coppia euro 51,01.

ger